



UnipolSai Assicurazioni Relazione e Bilancio

 2021

Il documento ufficiale contenente il Bilancio d'esercizio 2021, corredato dalla relativa relazione sulla gestione, predisposto secondo i requisiti tecnici previsti dal Reg. UE 815/2019 (European Single Electronic reporting Format - ESEF), è disponibile, nei termini di legge, sul sito internet della Società (www.unipolsai.com).

Il presente documento in formato PDF riporta il testo del Bilancio d'esercizio 2021, corredato dalla relativa relazione sulla gestione, per consentirne una più agevole lettura.

>>>>>

>>>>>

>>>>>

>>>>>

GUARDARE AVANTI TRACCIANDO PERCORSI INNOVATIVI

Con il 2021 si è chiuso il nostro Piano Strategico triennale Mission Evolve che ha visto il superamento da parte di UnipolSai e del Gruppo Unipol di tutti gli obiettivi finanziari, di sviluppo e di solidità patrimoniale che si era posto.

In questo triennio sono andati a consolidarsi asset immateriali strategici, quali la notorietà del brand e la sua reputazione che, pur nell'imprevedibilità del contesto pandemico che abbiamo vissuto, ci hanno consentito di essere un punto di riferimento, non solo per i nostri stakeholder ma anche per il Paese.

Abbiamo definito nuovi importanti standard nel campo dell'innovazione di prodotto e di servizio, della digitalizzazione e della telematica, come fattori di continuo miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile.

È nel presente che costruiamo il nostro futuro e oggi, con un'ampia visione che abbraccia i tre grandi ecosistemi mobility, welfare e property, raccogliamo con ancora maggior determinazione le sfide che il mercato ci pone, ma soprattutto le opportunità che nascono da nuovi bisogni.

Grazie a tutte le nostre persone e alla qualità dell'impegno quotidiano, vogliamo continuare ad esprimere la nostra leadership puntando ad un'evoluzione che sia in armonia con quella dei nostri clienti e della società. Proiettando la nostra visione verso il futuro e tracciando percorsi che siano sempre innovativi.

INDICE

Cariche sociali e direttive	9	3. Nota Integrativa	103
Introduzione	10	Premessa	104
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	10	Parte A: Criteri di valutazione	105
Principali novità normative	14	Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	117
1. Relazione sulla gestione	19	Parte C: Altre informazioni	173
Informazioni sui principali eventi	20	Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019	173
Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa	25	Bilancio consolidato	174
Andamento del titolo	26	Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	174
Struttura dell'azionariato	26	Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione	175
Andamento della Gestione assicurativa	27	Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto	176
Gestione assicurativa Danni	32	4. Allegati alla Nota Integrativa	179
Gestione Vita e Fondi Pensione	40	5. Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa	249
Organizzazione commerciale e liquidativa	42	Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020	250
Riassicurazione	45	Rendiconto economico riclassificato	252
Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami	46	Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020	253
Gestione patrimoniale e finanziaria	48	Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.	254
Investimenti e disponibilità	48	Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021	255
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)	54	Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni	256
Azioni proprie e azioni della società controllante	55	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	257
Andamento delle società del Gruppo	57	Obbligazioni subordinate	258
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	59	Elenco dei beni immobili	264
Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)	59	6. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999	277
Operazioni con parti correlate	61	7. Relazione del Collegio Sindacale	281
Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II	67	8. Relazione della Società di Revisione	299
Altre informazioni	70		
Gestione e sviluppo delle Risorse Umane	70		
Attività di ricerca e sviluppo	71		
Servizi informatici	72		
Comunicazione	72		
Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	73		
Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2021	73		
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	74		
Prevedibile evoluzione della gestione	75		
2. Bilancio dell'esercizio 2021	77		
Stato Patrimoniale	80		
Conto Economico	92		

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTI	Fabio Cerchiai	
		Pierluigi Stefanini	
	CONSIGLIERI	Fabrizio Chiodini	Nicla Picchi
		Mario Cifiello	Roberto Pittalis
		Lorenzo Cottignoli	Giuseppe Recchi
		Ernesto Dalle Rive	Elisabetta Righini
		Cristina De Benetti	Antonio Rizzi
		Massimo Masotti	Barbara Tadolini
		Maria Paola Merloni	Francesco Vella
Maria Lillà Montagnani			
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Alessandro Nerdi		
DIRETTORE GENERALE	Matteo Laterza		
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Cesare Conti	
	SINDACI EFFETTIVI	Silvia Bocci	
		Angelo Mario Giudici	
SINDACI SUPPLEMENTI	Sara Fornasiero		
	Luciana Ravicini		
	Roberto Tieghi		
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Maurizio Castellina		
SOCIETÀ DI REVISIONE	EY S.p.A.		

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

A livello globale, il 2021 si è caratterizzato come un anno di ripresa economica, con il PIL mondiale stimato in crescita del 5,9% (nel 2020 era calato del 3,5%). La ripresa economica è stata particolarmente robusta nel secondo trimestre dell'anno, grazie al venir meno di restrizioni su larga scala e al progressivo ampliamento delle campagne vaccinali. Nel terzo e quarto trimestre, invece, la crescita è stata rallentata da crescenti rischi al ribasso dovuti, da un lato, alla diffusione di ulteriori varianti di Covid-19 e, dall'altro, all'emergere di rischi inflattivi sempre più sostenuti, derivanti in particolar modo da difficoltà di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Negli Stati Uniti il PIL è cresciuto nel 2021 del 5,7% (-3,4% nel 2020). La ripresa è stata particolarmente robusta nel primo e secondo trimestre ed è poi proseguita nel terzo e quarto trimestre. La crescita economica è stata sostenuta soprattutto da un aumento dei consumi e degli investimenti privati e ha consentito un miglioramento nel mercato del lavoro, col tasso di disoccupazione che è calato da una media dell'8,1% nel 2020 al 5,4% nel 2021. La politica monetaria ha mantenuto un'intonazione espansiva, con la Fed che ha proseguito la politica di acquisti di titoli e mantenuto il tasso sui Fed Funds allo 0,125%. Questi fattori hanno contribuito a determinare un aumento del tasso di inflazione che si è attestato, nel 2021, in media al 4,7%, in aumento rispetto all'1,2% del 2020.

In Cina il PIL è cresciuto nel 2021 dell'8,1% (+2,2% nel 2020). La crescita cinese è stata sostenuta soprattutto da una robusta espansione della produzione industriale, che ha compensato una crescita della domanda interna meno brillante. In questo contesto il tasso di disoccupazione si è attestato, nel 2021, in media al 5,1%, mentre il tasso di inflazione medio annuo è stato pari allo 0,9%. Anche in questa fase l'economia cinese ha trainato la crescita del blocco dei Paesi emergenti, che si stima del 6,9% nel 2021, a fronte del calo dell'1,6% nel 2020.

In Giappone, si stima che il PIL chiuda il 2021 con una crescita media dell'1,7%. La crescita giapponese è stata influenzata negativamente (soprattutto nel primo e terzo trimestre) da un andamento epidemico incerto e da particolari difficoltà di approvvigionamento dovute alla forte integrazione nelle catene del valore globali. In questo contesto, il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabile e pari in media annua al 2,8%. Nonostante la politica monetaria molto accomodante (il tasso di policy è stato pari in media al -0,03%), il tasso di inflazione è stato in media negativo rispetto al 2020, con una deflazione dello 0,2%.

Nell'Area Euro, il PIL è cresciuto, nel 2021, del 5,2% (-6,5% nel 2020). Dopo un primo trimestre negativo (-0,2% sul trimestre precedente), la ripresa economica si è rafforzata, crescendo rispettivamente del 2,2% nel secondo e del 2,3% nel terzo trimestre. A fronte di una nuova ondata epidemica, la crescita ha rallentato nel quarto trimestre attestandosi allo 0,3% rispetto al trimestre precedente. Il tasso di disoccupazione è stato, nel 2021, in media pari al 7,7%, con il dato di dicembre 2021 pari al 7,0%. In questo contesto, la politica monetaria ha mantenuto nel corso dell'anno una intonazione espansiva, con i tassi di rifinanziamento principale e sui depositi della BCE che sono rimasti invariati (allo 0,0% e al -0,5%, rispettivamente) e l'implementazione dei programmi di acquisto di titoli annunciati durante l'emergenza pandemica (PEPP e APP). Queste misure hanno consentito un recupero del tasso di inflazione, che è stato nel 2021 pari in media al 2,6%.

Il PIL italiano, dopo il calo del 9,1% del 2020, è cresciuto, nel 2021, del 6,6%. Dopo un primo trimestre debole (+0,3% rispetto al trimestre precedente), la crescita si è rafforzata nel corso dell'anno grazie alla ripresa dell'industria e dei servizi, attestandosi al 2,7% e al 2,5% nel secondo e terzo trimestre, per poi chiudere il quarto trimestre con una crescita pari allo 0,6% rispetto al trimestre precedente. In questo contesto il tasso di disoccupazione è stato in media pari al 9,5%, col dato di dicembre 2021 pari al 9,0%. Il tasso di inflazione annuo è stato pari all'1,9% (-0,1% nel 2020).

Mercati finanziari

Gli annunci della BCE di dicembre relativi all'interruzione del PEPP a partire da marzo 2022 e le aspettative di una politica monetaria più restrittiva hanno spinto a un parziale rialzo tutte le curve europee dei tassi di interesse, soprattutto sulle lunghe scadenze. Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il 2021 stabile al -0,57%, solo 3 punti base in meno rispetto ai valori di fine 2020, mentre il tasso Swap a 10 anni è aumentato nello stesso periodo di 56 punti base, chiudendo il 2021 allo 0,30%.

Il graduale rientro dalle politiche monetarie espansive ha contribuito a rialzare anche i tassi di interesse governativi nei principali Paesi dell'Area Euro. In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il 2021 al -0,16%, in aumento di 39 punti base rispetto ai valori di fine 2020, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha chiuso il 2021 all'1,19%, in aumento di 66 punti base. Lo *spread* a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, a fine 2021, pari a 133 punti base, in aumento di 24 punti base rispetto al valore di fine 2020.

Il 2021 si è chiuso positivamente per i mercati azionari europei che, dopo aver superato la fase più acuta della crisi pandemica, hanno chiuso l'anno in forte rialzo. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel 2021 un aumento del 21% rispetto ai valori di fine 2020, mentre il FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, è aumentato nello stesso periodo del 14,30%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha invece chiuso il 2021 in rialzo del +15,79% rispetto a dicembre 2020.

Le previsioni di disoccupazione e inflazione, unite all'analisi delle recenti tendenze del mercato del lavoro, sono alla base del cambiamento di retorica in senso restrittivo da parte della Fed rilevato nelle ultime settimane. Nel meeting di dicembre, i rischi inflazionistici e i progressi conseguiti sul mercato del lavoro in direzione del pieno impiego hanno indotto la Fed ad annunciare una maggiore velocità di riduzione (tapering) del ritmo degli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto titoli. I primi tre trimestri del 2021 sono stati comunque caratterizzati da una politica monetaria espansiva e tali misure hanno sostenuto i listini azionari statunitensi, consentendo all'indice S&P 500 di chiudere il 2021 in rialzo del 26,89% rispetto ai valori di fine 2020. Il dollaro statunitense ha subito un apprezzamento rispetto all'euro, infatti il tasso di cambio EUR/USD ha chiuso infatti il 2021 a 1,14, con un apprezzamento del dollaro pari al 7,06% rispetto al valore di fine 2020.

Il 2021 si è chiuso invece in maniera differenziata per gli listini azionari internazionali: l'indice azionario Nikkei, riferito alle società quotate del Giappone, ha chiuso il 2021 in rialzo del 4,91%, mentre l'indice *Morgan Stanley Emerging Markets*, riferito ai mercati emergenti, ha conseguito nel 2021 un calo pari al 4,59%.

Settore assicurativo

Nel 2021, in ragione dell'evoluzione attesa dell'ultima parte dell'anno tenendo in considerazione i dati consuntivi al terzo trimestre del 2021, la raccolta premi del mercato assicurativo italiano dovrebbe attestarsi a 143,4 miliardi di euro, in aumento del 6,3% rispetto al 2020.

Nel 2021, i premi complessivi del portafoglio diretto italiano del ramo Danni (solo lavoro diretto) si attendono in aumento del 2,2% rispetto al 2020. Nel ramo Auto, composto dai rami R.C. Auto, R.C. Veicoli Marittimi e Corpi Veicoli Terrestri, i premi raccolti dovrebbero risultare in calo rispetto al 2020 (-2,3%). Nello stesso periodo, la raccolta premi del ramo R.C. Auto + R.C. Veicoli Marittimi dovrebbe diminuire del 4,7%, mentre quella del ramo Corpi Veicoli Terrestri dovrebbe aumentare del 7,2%. Secondo la rilevazione ANIA, nel 2021 il premio medio del ramo R.C. Auto ha sperimentato una flessione del 4,0% rispetto al 2020, passando a 322 euro. L'indice ISTAT dei prezzi R.C. Auto, il cui valore riflette i prezzi di listino e non quelli effettivamente praticati dalle compagnie, ha registrato invece nel 2021 una contrazione dell'1,5%.

La raccolta premi dei rami Danni Non Auto dovrebbe evidenziare nel 2021 una crescita del 6,2% rispetto al 2020. Il comparto Salute dovrebbe registrare un aumento del 5,7%, guidato dalla forte crescita del ramo Malattia (+7,4%) e di quella più contenuto del ramo Infortuni (+4,1%). Il ramo Property dovrebbe risultare in aumento del 5,9%, grazie al buon andamento del ramo Altri Danni ai Beni (+6,3%) e del ramo Incendio (+5,5%). La raccolta premi degli altri rami Danni dovrebbe crescere invece del 5,7%, grazie all'incremento del ramo Cauzione (+10,5%), del ramo Tutela Legale (+8,3%) e del ramo Credito (+6,3%), mentre il ramo R.C. Generale dovrebbe crescere del 7,8%.

Nel settore Auto il trend negativo del canale agenziale dovrebbe proseguire nel 2021, con una raccolta premi in riduzione del 2,6% rispetto al 2020 e un peso complessivo dell'82,5% sulla raccolta totale, a fronte di un forte aumento della raccolta del canale bancario (+22,4%), di una riduzione della raccolta dei *Broker* (-15,5%) e di una sostanziale stabilità del canale *Direct*. Per i rami Non Auto la raccolta premi del canale agenziale dovrebbe aumentare del 4,2%, quella del canale bancario e *Direct* dovrebbe aumentare rispettivamente del 22,7% e del 15,8%, mentre la raccolta premi dei *Broker* dovrebbe diminuire del -3,2%.

La raccolta premi del settore Vita (solo lavoro diretto) dovrebbe aumentare nel 2021 del 7,7% rispetto al 2020, grazie soprattutto alla forte crescita della raccolta premi del ramo III (+41,4%). Dovrebbe risultare in contrazione invece la crescita del ramo I (-4,6%), del ramo IV (-1,8%), del ramo V (-19,2%) e del ramo VI (-28,5%).

Nel 2021 la raccolta del canale agenziale nel settore Vita dovrebbe aumentare del 3,1%, con un peso complessivo del 14,0% sulla raccolta totale. Dovrebbero aumentare anche i canali Consulenti e Banche, rispettivamente del 31,1% e del 5,2% rispetto al 2020, con una quota complessiva del 74,4% sul totale della raccolta, mentre i canali *Direct* e *Broker* dovrebbero diminuire dello 0,6%.

I fondi pensione

Nel 2021 la raccolta netta del risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali individuali, forme pensionistiche collettive e individuali) è risultata pari a circa 91,7 miliardi di euro, di cui 71,4 miliardi raccolti attraverso gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi).

La gestione dei patrimoni previdenziali, con una raccolta netta pari a circa 2,9 miliardi di euro al terzo trimestre 2021, ha già ampiamente superato la raccolta netta complessiva dell'anno passato, pari a 1,5 miliardi di euro. Tale raccolta ha registrato valori sempre positivi nel corso dell'anno, con un +716,5 miliardi nel primo trimestre, +467 miliardi nel secondo e +981,1 nel terzo. Il patrimonio gestito dalle gestioni di patrimoni previdenziali (fondi pensione e piani pensionistici individuali) ammonta quindi al termine del terzo trimestre 2021 a 113 miliardi di euro, e costituisce il 4,5% del totale del risparmio gestito complessivo, in crescita del 4,6% rispetto alla chiusura del 2020.

Nel 2021, le posizioni in essere presso i fondi pensione sono aumentate di 403 mila unità rispetto a fine 2020. L'incremento annuo del 4,3% risulta superiore al 2,6% rilevato nel 2020 e leggermente inferiore al 4,4% del 2019. A dicembre 2021 si registrano quindi 9,745 milioni di posizioni in essere, di cui il 72,4% sono detenute da lavoratori dipendenti.

In linea con le dinamiche aggregate, nel 2021 si è osservata un'espansione dei fondi aperti, che hanno registrato un aumento delle posizioni in essere del 6,6%, corrispondente ad una crescita delle risorse destinate alle prestazioni pari al 14,2%. Per i fondi negoziali (comprensivi anche delle casse di previdenza) le risorse destinate alle prestazioni sono cresciute del 8,2%. Un aumento delle posizioni in essere pari al 2,9% si è osservato anche per i "PIP nuovi", per i quali le risorse destinate alle prestazioni sono risultate in crescita del 13%. Infine, per i fondi pensione preesistenti, per i quali i dati disponibili risalgono a settembre 2021, il numero di posizioni in essere è sostanzialmente invariato rispetto a dicembre dell'anno precedente (-0,3%).

Grazie alla sostenuta crescita dei mercati azionari nel corso dell'anno, nel 2021 i rendimenti medi a 1 anno delle forme pensionistiche complementari legate a linee azionarie sono migliorati rispetto all'anno precedente. Nel 2020 infatti, i rendimenti di tali linee erano compresi tra il -1,3% registrato per i PIP "nuovi" e il + 5,6% dei fondi pensione negoziali, mentre nel 2021 si registrano valori compresi tra il +11,1% dei fondi negoziali e il +18,9% dei PIP "nuovi". A livello generale, il rendimento osservato sui fondi pensione negoziali è passato dal +3,1% del 2020 al +4,9% del 2021, nei fondi pensione aperti è invece aumentato dal +2,9% del 2020 al +6,4% del 2021, mentre nelle linee unit-linked dei PIP "nuovi" è passato dal -0,2% del 2020 al +11,1% del 2021. Sulle gestioni separate dei PIP "nuovi" il rendimento è lievemente calato, passando dall'1,4% del 2020 all'1,3% del 2021, dato per quest'anno significativamente inferiore alla rivalutazione del TFR (3,6%) notevolmente cresciuta rispetto al 1,2% del 2020 per effetto dell'inflazione.

Mercato Immobiliare

Secondo l'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, dopo il calo del 7,7% registrato nel 2020, nel 2021 le **compravendite delle abitazioni nel comparto residenziale** hanno registrato una **crescita del 29,5%**, superando ampiamente i livelli del 2019 (+19,6%).

La forte espansione degli investimenti in abitazioni ha avuto riflessi anche sui prezzi delle abitazioni relativi alle 13 grandi città, che registrano nel 2021 una crescita dell'1,0% sul 2020, confermando la fase espansiva iniziata nel secondo semestre del 2020.

Nelle grandi città anche i **canoni di affitto delle abitazioni** risultano in crescita sul 2020 (+0,9%), sebbene ad un tasso inferiore ai prezzi delle abitazioni usate (+1,0%) e con un cap rate stabile. Come per i prezzi, la crescita dei canoni ha coinvolto quasi tutte le grandi città, ad esclusione di Venezia (-1,8%) e Roma (-0,8%), con le performance migliori a Milano (+1,8%).

Dopo il calo del 13,3% nel 2020, nel 2021 le **compravendite del settore non residenziale** sono risultate in **crescita del 37,9%** sul 2020, superando come le abitazioni i livelli del 2019 del 19,6%. La crescita è stata più marcata per gli uffici (+53,5%) e per i negozi (+38,8%) mentre è stata più modesta per il comparto produttivo (+20,5%). Come osservato per le abitazioni, la ripresa ha avuto riflessi positivi anche sui **prezzi degli immobili non residenziali**, anche se la contrazione dei prezzi di negozi e uffici, che prosegue ormai da 28 semestri, è continuata nel 2021, ma a tassi inferiori a quanto osservato nel 2020.

Principali novità normative

Nel 2021 il quadro normativo di riferimento per i settori in cui opera la Compagnia è stato oggetto di numerosi interventi da parte dei *policy-makers*.

Normativa di interesse del settore assicurativo

Per quanto riguarda la normativa prudenziale assicurativa, il 23 settembre 2021 la Commissione europea ha pubblicato una **proposta di modifica** (COM/2021/581) **alla Direttiva Solvency II** (dir. 2009/138/EC). Le modifiche di maggior interesse per il mercato assicurativo italiano riguardano il funzionamento del **Volatility Adjustment** che, nella nuova formulazione, dovrebbe garantire un maggior potenziale di mitigazione della volatilità in eccesso nei mercati finanziari a livello comunitario e domestico. Inoltre, la Commissione propone una significativa revisione della disciplina sulla **vigilanza di gruppo**, sia con riferimento all'individuazione del perimetro del "gruppo", sia per quanto riguarda il calcolo della solvibilità di gruppo e i requisiti di governo societario. Nella proposta, al fine di mitigare la propagazione del rischio sistemico, si prevede altresì l'attribuzione di **nuovi poteri di vigilanza macroprudenziale** alle Autorità competenti: tra questi rientra la possibilità di vietare la distribuzione di dividendi e congelare i diritti di riscatto delle polizze da parte dei contraenti per un tempo limitato e in situazioni eccezionali di crisi; inoltre, le Autorità potranno chiedere alle compagnie assicurative l'adozione di piani di gestione del rischio sistemico nonché un sistema rafforzato di monitoraggio dei rischi di liquidità.

Altre modifiche di particolare rilievo saranno contenute negli **Atti Delegati di Solvency II**, rispetto ai quali la Commissione, pur senza aver ancora presentato un testo legislativo, ha chiarito i propri orientamenti politici. Tra questi, rivestono particolare rilievo la proposta di allentare i requisiti di ammissibilità degli investimenti azionari di lungo termine (**Long Term Equity**), che possono beneficiare del trattamento prudenziale di maggior favore, e la proposta di correzione al funzionamento del **Risk Margin** che, secondo le stime della Commissione, consentirà a livello aggregato una riduzione dei requisiti di capitale superiore a euro 50 miliardi.

Inoltre, il 23 settembre 2021 la Commissione europea ha presentato una **proposta di Direttiva per uno schema di recupero e risoluzione delle compagnie di assicurazione (IRR)** (COM/2021/582) che ricalca l'impianto normativo del settore bancario (BRRD) senza però introdurre requisiti patrimoniali aggiuntivi simili a quelli previsti per le banche ("Requisito Minimo sui Fondi Propri e le Passività Ammissibili" - MREL). La proposta della Commissione prevede l'obbligo per le compagnie assicurative di predisporre un "Piano preventivo di risanamento" (di fatto assimilabile al "Piano di emergenza rafforzato" già previsto dalla disciplina domestica) e l'obbligo per le Autorità di risoluzione di predisporre un "Piano di risoluzione" (si prevede che dovranno essere soggette a pianificazione di risanamento e pianificazione della risoluzione, rispettivamente, almeno l'80% e il 70% del mercato assicurativo di ciascuno Stato membro). In fase di predisposizione e aggiornamento del "Piano di risoluzione", l'Autorità di risoluzione dovrà valutare la cosiddetta *resolvability* della compagnia assicurativa, e nel caso in cui riscontrasse rilevanti impedimenti alla possibilità di risoluzione (e ritenesse non sufficienti gli interventi proposti dalla compagnia per rimuovere tali impedimenti), potrà chiedere alla compagnia l'adozione di misure alternative molto incisive, tra le quali la chiusura di alcune linee di business, la limitazione ai finanziamenti infragruppo e la riorganizzazione operativa.

Infine, si segnala che il 22 dicembre 2021 è entrata in vigore la Direttiva (UE) 2021/2018 di **revisione della Direttiva Auto** (dir. 2009/103/CE), che dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 23 dicembre 2023. L'obiettivo della Direttiva è favorire la diffusione di una mobilità alternativa e sostenibile e rafforzare la protezione delle persone lese coinvolte in incidenti automobilistici. La Direttiva modifica la definizione di "veicolo" e quindi, il perimetro di obbligatorietà della polizza di responsabilità civile, includendovi tutti i veicoli azionati esclusivamente da potenza meccanica su terra (ma non su rotaia) con: i) una velocità massima di progetto superiore a 25 km/h indipendentemente dal peso netto e i loro rimorchi; ii) una velocità massima di progetto superiore a 14 km/h e un peso netto massimo superiore a 25 kg. La nuova definizione esclude quindi la maggior parte dei monopattini elettrici, *segway* ed *e-bike* in circolazione. Inoltre, viene ampliata l'attività degli Organismi di indennizzo, prevedendo la loro attivazione anche in caso di compagnia inadempiente per insolvenza (e cioè compagnia soggetta a procedura concorsuale oppure soggetta a procedura di liquidazione di cui all'art. 268, lett. d) della Direttiva Solvency II).

Quest'ultima fattispecie garantisce la vittima di sinistro in caso di incidente transfrontaliero con veicolo estero la cui compagnia di assicurazione non è più solvente. Viene anche esteso l'onere per gli Stati membri di garantire che gli Organismi stringano accordi di compensazione, fino ad ora rimessi principalmente a contrattazioni bilaterali, agevolando in tal modo il ricorso agli Organismi di indennizzo in tutti i casi di sinistri transfrontalieri. Infine, viene introdotto l'attestato di rischio europeo per garantire i cittadini dell'Unione da ogni tipo di discriminazione contrattuale derivante dalla nazionalità o sulla base del precedente Stato membro di residenza.

Sul fronte domestico, il 27 aprile 2021 è stato emanato il **Regolamento IVASS n. 47 concernente le disposizioni in materia di piani di risanamento e finanziamento**. Il Codice delle Assicurazioni Private (CAP) dispone che le compagnie assicurative presentino ad IVASS un piano di risanamento in caso di violazione del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e un piano di finanziamento in caso di violazione del Requisito Patrimoniale Minimo. Il Regolamento IVASS n. 47/2021 detta le disposizioni di dettaglio riguardanti il contenuto dei piani di risanamento e di finanziamento, individuali e di gruppo, nonché i profili attuativi concernenti il processo di predisposizione e autorizzazione dei suddetti piani.

Infine, si segnala che il 3 novembre 2021 è stato pubblicato il **Regolamento IVASS n. 48 recante disposizioni in materia di maggiorazione del capitale (*capital add-on*)**. Il Codice delle Assicurazioni Private (CAP) prevede la possibilità per le Autorità di vigilanza di richiedere alle compagnie di assicurazione una maggiorazione di capitale nel caso in cui, all'esito di una procedura di controllo prudenziale di cui all'art. 47-*quinquies* CAP, si rilevino, tra l'altro, significative carenze nel sistema di governo societario. Il Regolamento IVASS n. 48/2021 chiarisce quali sono i presupposti che giustificano l'attivazione di tale potere da parte di IVASS e quali sono i parametri utilizzati per determinare l'importo della maggiorazione di capitale.

Sul fronte della normativa in materia contabile si segnalano le seguenti emanazioni:

Provvedimento IVASS n. 109

Il 27 gennaio 2021 l'IVASS ha pubblicato le modifiche al Regolamento n. 7/2007 concernente l'estensione al 1° gennaio 2023 dell'esenzione temporanea dall'applicazione del principio IFRS 9 riferito agli "Strumenti finanziari" per il settore assicurativo.

Chiarimento applicativo sul trattamento dei crediti d'imposta

IVASS ha pubblicato in data 24 marzo 2021 il Chiarimento applicativo concernente il trattamento dei crediti d'imposta connessi con i Decreti Legge n. 18/2020 (c.d. "Cura Italia") e n. 34/2020 (c.d. "Rilancio") che hanno introdotto alcune misure fiscali di incentivazione connesse sia alle spese per investimenti (es. *eco e sismabonus*) che alle spese correnti (es. canoni di locazione di locali ad uso non abitativo). IVASS, nello specifico, ha chiarito che:

- è possibile la loro iscrizione tra gli attivi a copertura delle riserve tecniche qualora il portafoglio di investimenti, nel suo complesso, rispetti i criteri di sicurezza, qualità, liquidità e redditività e sia coerente, con il profilo di rischio e la durata delle passività dell'impresa di assicurazione (Regolamento IVASS n. 24/2016);
- se ammissibili alla copertura delle riserve tecniche e se idonei a generare una remunerazione, possono essere inseriti tra gli attivi di riferimento per il calcolo del rendimento delle gestioni separate (Regolamento ISVAP n. 38/2011);
- per quanto riguarda il trattamento contabile, le imprese di assicurazione che non adottano i principi contabili internazionali ai fini della redazione del bilancio di esercizio devono iscrivere i crediti di imposta nella voce E.III dell'Attivo "Altri Crediti" e i relativi proventi e oneri rispettivamente nelle voci del conto economico III.7 "Altri proventi" e III.8 "Altri oneri". I proventi debbono essere ripartiti in base al tasso di interesse effettivo calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito d'imposta ai sensi dell'OIC 15 (costo ammortizzato).

Altre normative

In tema di **finanza sostenibile**, il 9 dicembre 2021 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE il **Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, che integra il Regolamento Tassonomia (Regolamento (UE) n. 2020/852) fissando i criteri di vaglio tecnico** che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici, non arrecando un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale (*Climate Delegated Act*). Il Regolamento Delegato in questione si applica a partire dal 1° gennaio 2022. Inoltre, il 10 dicembre 2021 è stato pubblicato il **Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 che integra l'articolo 8 del Regolamento Tassonomia**, precisando il contenuto e la presentazione delle informazioni che le società finanziarie e non, soggette agli obblighi di rendicontazione non finanziaria, devono comunicare in relazione alla misura in cui le attività economiche ad esse associate sono sostenibili ai sensi della tassonomia UE. L'applicazione del regolamento delegato (UE) 2021/2178 avverrà in modo graduale, con una prima fase relativa al *reporting* delle attività economiche ammissibili rispetto alla Tassonomia (per le imprese finanziarie, dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2023) e una seconda fase relativa al *reporting* delle attività economiche allineate alla Tassonomia (per le imprese finanziarie, a partire dal 1° gennaio 2024, con riferimento all'esercizio 2023).

Infine, dal 10 marzo 2021 si applicano le norme del **Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019** (cosiddetto **Regolamento Disclosure**), che impone ai partecipanti ai mercati finanziari obblighi di trasparenza in merito alle modalità di integrazione dei fattori ESG nelle attività di investimento e nei processi interni. Al fine di adempiere agli obblighi previsti dal Regolamento, le compagnie assicurative hanno integrato l'informativa precontrattuale e periodica dei prodotti di investimento assicurativo (IBIPs) specificando i potenziali impatti dei cambiamenti in campo ambientale o sociale sul rendimento dei prodotti (rischi di sostenibilità). Inoltre, ulteriori oneri di trasparenza si applicano ai prodotti di investimento sostenibili, ossia quei prodotti i cui investimenti possono promuovere caratteristiche ambientali o sociali o essere diretti al finanziamento di attività economiche sostenibili. Infine, le imprese assicurative hanno pubblicato sul proprio sito web uno *statement* in cui dichiarano le modalità di valutazione degli effetti delle decisioni di investimento aziendali sui fattori ambientali e sociali, nonché le politiche di remunerazione dell'impresa in relazione all'integrazione dei rischi di sostenibilità. Ulteriori obblighi di trasparenza interverranno a seguito dell'adozione degli Atti Delegati del Regolamento in questione (2019/2088), la cui applicazione è prevista dal 1° gennaio 2023.

Normativa tributaria

Nel corso del 2021 diversi provvedimenti legislativi sono stati emanati, nel solco della legislazione d'urgenza intervenuta nel 2020, a partire dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "Decreto Cura Italia" (e successivi Decreti Liquidità, Rilancio, Agosto e Ristori), allo scopo di prorogare o rafforzare le varie misure agevolative di sostenimento e di rilancio dell'economia duramente colpita dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

In particolare trattasi dei seguenti Decreti, successivamente convertiti in legge:

- Decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19*" (c.d. Decreto Sostegni)
- Decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" - c.d. Decreto Sostegni-bis);
- Decreto legge 21 ottobre 2021 n. 146 recante "*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*" - c.d. Decreto Fisco Lavoro collegato alla Legge di Bilancio 2022.

Tra le disposizioni di interesse si segnalano:

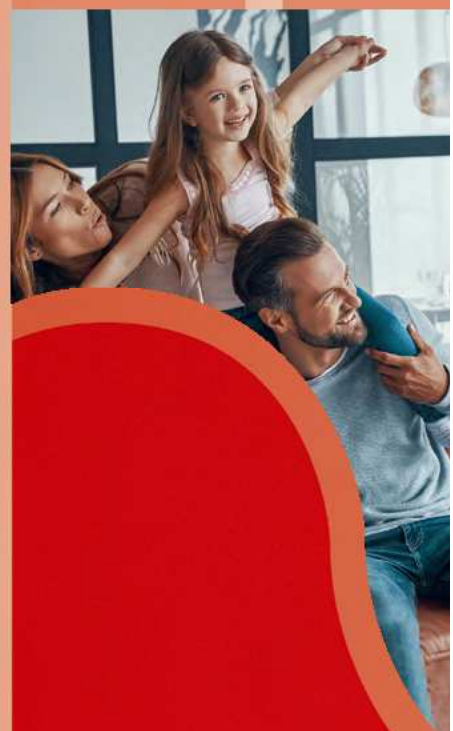
- la norma del Decreto Sostegni bis che, allo scopo di incentivare la patrimonializzazione delle imprese colpite dalle difficoltà economiche causate dal Covid, ha innovato l'istituto dell'ACE, in particolare aumentando la misura di questa agevolazione per i soli incrementi di patrimonio del periodo d'imposta 2021 e nel limite di 5 milioni, innalzando il relativo rendimento figurativo da scomputare dall'imponibile al 15% - in luogo dell'1,3% - del loro ammontare e consentendo alle imprese di fruire alternativamente del beneficio mediante la trasformazione dell'agevolazione in credito d'imposta;

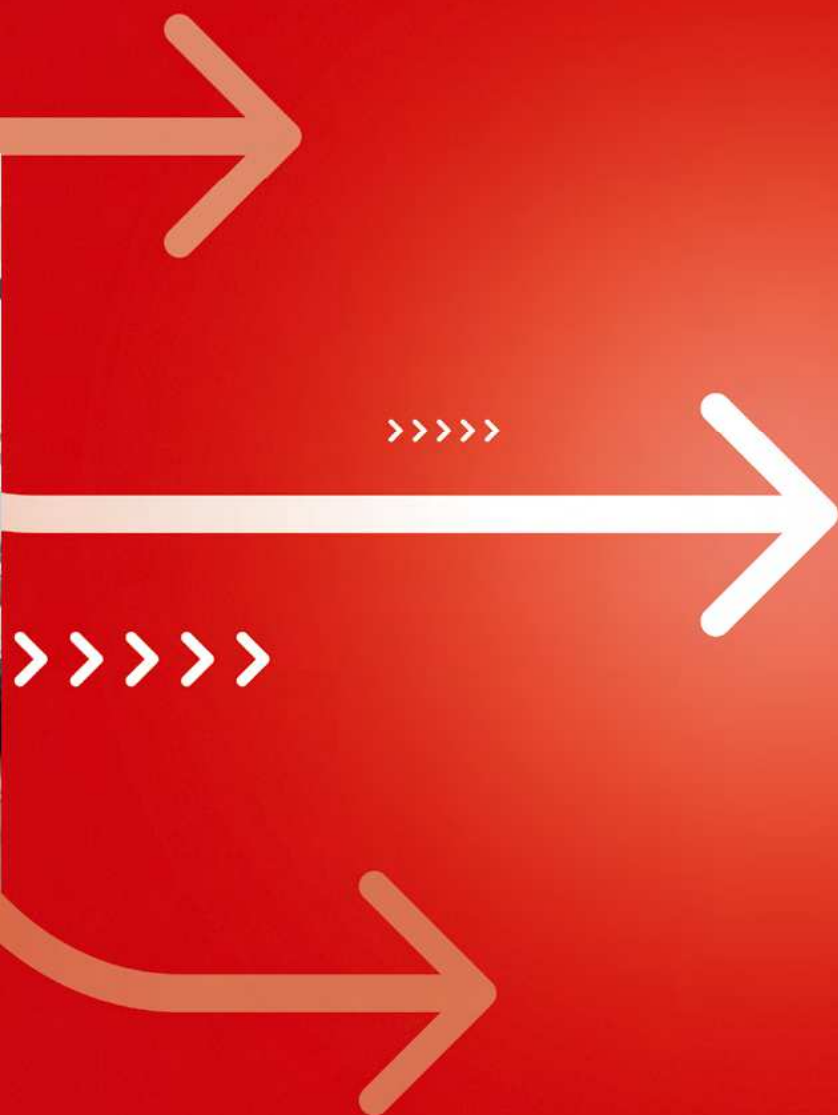
- la norma del Decreto 146 (integrata successivamente dalla Legge di Bilancio 2022) che riscrive le modalità di funzionamento dell'agevolazione c.d."Patent box", abrogando le disposizioni previgenti in materia che commisuravano l'agevolazione al reddito dei beni intangibili, che viene sostituita con una misura agevolativa consistente nella maggiorazione del 110% dei costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) relative ai medesimi beni utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività di impresa, con esclusione dei marchi e del know-how.

Si segnala inoltre, l'emanazione della Legge di Bilancio 2022 – Legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, e in particolare le seguenti disposizioni:

- viene modificata la disciplina della rivalutazione e del riallineamento dei beni d'impresa contenuta nel Decreto Agosto (D.L. n. 104/2020) e in particolare di marchi e avviamento, prevedendo la deduzione ai fini fiscali dei maggiori valori riconosciuti in 50 anni in luogo dei 18 anni precedentemente previsti. In alternativa il piano di ammortamento originario può essere mantenuto versando un'imposta sostitutiva ad aliquota variabile (dal 12,5 al 16%) e si consente, come ulteriore opzione, di revocare in tutto o in parte la rivalutazione già effettuata o riallineamento con compensazione o rimborso dell'imposta sostitutiva versata nella misura del 3%. In deroga alle norme dello Statuto del Contribuente che regolano l'efficacia delle leggi tributarie nel tempo, le norme introdotte hanno effetto a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione e il riallineamento sono eseguiti.
- viene prorogata la detrazione "Superbonus 110%" introdotta dal Decreto Legge Rilancio (D.L. n. 34/2020), con scadenze diverse a seconda della tipologia dei beneficiari e/o dell'anno di sostenimento delle spese e progressiva riduzione della percentuale, che passa dall'attuale 110% al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025, ultimo anno di concessione del beneficio. In ottica di contrasto alle frodi in materia di cessioni dei crediti, è stato emanato il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 13 (cd. decreto Frodi), che ha definitivamente sancito il divieto di cessione ulteriore alla prima del credito d'imposta, già introdotto dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (cd. decreto Sostegni-ter), dando tuttavia la possibilità di effettuare due ulteriori cessioni a favore di soggetti qualificati, quali banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario, o imprese di assicurazione autorizzate a operare in Italia;
- vengono prorogate le detrazioni fiscali su interventi di riqualificazione energetica, di recupero del patrimonio edilizio, il c.d. "bonus facciate" e vengono introdotte nuove disposizioni agevolative con riferimento agli interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti;
- viene previsto in materia di PIR (piani di risparmio a lungo termine) un innalzamento della soglia dell'investimento annuale consentito, che, per i PIR costituiti fino al 31 dicembre 2019, sale dagli attuali euro 30.000 a euro 40.000. Al contempo, anche la soglia complessiva viene rivista al rialzo, passando da euro 150.000 a euro 200.000. Per i PIR alternativi, costituiti dal 1° gennaio 2020, resta la soglia massima di investimento annuale di euro 300mila e totale di euro 1.500.000, ma al contempo, cade il vincolo che imponeva a ciascuna persona fisica di essere titolare di un solo PIR "ordinario" e di un solo PIR "alternativo".

Nel 2021 non si segnalano novità significative, di interesse del settore assicurativo, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).





1

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

1 Relazione sulla gestione

Informazioni sui principali eventi

Covid-19 – Impatti e iniziative del Gruppo

La diffusione della pandemia Covid-19, iniziata a fine febbraio 2020, ha interessato anche l'esercizio 2021 seppure con un minor impatto sull'operatività del Gruppo rispetto all'anno precedente.

In particolare, nella prima parte del 2021 sono continuate alcune limitazioni alla circolazione delle persone attraverso *lockdown* selettivi, principalmente su scala regionale, che si sono progressivamente allentati con l'arrivo dell'estate e il miglioramento della situazione pandemica. Nella seconda parte dell'anno, nonostante la ripresa dei contagi, il successo crescente della campagna vaccinale ha consentito di non porre più severe limitazioni alla circolazione delle persone e la riapertura di attività, come ad esempio il turismo invernale, ferme da molto tempo.

Sotto il profilo operativo, nel settore assicurativo, il ramo R.C. Auto, per quanto già riportato, è stato ancora caratterizzato da un livello contenuto, anche se in crescita rispetto all'esercizio precedente, della frequenza dei sinistri e ciò ha favorito una forte competizione sulle tariffe che hanno continuato a decrescere. In UnipolSai ha inciso anche il proseguimento dell'iniziativa denominata #UnMesePerTe, che a partire da aprile 2020 e fino a tutto il 2021, per i clienti che non ne avevano già usufruito in sede di primo rinnovo della polizza, ha consentito ai propri clienti uno sconto pari ad 1/12 (un mese) del premio precedentemente pagato.

Nei rami assicurativi Danni diversi dall'R.C. Auto, invece, la forte ripresa economica che ha interessato l'esercizio e l'azione delle nostre reti produttive ha consentito una sensibile ripresa produttiva con un livello dei premi 2021 che ha superato, complessivamente, i valori ante pandemia.

In un contesto ancora influenzato dagli effetti della pandemia, pur se molto migliorato grazie ai vaccini, il Gruppo ha mantenuto valutazioni delle riserve tecniche Danni improntate a criteri di elevata prudenzialità, al fine di consentire l'assorbimento di eventuali ripercussioni future, oggi non prevedibili sull'insieme delle garanzie assicurative prestate dal Gruppo.

Molto positivo l'andamento della raccolta e delle masse gestite registrato nel comparto Vita, sul quale hanno inciso favorevoli dinamiche dei mercati finanziari che nel 2021, complice la ripresa economica, non hanno registrato particolari turbolenze nonostante il susseguirsi delle diverse ondate pandemiche.

Con riferimento agli altri business del Gruppo, nel 2021 come nel 2020, gli unici effetti di rilievo si sono riflessi per la società Gruppo UNA, attiva nel settore alberghiero sul quale la pandemia Covid-19 ha avuto un impatto molto significativo. La società, al fine di contenere gli effetti economici, anche nella prima parte del 2021 ha mantenuto chiusa buona parte delle proprie strutture concentrate nelle principali città italiane e in alcuni luoghi di villeggiatura, e ha fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale per i dipendenti degli alberghi chiusi. Le altre società del Gruppo attive su altre tipologie di business, peraltro di dimensioni non particolarmente rilevanti all'interno del Gruppo, non hanno registrato impatti significativi sul Conto Economico di periodo.

Così come avvenuto per l'esercizio 2020, anche nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo attento le conseguenze della pandemia da Covid-19, con particolare riguardo alla valutazione delle attività ai sensi dello IAS 36 e alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze connessi al Covid-19, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica.

In particolare, le valutazioni di bilancio ai fini della determinazione del valore recuperabile degli avviamenti nell'ambito della procedura di *impairment test* sono basate su proiezioni economico-patrimoniali pluriennali sviluppate tenendo conto del Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2022, delle azioni strategiche definite anche per gli esercizi successivi, nonché del relativo scenario di mercato impattato dalla pandemia Covid-19.

Sulla base delle proiezioni economico-patrimoniali pluriennali predisposte in ragione delle informazioni attualmente disponibili, tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, non si ritiene che gli effetti da Covid-19 possano compromettere la continuità aziendale.

Principali iniziative del Gruppo a fronte dell'emergenza sanitaria nel 2021

Sul piano operativo, il Gruppo ha dato continuità alle azioni e iniziative già intraprese nel corso del 2020, adattandole e integrandole di volta in volta in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dei provvedimenti normativi ad essa inerenti.

In particolare, sono proseguite le iniziative a supporto della clientela e della rete agenziale attivate nel corso del 2020, così come l'attento e costante monitoraggio da parte del Gruppo della situazione di liquidità e solvibilità con l'obiettivo di consentire l'attivazione tempestiva di eventuali azioni di ottimizzazione del profilo di rischio.

In questo contesto il Gruppo Unipol, con l'obiettivo di accelerare la campagna nazionale di vaccinazione contro il Covid-19, ha predisposto, in coordinamento con le istituzioni nazionali e regionali competenti, un piano vaccinale dedicato a tutti i dipendenti del Gruppo Unipol, ai loro familiari, agli agenti e al personale dipendente di agenzia, nonché Gruppi e aziende appartenenti alle principali realtà produttive italiane, a conferma del ruolo di Unipol come attore centrale nel processo di integrazione tra sanità pubblica e sanità privata.

Si è trattato del primo piano vaccinale sviluppato da un'azienda, attivo sull'intero territorio nazionale, con oltre 200 siti di somministrazione convenzionati, 4 HUB specializzati e oltre 11 mila vaccinazioni effettuate nel corso dell'anno in 8 Regioni.

Per quanto concerne i **dipendenti**, il Gruppo ha prorogato le iniziative di forte cautela già poste in essere nel 2020 al fine di contenere i rischi di contagio e garantire la continuità operativa nella massima tutela del personale dipendente. Sono state prorogate ad esempio, la limitazione delle trasferte e di tutte le forme di aggregazione, l'intensificazione degli interventi di disinfezione delle sedi, l'ampliamento della flessibilità oraria in ingresso e in uscita, la tutela delle situazioni di fragilità.

Per gran parte dell'esercizio è stato inoltre previsto il lavoro in remoto nonché il monitoraggio quotidiano da parte della Task Force istituita internamente, e la gestione centralizzata delle autorizzazioni all'accesso nelle sedi. A partire dal 4 novembre, il Gruppo, in linea con la ripresa di tutte le attività economiche e sociali del Paese, allo scopo di ritornare alla normalità della vita professionale, ha previsto la ripresa delle attività in presenza. Avendo ampliato in modo significativo l'ambito delle tutele previste dal legislatore e avendo concesso di richiedere l'attivazione del lavoro da remoto a tutto il personale considerato "fragile" (condizioni di fragilità sanitaria, beneficiari delle tutele di cui all'ex art 3 della Legge 104/92 o della Legge 68/99, esenti dalla campagna vaccinale, lavoratrici gestanti o con figlio fino ad 1 anno di età, ultrasessantenni), la ripresa in presenza ha interessato circa il 70% del personale.

In relazione al rientro in sede sono state svolte molteplici attività propedeutiche e di presidio quali:

- l'aggiornamento del Protocollo Covid-19 aziendale coerentemente alle modifiche legislative e alle raccomandazioni del protocollo governativo, aggiornando altresì tutto il materiale formativo e informativo e curandone la divulgazione a tutto il personale dipendente e ai fornitori esterni aventi accesso ai locali aziendali;
- l'attivazione del sistema di controllo del Green Pass, differenziandone le modalità in base alle dimensioni e caratteristiche delle sedi (mediante lettori automatici nelle sedi previste di tornelli, mediante personale incaricato nelle altre sedi), nonché la verifica e il presidio in ogni sede della corretta applicazione e rispetto del Protocollo Covid-19 tramite il coinvolgimento di personale interno ed esterno;
- la distribuzione tempestiva e capillare di Dispositivi di Protezione Individuale in ragione della programmazione del rientro al lavoro in presenza;
- la gestione della sorveglianza sanitaria coerentemente alle indicazioni ministeriali, dando priorità alle richieste di controllo ravvicinato, preventive all'assunzione e al rientro da lunghe assenze;
- l'effettuazione di sopralluoghi specifici presso tutti i locali adibiti a mensa, seppure in gestione a Fornitori esterni, e dei locali ristoro aziendali.

Oltre alle azioni di prevenzione e gestione, utili al contenimento dell'emergenza sanitaria si è deciso di avviare, visto il protrarsi della pandemia, un servizio di *counseling* a distanza, "Parliamone", per supportare le persone nel gestire le criticità della vita personale che il lungo periodo di pandemia può avere fatto emergere o accentuato.

Al fine di supportare la sanità pubblica nella gestione dei casi di positività, nonché con l'obiettivo di attivare le opportune azioni preventive, è stato istituito un **servizio telefonico di supporto medico** - gestito da UniSalute - a disposizione dei lavoratori del Gruppo.

1 Relazione sulla gestione

Perfezionamento della cessione di Torre Velasca

Nel mese di febbraio 2021 si è perfezionata la vendita dell'immobile sito in Milano, piazza Velasca (Torre Velasca) essendosi avverata la condizione sospensiva per effetto del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte della Pubblica Amministrazione.

Il prezzo di cessione è ammontato a 160 milioni di euro e ha consentito di realizzare una plusvalenza pari a 80,1 milioni di euro.

Accordo transattivo a definizione di cause legali pendenti per azione sociale di responsabilità nei confronti di ex amministratori e sindaci

Nel mese di marzo 2021, con riferimento all'azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci, deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni nell'anno 2013, e alle relative cause legali pendenti, la Società ha sottoscritto con tutti i convenuti un accordo transattivo che definisce integralmente le due azioni di responsabilità. Tale accordo transattivo, divenuto efficace in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di UnipolSai e delle altre società attrici del Gruppo Unipol e integralmente eseguito nell'esercizio 2021, sia nella sua parte economica sia in quella processuale, ha determinato la rilevazione di un provento complessivo pari a 42 milioni di euro, di cui 29,7 milioni di euro di pertinenza di UnipolSai.

Per maggiori informazioni sui termini e sulle condizioni del suddetto accordo, si fa rinvio al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Consob con Delibera n. 17721 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, rinvenibile sul sito istituzionale di UnipolSai.

Rimborso anticipato dei prestiti subordinati UnipolSai con scadenza 2021 e 2023

In data 15 marzo e 28 aprile 2021, UnipolSai, avendo ottenuto l'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza all'esercizio della facoltà di rimborso anticipato in capo all'emittente, ha estinto integralmente il prestito subordinato (ISIN XS0130717134) del valore nominale di euro 300 milioni, la cui scadenza contrattuale era prevista nel mese di giugno 2021, e il prestito subordinato (ISIN XS0173649798) del valore nominale residuo di euro 262 milioni avente scadenza luglio 2023. Il rimborso di tali prestiti è in linea con una gestione proattiva dell'indebitamento e mira al contenimento della leva finanziaria della Compagnia in seguito all'emissione dello strumento RT1, per un valore nominale di euro 500 milioni, perfezionata nel quarto trimestre dell'esercizio 2020. In relazione all'estinzione anticipata dei prestiti da parte di UnipolSai, Unipol ha provveduto a estinguere i finanziamenti ancora in essere - per un valore nominale residuo pari a 268 milioni di euro - a suo tempo concessi da UnipolSai, all'atto del subentro da parte di quest'ultima nel ruolo di emittente dei medesimi prestiti subordinati originariamente emessi da Unipol.

Esercizio dell'opzione di riallineamento fiscale (D.L. n.104/2020) da parte di UnipolSai

UnipolSai si è avvalsa dell'opzione prevista dall'articolo 110 comma 8-bis del D.L. 104/2020, che consente di riallineare i valori fiscalmente riconosciuti di avviamenti e altre attività, già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019, ai valori dei medesimi asset risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, dietro corresponsione di un'imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore oggetto di riconoscimento fiscale. Il riallineamento ha interessato avviamenti per un valore di euro 318 milioni e immobili per un valore di euro 24,8 milioni, determinando un onere per imposta sostitutiva di euro 10,3 milioni, di cui euro 9,5 milioni riferita agli avviamenti e euro 0,7 milioni riferita agli immobili. L'imposta sostitutiva, da versare in tre rate annuali, di cui la prima versata in data 30 giugno 2021 entro i termini di legge, è stata interamente rilevata a conto economico nel primo semestre 2021.

Per effetto dei maggiori valori fiscalmente riconosciuti, UnipolSai ha conseguito un beneficio in termini di minori imposte future Ires e Irap quantificato in euro 104,6 milioni, di cui:

- euro 98 milioni riferito agli avviamenti, che si tradurrà in riduzione di imposte correnti a partire dall'esercizio 2021 secondo il piano di ammortamento previsto dalla normativa fiscale (50 anni) per gli avviamenti divenuti deducibili;
- euro 6,6 milioni riferito agli immobili, che è stato interamente rilevato nel conto economico dell'esercizio 2021 per effetto del riassorbimento di imposte differite passive già iscritte in bilancio.

Il riallineamento dei valori fiscali ha comportato l'onere di vincolare, fino al termine dell'ammortamento fiscale, una riserva in sospensione di imposta per un importo di 332,5 milioni di euro corrispondente ai maggior valori fiscalmente riconosciuti al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

Partecipazione in Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

Nel corso del 2021, UnipolSai ha acquistato, in parte attraverso una procedura di *reverse accelerated book-building* (RABB) e in parte per effetto di acquisti sul mercato, n. 40.289.500 azioni ordinarie in Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("BPS" o la "Banca") pari all'8,89% del capitale Sociale di BPS, raggiungendo nel mese di giugno 2021, tenuto conto della partecipazione precedentemente detenuta, una partecipazione di n. 43.126.000 azioni BPS (9,51% del capitale sociale di BPS). L'operazione rientra nella strategia di UnipolSai finalizzata a contribuire ai piani di sviluppo della Banca, *partner* industriale del Gruppo Unipol dal 2010 nel comparto della bancassicurazione Danni e Vita.

Fitch alza il rating di UnipolSai ad "A-"

In data 10 giugno e 13 dicembre 2021, l'agenzia di *rating* Fitch Ratings ha alzato di due *notch* l'*Insurer Financial Strength Rating* (IFSR) di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. da "BBB" ad "A-". Tali innalzamenti sono dovuti sia al riconoscimento della validità della strategia e dei risultati conseguiti dal Gruppo in particolare in merito alla diminuzione del rischio di concentrazione nel portafoglio di investimento e al conseguente rafforzamento del patrimonio nel 2020, sia all'*upgrade* del *rating* Italia (BBB/*outlook* stabile) del 3 dicembre 2021.

Conseguentemente anche i *rating* delle emissioni di debito sono tutti migliorati di due *notch*, e quindi:

- i prestiti subordinati di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono passati a "BBB-";
- il prestito subordinato perpetuo RT1 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è passato a "BB".

L'agenzia di *rating* ha mantenuto l'*outlook* dei suddetti rating a "stabile".

Advertising e sponsorizzazioni

UnipolSai Title sponsor del massimo campionato di basket

Nel mese di settembre 2021 è partito il campionato di basket di Serie A che, per la seconda stagione, nell'ambito dell'accordo di sponsorizzazione firmato con la Lega Basket Serie A per tre stagioni consecutive a partire dal 2020/21, ha UnipolSai come *Title sponsor*. UnipolSai si è aggiudicata anche la *Presenting Sponsorship* per la Final Eight di Coppa Italia e la Super Coppa. UnipolSai ha titolato, inoltre, l'evento degli LBA Awards 2021 *presented by* UnipolSai.

Partnership tra UnipolSai e Ducati Corse

In data 10 febbraio 2021 UnipolSai ha confermato la *partnership* che l'ha vista, per il quinto anno consecutivo, *official sponsor* di Ducati Corse nel Campionato Mondiale MotoGP 2021. L'accordo con il Ducati Team ha portato il *brand* UnipolSai ad essere visibile sulla coda delle due rosse di Borgo Panigale e sulle divise del Team.

UnipolSai e gli Europei di nuoto

Nell'ambito del Campionato Europeo di nuoto svoltosi a Budapest nel mese di maggio 2021, UnipolSai ha accompagnato tutta la nazionale azzurra di nuoto con il proprio *brand* sulle divise, in particolare sui 44 podi di questa edizione, in cui l'Italia ha chiuso al terzo posto il medagliere, classificandosi però prima sia per numero di podi, sia nella classifica per nazioni.

UnipolSai presenta "L'Italia che verrà - storie di aziende che progettano il futuro"

UnipolSai ha realizzato nel corso del 2021 un progetto per valorizzare le imprese che hanno saputo distinguersi anche al tempo del Covid-19 e hanno continuato ad investire, progettare e programmare, valorizzando in particolare tre ambiti della loro attività: il rapporto con il territorio in cui operano, la capacità di fare ricerca e sviluppo e l'investimento sui giovani.

1 Relazione sulla gestione

Nell'ottica di ricevere un contributo ideale e fattivo allo sviluppo del progetto, UnipolSai ha chiesto il sostegno di tre *partner* importanti come CONFAPI, NOMISMA e Il Sole 24Ore.

Con questo progetto UnipolSai ha voluto rafforzare il rapporto con il mondo delle imprese italiane andando oltre il già ampiamente riconosciuto ruolo di *player* assicurativo, ma proponendosi come un soggetto in grado di affiancare le aziende in un percorso di crescita e rafforzamento economico.

Tutte le imprese ammesse a "L'Italia che verrà" hanno beneficiato, durante tutto il percorso del programma, di grande visibilità sui canali UnipolSai e dei *partner* dell'iniziativa, di una polizza Tutela legale gratuita e di corsi di formazione per i propri dipendenti grazie alla collaborazione con Unica lab.

Riconoscimenti

MF Insurance Awards 2021

In data 20 gennaio 2021 si è tenuta in streaming la premiazione del MF Insurance Awards e numerosi sono stati i premi attribuiti a UnipolSai, che ha primeggiato nella categoria *Insurance Elite*, come migliore strategia di crescita, per la capacità di crescita organica facendo leva su servizi innovativi sviluppati in ottica ecosistemi e su una comunicazione a valore per i propri clienti e come migliore *rating* di sostenibilità ESG secondo *Standard Ethics*, oltre che nella categoria *Compagnie di Valore*, per la compagnia che nel 2019 ha conseguito i maggiori premi nei rami Danni e come migliore compagnia per il ramo Tutela Legale.

APP UnipolSai nuovamente al primo posto nel settore assicurativo

L'Osservatorio Finanziario, istituto di ricerca nel campo delle attività di banche e società finanziarie, ha premiato l'APP di UnipolSai ponendola al primo posto per il secondo anno consecutivo come miglior APP assicurazioni completa (già vinto da UnipolSai nel 2020 e nel 2018, sul podio nel 2019). Sono state apprezzate diverse novità, come la possibilità di sottoscrivere UnipolSai Viaggi Protetto (per assicurare il bagaglio e ottenere il rimborso delle spese mediche in viaggio), l'attivazione di #UnMesePerTe e la copertura #UniSalutePerTe, offerta gratuitamente ai propri clienti per proteggersi in caso di positività dal Covid-19. L'APP UnipolSai offre inoltre una serie di servizi non collegati ai prodotti assicurativi: nella sezione dedicata alla mobilità è possibile pagare i parcheggi nelle strisce blu e i rifornimenti di carburante selezionando un distributore direttamente sulla mappa.

I titoli Unipol e UnipolSai tra i 40 più sostenibili della Borsa Italiana

In data 18 ottobre 2021 è nato a Piazza Affari un indice che seleziona le migliori Società del listino milanese dal punto di vista dell'impegno ambientale, sociale e di governance attraverso l'utilizzo di 38 indicatori di sostenibilità. Si chiama MIB® ESG ed è stato messo a punto da Euronext, il gruppo in cui è confluita Borsa Italiana, in collaborazione con Vigeo-Eiris. Tra le 40 società che fanno parte di tale indice, sono presenti anche Unipol e UnipolSai.

MF Innovazione Award 2021

Dal 20 al 22 ottobre 2021 si è tenuto, in forma completamente digitale, il Milano Festival delle Assicurazioni 2021, una tre giorni tutta dedicata alla promozione dei valori dell'etica assicurativa e organizzata. Nella serata del 21 ottobre, la Compagnia ha ricevuto un riconoscimento nell'ambito MF Innovazione Award 2021 per la categoria Mobilità, con il prodotto *Unibox Safe*.

Insurance Connect Awards

Il 30 novembre 2021, nell'ambito dell'*Insurance Connect Awards*, UnipolSai ha ricevuto i seguenti premi: *Premio Innovazione*, per l'innovativo utilizzo del dato e delle nuove tecnologie per la definizione di nuovi prodotti e servizi alla clientela (come l'indice E3CI per la valutazione degli impatti finanziari del rischio climatico); *Premio Leadership*, per la capacità con cui ha saputo guidare nel tempo lo sviluppo di modelli di business al di là dei confini tradizionali, come ad esempio il noleggio di vetture, il pagamento dei pedaggi autostradali e una serie di servizi a valore aggiunto per il cliente; *Premio Claims Management* non auto, per la definizione e lo sviluppo di un protocollo per la gestione dei sinistri complessi; *Premio Comunicazione*, per l'attività svolta nel comunicare l'attenzione del gruppo ai valori contenuti nel piano strategico in termini di sostenibilità, reputation, vicinanza al cliente e creazione di ecosistemi.

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Premi lordi	9.874,5	10.130,3
<i>variazione % (1)</i>	<i>(2,5)</i>	<i>(8,6)</i>
Premi diretti	9.590,9	9.870,4
<i>variazione % (1)</i>	<i>(2,8)</i>	<i>(10,8)</i>
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	7.261,0	8.240,0
<i>variazione % (1)</i>	<i>(11,9)</i>	<i>(8,6)</i>
Spese di gestione (netto riassicurazione)	2.215,7	2.209,7
<i>variazione % (1)</i>	<i>0,3</i>	<i>2,7</i>
Expense ratio comparto Danni (2)	29,8%	29,4%
Expense ratio comparto Vita (2)	5,4%	4,7%
Loss ratio con OTI ratio (3)	64,0%	56,9%
Combined ratio lavoro diretto compreso OTI ratio (4)	93,8%	86,3%
Proventi patrimoniali e finanziari netti		
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche/riprese di valore	1.377,4	1.279,7
<i>variazione % (1)</i>	<i>7,6</i>	<i>(10,3)</i>
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche/riprese di valore	1.303,2	1.087,3
<i>variazione % (1)</i>	<i>19,9</i>	<i>(27,4)</i>
Risultato netto	648,1	814,3
<i>variazione % (1)</i>	<i>(20,4)</i>	<i>16,1</i>
N° agenzie	2.213	2.314
N° agenti	4.051	4.090
N° dipendenti (5)	6.994	7.149

(1) Variazione percentuale sul semestre precedente o sul bilancio precedente

(2) Rapporto percentuale tra le spese di gestione e i premi contabilizzati del lavoro diretto

(3) Rapporto sinistri a premi del lavoro diretto comprensivo di OTI ratio che è il rapporto tra il saldo netto delle altre partite tecniche e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi di competenza

(4) Somma del loss ratio e del rapporto tra le spese di gestione e i premi contabilizzati

(5) Numero dipendenti FTE (full time equivalent): 6.788 (6.926 nell'esercizio 2020)

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Investimenti e disponibilità	48.935,8	48.813,5
<i>variazione % (1)</i>	<i>0,3</i>	<i>0,1</i>
Riserve tecniche	44.238,9	43.588,2
<i>variazione % (1)</i>	<i>1,5</i>	<i>(1,0)</i>
Rapporto % riserve tecniche/premi		
- Danni	185,3	183,0
- Vita	1.089,3	991,4
- Danni + Vita	448,0	430,3
Patrimonio netto	6.561,9	6.450,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>1,7</i>	<i>6,5</i>

(1) Variazione percentuale sul semestre precedente o sul bilancio precedente

1 Relazione sulla gestione

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2021 il prezzo ufficiale delle azioni UnipolSai era pari a euro 2,48 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, una crescita del 14,3%, a fronte di incrementi dell'indice generale FTSE Italia *all-share* del 23,7%, dell'indice FTSEMIB del 23,0% e dell'indice FTSE *Italia All Share Insurance* del 30,6%.

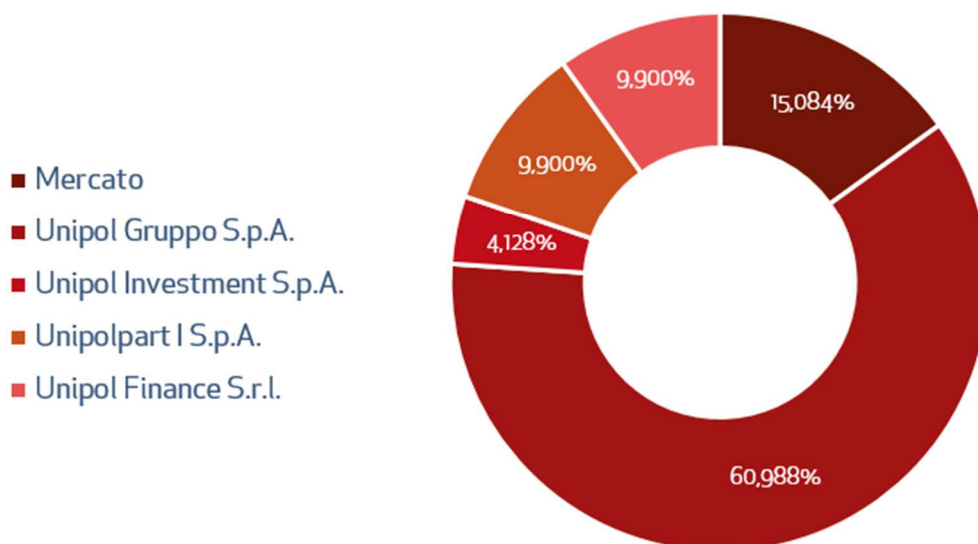
Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione a fine dicembre 2021 ammontava a 7.018 milioni di euro (6.140 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del Codice Civile, da Unipol Gruppo. La struttura dell'azionariato al 31 dicembre 2021 è rappresentata nel grafico seguente:

Principali azionisti di UnipolSai Assicurazioni



Si precisa che le società Unipol Finance, Unipol Investment e Unipolpart I sono controllate di Unipol Gruppo.

Andamento della Gestione assicurativa

Nel 2021, anno pur ancora condizionato dalla pandemia, le limitazioni alla circolazione delle persone sono state meno determinanti sul risultato, mentre è proseguito il calo delle tariffe R.C. Auto che ha ridotto la redditività del ramo.

Al 31 dicembre 2021 la raccolta diretta assicurativa, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 9.590,9 milioni di euro, -2,8% rispetto ai 9.870,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

La raccolta premi diretti nel comparto Danni al 31 dicembre 2021, pari a 6.721,2 milioni di euro, è in leggero calo rispetto ai 6.771,7 milioni di euro del 31 dicembre 2020 (-0,7%), grazie ai buoni risultati ottenuti dal comparto Non Auto che ha permesso di assorbire, in gran parte, il contenimento registrato nel comparto Auto.

Il comparto Auto ha registrato, infatti, un calo del 4,1% sui dati al 31 dicembre 2020 con premi pari a 3.582,7 milioni di euro (3.735,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020), valori che ancora hanno riflesso sia la forte competizione in atto in questo mercato sia le misure adottate dalla Compagnia a tutela della clientela. Tra queste ultime si segnala, in particolare, l'iniziativa denominata #UnMesePerTe, che a partire da aprile 2020 e fino a tutto il 2021, per i clienti che non ne avevano già usufruito in sede di primo rinnovo della polizza, ha consentito ai clienti UnipolSai uno sconto pari ad 1/12 (un mese) del premio precedentemente pagato.

Si è confermata, invece, la crescita del ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari a 798,9 milioni di euro (+5,6%).

In crescita i premi Non Auto, pari a 3.138,4 milioni di euro, (+3,4% rispetto al 2020), favoriti dal contesto di ripresa dell'economia del Paese e dalla spinta commerciale praticata dalle reti di vendita su tali prodotti.

Sul fronte della sinistralità, nel 2021 come già anticipato, le restrizioni alla circolazione messe in atto nel corso del primo semestre, pur significative, hanno inciso in misura minore sulla frequenza dei sinistri rispetto al 2020. Positivo l'andamento dei rami Non Auto che hanno però risentito nei rami *property* di un incremento dovuto ad eventi di importo significativo.

Influenzato da questo contesto, il *combined ratio* del lavoro diretto si attesta a fine anno al 93,8% rispetto all'86,3% realizzato al 31 dicembre 2020, con un *loss ratio*, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche, pari al 64,0% (56,9% al 31 dicembre 2020) e un *expense ratio* pari al 29,8% dei premi contabilizzati (29,4% al 31 dicembre 2020). Si segnala, un moderato effetto degli smontamenti di riserve di esercizi precedenti che hanno comunque inciso sul *loss ratio* per 4,1 punti rispetto ai 7,4 punti dell'esercizio precedente.

Nel comparto Vita, l'esercizio ha registrato un decremento del 7,4%, con la raccolta diretta che, al 31 dicembre 2021, ammonta a 2.869,7 milioni di euro. Il confronto con le risultanze del precedente esercizio risente della presenza nel 2020 di alcuni contratti di importo rilevante non ripetuti. La strategia commerciale, considerato il livello registrato dai tassi di interesse di mercato, è stata principalmente tesa a preservare l'equilibrio reddituale delle gestioni separate, orientando la raccolta verso prodotti multiramo o di ramo III che hanno chiuso in significativa crescita.

Con riguardo alla gestione degli investimenti finanziari, nel 2021 la redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari, pur in un contesto di tassi di reinvestimento che si sono mantenuti su valori contenuti, ha ottenuto un rendimento pari al 3,6% degli *asset* investiti (3,1% al 31 dicembre 2020), di cui il 3,2% relativo alla componente cedole e dividendi.

Nella gestione del patrimonio immobiliare, nel corso del 2021 è proseguita l'attività di riqualificazione degli immobili e si sono fatte più incisive le iniziative volte alla riduzione del tasso di *vacancy* del portafoglio immobiliare ad uso terzi grazie ad un contesto di ripresa economica che favorisce le locazioni.

Per quanto riguarda le vendite, oltre al perfezionamento della cessione dell'immobile di Milano, piazza Velasca (Torre Velasca) ad un prezzo pari a 160 milioni di euro realizzando una plusvalenza di 80 milioni di euro, è continuata l'attività di dismissione di immobili o porzioni di immobili ritenuti non performanti.

UnipolSai chiude l'esercizio 2021 con un utile netto pari a 648,1 milioni di euro, rispetto al risultato di 814,3 milioni di euro realizzato nel 2020, anno caratterizzato dal netto calo della sinistralità conseguente ai *lockdown* imposti dal Governo per fronteggiare la pandemia Covid-19.

1 Relazione sulla gestione

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione sono i seguenti:

- A. I premi ammontano, al termine del 2021, a 9.874,5 milioni di euro, dei quali 9.590,9 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Valori in milioni di euro

Premi	Danni	Vita	Totale 2021	Totale 2020	Var. %	Var. su 2020
Lavoro diretto	6.721,2	2.869,7	9.590,9	9.870,4	(2,8)	(279,5)
Lavoro indiretto	283,6	0,0	283,6	260,0	9,1	23,7
	7.004,7	2.869,8	9.874,5	10.130,3	(2,5)	(255,8)
Premi ceduti	284,3	5,9	290,2	288,5	0,6	1,7
Premi conservati	6.720,5	2.863,9	9.584,3	9.841,8	(2,6)	(257,5)
Composizione %	70,1	29,9	100,0			

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 97,1%, in linea sostanzialmente rispetto al dato dell'esercizio precedente (97,2%).

Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per 745,9 milioni di euro (926,2 milioni di euro nel 2020), cui contribuisce per 155,6 milioni di euro il comparto Vita e per 590,3 milioni di euro il comparto Danni.

- B. Le spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) ammontano complessivamente a 2.215,7 milioni di euro (+0,3% rispetto al 2020), con un'incidenza sui premi (Danni e Vita) del 22,4% (21,8% nel 2020). Al netto delle provvigioni riconosciute ai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta pari a 2.132,8 milioni di euro (+0,3% rispetto al 2020).
- C. Gli investimenti e le disponibilità liquide (al netto delle rettifiche di valore) hanno raggiunto 48.935,8 milioni di euro (48.813,5 milioni di euro nel 2020), dei quali 5.401,5 milioni di euro (5.085,7 milioni di euro nel 2020) relativi agli investimenti della classe D.
- D. I proventi patrimoniali e finanziari, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari e esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D, sono risultati pari a 1.161,8 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2020 di 8,8 milioni di euro.

I proventi patrimoniali e finanziari netti, comprese le plusvalenze nette realizzate, le rettifiche e le riprese di valore, sono ammontati a 1.303,2 milioni di euro, con una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 pari a 215,8 milioni di euro (+19,9%).

- E. Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2021, l'importo di 44.238,9 milioni di euro (+1,5%); al netto delle quote a carico dei riassicuratori si attestano a 43.733,9 milioni di euro (+1,6%). Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 185,3% nei rami Danni (183,0% nel 2020) e del 1.089,3% nei rami Vita (991,4% nel 2020).
- F. Il risultato ordinario dell'esercizio è positivo per 744,5 milioni di euro, cui si aggiunge il risultato della gestione straordinaria anch'esso positivo per 134,3 milioni di euro, portando il risultato economico prima delle imposte a 878,8 milioni di euro.

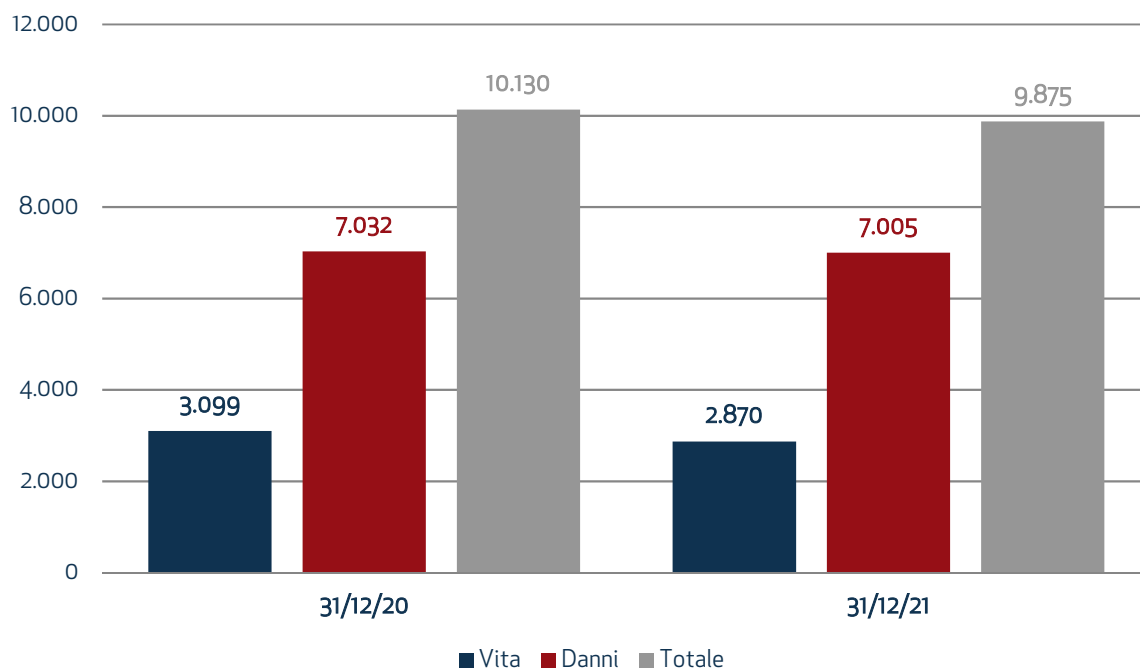
- G. Le imposte di competenza hanno determinato un effetto negativo sul risultato di periodo per 230,7 milioni di euro.

Il risultato netto di esercizio si attesta quindi a 648,1 milioni di euro, con un decremento di 166,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 6.561,9 milioni di euro.

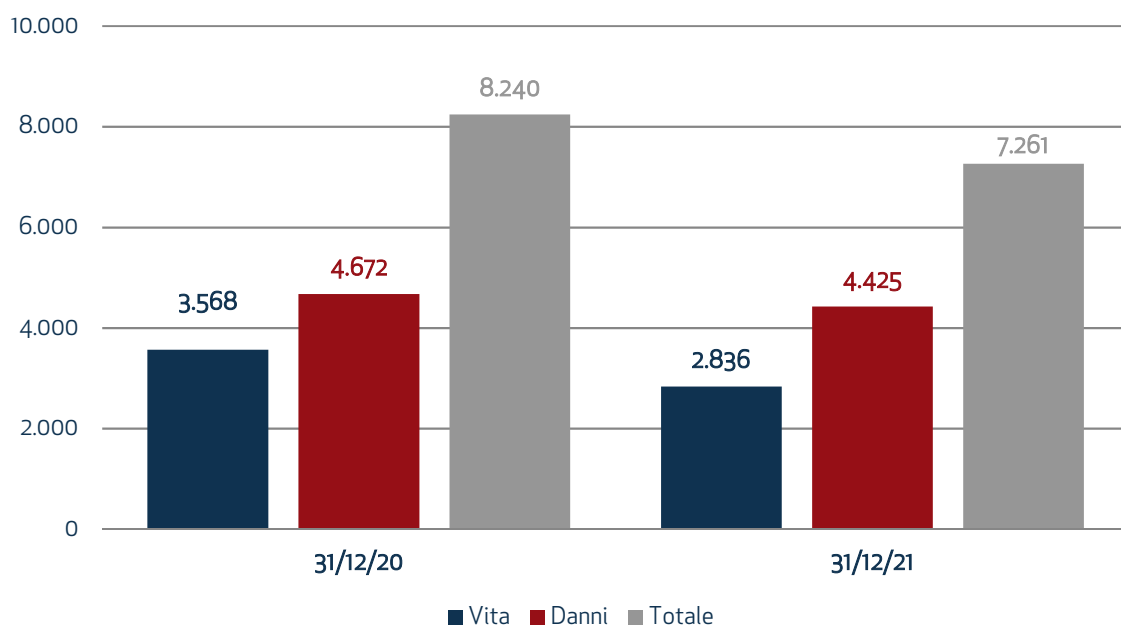
Premi complessivi

Valori in milioni di euro



Pagamenti

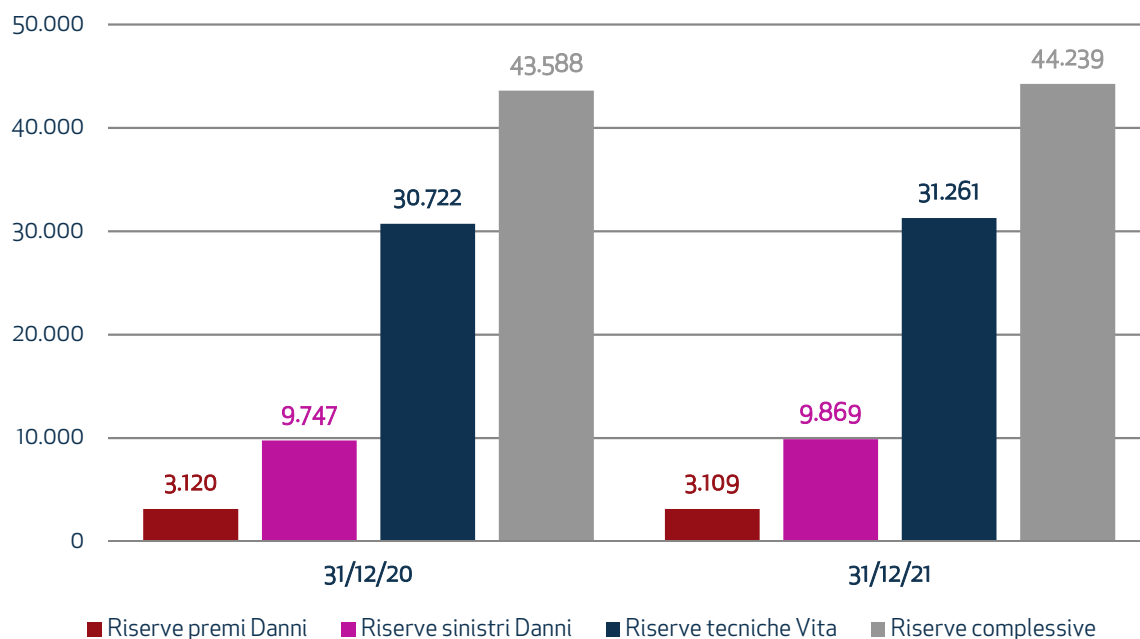
Valori in milioni di euro



1 Relazione sulla gestione

Riserve tecniche

Valori in milioni di euro



N.B. Le Riserve premi dei rami Danni comprendono anche le riserve integrative.

Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 9.874,5 milioni di euro, con un decremento del 2,5%.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), e terzo comma (rami Danni).

Ripartizione dei premi per ramo di attività

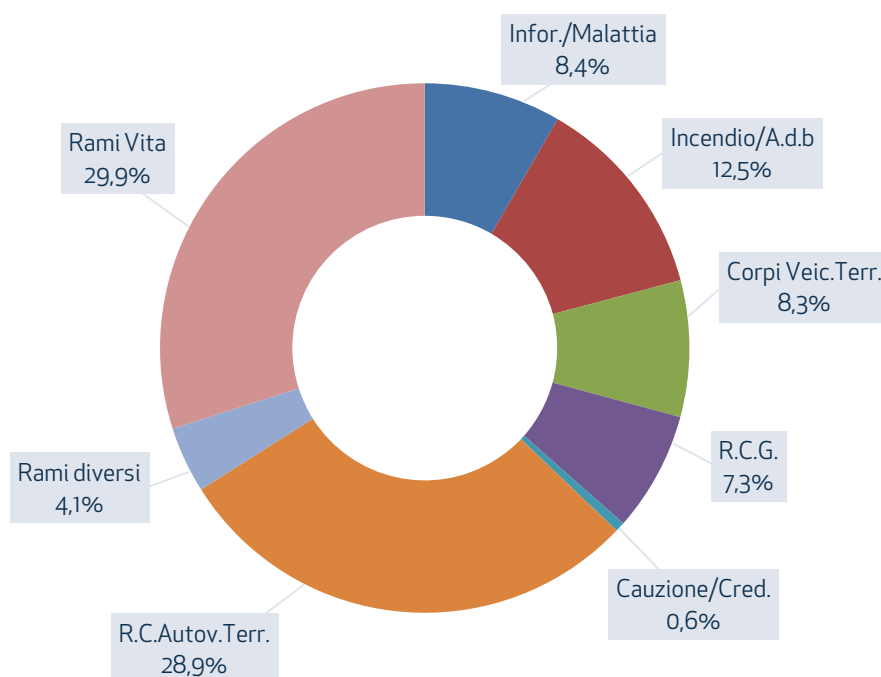
Valori in migliaia di euro

Cod.	Ramo	Esercizio 2021	Comp. %	Esercizio 2020	Comp. %	Variazioni 2021/2020	
						in assoluto	in %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
1	Infortuni	617.598	6,4	618.892	6,3	(1.294)	(0,2)
2	Malattia	186.193	1,9	181.771	1,8	4.422	2,4
3	Corpi di veicoli terrestri	798.895	8,3	756.346	7,7	42.548	5,6
4	Corpi di veicoli ferroviari	1.129	0,0	1.037	0,0	92	8,9
5	Corpi di veicoli aerei	1.993	0,0	891	0,0	1.101	123,5
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	5.971	0,1	5.828	0,1	143	2,5
7	Merci trasportate	13.971	0,1	14.389	0,1	(418)	(2,9)
8	Incendio	582.112	6,1	544.795	5,5	37.317	6,8
9	Altri danni ai beni	616.715	6,4	599.502	6,1	17.213	2,9
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.774.278	28,9	2.969.684	30,1	(195.406)	(6,6)
11	R.C. aeromobili	1.700	0,0	1.029	0,0	670	65,1
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	9.535	0,1	9.885	0,1	(350)	(3,5)
13	R.C. generale	701.030	7,3	684.952	6,9	16.078	2,3
14	Credito	220	0,0	363	0,0	(144)	(39,6)
15	Cauzione	55.005	0,6	46.923	0,5	8.081	17,2
16	Perdite pecuniarie	63.486	0,7	60.803	0,6	2.683	4,4
17	Tutela giudiziaria	82.064	0,9	76.832	0,8	5.232	6,8
18	Assistenza	209.258	2,2	197.791	2,0	11.466	5,8
Totale rami Danni		6.721.154	70,1	6.771.718	68,6	(50.563)	(0,7)
Rami Vita							
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	1.783.809	18,6	1.862.061	18,9	(78.252)	(4,2)
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	271.835	2,8	165.018	1,7	106.817	64,7
IV	Malattia	8.509	0,1	6.685	0,1	1.824	27,3
V	Operazioni di capitalizzazione	223.876	2,3	360.816	3,7	(136.939)	(38,0)
VI	Fondi pensione	581.698	6,1	704.059	7,1	(122.360)	(17,4)
Totale rami Vita		2.869.728	29,9	3.098.638	31,4	(228.910)	(7,4)
Totale Lavoro diretto		9.590.882	100,0	9.870.356	100,0	(279.474)	(2,8)
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni		283.584	100,0	259.862	100,0	23.721	9,1
Rami Vita		48	0,0	96	0,0	(48)	(49,9)
Totale Lavoro indiretto		283.632	100,0	259.958	100,0	23.674	9,1
PREMI COMPLESSIVI		9.874.514		10.130.314		(255.800)	(2,5)

Nell'esercizio 2021 sono state incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 1.016.621 migliaia di euro e contributi relativi al S.S.N. per 294.344 migliaia di euro

1 Relazione sulla gestione

Premi diretti per ramo



Gestione assicurativa Danni

I risultati del 2021 hanno risentito del protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 nei primi mesi dell'anno; il confronto con il 2020 non è sempre rappresentativo dell'andamento in atto, essendo lo scorso anno caratterizzato da una contrazione significativa di sinistrosità da un lato e da un rallentamento nella raccolta premi dall'altro, derivanti dal blocco delle attività produttive e dalle restrizioni adottate per il contenimento del contagio.

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2021 ammontano a 6.721,2 milioni di euro, in flessione dello 0,7% rispetto ai premi acquisiti nel 2020, dovuta al comparto Auto che ha segnato un calo del 4,1% parzialmente compensato dalla crescita del 3,4% dei rami non Auto. Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a 7.004,7 milioni di euro (7.031,6 milioni di euro nel 2020).

Nel settore Auto la riduzione della raccolta premi è dovuta al ramo R.C. Auto e determinata sia dalla contrazione del premio medio, su cui incide anche l'agevolazione ai clienti della campagna #UnMesePerTe, sia dalla riduzione del portafoglio. Si conferma al contrario la significativa crescita per i Corpi Veicoli Terrestri.

Nel Non Auto la crescita della raccolta premi è diffusa tra i rami fatta eccezione per le Merci in leggera contrazione e per gli Infortuni stabili sui livelli del 2020.

Per quanto riguarda i sinistri denunciati, nell'esercizio sono pervenute 2.033.733 denunce con riferimento a tutti i rami Danni, con un incremento del 9,8% rispetto a quelle ricevute nel 2020.

Nel 2021 la Direzione Sinistri ha gestito, per la Compagnia, 1.207.414 sinistri denunciati nell'anno (di cui oltre il 77% già definiti con liquidazione), oltre a 381.946 sinistri di generazioni precedenti in essere al 1° gennaio o riaperti (dei quali quasi il 63% già definiti con liquidazione).

Le denunce relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) sono state 477.973, in aumento del 10,5% (432.507 nel 2020). Nel 2021 si è osservata una generalizzata ripresa del numero delle denunce (confrontate con il 2020, anno della pandemia Covid-19), che rimane comunque su livelli inferiori al 2019 pre-pandemia.

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono stati 272.531, in aumento del 12,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestionali sono stati 344.401 (comprensivi di 80.850 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia), in aumento dell'11,0%. La velocità di liquidazione nel 2021 è stata del 79,8%, in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (81,6%).

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestoria che debitrice)¹ sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestorie + Card Debitrici) nel 2021 è pari a 83,2% (82,8% nel 2020).

Il costo medio (pagato più riservato) dei sinistri gestiti denunciati (comprensivi dei sinistri denunciati tardivamente) è diminuito nel corso del 2021 dello 0,9% (+6,1% nel 2020) con il costo medio del pagato che è in diminuzione dell'1,6% (+4,1% nel 2020).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano e per i principali rami esercitati, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al 31 dicembre 2021, con il confronto rispetto al 31 dicembre 2020, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel periodo o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito.

Valori percentuali

Ramo	Generazione corrente		Generazioni precedenti	
	2021	2020	2021	2020
Infortuni	60,7	60,1	57,9	58,7
Malattie	80,0	79,5	66,2	73,0
Corpi di veicoli terrestri	81,3	86,8	87,0	88,9
Incendio	70,7	71,5	74,7	77,5
Altri Danni ai Beni	76,8	77,0	82,8	83,3
R.C. Generale	63,6	60,6	42,7	40,4
R.C.A. Gestita (NC+CG)*	76,4	77,7	54,3	57,8
R.C.Auto "no card"	63,4	62,9	43,5	45,5
R.C.Auto "card gestoria"	79,8	81,7	65,7	69,6
R.C.Auto "card debitrice"	73,1	76,5	71,5	77,0

* (NC = No Card - CG = Card Gestoria)

Complessivamente gli oneri dei sinistri di generazione sia corrente che precedenti sono pari a 4.365,2 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2020 (+16,5%).

Relativamente al lavoro diretto italiano, i sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di 3.805,0 milioni di euro, con un decremento di 361,1 milioni di euro rispetto al 2020 (-8,7%).

¹ Si definiscono "sinistri Card Debitrice" i sinistri, gestiti da altre imprese, di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati e che sono regolati tramite un'apposita stanza di compensazione costituita presso la CONSAP.

Si definiscono "sinistri Card Gestoria" quelli gestiti dalle imprese di cui non sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati. In questi casi la compagnia riceve dalla compagnia di assicurazione della controparte un rimborso forfettario. Si definiscono infine sinistri No Card quelli che non rientrano nella Convenzione Card.

1 Relazione sulla gestione

Il totale delle riserve tecniche dei rami danni accantonate ha raggiunto, a fine anno, 12.978,4 milioni di euro, con un incremento di 111,8 milioni di euro (+0,9% rispetto al 31 dicembre 2020), e corrisponde al 185,3% dei premi acquisiti (183,0% al 31 dicembre 2020).

Le spese di gestione del ramo Danni, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 1.979,5 milioni di euro, contro 1.982,6 milioni di euro nel 2020. La relativa incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto è risultata pari al 29,8% (29,4% nel 2020).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 590,3 milioni di euro (936,1 milioni di euro nel precedente esercizio). Il trasferimento della quota degli utili netti degli investimenti è pari a 309,8 milioni di euro, rispetto a 156,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Forniamo qui di seguito informazioni sull'andamento tecnico dei principali rami.

RAMO	Sinistri pagati	Sinistri denunciati				
		Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione %	Esercizio 2021	Esercizio 2020
<i>Valori in migliaia di euro</i>		<i>Numero</i>		<i>Numero</i>		
Lavoro diretto italiano Rami Danni						
1 Infortuni	256.742	242.842	5,7%	74.667	77.269	(3,4)%
2 Malattia	146.553	131.154	11,7%	374.726	310.233	20,8%
4 Corpi di veicoli ferroviari	2.385	1.427	67,1%		2	(100,0)%
5 Corpi di veicoli aerei	274	(463)	159,2%	11	9	22,2%
6 Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	5.435	4.731	14,9%	410	375	9,3%
7 Merci trasportate	3.200	3.799	(15,8)%	1.213	1.262	(3,9)%
8 Incendio	280.516	370.312	(24,2)%	50.209	69.442	(27,7)%
9 Altri danni ai beni	376.542	374.139	0,6%	221.840	227.965	(2,7)%
11 R.C. aeromobili	161	157	2,8%	13	16	(18,8)%
12 R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	10.514	10.350	1,6%	1.146	1.197	(4,3)%
13 R.C. generale	366.928	410.346	(10,6)%	83.648	80.472	3,9%
14 Credito	275	85	224,0%			0,0%
15 Cauzione	12.746	22.700	(43,9)%	345	488	(29,3)%
16 Perdite pecuniarie	19.977	21.648	(7,7)%	31.258	30.263	3,3%
17 Tutela giudiziaria	13.051	11.125	17,3%	7.898	7.353	7,4%
18 Assistenza	76.728	80.485	(4,7)%	397.131	346.303	14,7%
Totale Rami Non Auto	1.572.028	1.684.837	(6,7)%	1.244.515	1.152.649	8,0%
10 R.C. autoveicoli terrestri	1.810.440	2.041.159	(11,3)%	477.973	432.507	10,5%
3 Corpi di veicoli terrestri	422.527	440.092	(4,0)%	311.245	267.357	16,4%
Totale Rami Auto	2.232.967	2.481.252	(10,0)%	789.218	699.864	12,8%
Totale Rami Danni	3.804.995	4.166.089	(8,7)%	2.033.733	1.852.513	9,8%

Infortunati

Premi diretti 617,6 milioni di euro (-0,2%)
Numero sinistri denunciati 74.667 (-3,4%)
Sinistri pagati 256,7 milioni di euro (+5,7%)
Oneri dei sinistri 274,9 milioni di euro (+10,9%)

La raccolta premi del ramo Infortuni risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente: la ripresa del ramo ha infatti subito gli effetti dell'emergenza Covid in particolare nel primo semestre.

In ambito *retail* si registra un saldo negativo tra il numero dei contratti di nuova emissione e quelli dismessi anche se le numerose iniziative commerciali attivate hanno prodotto risultati soddisfacenti, riuscendo a fornire un apporto positivo alla nuova produzione e a sostenere la *retention*.

Nel comparto delle coperture collettive riferite a clienti rilevanti, si segnala una sostanziale compensazione tra dimissioni e nuove acquisizioni. Per controbilanciare la contrazione registrata nella prima parte dell'esercizio a causa della pandemia, in alcuni casi sono stati concessi ristori economici, sia in forma di sconti che di proroghe sulle scadenze di pagamento dei premi assicurativi.

Il costo sinistri complessivo evidenzia un incremento rispetto al 2020, ma il ramo mantiene un saldo tecnico ampiamente positivo.

Malattia

Premi diretti 186,2 milioni di euro (+2,4%)
Numero sinistri denunciati 374.726 (+20,8%)
Sinistri pagati 146,6 milioni di euro (+11,7%)
Oneri dei sinistri 148,2 milioni di euro (+30,9%)

Il ramo Malattia chiude la raccolta premi in crescita rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto a due iniziative legate a "Canvass Salute" e al nuovo prodotto modulare UnipolSai Salute 360°. Anche le incentivazioni alla Rete distributiva hanno contribuito a sostenere la produzione, compensando i minori premi riferiti ai prodotti Covid temporanei in contrazione nel 2021 rispetto al 2020.

Relativamente ai sinistri, l'incremento del numero delle denunce e, conseguentemente, del costo dei sinistri dipende da due fattori:

- i *lockdown* del 2020 hanno comportato un calo delle prestazioni sanitarie a livello generale e, inoltre, dal 2021 le prestazioni sono riprese con un ritmo maggiore, per recuperare quanto sospeso nel 2020;
- i sinistri di isolamento domiciliare, garanzia che la Compagnia ha concesso alla maggior parte dei propri assicurati a marzo 2020, sono stati liquidati nel primo semestre del 2021. Si segnala che, nel secondo semestre del 2021, la Compagnia ha reso non più operativa la liberalità concessa sui sinistri di isolamento domiciliare e, pertanto, si è registrata una riduzione proporzionale del numero delle denunce rispetto al primo semestre del 2021.

I fattori sopra citati hanno determinato il peggioramento del saldo tecnico del ramo.

Corpi di Veicoli Terrestri

Premi diretti 798,9 milioni di euro (+5,6%)
Numero sinistri denunciati 311.245 (+16,4%)
Sinistri pagati 422,5 milioni di euro (-4,0%)
Oneri dei sinistri 506,3 milioni di euro (+21,5%)

Il 2021 si chiude ancora con una crescita della raccolta premi, determinata da un *trend* positivo sia delle polizze singole che di quelle cumulative. L'incremento del numero di contratti in portafoglio, nonché il recupero del premio medio, in particolare su alcune garanzie rilevanti, quali ad esempio gli Eventi Naturali, sono tra i fattori principali che incidono sull'aumento della raccolta.

1 Relazione sulla gestione

Il numero dei sinistri ed il relativo costo sono aumentati in modo significativo a causa delle violente grandinate occorse nei mesi estivi, che hanno determinato il peggioramento del risultato che comunque nel complesso si conferma positivo.

Incendio

*Premi diretti 582,1 milioni di euro (+6,8%)
Numero sinistri denunciati 50.209 (-27,7%)
Sinistri pagati 280,5 milioni di euro (-24,2%)
Oneri dei sinistri 380,5 milioni di euro (+13,4%)*

Nel ramo Incendio si conferma per il 2021 un consistente aumento della raccolta premi rispetto al 2020, che riguarda sia la linea Persone sia il comparto Aziende. In quest'ultimo settore il forte incremento dei premi riguarda in particolare le imprese di dimensioni più significative, per effetto sia di un generale rialzo delle tariffe su polizze già in portafoglio, sia dell'acquisizione di nuovi rischi sul mercato. Relativamente alle coperture persone e piccole e medie imprese, l'incremento dei premi è invece stato più contenuto.

Per quanto riguarda i sinistri, si rilevano dati in significativo calo sia nel numero delle denunce, sia nell'importo dei sinistri pagati, dovuto essenzialmente alla minor presenza di danni da eventi atmosferici, mentre la crescita del costo complessivo, determinato da un maggior peso di sinistri rilevanti, porta ad un peggioramento del risultato tecnico del ramo.

Altri Danni ai Beni

*Premi diretti 616,7 milioni di euro (+2,9%)
Numero sinistri denunciati 221.840 (-2,7%)
Sinistri pagati 376,5 milioni di euro (+0,6%)
Oneri dei sinistri 409,6 milioni di euro (+10,6%)*

Nel ramo Altri Danni ai Beni si conferma il *trend* generale di incremento dei premi che interessa sia il settore delle abitazioni, così come il comparto dell'appalto, sostenuto in gran parte dal Superbonus 110% che ha dato impulso allo sviluppo dell'edilizia privata.

In riduzione il denunciato in tutti i settori del ramo, mentre si segnala un aumento del costo complessivo dei sinistri dovuta anche al peggioramento del comparto Grandine.

R.C. Autoveicoli Terrestri

*Premi diretti 2.774,3 milioni di euro (-6,6%)
Numero sinistri denunciati 477.973 (+10,5%)
Sinistri pagati 1.810,4 milioni di euro (-11,3%)
Oneri dei sinistri 2.027,1 milioni di euro (+19,3%)*

Nel 2021 si rileva ancora una contrazione dei premi determinata dal continuo calo del premio medio che però, a partire dal secondo semestre dell'esercizio, ha rallentato il *trend* di riduzione.

Il numero di veicoli assicurati nel comparto delle polizze singole evidenzia una diminuzione, principalmente per effetto di un minore apporto della nuova produzione. La crescita registrata invece nel comparto delle flotte aziendali, coerentemente con le dinamiche di mercato che premiano modalità di utilizzo dei veicoli in forme innovative come noleggio a lungo termine e *car sharing* in particolare, ha però permesso di salvaguardare una complessiva tenuta del portafoglio.

Sono proseguiti anche nel corso del presente esercizio gli investimenti a supporto dell'offerta della Compagnia, in particolare il Finanziamento a Tasso Zero e l'installazione delle scatole nere, settore nel quale la Compagnia si conferma nella sua posizione di *leader*, con circa 4,0 milioni di dispositivi installati e circolanti e una penetrazione sul portafoglio Auto del 45%.

Il numero delle denunce di sinistro è in aumento rispetto all'esercizio precedente, ma ancora in riduzione rispetto al 2019, per effetto dei provvedimenti legati alla crisi pandemica. Dall'andamento del denunciato e del costo medio deriva la crescita del costo complessivo rispetto al 2020, anche se ancora a livelli inferiori rispetto al 2019. Il risultato del ramo si conferma positivo.

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti 701,0 milioni di euro (+2,3%)
Numero sinistri denunciati 83.648 (+3,9%)
Sinistri pagati milioni 366,9 di euro (-10,6%)
Oneri dei sinistri 336,7 milioni di euro (+3,5%)

Nel ramo Responsabilità Civile Diversi si registra un aumento della raccolta premi grazie all'attività collegata al settore delle asseverazioni ex Superbonus 110% e alla ripresa del settore *Corporate*.

Il maggior contenimento degli effetti della pandemia ha determinato la ripresa di alcune attività con un conseguente aumento nel numero dei sinistri denunciati e dei relativi costi.

Il risultato del ramo si conferma ampiamente positivo, in conseguenza sia delle politiche di risanamento attuate, sia dell'attenta politica di selezione dei rischi.

Credito e Cauzione

Premi diretti 55,2 milioni di euro (+16,8%)
Numero sinistri denunciati 345 (-29,3%)
Sinistri pagati 13,0 milioni di euro (-42,9%)
Oneri dei sinistri -25,9 milioni di euro (-188,6%)

L'esercizio 2021 si è concluso con una forte ripresa dei premi, imputabile in primis ai *trend* di mercato caratterizzati dall'elevato numero di gare d'appalto indette anche nell'ambito del cosiddetto PNRR. Sono ripresi anche gli investimenti nel settore immobiliare con conseguente nuova richiesta di garanzie fideiussorie per il convenzionamento con le autorità comunali e per controgarantire gli anticipi versati dai promissari acquirenti.

Le politiche di sottoscrizione continuano ad essere improntate a una grande cautela, valutando accuratamente gli effetti della pandemia. Viene confermata l'assistenza alla clientela consolidata della Compagnia, previa verifica del mantenimento di un merito creditizio soddisfacente.

Si conferma il *trend* di riduzione dei sinistri in termini di nuove denunce. In forte contrazione anche le liquidazioni dell'esercizio, nonostante l'incorrere di alcune escussioni legate al mondo delle forniture di energia stante le dinamiche anomale del relativo mercato registratesi nella seconda metà del 2021. Pur con una necessaria attenzione al contesto particolare, proseguono le azioni di recupero e/o rivalsa nei confronti dei contraenti a fronte di sinistri aperti negli esercizi precedenti. La riservazione permane ispirata a criteri di particolare prudenza con effetti positivi sul medio/lungo periodo. Il risultato tecnico del ramo risulta ampiamente positivo per l'esercizio 2021.

Nel ramo Credito, la Compagnia opera solo su richiesta della clientela senza alcuna prevista iniziativa commerciale. La raccolta premi si conferma marginale, sulla base di valori assoluti modesti e poco significativi.

1 Relazione sulla gestione

Perdite pecuniarie

*Premi diretti 63,5 milioni di euro (+4,4%)
Numero sinistri denunciati 31.258 (+3,3%)
Sinistri pagati 20,0 milioni di euro (-7,7%)
Oneri dei sinistri 18,8 milioni di euro (+19,7%)*

La crescita della raccolta premi riguarda sia i rischi legati alla circolazione, di cui prevalentemente è composto il ramo con le garanzie accessorie incluse nei pacchetti di offerta Auto, sia i rischi legati alle aziende fatta eccezione per il Turismo che continua a risentire della crisi pandemica.

L'incremento del denunciato e costo totale non inficiano il positivo andamento del ramo.

Tutela Giudiziaria

*Premi diretti 82,1 milioni di euro (+6,8%)
Numero sinistri 7.898 denunciati (+7,4%)
Sinistri pagati 13,1 milioni di euro (+17,3%)
Oneri dei sinistri 8,4 milioni di euro (-35,6%)*

Alla crescita della raccolta premi hanno contribuito tutti i comparti, in particolare quello Auto, per effetto di un aumento del premio medio sia delle polizze individuali che di quelle cumulative.

L'incremento del numero dei sinistri denunciati e del pagato risente del confronto con la situazione straordinaria dello scorso anno e non inficia la positiva *performance* del ramo.

Assistenza

*Premi diretti 209,3 milioni di euro (+5,8%)
Numero sinistri denunciati 397.131 (+14,7%)
Sinistri pagati 76,7 milioni di euro (-4,7%)
Oneri dei sinistri 87,9 milioni di euro (+17,5%)*

Grazie agli interventi di revisione del contenuto dei prodotti offerti e di sempre maggiore personalizzazione tariffaria, nonché alle iniziative volte a contenere i costi delle prestazioni, il ramo chiude il 2021 proseguendo il *trend* di miglioramento dei suoi principali indicatori di qualità e in coerenza con i programmi di recupero di redditività aventi l'obiettivo di riportarlo ai migliori livelli di mercato.

L'esercizio chiude con la raccolta premi in crescita derivante dall'aumento del premio medio, mentre la crescita del denunciato e dei costi è dovuta al rimbalzo rispetto alle riduzioni osservate nel 2020 per effetto delle restrizioni legate alla pandemia. Il risultato del ramo si conferma positivo e in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Merci Trasportate

*Premi diretti 14,0 milioni di euro (-2,9%)
Numero sinistri denunciati 1.213 (-3,9%)
Sinistri pagati 3,2 milioni di euro (-15,8%)
Oneri dei sinistri 0,9 milioni di euro (+132,6%)*

Il consuntivo 2021 evidenzia una contenuta riduzione nella raccolta premi complessiva, dovuta principalmente agli effetti negativi sull'economia italiana della pandemia da Covid-19, che si riflettono nella riduzione dei premi medi. Il portafoglio ha registrato una crescita del numero di polizze, anche a seguito delle azioni commerciali volte allo sviluppo del ramo.

La sinistralità si è ridotta sia in termini di numero di sinistri denunciati sia in termini di costo pagato, confermando il positivo margine tecnico del ramo.

Corpi di Veicoli Marittimi

Premi diretti 6,0 milioni di euro (+2,5%)
Numero sinistri 410 denunciati (+9,3%)
Sinistri pagati 5,4 milioni di euro (+14,9%)
Oneri dei sinistri 4,2 milioni di euro (+21,9%)

Il portafoglio del ramo Corpi di Veicoli Marittimi è composto prevalentemente da imbarcazioni da diporto, comparto per il quale, nel 2021, si è confermato l'incremento della raccolta premi determinato dall'aumento sia del numero di polizze sia del relativo premio medio.

La sinistrosità è aumentata rispetto al 2020, sia in termini di numero delle denunce sia di costi, che era stato caratterizzato da un calo di denunce significativo, legato al contesto pandemico ed alla riduzione dei danni da eventi atmosferici, oltre che dall'assenza di sinistri rilevanti.

I nuovi prodotti Danni

Nel comparto **R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri**, nel corso del 2021 si segnala per il listino **Auto** il nuovo prodotto "Contratto Base", creato a seguito dell'avvio, in data 3 maggio 2021, di un articolato sistema di comparazione *online* tra le imprese di assicurazione operanti in Italia nel ramo R.C. Auto. Si tratta del contratto R.C. Auto, relativo ad autovetture, motocicli e ciclomotori per uso privato, predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, che prevede le coperture minime previste dalla legge per l'assicurazione obbligatoria della Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore secondo il "formato standard" definito normativamente. Tali coperture sono integrabili con le cosiddette "Condizioni Aggiuntive" liberamente offerte dalle imprese assicurative. Il consumatore potrà ottenere un preventivo accedendo a Preventivass attraverso i siti internet delle Compagnie o direttamente sul sito dell'IVASS o del Ministero dello Sviluppo Economico.

Da segnalare anche:

- Il nuovo dispositivo telematico "Unibox Safe", studiato per garantire ai clienti una sicurezza ancora maggiore in quanto dotato di un sistema *Emergency Call* che consente:
 - il contatto vivavoce con la centrale di assistenza, attivabile in qualsiasi momento dal cliente in caso di bisogno;
 - l'attivazione automatica dei soccorsi stradali e sanitari per garantire un supporto tempestivo.Unibox Safe, con la ricarica ad energia solare, si caratterizza anche per essere sostenibile e continua inoltre a rispondere alle aspettative di risparmio dei clienti, permettendo una riduzione del premio in funzione dei chilometri percorsi.
- Il nuovo dispositivo telematico "SuperEasy Più", appartenente alla gamma dei dispositivi autoinstallanti, che consente ai clienti di aumentare il livello di protezione per il proprio veicolo e la probabilità di ritrovamento dell'auto in caso di furto.
- Il nuovo prodotto "UnipolSai Più Strade", offerto dal 1° novembre 2021 per rispondere alle peculiarità assicurative di *car maker*, banche e finanziarie, che intendono proporre alla propria clientela garanzie e servizi assicurativi a completamento del proprio *business* primario.

Per quanto concerne il comparto **Non Auto**, nell'esercizio 2021 si segnalano i seguenti interventi:

- Il nuovo prodotto "UnipolSai InViaggio" destinato ai viaggi effettuati a qualsiasi titolo e valido in tutto il mondo che prevede, oltre alle garanzie standard, la possibilità di rimborso delle spese di viaggio in caso di pandemie o epidemie e in caso di fermo sanitario e amministrativo necessari per quarantena o irregolarità sui documenti.
- Il nuovo prodotto "UnipolSai Trasporto sicuro e semplice" dedicato al mondo dell'Autotrasporto Merci, che comprende una copertura di Responsabilità Civile del Vettore Stradale (RCV) abbinata alla copertura Danni sulle Merci trasportate per conto dell'avente diritto (DPC). Si tratta quindi di un prodotto essenzialmente nuovo in quanto include entrambe le garanzie (cd. "polizza a doppia sezione"). Il prodotto si rivolge alle piccole imprese di autotrasporto che operano in qualità di vettori stradali.

1 Relazione sulla gestione

Gestione Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2021 è pari a 2.869,8 milioni di euro, in significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7,4%).

I premi diretti acquisiti nell'esercizio sono complessivamente pari a 2.869,7 milioni di euro; la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi periodici e premi unici è esposta nella seguente tabella:

Valori in milioni di euro	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni 2021/2020	
			in assoluto	in %
Lavoro diretto				
Polizze individuali	1.701	1.873	(172)	(9,2)
Polizze collettive	1.168	1.226	(57)	(4,7)
Totale	2.870	3.099	(229)	(7,4)
Premi periodici	631	578	53	9,2
Premi unici	2.239	2.521	(282)	(11,2)
Totale	2.870	3.099	(229)	(7,4)
Ramo ministeriale				
Ramo I	1.784	1.862	(78)	(4,2)
Ramo III	272	165	107	64,7
Ramo IV	9	7	2	27,3
Ramo V	224	361	(137)	(38,0)
Ramo VI	582	704	(122)	(17,4)
Totale	2.870	3.099	(229)	(7,4)

Il settore delle polizze individuali presenta un decremento pari al 9,2% rispetto all'esercizio 2020 che aveva beneficiato di alcuni contratti di importo rilevanti non ripetuti.

Si segnala inoltre che la raccolta dei prodotti rivalutabili a premio unico resta limitata ai clienti che reinvestono somme derivanti da prestazioni dovute dalla Società in dipendenza di altri contratti di assicurazione.

Sempre nel settore individuale, prosegue l'incremento della raccolta di Ramo IV (+27,3%), che evidenzia il crescente interesse verso i prodotti a copertura del rischio di non autosufficienza. Tra questi ultimi, come illustrato anche in seguito a commento dei Nuovi Prodotti Vita, a partire dal mese di febbraio 2021 è stato commercializzato il nuovo prodotto UnipolSai Autonomia Costante, arricchendo l'offerta in un settore ritenuto fondamentale e destinato a svilupparsi nel prossimo futuro in considerazione dei trend demografici e sociali in atto.

Si presenta in crescita la raccolta nel Ramo III (+64,7%), grazie alla buona performance dei prodotti Multiramo e Unit. La raccolta delle polizze collettive evidenzia un leggero calo rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-4,7%), ascrivibile totalmente al Ramo VI (-17,4%).

L'incremento dei premi di prima annualità rispetto all'esercizio precedente (+20,4%) è attribuibile ad un aumento generalizzato della produzione su tutti i Rami: i premi relativi al Ramo I sono incrementati del 12,4%, quelli di Ramo III del 52,3% e quelli di Ramo IV del 77,2%.

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono risultate pari a 153,3 milioni di euro (in aumento del 6,4% rispetto al 31 dicembre 2020), con un'incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto del 5,4% (4,7% nel precedente esercizio). L'aumento dell'incidenza è dovuto principalmente al decremento del volume dei premi.

Le somme pagate (lavoro diretto e indiretto) sono state pari a 2.835,8 milioni di euro, con un decremento del 20,5% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

<i>Valori in milioni di euro</i>	2021	2020	Var. % su 2020
Ramo I	1.788	1.709	4,6
Ramo III	81	64	27,1
Ramo IV			n.s.
Ramo V	382	385	(0,8)
Ramo VI	584	1.410	(58,6)
Totale	2.836	3.568	(20,5)

Il forte decremento registrato nel Ramo VI rispetto all'esercizio precedente (-58,6%) risente principalmente della liquidazione per fine mandato nell'anno 2020 del Fondo pensione Cometa, per un importo pari a 1.038 milioni di euro. Nella tabella seguente viene rappresentata la ripartizione per causale delle somme pagate, confrontata con l'esercizio precedente.

<i>Valori in milioni di euro</i>	2021	2020	Var. % su 2020
Capitali e rendite maturate	915	1.923	(52,4)
Riscatti e anticipazioni	1.671	1.422	17,6
Sinistri	244	218	11,5
Spese di liquidazione	5	4	4,1
Lavoro indiretto	1	1	(9,3)
Totale	2.836	3.568	(20,5)

La variazione netta in riduzione è sostanzialmente attribuibile alla combinazione di vari fattori: da un lato la componente dei pagamenti a scadenza (capitali e rendite) registra un decremento pari al 52,4%, che risente nel confronto, come già segnalato in precedenza, dell'uscita nel corso del 2020, per fine mandato, del Fondo Cometa e, dall'altro, l'incremento dei pagamenti per riscatto e anticipazione (+17,6%) con un forte peso delle collettive, soprattutto di Ramo I, e su alcuni fondi pensione. La voce relativa ai sinistri si presenta in incremento per liquidazioni riferite alla pandemia (+11,5%).

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono pari a 31.260,5 milioni di euro, con un incremento dell'1,8% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 155,6 milioni di euro, rispetto ai -9,9 milioni di euro dell'esercizio precedente, condizionato da una minore redditività finanziaria legata, in particolare, al portafoglio titoli non a copertura delle gestioni separate.

Fondi Pensione

Pur nell'attuale difficile contesto economico, UnipolSai ha mantenuto la propria posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare. Nel secondo semestre del 2021, la Compagnia si è aggiudicata la gestione del Fondo Pensione UBI per un patrimonio iniziale di circa 10 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

Al 31 dicembre 2021 la Compagnia gestiva complessivamente 21 mandati per Fondi Pensione Negoziati (di cui 17 gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").

Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a 4.031,6 milioni di euro (di cui 3.388,6 milioni di euro con garanzia).

Il patrimonio del fondo pensione aperto "UnipolSai Previdenza FPA" ammonta a 912,5 milioni di euro, cui corrispondono 40.174 iscritti.

I nuovi prodotti Vita

Nel corso del 2021 la Compagnia, nell'ottica di continuare ad ottimizzare l'allocazione della nuova produzione, ha aggiornato le Gestioni Separate dei prodotti di Ramo I e Multiramo, e, in particolare, la Gestione separata per i prodotti "Investimento Garantito Fidelity", dedicata ai contraenti che decidono il reinvestimento delle somme derivanti da prestazioni provenienti da altri contratti di assicurazione. La nuova versione del prodotto differisce dalla precedente unicamente per la Gestione separata di riferimento, mentre le altre caratteristiche di prodotto sono rimaste inalterate. Nel corso del secondo semestre 2021 la Compagnia ha provveduto ad aggiornare la gestione sottostante il prodotto "Multiramo Investimento MixSostenibile".

A partire dal 10 febbraio 2021, l'offerta dei prodotti di Protezione è stata arricchita con un nuovo prodotto individuale a copertura del rischio di non autosufficienza, "UnipolSai Autonomia Costante", che si affianca al precedente e che prevede un premio costante per tutto il periodo contrattuale. Le principali novità introdotte riguardano:

- il riconoscimento di una rendita iniziale maggiorata per far fronte agli imprevisti iniziali;
- l'incremento dell'età di ingresso;
- la possibilità di ottenere una prestazione ridotta in caso di sospensione del pagamento dei premi, a partire dall'ottava annualità di premio.

Come ulteriore elemento di distinzione, viene data la possibilità a chi sottoscriverà il nuovo prodotto *Long Term Care* di aderire gratuitamente all'offerta di prestazioni e servizi di *welfare* integrato, erogati da UniSalute.

Nel mese di luglio 2021 è iniziata la commercializzazione del prodotto "TCM Gruppi Easy", che consiste in un'assicurazione monoannuale per il caso di morte per collettività di lavoratori dipendenti con tagli di premio fissi per tutti i dipendenti e con assunzione semplificata. Il prodotto prevede tre tagli di premio per ciascuno dei quali è previsto un diverso livello di capitale assicurato che varia in base alle fasce di età.

Organizzazione commerciale e liquidativa

Struttura dell'organizzazione di vendita

Al 31 dicembre 2021, la rete agenziale risulta costituita da 2.213 agenzie (2.314 al 31 dicembre 2020), di cui 2.208 agenzie private e 5 agenzie societarie, nell'ambito delle quali operano 4.051 agenti.

Fra le principali azioni a supporto del *business*, si segnalano:

- l'inserimento di 263 nuovi *Family Welfare Specialist*, di 177 *Business Specialist* e di 217 sub agenti. Alla data del 31 dicembre 2021 la rete degli specialisti è composta da: 1.906 venditori, di cui 1.036 *Family Welfare Specialist*, 680 *Business Specialiste* 190 specialisti del noleggio lungo termine;
- iniziative di *change* volte ad accelerare l'utilizzo di nuovi strumenti digitali da parte delle agenzie, quali la Firma Elettronica Avanzata (FEA), con oltre 6,3 milioni di transazioni digitali al 31 dicembre 2021 (32,0% del totale, rispetto al 21,0% al 31 dicembre 2020), e l'impiego della Multicanalità in Agenzia che ha consentito di sostenere sia i rinnovi che la nuova produzione (per quest'ultima limitatamente al prodotto Km&Servizi);
- ulteriore evoluzione del sito *web* e della APP UnipolSai per gestire, aumentare e migliorare i servizi offerti. Al 31 dicembre 2021 i clienti registrati all'area riservata erano 4,3 milioni. Alla stessa data coloro che avevano scaricato la APP erano quasi 4 milioni;

- il miglioramento dell'indice di contattabilità dei Clienti (*privacy*, mail e/o telefono) che al 31 dicembre 2021 ha raggiunto il 63,4% del totale dei Clienti attivi rispetto al 56,1% del 31 dicembre 2020; anche per effetto di tale risultato le comunicazioni commerciali al 31 dicembre 2021 sono state 167 milioni, in forte crescita rispetto al 2020, di cui 155 milioni indirizzate ai clienti fuori dalle scadenze dei contratti e finalizzate all'offerta di nuovi servizi e prodotti o alla diffusione delle iniziative della Compagnia.

Nel corso del 2021, la divisione Grande Distribuzione Organizzata e Nuovi Canali Distributivi ha proseguito nelle attività di collocamento dei prodotti assicurativi (Danni e Vita), attraverso i canali – Coop ed Automotive - che compongono la propria rete distributiva, e nella gestione dei progetti *Utility Flexible Benefit*.

Struttura liquidativa

La Direzione Sinistri di UnipolSai Assicurazioni effettua l'attività liquidativa per i rami Auto, Responsabilità Civile Generale (compresa Tutela Legale), Infortuni e *Property* (Incendio, Furto, Rischi Tecnologici, Guasti macchina e Altri Danni Beni).

Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine, Assistenza), la liquidazione è affidata a strutture accentrate facenti capo alla Direzione Generale Assicurativa o a *provider* esterni, (prevalentemente nell'ambito di contratti particolari intermediati da *broker*), mentre per il ramo Malattia la liquidazione è affidata ad UniSalute, Compagnia del Gruppo specializzata nel comparto Salute.

Le azioni poste in essere nell'esercizio 2021, volte a rendere più efficienti i processi liquidativi, sono state:

- **Scatola Nera:** prosegue il progetto avviato in collaborazione con UnipolTech volto a migliorare l'efficacia delle box e a incrementare il set di dati disponibili. In un'ottica di evoluzione del processo di liquidazione telematica e dell'utilizzo in modo innovativo delle informazioni fornite dalla scatola nera per i sinistri Rami Auto, nel 2021 è stato rilasciato il nuovo portale della telematica *Unico 2.0*, reingegnerizzando il precedente applicativo ed effettuando un *re-design*, anche al fine di agevolare il processo decisionale del liquidatore. Continua l'ottimizzazione del processo **Real Time 2.0**, che prevede l'apertura del sinistro a partire dal *crash* rilevato dai dati della scatola nera, avviando contestualmente il primo contatto con l'assicurato e anticipando la fase di raccolta delle informazioni.
- **Motore Antifrode:** anche nel 2021 è proseguita l'attività di miglioramento dei criteri adottati per l'individuazione delle frodi per garantire alla Compagnia un sistema di contrasto ai fenomeni fraudolenti adeguato attraverso l'evoluzione del nuovo motore antifrode e della piattaforma creata per la gestione dei grafi relazionali, che consente di individuare la correlazione tra eventi e soggetti e effettuare ricerche avanzate in modo più agevole, allo scopo di supportare le indagini.
- **Danni da lesioni:** nel contesto di miglioramento dell'attuale processo di gestione delle lesioni, a settembre 2021 è stata rilasciata la nuova "scheda lesioni", che prevede l'inserimento di una funzione associata al Calcolatore lesioni, dando la possibilità anche di effettuare dei conteggi differenziati per le singole poste di danno.
- **CPM/SPM:** Il CPM (Centro Perizia Medica) è un servizio offerto al danneggiato con lesioni lievi (Auto, Infortuni o R.C. Generale), al quale viene offerta la possibilità di effettuare la visita medico-legale direttamente presso gli uffici della Compagnia per poi essere prontamente liquidato. È stato ottimizzato il processo di prenotazione delle visite potenziando il servizio di contatto del cliente e introducendo l'utilizzo di un'agenda elettronica per la prenotazione delle visite mediche. Oltre ai CPM dislocati all'interno degli uffici di Liquidazione Territoriale, a copertura di zone particolarmente vaste o con un'incidenza elevata di visite, la Compagnia si avvale dell'istituto dei Servizi di Prenotazione Medica (SPM) nei quali la prestazione è erogata, invece, direttamente presso lo studio medico del fiduciario presso il quale si reca anche il liquidatore in possesso degli strumenti necessari per effettuare la liquidazione. Al fine di migliorare la *Customer Experience* mediante l'offerta di servizi innovativi, è stata implementata all'interno dell'APP UnipolSai la possibilità di prenotazione diretta presso i CPM e i SPM. A fine 2021, la copertura territoriale è garantita da 78 CPM e 332 SPM.
- **Pronta Definizione:** oltre alla continua attività di monitoraggio della rete peritale, da aprile 2021 è stata introdotta la funzionalità di scorporo dei costi delle voci di danno (stima, traino, etc) al fine di una sempre più puntuale gestione del sinistro e dei relativi costi.

1 Relazione sulla gestione

- **Videoperizia:** si tratta di un servizio che consente al fiduciario di effettuare una perizia da remoto e raccogliere documenti a supporto della definizione del sinistro in modo virtuale. Tale soluzione è in corso di sviluppo e avrà l'obiettivo di permettere una sensibile riduzione sui tempi di esecuzione della perizia, contenimento dei costi del sopralluogo, certificazione della geolocalizzazione e azzeramento dei tempi di spostamento per cliente e perito.
- **Utilizzo Dati Satellitari Rami Elementari:** lo Strumento Avanzato di Raccolta Dati Meteo Lorentz consente al liquidatore e al fiduciario di utilizzare le informazioni meteorologiche, rilevate dai principali Provider Meteo, per una definizione ottimale del sinistro. Lo strumento, da giugno 2021, è stato implementato fornendo un'ulteriore vista che vede l'integrazione dei dati meteorologici con le percorrenze rilevate dalla scatola nera per individuarne la coerenza con quanto denunciato. È inoltre attivo l'utilizzo *on demand* del servizio Dati Meteo Satellitari Copernicus per la geolocalizzazione e mappatura di eventi alluvionali, permettendo di individuare aree di allagamento post-alluvione. Grazie a questi strumenti la Compagnia può ottenere tempi di istruttoria più rapidi e stime più precise, oltre all'individuazione di eventuali sinistri fraudolenti.
- **Riparazione Diretta Rami Elementari:** al fine di offrire un servizio innovativo alla clientela, in analogia a quanto presente per i Rami Auto, esiste il processo di "intervento diretto di riparazione" per i Rami Elementari (Acqua Condotta, Ricerca e Riparazione del Danno, Fenomeni Atmosferici, Lastre e Fenomeno Elettrico) per la riparazione del danno senza alcun esborso da parte del cliente e la contestuale abolizione della franchigia, ove presente.

Spese di gestione e di liquidazione

Le spese di gestione, che includono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate, complessivamente, a 2.215,7 milioni di euro contro 2.209,7 milioni di euro nel 2020 (rispettivamente 2.132,8 milioni di euro e 2.126,7 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un incremento dello 0,3% rispetto al 31 dicembre 2020.

Come previsto, le spese di amministrazione aumentano rispetto all'esercizio precedente, che aveva beneficiato dell'effetto delle azioni di contenimento dei costi messe in campo per fronteggiare gli effetti della pandemia durante il primo *lockdown*.

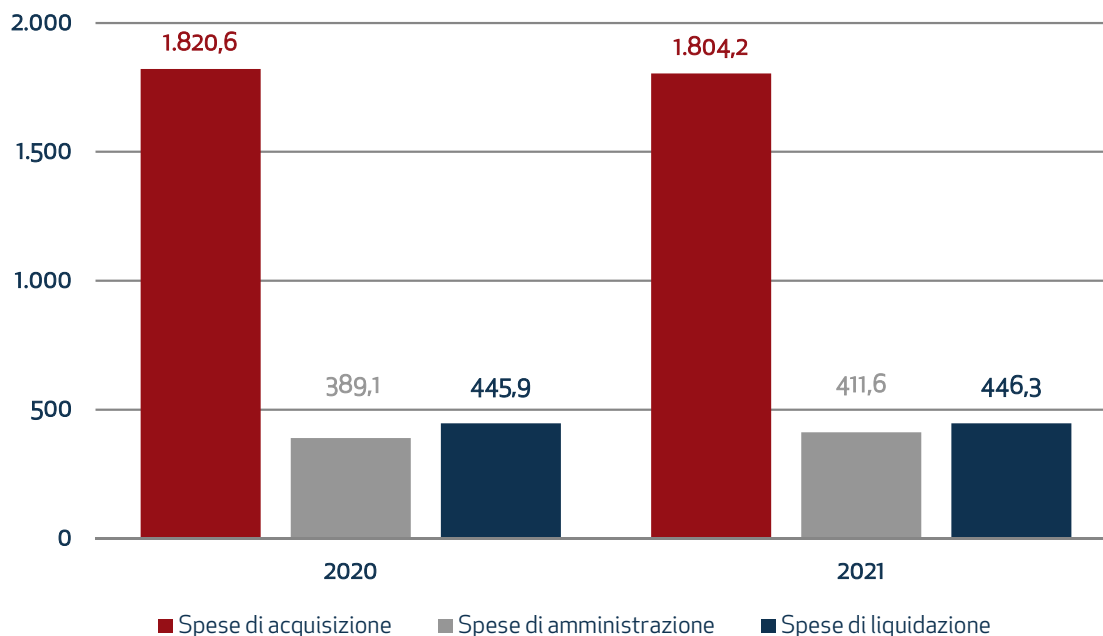
Le spese di acquisizione presentano un leggero calo, riferibile al solo lavoro indiretto, e mostrano, per il lavoro diretto, un diverso andamento tra provvigioni e altre spese di acquisizione. Le prime risultano in aumento per effetto sia di un diverso mix produttivo, sia della variazione della quota variabile in funzione della sinistralità registrata; mentre le altre spese di acquisizione si riducono per effetto del venir meno delle azioni di sostegno alla rete, attivate dalla Compagnia già nel corso del 2020 durante le fasi più critiche del *lockdown*, e anche per effetto di minori spese sostenute nel corso del 2021 per pubblicità e campagne commerciali.

La relativa incidenza sulla raccolta premi è aumentata, passando dal 21,8% al 22,4%, anche per effetto della contrazione dei premi.

Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate pari a 446,3 milioni di euro, in lieve aumento rispetto a quanto rilevato nel 2020 (445,9 milioni di euro).

Spese di Gestione (acquisizione e amministrazione) e spese di liquidazione

Valori in milioni di euro



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 1.804,2 milioni di euro (1.820,6 milioni di euro nel 2020) e le altre spese di amministrazione a 411,6 milioni di euro (+5,8%), con un'incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 18,3% e del 4,2% (18,0% e 3,8% nel 2020).

Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta complessivamente a 283,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (260,0 milioni di euro al 31 dicembre 2020), quasi interamente attribuiti ai rami Danni.

Nel comparto Danni i valori si riferiscono principalmente al trattato sottoscritto a partire dall'esercizio 2020 con la controllata UniSalute, che prevede una cessione proporzionale al 50% degli affari sottoscritti nei rami Infortuni e Malattia.

Cessioni in riassicurazione

Per i rischi assunti nei rami Danni, la strategia riassicurativa ha riproposto le medesime strutture delle coperture già in essere nel 2020, massimizzando l'efficacia dei principali trattati non proporzionali. Anche per il CAT Bond Azzurro REII, emesso nel 2020, il rinnovo è avvenuto in continuità, ad eccezione dell'acquisizione di coperture "Bridge" a protezione di eventi Terremoto in ottica di *risk mitigation*.

Sono state inoltre acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento), eventi atmosferici Corpi di Veicoli Terrestri, Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;

1 Relazione sulla gestione

- trattati in forma proporzionale per rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "risk attaching"), Aviazione (Infortuni, Corpi e R.C., le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "loss attaching"), Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e "Cyber".

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua a essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati a elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. Per quanto riguarda i rischi di Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti, essi sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Danni ammontano al 31 dicembre 2021 a 283,4 milioni di euro, rispetto a 281,0 milioni di euro dell'anno precedente. L'indice di conservazione nei rami Danni si attesta al 95,8% al 31 dicembre 2021, invariato rispetto al dato del periodo precedente (95,8%).

Anche nel comparto Vita il rinnovo delle coperture riferite all'esercizio 2021 è avvenuto in totale continuità con quanto esistente, per cui i rischi assunti nei rami Vita sono principalmente coperti con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Sono presenti anche due coperture proporzionali per le garanzie Long Term Care e una copertura proporzionale per le Malattie Gravi Individuali.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Vita ammontano al 31 dicembre 2021 a 5,9 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto al dato del corrispondente periodo dell'anno scorso (6,0 milioni di euro).

L'indice di conservazione nei rami Vita si attesta al 99,8% al 31 dicembre 2021 e risulta invariato rispetto al dato del 2020 (99,8%).

Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami

Attività di contrasto alle frodi

In materia di contrasto alle frodi, il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27, ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'R.C. Auto.

Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare, sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione, una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto Legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività per l'esercizio 2021 è pari circa a 37 milioni di euro.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri oggetto di approfondimento antifrode e definiti senza seguito nel corso del 2021, indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Registro dei reclami

Nel periodo tra gennaio e dicembre 2021 sono stati rilevati per UnipolSai (ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 e successive modifiche) 12.485 reclami, 11.939 relativi ai rami Danni e 546 relativi ai rami Vita, con un'incidenza sulle polizze in portafoglio dello 0,034%, in diminuzione del 23,68% rispetto al 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2021 sono state complessivamente inviate da UnipolSai 11.809 risposte, mentre i reclami in fase istruttoria erano 676. I tempi medi di risposta sono stati pari a 16,06 giorni. I reclami accolti sono stati 4.603, i respinti 5.749 ed i transatti 1.457.

Contenzioso

I sinistri del ramo R.C. Auto con cause con procedimento civile che risultano pendenti al 31 dicembre 2021 sono pari a 46.443, sostanzialmente in linea con il pari periodo 2020.

Sempre in tale ambito, nel corso del 2021 sono state definite le cause di 16.955 sinistri.

1 Relazione sulla gestione

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 31 dicembre 2021 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta pari a 48.935,8 milioni di euro.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella tabella sottostante.

Investimenti e disponibilità

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2021/2020	
	2021	%	2020	%	in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	1.140.293	2,3	1.240.605	2,5	(100.312)	(8,1)
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	3.677.557	7,5	3.530.048	7,2	147.509	4,2
-Obbligazioni	9.419	0,0	9.419	0,0		
-Finanziamenti	576.290	1,2	773.220	1,6	(196.930)	(25,5)
Totale	4.263.266	8,7	4.312.687	8,8	(49.421)	(1,1)
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	1.265.314	2,6	568.641	1,2	696.674	122,5
-Quote di fondi comuni di investimento	5.004.271	10,2	4.688.527	9,6	315.744	6,7
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	31.111.228	63,6	32.267.148	66,1	(1.155.920)	(3,6)
-Finanziamenti	19.333	0,0	20.877	0,0	(1.544)	(7,4)
-Depositi presso enti creditizi (1)	118.097	0,2	20.115	0,0	97.982	487,1
-Investimenti finanziari diversi (2)	45.478	0,1	24.862	0,1	20.615	82,9
Totale	37.563.721	76,8	37.590.169	77,0	(26.449)	(0,1)
Depositi presso imprese cedenti	170.704	0,3	147.658	0,3	23.046	15,6
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	1.100.372	2,2	808.158	1,7	292.214	36,2
-Fondi pensione	4.301.119	8,8	4.277.583	8,8	23.536	0,6
Totale	5.401.491	11,0	5.085.742	10,4	315.750	6,2
Disponibilità liquide	396.354	0,8	436.631	0,9	(40.277)	(9,2)
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	48.935.829	100,0	48.813.491	100,0	122.338	0,3

(1) Depositi con prelievi soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono premi per operazioni su prodotti derivati.

Il 76,8% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni e altri investimenti finanziari; gli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate sono pari all'8,7%, mentre gli impieghi in immobili si attestano al 2,3%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento, indici di mercato e attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano l'11,0%. La liquidità bancaria è pari allo 0,8%.

Gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al termine dell'esercizio ammonta a 1.140,3 milioni di euro, in riduzione rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2020 pari a 1.240,6 milioni di euro.

Nel corso del 2021, in un contesto difficile, ma in fase di ripresa trainata dai settori della logistica, del residenziale e direzionale di pregio, è proseguita, da parte di UnipolSai, l'attività di valorizzazione e di sviluppo del patrimonio immobiliare. Si sono fatte, inoltre, più incisive le attività volte alla riduzione del tasso di *vacancy* del portafoglio immobiliare ad uso terzi, che consentirà di ridurre gli spazi sfitti generando, conseguentemente, un incremento dei proventi da canoni di locazione.

Per quanto riguarda le vendite, oltre al perfezionamento della vendita di Milano in piazza Velasca (Torre Velasca), si evidenziano le cessioni di alcuni immobili o porzioni di immobili ritenuti non performanti, agevolate dal sostegno che il settore ha ricevuto dagli incentivi fiscali promossi dal Governo Italiano che hanno dato nuovo impulso al mercato degli immobili da ristrutturare.

Complessivamente il corrispettivo di vendita degli immobili ceduti nel corso dell'anno è pari a circa 170,9 milioni di euro, facendo rilevare plusvalenze nette pari a 82,8 milioni di euro, con una riduzione del patrimonio immobiliare della compagnia pari a circa 96 milioni di euro.

È continuata l'attività di riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare che ha riguardato più di 60 immobili per un ammontare di oltre euro 27 milioni, trend che in Italia è stato acuito dagli incentivi fiscali promossi dal Governo, nonostante la difficoltà di reperimento delle materie prime e il conseguente incremento dei prezzi a livello internazionale.

I principali progetti sviluppati nel corso del periodo riguardano immobili ad uso direzionale siti nelle aree di Milano e Torino.

Si segnala, infine, che un immobile di proprietà della Compagnia sito a Milano in Corso di Porta Romana 19 ha ottenuto, nel mese di febbraio 2021, la Certificazione BREEAM con livello *Excellent*. L'edificio è stato recentemente ristrutturato e riqualificato con standard qualitativi elevati, coniugando il rispetto dei parametri di sostenibilità ed efficienza energetica così da consentire di ottenere la Certificazione BREEAM, che è attualmente riconosciuta come il primo *Sustainability Assessment Method for building*.

Investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate ammonta a 4.263,3 milioni di euro (4.312,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020), di cui 3.677,6 milioni di euro si riferiscono ad azioni e quote di società partecipate (3.530,0 milioni di euro al 31 dicembre 2020), 9,4 milioni di euro sono costituiti da obbligazioni emesse da società facenti parte del Gruppo (9,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e 576,3 milioni di euro si riferiscono a finanziamenti ad imprese del Gruppo (773,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Il dettaglio di tutte le partecipazioni detenute e delle relative movimentazioni è contenuto rispettivamente negli allegati 6 e 7 di Nota Integrativa.

1 Relazione sulla gestione

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020
Compagnie di Assicurazione	1.550.963	1.550.843
Istituti di credito	311.681	311.681
Società finanziarie	794.074	715.205
Società immobiliari	558.115	512.889
Consorzi	2.702	34.305
Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento	11.490	6.440
Altre società o enti	448.531	398.685
Totale	3.677.557	3.530.048

Gli investimenti in partecipazioni, al 31 dicembre 2021, sono passati da 3.530,0 milioni di euro a 3.677,6 milioni di euro, con un incremento di 147,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (+4,2%).

La variazione è dovuta principalmente a:

- sottoscrizione dell'aumento di capitale in Gruppo UNA pari a 40 milioni di euro, capitalizzazione di Meridiano Secondo per 45 milioni di euro, Nextalia, Centri Medici Dyadea e Cambiomarcia per 5 milioni di euro;
- costituzione e capitalizzazione di UnipolPay con versamenti pari a complessivi 27,3 milioni di euro;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale in UnipolSai Nederland Bv per 75 milioni di euro, che in precedenza aveva distribuito parte della riserva Share Premium per 23 milioni di euro;
- scioglimento di UnipolSai Servizi Consortili in liquidazione per un valore di 31,7 milioni;
- rettifiche di valore nette per complessivi 0,6 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle partecipazioni nel periodo si fa rinvio a quanto riportato nella Parte B, sezione 2.2. – Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Al 31 dicembre 2021 le obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate ammontano a 9,4 milioni di euro (invariate rispetto al dato del 31 dicembre 2020), tutte classificate tra gli investimenti ad utilizzo durevole, e sono costituite principalmente da:

- Profit Participating Bonds per un valore residuo di 6,8 milioni di euro, emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. (5,1 milioni di euro) e Isola S.C.A. (1,8 milioni di euro), nel contesto del progetto immobiliare Porta Nuova;
- Profit Participating Bonds per un valore residuo di 1,1 milioni di euro legati ai finanziamenti alla Società Ex Var nel contesto del progetto immobiliare Porta Nuova.

Con riferimento a tali investimenti connessi al progetto immobiliare Porta Nuova, si stima che gli incassi futuri, previsti in due tranches a luglio 2023 e aprile 2025, siano tali da garantire il rientro dell'investimento residuo, oltre al realizzo di ulteriori proventi la cui quantificazione risulta a oggi ancora incerta in relazione all'esito delle garanzie rilasciate all'acquirente.

La voce comprende altresì le obbligazioni emesse dalla partecipata Syneteristiki per 1,5 milioni di euro.

I finanziamenti a imprese del Gruppo ammontano a 576,3 milioni di euro (773,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020). La voce comprende:

- un finanziamento acceso a favore della controllante Unipol Gruppo per 300 milioni di euro erogati nell'ambito della cessione ad Unipol della partecipazione Unipol Banca nel corso del 2020;
- un finanziamento nei confronti di UnipolRental per 230 milioni di euro (123,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020);
- un finanziamento nei confronti di Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2020);
- un finanziamento nei confronti di UCI per 3,5 milioni di euro erogato nel corso del 2021;

- un finanziamento nei confronti di Borsetto per 6,0 milioni di euro (6,0 milioni di euro al 31 dicembre 2020);
- un finanziamento nei confronti di Butterfly per nominali 0,1 milioni di euro, interamente svalutato (invariato rispetto al 31 dicembre 2020).

Il decremento netto della voce, pari a 196,9 milioni di euro, è principalmente dovuto alle seguenti operazioni:

- Unipol Gruppo ha provveduto al rimborso integrale per 267,8 milioni di euro, dei finanziamenti concessi in relazione alle operazioni di subentro da parte della Ex Compagnia Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente, in sostituzione della controllante Unipol Gruppo, dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%;
- erogazione alla controllata UnipolRental di un ulteriore importo pari a 106 milioni di euro;
- sottoscrizione del finanziamento a favore della partecipata Ufficio Centrale Italiano (UCI), per un importo pari a 3,5 milioni di euro;
- rimborso totale per un importo pari a 7 milioni di euro, a valere sul finanziamento alla controllata UnipolTech;
- rimborso anticipato da parte di UnipolReC della quota residua, pari a circa 30,8 milioni di euro, del finanziamento erogato da UnipolSai, con conseguente estinzione integrale del prestito;
- rimborso totale da parte della controllata Cambiomarcia del finanziamento di importo pari a 0,9 milioni di euro.

Altri investimenti finanziari

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2021 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'*Investment Policy* adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Nell'ottica di semplificazione del portafoglio degli attivi è continuata, sia attraverso cessioni che per naturale scadenza dei titoli stessi, l'azione di riduzione di titoli strutturati di livello 2 secondo la gerarchia IFRS13. La tabella che segue mostra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Titoli strutturati

<i>Valori in milioni di euro</i>	2021	2020	Variazione
Livello 1	26,0	25,8	0,2
Livello 2	251,8	271,2	(19,4)
Livello 3	1,5	1,5	
Totale	279,3	298,5	(19,2)

Il 2021 è stato caratterizzato da una operatività incentrata su titoli obbligazionari e azionari. Si registra una diminuzione del peso dell'investimento in titoli governativi e in obbligazioni di emittenti *corporate* finanziari a fronte di un aumento delle obbligazioni di emittenti *corporate* industriali.

L'operatività in derivati di tasso, sia sul portafoglio Danni sia su quello Vita, è stata funzionale all'ottimizzazione delle strategie di mitigazione del rischio rialzo tassi di interesse.

La voce degli "altri investimenti finanziari" a fine 2021 ammonta a 37.563,7 milioni di euro ed è costituita principalmente da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso. Al riguardo si vedano gli ulteriori dettagli riportati in Nota Integrativa alla sezione 2.3.

A fine 2021 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 5.007,6 milioni di euro, di cui 16.605,8 milioni di euro relativi al portafoglio titoli obbligazionari immobilizzati.

1 Relazione sulla gestione

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o a indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Al termine del 2021 tali investimenti ammontavano a 1.100,4 milioni di euro, di cui 0,6 milioni di euro costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked (obbligazioni per 0,3 milioni di euro ed investimenti finanziari netti per 0,3 milioni di euro) e 1.099,7 milioni di euro costituiti da attività a fronte di polizze Unit Linked (quote di fondi comuni d'investimento per 888,3 milioni di euro, obbligazioni per 115,6 milioni di euro, azioni per 1,0 milioni di euro, disponibilità liquide e altre attività al netto delle partite da regolare per 94,8 milioni di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da UnipolSai e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 31 dicembre 2021 risulta di 4.301,1 milioni di euro, di cui azioni per 138,0 milioni di euro, obbligazioni per 3.043,1 milioni di euro, quote di fondi per 543,5 milioni di euro, disponibilità liquide per 581,1 milioni di euro e partite diverse nette per -4,6 milioni di euro.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31 dicembre 2021 disponibilità per 396,4 milioni di euro (436,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella seguente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2021/2020	
	2021	%	2020	%	in assoluto	in %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	(10.627)	(0,9)	(5.356)	(0,5)	(5.271)	(98,4)
Azioni e quote	160.882	13,8	121.579	10,4	39.303	32,3
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	129.556		110.615		18.942	17,1
Obbligazioni	1.025.406	88,3	1.030.811	88,1	(5.405)	(0,5)
Quote di fondi comuni di investimento	110.792	9,5	88.955	7,6	21.836	24,5
Finanziamenti	10.851	0,9	12.623	1,1	(1.772)	(14,0)
Depositi bancari e postali	6	0,0	116	0,0	(109)	n.s.
Investimenti finanziari diversi	(33.399)	(2,9)	9.321	0,8	(42.721)	(458,3)
Saldo depositi di riassicurazione	(405)	(0,0)	(923)	(0,1)	517	56,1
Interessi su finanziamenti	(101.704)	(8,8)	(86.479)	(7,4)	(15.224)	(17,6)
Totale (a)	1.161.801	100,0	1.170.647	100,0	(8.846)	(0,8)
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	82.773	38,4	64.810	59,4	17.962	27,7
Azioni e quote	35.951	16,7	(103.239)	(94,7)	139.190	134,8
Obbligazioni	58.508	27,1	271.794	249,2	(213.286)	(78,5)
Quote di fondi comuni di investimento	76.576	35,5	(81.687)	(74,9)	158.263	193,7
Investimenti finanziari diversi	(38.210)	(17,7)	(42.604)	(39,1)	4.394	10,3
Totale (b)	215.598	100,0	109.074	100,0	106.523	97,7
Totale (a+b)	1.377.398		1.279.721		97.677	7,6
Riprese (Rettifiche) nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	(38.820)	52,3	(48.561)	25,2	9.741	20,1
Azioni e quote	(22.467)	30,3	(28.231)	14,7	5.764	20,4
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	(634)		(1.513)		879	58,1
Obbligazioni	693	(0,9)	(7.559)	3,9	8.252	109,2
Quote di fondi comuni di investimento	(17.026)	22,9	(110.501)	57,4	93.474	84,6
Altri investimenti finanziari	3.406	(4,6)	2.472	(1,3)	934	37,8
Totale (c)	(74.214)	100,0	(192.380)	100,0	118.166	61,4
TOTALE (a+b+c)	1.303.184		1.087.341		215.843	19,9
Proventi netti su investimenti della classe D						
Fondi di investimento e indici di mercato	124.638		30.603		94.035	307,3
Fondi pensione	36.986		63.245		(26.259)	(41,5)
Totale classe D	161.624		93.848		67.776	72,2
TOTALE COMPLESSIVO	1.464.809		1.181.190		283.619	24,0

1 Relazione sulla gestione

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano a 1.161,8 milioni di euro.

I profitti netti su realizzi risultano complessivamente pari a 215,6 milioni di euro. L'importo comprende plusvalenze nette realizzate da cessioni di investimenti durevoli per un valore di 103,9 milioni di euro, di cui 82,8 milioni di euro riferiti a fabbricati, 22,5 milioni di euro relativi a obbligazioni immobilizzate, 1,3 milioni riferite a fondi comuni di investimento, mentre gli investimenti in partecipazioni fanno registrare minusvalenze nette per 2,7 milioni di euro.

Per ulteriori dettagli sull'operatività in titoli classificati nel comparto durevole, si fa rinvio all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2021 i proventi e i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria, prima delle valutazioni di fine periodo, ammontano complessivamente a 1.377,4 milioni di euro.

Le riprese e rettifiche nette di valore sono negative per -74,2 milioni di euro e sono costituite da rettifiche nette su investimenti finanziari del comparto non durevole per 34,8 milioni di euro, rettifiche su immobili per 38,8 milioni di euro, (di cui 35,2 milioni di euro per ammortamenti di periodo) e da rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo per 0,6 milioni di euro.

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche e le riprese di valore sugli investimenti, presentano un risultato positivo di 1.303,2 milioni di euro.

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) sono risultati positivi per 161,6 milioni di euro.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La *duration* complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31 dicembre 2021 risulta pari a 6,53 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la *duration* risulta pari a 8,31 anni.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	63,90%	10,58	(241.583.438)	(1.207.917.189)
Financial	27,52%	3,99	(39.259.532)	(196.297.658)
Corporate	8,59%	5,24	(16.071.249)	(80.356.244)
Obbligazioni	100,00%	8,31	(296.914.218)	(1.484.571.091)

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "*Investment grade*" (88,7% del portafoglio obbligazionario).

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della *sensitivity* del portafoglio alla variazione degli *spread* di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	0,38%	(379.490)	(3.794.902)	(18.974.508)
AA	4,59%	(3.228.094)	(32.280.944)	(161.404.719)
A	14,65%	(4.843.536)	(48.435.358)	(242.176.790)
BBB	69,09%	(21.893.337)	(218.933.373)	(1.094.666.864)
NIG	11,30%	(1.489.680)	(14.896.799)	(74.483.994)
Obbligazioni	100,00%	(31.834.138)	(318.341.375)	(1.591.706.876)

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	2,49%	0,92	(11.898.285)
Fondi	69,61%	1,00	(333.111.892)
Energia	0,10%	1,11	(488.810)
Materie Prime	0,69%	1,03	(3.282.693)
Industriali	1,21%	1,02	(5.809.278)
Beni Volutt.	1,62%	1,06	(7.731.754)
Beni Prima Necessità	0,48%	0,76	(2.301.869)
Salute	2,24%	0,83	(10.729.294)
Finanza	13,17%	1,17	(63.038.632)
Informatica	2,87%	1,03	(13.719.477)
Comunicazione	5,22%	0,83	(25.002.432)
Real Estate	0,30%	0,96	(1.427.010)
Azionario	100,00%	1,01	(478.541.426)

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

Azioni proprie e azioni della società controllante

UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2021 detiene in portafoglio n. 118.624 azioni proprie per un valore complessivo pari a 0,3 milioni di euro, esposto a deduzione del patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie (valore corrispondente al costo storico di acquisto come previsto dai principi contabili in vigore). Il numero delle azioni proprie al 31 dicembre 2020 era pari a 406.365 per un valore pari a 0,7 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

Nel mese di aprile 2021 si è proceduto all'acquisto di n. 2.650.000 azioni proprie, destinate all'attuazione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvati dall'Assemblea degli Azionisti, per gli anni 2016-2018 e 2019-2021 e che prevedono l'assegnazione delle azioni a favore dei Dirigenti di UnipolSai. Sempre nel corso del mese di aprile 2021, sono state assegnate complessivamente n. 2.686.005 azioni ai Dirigenti di UnipolSai in esecuzione dei Piani in essere. In data 15 dicembre 2021 sono state inoltre consegnate n. 285.858 azioni ai soli dirigenti rientranti nella categoria dei *significant risk taker*, per incentivo di breve termine riferito all'esercizio 2019 non assegnato lo scorso anno in ottemperanza alle raccomandazioni all'epoca impartite dall'Autorità di Vigilanza in relazione alla situazione determinata dalla pandemia Covid-19.

Nel corso dell'esercizio sono state, infine, acquistate n. 34.122 azioni UnipolSai da UnipolSai Servizi Consortili.

Al 31 dicembre 2021 UnipolSai detiene inoltre in portafoglio n. 68.783 azioni della Controllante Unipol Gruppo per complessivi 0,3 milioni di euro, iscritte nell'Attivo tra gli Altri investimenti finanziari (n. 236.496 al 31 dicembre 2020 per complessivi 0,8 milioni di euro). Al riguardo si segnala, che nel corso del 2021, sono state acquistate complessivamente n. 1.400.000 azioni della Controllante, destinate all'attuazione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvati dalle Assemblee degli Azionisti di UnipolSai per gli anni 2016-2018 e 2019-2021, che prevedono l'assegnazione delle azioni a favore dei Dirigenti di UnipolSai. Nel mese di aprile 2021, sono state assegnate ai Dirigenti n. 1.426.358 azioni della Controllante in esecuzione dei suddetti Piani. In data 15 dicembre 2021, sono state inoltre assegnate n. 158.023 azioni della Controllante diretta, ai soli dirigenti rientranti nella categoria dei *significant risk taker*, per incentivo di breve termine riferito all'esercizio 2019 non assegnato lo scorso anno in ottemperanza alle raccomandazioni all'epoca impartite dall'Autorità di Vigilanza in relazione alla situazione determinata dalla pandemia Covid-19.

Nel corso dell'esercizio sono state, infine, acquistate n. 16.668 azioni Unipol da UnipolSai Servizi Consortili.

Andamento delle società del Gruppo

I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono depositati ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. Si riportano di seguito i dati essenziali di alcune delle principali società controllate.

Società Assicurative

Incontra Assicurazioni registra un utile al 31 dicembre 2021 pari a 15,4 milioni di euro (utile di 14,9 milioni euro al 31 dicembre 2020), con una raccolta premi pari a 109,2 milioni di euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente (84,3 milioni di euro del 2020, +29,5%), per la maggior parte concentrata nei rami Malattia e Perdite Pecuniarie. Le riserve tecniche lorde si attestano a 344,8 milioni di euro (328,0 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Linear, società specializzata nella vendita diretta (*Internet call center*) di prodotti del comparto Auto, ha evidenziato nel 2021 un utile pari a 12,6 milioni euro (22,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Il decremento del risultato è dovuto principalmente ad un aumento della frequenza dei sinistri R.C. Auto (e conseguente aumento del *loss ratio*). La raccolta premi lorda complessiva, pari a 185,5 milioni di euro, rimane in linea rispetto al 2020 (185,3 milioni di euro). La *partnership* per la vendita di garanzie Assistenza per la Casa con Hera, *multiutility* italiana con sede a Bologna, nel 2021 ha registrato premi contabilizzati pari a 2,5 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Positivo anche l'apporto della commercializzazione del prodotto "Poste Guidare Sicuri LN", collocato tramite la rete di Poste Italiane, che ha registrato premi per euro 3,1 milioni. Alla fine dell'esercizio 2021 i contratti in portafoglio sono prossimi alle 674 mila unità (+1,9%), dato che si attesta ai massimi storici per la Compagnia.

SIAT ha realizzato nel 2021 un utile pari a 4,2 milioni di euro (3,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020), con una raccolta premi lorda complessiva (diretta e indiretta) pari a 151,2 milioni di euro (149,4 milioni di euro nel 2020). L'aumento è principalmente attribuibile ai settori Merci ed Aviazione, mentre per il settore Corpi si registra una diminuzione (principalmente ascrivibile al lavoro diretto) correlata alla riforma di portafoglio a seguito delle azioni intraprese per il necessario miglioramento del saldo tecnico.

UniSalute conferma la propria *leadership* nel comparto Salute incrementando la raccolta del lavoro diretto del 7,5%. La raccolta premi complessiva (incluso il lavoro indiretto) è pari a 553 milioni di euro (509,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020), in crescita dell'8,5%. L'esercizio 2021 evidenzia un utile di 45,1 milioni di euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente (42,3 milioni di euro rilevati nel 2020, +6,7%).

Arca Assicurazioni registra un utile netto al 31 dicembre 2021 pari a euro 30,5 milioni (euro 35,1 milioni al 31 dicembre 2020), raggiungendo una raccolta premi di euro 190,1 milioni (+35,4%), con un sensibile incremento sia nei rami Non Auto (+39,2%), sia nel comparto Auto (+23%). La ripartizione del portafoglio fra i canali distributivi è quasi totalmente focalizzata sul canale bancario che, al 31 dicembre 2021, raccoglie il 99% dei premi danni totali (98,5% al 31 dicembre 2020). Complessivamente, il canale bancario ha fatto registrare un incremento nella raccolta premi pari al 36% rispetto all'esercizio precedente, con premi contabilizzati pari a circa euro 188,1 milioni.

Nel canale della bancassicurazione, **Arca Vita** realizza una raccolta pari a 2.395,7 milioni di euro (1.118,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 10.144,5 milioni di euro (9.040,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Il risultato economico di Arca Vita è positivo per 62,9 milioni di euro (in crescita rispetto a 61,8 milioni di euro rilevati nel 2020).

BIM Vita registra un risultato economico a fine 2021 di circa 1,8 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (1,6 milioni di euro). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 74,9 milioni di euro (72,7 milioni di euro circa al 31 dicembre 2020). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 668,3 milioni di euro (625,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

1 Relazione sulla gestione

DDOR Novi Sad chiude con un utile (settore Danni e settore Vita) al 31 dicembre 2021 pari a 6,2 milioni di euro (in decremento rispetto a 10,4 milioni di euro del 31 dicembre 2020), a fronte di una raccolta premi in crescita (Danni e Vita), passata da 105,4 milioni di euro a fine 2020 (di cui 90,9 milioni di euro nel settore Danni) a 114,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (di cui 95,6 milioni di euro nel settore Danni). Sebbene la pandemia non sia ancora terminata, le condizioni macroeconomiche serbe nel 2021 risultano migliori rispetto al 2020, con un PIL in crescita del 7% circa ed un mercato assicurativo che mostra tendenze positive, in cui le linee di *business* R.C. Auto, Vita e Altri Danni ai Beni rappresentano circa il 75% della raccolta premi complessiva. In questo contesto, la società continua a posizionarsi tra i *leader* del settore, con una crescita nella raccolta premi del 5,1% nel comparto Danni e del 7,0% nel comparto Vita.

Altre Società

Nel 2021 le società hanno continuato a fronteggiare l'emergenza Covid-19 che in particolare per Gruppo UNA ha pesantemente colpito il fatturato orientando grandi sforzi nella sistematica riduzione della struttura dei costi, pur mantenendo la leadership qualitativa rispetto ai competitors.

Per quanto riguarda il settore alberghiero, i ricavi della controllata **Gruppo UNA** sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2020, del 98,8% (da circa 32,3 milioni di euro a circa 64,2 milioni di euro), riflettendo la ripresa del mercato del turismo a partire dal mese di giugno e fino al mese di novembre. Nel corso del secondo semestre sono state riaperte quasi tutte le strutture arrivando, a fine anno, con solo 5 alberghi chiusi (ad eccezione dei 3 stagionali) su 34. Nonostante le azioni di contenimento dei costi operativi, i livelli ancora bassi del *business* hanno comportato un risultato in perdita per circa 14,3 milioni di euro.

Per quanto concerne l'attività agricola, le vendite di vino confezionato della società **Tenute del Cerro** hanno fatto registrare una crescita del 28,9% rispetto al dato al 31 dicembre 2020 - da 7,3 milioni di euro a 9,4 milioni di euro - mentre i ricavi complessivi evidenziano un incremento del 28,3%, passando da 8,0 milioni di euro a 10,3 milioni di euro. Tale andamento, unito al contenimento dei costi operativi, ha consentito di chiudere il periodo con un utile di 0,1 milioni di euro.

Casa di Cura Villa Donatello ha fatto registrare nel 2021 un giro d'affari pari a 34,7 milioni di euro, in miglioramento di circa il 19,3% rispetto al dato del 2020 (29,1 milioni di euro). L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del *trend* positivo riguardante l'attività caratteristica, sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale) sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica). La società ha realizzato un utile pari a 1,0 milioni di euro più che raddoppiato rispetto al 2020.

UnipolRental, la società di noleggio a lungo termine del Gruppo, ha chiuso l'esercizio 2021 con un forte sviluppo del business. Il totale veicoli immatricolati al 31 dicembre 2021 è stato pari a 14.438 rispetto ai 9.562 dello scorso anno, grazie anche alla spinta produttiva impressa dal canale agenziale che ha intermediato oltre il 20% del portafoglio contratti della società.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

UnipolSai Assicurazioni presta i seguenti servizi economicamente più rilevanti alle società del Gruppo:

- *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi, della *compliance* e della Funzione Attuariale *Validation*);
- Finanza;
- *Innovation*;
- Comunicazione e rapporti con i *Media*;
- Antiriciclaggio e antiterrorismo;
- Supporto 231;
- Relazioni istituzionali;
- Valutazione degli investimenti;
- Risorse umane e relazioni industriali (amministrazione del personale, selezione esterna, sviluppo e sistemi di remunerazione, iniziative di *welfare*, gestione del personale, relazioni sindacali, contenzioso dipendenti, *welfare* dipendenti, sicurezza);
- Organizzazione;
- Formazione;
- Legali e societari (societari, gestione albo legali di gruppo, antifrode, riscontro autorità, consulenza legale assicurativa, consulenza e supporto *privacy*, legale generale e contenzioso, legale *corporate*, reclami, gestione delle partecipazioni);
- Liquidazione sinistri;
- Assicurativi (normativa reti distributive, gestione del portafoglio auto, riassicurazione, *marketing* prodotto, elaborazione tariffe auto, sviluppo e manutenzione dei prodotti auto, elaborazione tariffe rami elementari, sviluppo e manutenzione dei prodotti rami elementari, coordinamento tecnico attuariale, bancassicurazione vita);
- Servizi informatici;
- Funzione Attuariale *Calculation*;
- Amministrativi (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Controllo di gestione;
- Acquisti di beni e servizi (anche immobiliari) e servizi generali;
- Immobiliari (coordinamento processi urbanistici, servizi di *value added*, gestione operativa delle vendite e degli acquisti immobiliari, servizi per la locazione degli immobili, *project management*, logistica e servizi immobiliari, *facility management*, gestione patrimoniale, *property management*).

Ad esclusione della Gestione Finanziaria, che prevede un corrispettivo calcolato mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite, ai fini della determinazione degli addebiti alle società del Gruppo si tiene conto dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, generate attraverso proprio personale, con logiche che considerano:

- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- il numero ed il costo degli organici dedicati, che includono retribuzione, oneri ed altri costi accessori imputabili al personale;
- i costi di funzionamento generici mediamente associati ad ogni posto di lavoro (locali, elettricità, telefono, *personal computer*, riscaldamento, ammortamento mobili, ecc., oltre ai costi IT associati ad ogni attività);
- altri eventuali costi specifici direttamente attribuibili.

Il criterio sopra descritto è generalmente utilizzato anche per la determinazione dei costi delle prestazioni che la Compagnia riceve dalle società del Gruppo.

Si riepilogano di seguito le principali prestazioni ricevute dalla Compagnia.

UniSalute eroga a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto della Compagnia;

1 Relazione sulla gestione

- servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

SIAT – Società Italiana Assicurazione e Riassicurazioni, presta a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti e aviazione;
- servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative.

UnipolTech (già AlfaEvolution Technology) provvede, direttamente o per il tramite di qualificati fornitori terzi, alla fornitura e alla gestione industriale presso la rete di installatori e agenzie delle “scatole nere”, all'erogazione del servizio di connettività e trasmissione dei dati, alla gestione dei dati telematici e all'erogazione dei servizi aggiuntivi eventualmente attivati sui dispositivi installati.

UnipolService (già Auto Presto&Bene) effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni la fornitura di servizi di autoriparazione, mentre UnipolGlass (già APB Car Service) fornisce servizi di riparazione cristalli.

UnipolRe DAC effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva con riferimento ai trattati in *run-off*.

UnipolSai Investimenti SGR effettua a favore di UnipolSai la gestione amministrativa di quote di fondi immobiliari di titolarità di UnipolSai stessa.

Leithà progetta, sviluppa e fornisce, a favore di UnipolSai, servizi, applicazioni, componenti *data-intensive* e strumenti innovativi ad alto valore tecnologico basati principalmente su soluzioni di Intelligenza Artificiale, *Machine Learning*, *Intelligence Process Automation* *Computer Vision*. Inoltre si occupa dello studio e dell'analisi dei dati a supporto dello sviluppo di nuovi prodotti (sia in ambito attuariale che di creazione del prodotto), dei processi e dell'evoluzione del *business*. Sono altresì comprese le attività necessarie, prodromiche e strumentali per la realizzazione dei progetti di ricerca commissionati e lo sviluppo del *software* di ambiente, dei sistemi operativi, degli applicativi e del *database* management inerente e funzionale ai progetti stessi.

UnipolAssistance (già Pronto Assistance Servizi) eroga i seguenti servizi a favore delle Società:

- ✓ organizzazione, erogazione e gestione 24h su 24h delle prestazioni previste dalle coperture assicurative di assistenza, attraverso la fornitura degli interventi richiesti e la gestione dei rapporti con i professionisti e i fornitori indipendenti ai quali viene affidata materialmente l'esecuzione dell'intervento comprendendo, altresì, la liquidazione dei relativi compensi.
- ✓ Attività di *contact center* dedicata ai clienti, ai professionisti e alle agenzie del Gruppo.

UnipolSai Servizi Consortili (cancellata dal Registro delle Imprese in data 29 dicembre 2021) ha proseguito l'attività di fornitura e servizi relativi in particolare alla gestione della comunicazione, immagine e marchio del Gruppo Unipol. A partire dal 1° gennaio 2022, tali servizi sono prestati direttamente da UnipolSai e in parte da Unipol Gruppo a seguito della liquidazione della Società.

UnipolSai Servizi Previdenziali effettua, a favore di alcune società del Gruppo, la gestione amministrativa dei fondi pensione aperti.

Le operazioni sopra descritte sono state concluse nel rispetto della normativa applicabile, ovvero della fattispecie prevista dall'art. 2391 del Codice Civile (interessi degli Amministratori), dalla Politica in materia di operazioni infragruppo e dalla disciplina in materia di operazioni con parti correlate.

Si evidenzia inoltre che UnipolSai intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di:

- riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili e altri beni materiali;
- mandati agenziali;
- distacchi di personale;
- noleggio di autoveicoli a lungo termine;
- gestione di progetti formativi.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

La capogruppo Unipol ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta.

Gruppo IVA Unipol

In data 14 novembre 2018, Unipol Gruppo e le società controllate per le quali sussistono i vincoli economici, finanziari ed organizzativi previsti dalla normativa vigente hanno esercitato l'opzione congiunta per la costituzione del Gruppo IVA Unipol per il triennio 2019-2021, con rinnovo tacito fino a revoca, ai sensi degli artt. 70-bis e seguenti del D.P.R. n. 633/1972 e del D.M. del 6 aprile 2018 D.P.R. n. 633/1972.

Operazioni con parti correlate

La Consob, attraverso l'emanazione del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, avvenuta con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**"), disciplina gli obblighi informativi e le regole decisionali inerenti alle operazioni con Parti Correlate effettuate dalle società quotate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Tale regolamentazione si inserisce nel più ampio quadro della disciplina dei gruppi e dei conflitti di interesse, introdotta con la riforma del diritto societario, al fine di:

- evitare interferenze dei principali azionisti (ovvero gli azionisti o i soggetti che esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'emittente) e del *management* (ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche) nella gestione dell'impresa, a scapito delle minoranze;
- limitare il rischio che gli organi esecutivi, effettuando operazioni al di fuori dell'attività ordinaria e/o delle condizioni di mercato *o standard*, possano danneggiare il patrimonio aziendale;
- consentire le operazioni con parti correlate che perseguano obiettivi di efficiente gestione delle risorse dell'impresa.

La Procedura per l'effettuazione delle Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**") – predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB e aggiornata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia in data 24 giugno 2021, con effetto a far data dal 1° luglio 2021, al fine di recepire le modifiche apportate al Regolamento CONSOB con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 – ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate effettuate da UnipolSai, direttamente o per il tramite di società controllate.

La Compagnia è controllata e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**" o la "**Capogruppo**"); pertanto, oltre a essere tenuta al rispetto delle previsioni del Regolamento CONSOB specificatamente applicabili in qualità di società quotata controllata, è destinataria delle regole di comportamento dettate dalla Capogruppo anche con riferimento - per quanto di specifico interesse in questa sede - all'analogha procedura adottata da Unipol.

Resta ferma, in quanto applicabile, la Politica in materia di operazioni infragruppo adottata ai sensi del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

Avuto riguardo all'esecuzione di Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza", si ricorda che, come indicato al precedente paragrafo "Informazioni sui principali eventi", nel mese di marzo 2021, UnipolSai ha sottoscritto con tutti i convenuti un accordo transattivo che definisce integralmente le azioni di responsabilità promosse, nel corso del 2013 e del 2014, dalla Compagnia e da alcune società del Gruppo Unipol nei confronti di alcuni amministratori e sindaci di società dell'ex Gruppo Premafin/Fondiarria-Sai. Per ulteriori informazioni in merito, si rimanda al Documento Informativo relativo ad Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" redatto da UnipolSai ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB, pubblicato in data 25 marzo 2021 sul sito www.unipolsai.com, nella Sezione "*Governance/Operazioni con Parti Correlate*".

1 Relazione sulla gestione

Tale accordo transattivo, sottoscritto nel mese di marzo 2021, è divenuto efficace in seguito all'avvenuta approvazione dello stesso da parte dall'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai e delle altre società attrici del Gruppo Unipol ed è stato eseguito nel corso dell'esercizio 2021, determinando la rilevazione di proventi complessivi per il Gruppo Unipol pari a 42,2 milioni di euro, di cui 29,7 milioni di euro spettanti a UnipolSai.

Nel corso dell'esercizio 2021, UnipolSai non ha deliberato, né eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, ulteriori Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" o che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Regolamento CONSOB.

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate relative all'esercizio 2021. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2021

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Controllante	Controllate	Consociate	Collegate	Altre parti correlate (**)	Totale	Incidenze			
Attività										
Obbligazioni				6.849	2.569	9.419	0,02	(1)	0,60	(3)
Finanziamenti	300.000	266.813		9.478		576.290	1,05	(1)	36,79	(3)
Depositi presso enti creditizi					18.097	18.097	0,03	(1)	1,16	(3)
Depositi presso imprese cedenti		163.633				163.633	0,30	(1)	10,45	(3)
Crediti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		17.657		3	54.270 (4)	71.931	0,13	(1)	4,59	(3)
Altri Crediti	16.824	63.925	1.555	5.598	41.348	129.250	0,24	(1)	8,25	(3)
Depositi bancari e c/c postali					361.032	361.032	0,66	(1)	23,05	(3)
Attività diverse		402			10.196	10.598	0,02	(1)	0,68	(3)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		95.911				95.911	0,17	(1)	6,12	(3)
Totale	316.824	608.340	1.555	21.929	487.512	1.436.160	2,61	(1)	91,68	(3)
Passività										
Depositi ricevuti da riassicuratori		14.819				14.819	0,03	(1)	0,95	(3)
Debiti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		4.535			2	4.537	0,01	(1)	0,29	(3)
Debiti diversi	142.569	40.661	22		2.683	185.934	0,34	(1)	11,87	(3)
Passività diverse	12.065	23.288			9.635	44.988	0,08	(1)	2,87	(3)
Riserve tecniche		167.220				167.220	0,30	(1)	10,67	(3)
Totale	154.634	250.523	22		12.319	417.498	0,76	(1)	26,65	(3)
Proventi da:										
Terreni e fabbricati	263	7.924			3.470	11.657	0,56	(6)	1,80	(2)
Azioni, quote e dividendi	118	118.485	2.109	2.583	6.261	129.556	6,26	(6)	19,99	(2)
Altri investimenti	6.655	3.246	480	6	14	10.401	0,50	(6)	1,60	(2)
Altri proventi - Proventi straordinari	5.496	43.283	2.740	134	5.037	56.690	2,74	(6)	8,75	(2)
Totale	12.533	172.938	5.329	2.722	14.782	208.304	10,06	(6)	32,14	(2)
Oneri										
Oneri di gestione degli investimenti		2.654			35.765	38.419	0,07	(6)	5,93	(2)
Altri oneri - Oneri straordinari	79	863		11	939	1.893	0,00	(6)	0,29	(2)
Totale	79	3.517		11	36.704	40.312	0,07	(6)	6,22	(2)
Oneri tecnici										
Oneri di acquisizione	427	17.989			179.300 (4)	197.716	9,55	(6)	30,51	(2)
Spese di amministrazione	15.570	17.762	25		2.746	36.103	1,74	(6)	5,57	(2)
Totale	15.997	35.750	25		182.047	233.819	11,30	(6)	36,08	(2)
Conto tecnico danni e vita										
Saldo riassicurazione passiva *		15.955				15.955	2,14	(7)	2,46	(2)
Saldo riassicurazione attiva al netto del retroceduto *		3.029				3.029	0,41	(7)	0,47	(2)
Totale		18.984				18.984	0,92	(7)	2,93	(2)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività / passività dello stato patrimoniale.

(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.

(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.

(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.

(5) Incidenza calcolata sul totale conti d'ordine.

(6) Incidenza calcolata rispettivamente sul totale dei proventi / oneri.

(7) Incidenza calcolata sul saldo conto tecnico danni e vita.

(*) Gli importi negativi rappresentano un costo per la Compagnia.

(**) La colonna riporta le evidenze dei rapporti nei confronti di Società partecipate direttamente e di altre parti correlate.

1 Relazione sulla gestione

Commento alle principali voci

La voce obbligazioni rappresenta i titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo e detenuti da UnipolSai; in particolare si riferisce per 5,0 milioni di euro alla collegata Garibaldi, per 1,8 milioni di euro alla collegata Isola S.c.A. e per 2,6 milioni di euro ad altre parti correlate: Syneteristiki (1,5 milioni di euro) e Ex Var S.c.A. (1,1 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2021 la voce finanziamenti verso la società controllante, pari a 300 milioni di euro, si riferisce a un finanziamento di 300 milioni di euro erogato da UnipolSai Assicurazioni in data 1° marzo 2019 – indicizzato all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* di 260bp, rimborso "bullet" a 5 anni (con possibilità di rimborso anticipato integrale o parziale), pagamento interessi in via trimestrale posticipata – nell'ambito della cessione ad Unipol della quota detenuta in Unipol Banca.

Si rende noto che nel corso dell'esercizio 2021 Unipol Gruppo ha proceduto all'integrale rimborso dei due finanziamenti, concessi da UnipolSai nel 2009 (per un valore complessivo pari a circa euro 268 milioni), a seguito delle operazioni di subentro di Unipol Assicurazioni, successivamente incorporata in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari UGF 7% e UGF 5,66%, contestualmente al rimborso, da parte della Compagnia, dei prestiti obbligazionari medesimi.

I finanziamenti in essere verso società controllate sono pari a 266,8 milioni di euro e si riferiscono per 230 milioni di euro al prestito a favore di UnipolRental composto da un primo finanziamento di 150 milioni di euro, erogato nel mese di luglio 2020 con data di scadenza prevista 31 luglio 2025, e da una successiva erogazione di 80 milioni di euro all'interno di un secondo contratto di finanziamento, sottoscritto a luglio 2021 per un totale massimo di 150 milioni di euro da rimborsare entro il 9 luglio 2026. Il restante ammontare è riferibile a Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro.

I finanziamenti verso società collegate sono pari a 9,5 milioni di euro costituiti da 6,0 milioni di euro per un finanziamento erogato a Borsetto e per un nuovo finanziamento di 3,5 milioni di euro erogato nel mese di gennaio 2021 alla società U.C.I (Ufficio Centrale Italiano).

La voce depositi presso enti creditizi è interamente relativa a rapporti con BPER Banca.

I Depositi presso imprese cedenti ammontano a 163,6 milioni di euro e sono interamente riconducibili a trattati di riassicurazione in essere con le società controllate Linear per 1,8 milioni di euro e UniSalute per 161,8 milioni di euro.

La voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce alle società Uniassiteam per 8,3 milioni di euro, Sogeint per 6,9 milioni di euro, UniSalute per 1,5 milioni di euro Incontra Assicurazioni per 0,9 milioni di euro. Nei rapporti con le altre parti correlate la voce si riferisce interamente a crediti verso agenzie societarie.

La voce altri crediti verso controllante si riferisce prevalentemente al credito nei confronti di Unipol Gruppo derivante dall'adesione al regime di consolidato fiscale. Nei confronti delle controllate comprende crediti di natura non assicurativa e riferiti alle prestazioni di servizi, composti principalmente da: 19,3 milioni di euro nei confronti di UnipolAssistance (di cui 11,6 milioni di euro per anticipi su prestazioni da erogare e 7,7 milioni di euro per *service* e distacchi di personale), 8,2 milioni di euro nei confronti di Midi, 7,3 milioni di euro nei confronti di UniSalute (di cui 5,0 milioni di euro quale deposito costituito in base ad un accordo di gestione dei sinistri), 5,1 milioni di euro nei confronti di Arca Vita, 4,2 milioni di euro nei confronti di Gruppo Una, 2,7 milioni di euro nei confronti di UnipolPay, 2 milioni di euro nei confronti di Incontra Assicurazioni, 1,8 milioni di euro nei confronti di UnipolTech, 1,4 milioni di euro nei confronti di Linear, 1,2 milioni di euro nei confronti di Leithà, 1 milione di euro nei confronti di UnipolRental e 1 milione di euro nei confronti di SIAT – Società Italiana di Assicurazione. Infine, la voce nei confronti delle altre parti correlate comprende principalmente crediti verso Finitalia per 41 milioni di euro per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze.

La voce depositi bancari verso altre parti correlate si riferisce per l'intero importo (361 milioni di euro) al saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti presso BPER Banca, mentre la voce attività diverse è costituita, per 10,1 milioni di euro, da somme depositate presso la medesima banca pignorata per sinistri.

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori si riferisce a rapporti di riassicurazione con le controllate UnipolRe DAC per 74,4 milioni di euro e SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 21,5 milioni di euro.

La voce depositi ricevuti da riassicuratori si riferisce unicamente alla controllata UnipolRe DAC.

La voce debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce prevalentemente alla società SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 3,2 milioni di euro e in misura minore ad Arca Assicurazioni per 0,5 milioni di euro e Linear per 0,5 milioni di euro.

La voce debiti diversi nei confronti della controllante Unipol Gruppo si riferisce principalmente a debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale.

Nei confronti delle controllate si riferisce prevalentemente a debiti per servizi ricevuti da UnipolTech (9,8 milioni di euro), Midi (7,9 milioni di euro), UnipolService (6,4 milioni di euro), UnipolAssistance (4,7 milioni di euro), UniSalute (4,3 milioni di euro), Gruppo Una (4,3 milioni di euro) e Linear (1,7 milioni di euro). Nei confronti delle altre parti correlate, la voce debiti diversi è prevalentemente composta da debiti verso BPER Banca (1,5 milioni di euro).

La voce passività diverse verso controllanti si riferisce per l'intero importo all'accantonamento dei costi per il personale dipendente distaccato da Unipol Gruppo. Nei confronti delle controllate l'importo comprende debiti principalmente nei confronti di UniSalute per *service* ricevuti (18,7 milioni di euro) mentre nei confronti delle altre parti correlate l'importo si riferisce a debiti verso Finitalia per 8,5 milioni di euro e SCS Azioninova per 1 milione di euro.

La voce riserve tecniche si riferisce principalmente alla riserva premi da lavoro indiretto per 43,8 milioni di euro nei confronti di UniSalute e per 1,3 milioni di euro nei confronti di Linear. La voce comprende inoltre riserve sinistri per 118,0 milioni di euro nei confronti di UniSalute, 1,3 milioni di euro nei confronti di Incontra Assicurazioni, 0,8 milioni di euro nei confronti di Arca Assicurazioni e 0,5 milioni di euro nei confronti di Linear.

La voce proventi da terreni e fabbricati si riferisce prevalentemente a rapporti di locazione con le controllate UniSalute (3 milioni di euro) e Linear (2 milioni di euro). Nei confronti di altre parti correlate, si riferisce in particolare a rapporti di locazione con BPER Banca (2,7 milioni di euro).

La voce proventi da dividendi da controllate si riferisce per 33,6 milioni di euro a UniSalute, per 31,5 milioni di euro a Arca Vita, per 17,6 milioni di euro a Linear, per 12,0 milioni di euro a UnipolRental, per 6,0 milioni di euro a Incontra Assicurazioni, per 5,0 milioni di euro a UnipolSai Nederland, per 4,3 milioni di euro a DDOR Novi Sad, per 3,3 milioni di euro a UnipolSai Finance, per 2,7 milioni di euro a UnipolService, per 1,8 milioni di euro a SIAT – Società Italiana di Assicurazione e per 0,6 milioni di euro a Bim Vita. Nei confronti delle altre parti correlate la voce si riferisce principalmente a BPER Banca (5,3 milioni di euro).

La voce proventi da altri investimenti si riferisce prevalentemente ad interessi attivi sui finanziamenti concessi alla controllante Unipol Gruppo (6,7 milioni di euro) e alle controllate UnipolRental (3,1 milioni di euro) e UnipolTech (0,1 milioni di euro).

La voce altri proventi – proventi straordinari si riferisce prevalentemente a recuperi per servizi resi e distacchi di personale nei rapporti con le controllate e consociate. Nei rapporti con le altre parti correlate sono comprese, inoltre, le commissioni per il collocamento di prodotti bancari riconosciute da BPER Banca.

La voce oneri di gestione degli investimenti è relativa prevalentemente alle spese su *dossier* titoli.

Gli oneri di acquisizione nei rapporti con le altre parti correlate si riferiscono in parte al costo per corrispettivi riconosciuti a Finitalia per il finanziamento concesso ai contraenti sull'acquisto di polizze (59,7 milioni di euro complessivi) e a compensi provvigionali riconosciuti alle agenzie partecipate.

Per quanto riguarda la voce spese di amministrazione, gli importi si riferiscono quasi esclusivamente a costi per prestazioni di servizio e in particolare, oltre che nei confronti della controllante Unipol Gruppo (15,6 milioni di euro), principalmente nei confronti delle seguenti controllate: UniSalute (6,7 milioni di euro), SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1,4 milioni di euro), UnipolRental (2,2 milioni di euro), Linear (1,2 milioni di euro) e a costi di natura immobiliare nei confronti di Midi (4,3 milioni di euro).

Il saldo della riassicurazione passiva deriva prevalentemente da rapporti con le controllate UnipolRe DAC (per 5,9 milioni di euro) e SIAT – Società Italiana di Assicurazione (per 10 milioni di euro).

1 Relazione sulla gestione

Il saldo della riassicurazione attiva è relativo principalmente a rapporti verso le controllate Unisalute (1,3 milioni di euro) e Incontra Assicurazioni (1,2 milioni di euro). Residualmente il saldo della voce si riferisce a SIAT – Società Italiana di Assicurazione (0,5 milioni di euro), DDOR RE (0,6 milioni di euro) Linear (-0,8 milioni di euro) e Arca Assicurazioni (0,2 milioni di euro).

Si segnala inoltre che i contributi a carico dell'azienda versati nel corso dell'esercizio 2021 ai fondi pensionistici dei dipendenti e dei dirigenti della Compagnia ammontano a 18,8 milioni di euro.

Compensi spettanti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti per l'esercizio 2021 ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche, per lo svolgimento delle loro funzioni, ammontano a 14,7 milioni di euro, così dettagliati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021
Amministratori e Direttore Generale	3.724
Sindaci	244
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	10.719 (*)

* *L'importo comprende in prevalenza redditi di lavoro dipendente ed è comprensivo dell'ammontare corrisposto ad Unipol Gruppo quale corrispettivo per il distacco di alcuni Dirigenti con responsabilità strategiche.*

I compensi del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche riguardanti i benefici riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*) trovano adeguata rappresentazione nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e resa disponibile, ai sensi della vigente normativa, nel sito internet della Società.

Nel corso del 2021 le società del Gruppo hanno corrisposto a UnipolSai la somma di 0,4 milioni di euro, quali compensi per le cariche ricoperte dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nelle società stesse.

Il fondo per premi di fedeltà, da riconoscere ai Dirigenti strategici al verificarsi di quanto definito dalle Politiche di Remunerazione del Gruppo Unipol, iscritto alla voce Accantonamenti del Passivo, ammonta al 31 dicembre 2021 a euro 34,0 milioni, comprensivo dei relativi oneri contributivi.

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla normativa *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015 n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
 - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
 - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
 - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio *Solvency II* diverse dalle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,26 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR), (3,18 il dato al 31 dicembre 2020), e pari a 7,03 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), (6,42 il dato al 31 dicembre 2020).

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

<i>Valori in milioni di euro</i>	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	9.720,1	7.715,3	1.459,0	545,8	
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	9.720,1	7.715,3	1.459,0	545,8	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	9.720,1	7.715,3	1.459,0	545,8	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	9.442,7	7.715,3	1.459,0	268,5	
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2.982,8				
Requisito Patrimoniale Minimo	1.342,3				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	3,26				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	7,03				

1 Relazione sulla gestione

La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa vigente.

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo del modello interno parziale approvato dall'Autorità di Vigilanza a fini regolamentari. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

Modello Interno Parziale

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è stata autorizzata, da parte dell'Autorità di Vigilanza, all'utilizzo del Modello Interno Parziale per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità individuale, a decorrere dalle valutazioni al 31 dicembre 2016.

Il Modello Interno Parziale è utilizzato con riferimento alle valutazioni dei seguenti fattori di rischio, nonché nel processo di aggregazione:

- Rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute relativi alla componente catastrofale inerente al terremoto;
- Rischi Tecnico Assicurativi Vita;
- Rischio di Mercato;
- Rischio di Credito.

Si evidenzia che in data 28 aprile 2021 con Provvedimento n.0089983/21 l'IVASS ha autorizzato UnipolSai Assicurazioni ad effettuare modifiche rilevanti al modello interno parziale per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità individuale. Le modifiche rilevanti, relative ai moduli di rischio mercato e rischio di credito, sono state applicate a decorrere dalle valutazioni al 30 giugno 2021.

È previsto un piano di estensione del Modello Interno Parziale con la finalità di includere nella sua struttura tutti i moduli di rischio misurabili e arrivare ad una configurazione di tipo *Full Internal Model*.

Il **rischio Tecnico Assicurativo – Danni e Salute** è rappresentato dai sotto-moduli di rischio: rischio di tariffazione, rischio di riservazione, rischio catastrofale e rischio di riscatto. Per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità sono utilizzati il Modello Interno Parziale (per il rischio catastrofale Terremoto), i Parametri Specifici della Compagnia e la Standard Formula.

L'Autorità di Vigilanza, con Provvedimento del 2 febbraio 2016 ha autorizzato l'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei parametri specifici della Compagnia per il calcolo del requisito patrimoniale per i rischi di tariffazione e di riservazione nei seguenti segmenti:

- Segmento 1, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla Responsabilità Civile risultante dalla circolazione di autoveicoli;
- Segmento 4, Assicurazione e riassicurazione proporzionale contro l'Incendio e gli Altri Danni ai Beni;
- Segmento 5, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla Responsabilità Civile Generale.

Inoltre, fatta eccezione per il rischio Terremoto, i rischi catastrofali e il rischio di riscatto sono valutati mediante la Standard Formula.

Il **rischio di sottoscrizione Vita** (rischio mortalità/longevità, rischio riscatto e rischio spese) è misurato attraverso il Modello Interno Parziale basato sulla metodologia *Least Square Monte Carlo*, coerente con i principi indicati dalla normativa *Solvency II*, che permette la determinazione della *Probability Distribution Forecast* relativa ai fattori di rischio vita. Il rischio catastrofale, oltre che i rischi di sottoscrizione vita relativi ai prodotti di tipo Unit Linked e Fondi Pensione, sono valutati mediante la Standard Formula.

Relativamente al **rischio di mercato** del portafoglio titoli il cui rischio di investimento non è sopportato dagli assicurati, la misurazione viene eseguita con il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia di tipo Monte Carlo VaR. Nell'ambito del Modello Interno mercato, le *liabilities* Vita vengono replicate mediante *cash flow* con scadenza equivalente allo smontamento delle riserve Vita per la componente garantita e funzioni polinomiali (metodologia *Least Square* Monte Carlo) per la rappresentazione della componente relativa ai *Future Discretionary Benefits*. Il rischio di mercato del portafoglio titoli, il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, e il rischio di concentrazione sono valutati mediante la Standard Formula *Market Wide*.

Con riferimento al **rischio di credito** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia CreditRisk+. Tale modello consente di effettuare la misurazione del rischio di *default* relativo alle controparti di tipo bancario, relativamente alle esposizioni derivanti da liquidità disponibile ed alle operazioni di mitigazione del rischio finanziario tramite contratti derivati, nonché alle esposizioni assicurative e riassicurative. Inoltre il modello consente di misurare il rischio di default derivante dalle esposizioni verso intermediari e assicurati.

Il **processo di aggregazione dei rischi**, adottato dal Gruppo secondo la metodologia definita nell'ambito del Modello Interno Parziale, prevede un approccio di tipo *bottom-up* e può essere scomposto in due fasi:

- aggregazione dei sotto-moduli di rischio che compongono i rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito così da ottenere la *Probability Distribution Forecast* ("PDF") di ogni modulo di rischio;
- aggregazione dei moduli dei rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito al fine di calcolare il *Basic SCR*.

L'aggregazione dei sotto-moduli prevede tre distinti approcci:

- campionamento congiunto dei fattori di rischio;
- aggregazione mediante metodo Var-Covar (con determinazione della PDF a posteriori);
- aggregazione di più distribuzioni marginali mediante funzioni copula.

1 Relazione sulla gestione

Altre informazioni

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2021 risulta composto da 6.994 dipendenti. Nel 2021 hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 346 dipendenti di cui 11 per movimentazioni infragrupo e 335 per cessazione effettiva, dovuta a dimissioni, uscite incentivate, pensionamento, adesione al "Fondo di Solidarietà" e altre cause di cessazione. Sono state rilevate 191 entrate, di cui 167 nuove assunzioni, più precisamente 126 nuove entrate a tempo indeterminato (per assunzione da mercato o assunzione di ex lavoratori interinali) e 41 entrate a tempo determinato, ancora in organico al 31 dicembre 2021, 1 reintegro e 23 nuovi ingressi per effetto dei processi di mobilità all'interno del Gruppo assicurativo.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 6.788 unità.

I costi del personale per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ammontano a 559,3 milioni di euro.

Si ricorda che nell'esercizio 2019, sono stati sottoscritti accordi sindacali in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale non dirigente che entro il 31 dicembre 2023 raggiunga i requisiti pensionistici. Complessivamente hanno aderito ai bandi più di 800 dipendenti.

Nel corso del 2021 la risoluzione consensuale ha riguardato n. 266 lavoratori, di cui:

- ✓ n. 213 cessati per accesso al Fondo di Solidarietà;
- ✓ n. 53 cessati per accesso al pensionamento diretto.

Si informa inoltre che, nel corso dell'esercizio 2020, sono stati sottoscritti accordi sindacali in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro anche per il personale dirigente, che entro il 31 dicembre 2023, esteso poi al 2024, raggiunga i requisiti pensionistici. Il predetto personale percepirà a carico dell'azienda un assegno equivalente al futuro trattamento pensionistico fino alla maturazione del diritto alla pensione. Nel corso del 2021 la risoluzione consensuale per l'accompagnamento alla pensione ha riguardato 6 dirigenti.

In termini di politiche e progetti, la novità più significativa per le società del comparto assicurativo è stata il rinnovo del contratto Integrativo aziendale di Gruppo ("CIA"), con previsioni migliorative in materia di previdenza complementare, assistenza sanitaria, trattamento economico per il personale dei contact center ed altri istituti.

Formazione

Anche il 2021 ha visto l'erogazione delle iniziative formative in modalità a distanza. È stata rilasciata la nuova home page del portale Unica (**MyUnica**), per una migliore *user experience*, con ampliamento dell'offerta di corsi online in autoiscrizione per lo sviluppo delle competenze personali, stimolando un dialogo costruttivo tra Responsabile e collaboratore.

L'attività formativa per i **dipendenti** si è concentrata sulla realizzazione di *corsi a contenuto obbligatorio e normativo, tecnico, commerciale, manageriale e comportamentale*. Sono stati realizzati ed erogati complessivamente 807 corsi, alcuni dei quali con formazione finanziata da parte del Fondo Banche Assicurazioni e Fondo Dirigenti. Tra i percorsi formativi distintivi ricordiamo il "**Master Executive Unipol**" per 22 risorse, il "**Laboratorio Unipol Innovation**" per 110 risorse selezionate dal Next Generation Programme, il percorso per neoassunti ad alto potenziale "**Unipol Insurance Master Program**" rivolto a 20 giovani, e ancora il "**Master in Business Insurance**" dedicato a 21 partecipanti delle aree Sinistri e Danni. Numerose le iniziative rivolte allo sviluppo delle competenze comportamentali, trasversali e specifiche per ruolo. È stato supportato l'avvio (lato *mindset*) del primo *Digital Workplace* aziendale dedicato alla Direzione Chief Claims Officer. Sono proseguiti i corsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese) e per il potenziamento della capacità di lavorare in ottica progettuale. Oltre alla formazione obbligatoria sulla Sicurezza sono da ricordare le iniziative su **temi tecnologici e normativi**, in particolare i corsi online sui nuovi strumenti aziendali messi a disposizione dal Gruppo, i corsi di informatica specialistica a supporto dei processi di *business* e i corsi normativi/obbligatori su Privacy, Regolamenti IVASS, nonché l'avvio del Programma Antitrust e Consumer Law. L'attività formativa ha supportato anche l'azione di riorganizzazione della struttura Danni PMI nonché quella riguardante l'evoluzione di alcuni applicativi di *business* come ad esempio il nuovo Calcolatore Lesioni per la Direzione Chief Claims Officer.

Le attività formative rivolte alla **Rete di Vendita** sono state improntate alla costruzione di percorsi e corsi, complessivamente 562, utili ad accrescere le competenze nel rispetto degli obblighi formativi previsti dai Regolamenti. L'offerta didattica va dal consueto aggiornamento in ambito normativo e sui prodotti nuovi o soggetti a revisione, alla formazione sui processi. Da segnalare le attività formative legate all'uscita dei numerosi nuovi prodotti e all'utilizzo degli applicativi.

Prosegue la partecipazione ai principali centri di ricerca interaziendali, consorzi e associazioni e a *meeting* di settore, nonché ai bandi di formazione, come ad esempio il Premio Eccellenza della Formazione di AIF, dove quest'anno Unica ha ottenuto due riconoscimenti per la giornata sull'Inclusione del 2020.

È stata confermata la certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione della Qualità di Unica.

Tutela della Privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (il "GDPR") richiede una continua formazione in materia di protezione dei dati personali e una forte responsabilizzazione sostanziale dell'impresa, la quale deve garantire ed essere in grado di dimostrare la conformità alle previsioni del GDPR.

A tale scopo, nel corso dell'esercizio 2021 la Società, con il supporto del *Data Protection Officer* di Gruppo (che svolge le attività di competenza per la Capogruppo e per le società da essa controllate aventi sede legale in Italia), oltre ad aver proseguito l'attività di erogazione di formazione al personale dipendente sia attraverso corsi in modalità *e-learning* sia tramite incontri/lezioni frontali svolti da remoto, ha valutato l'effettività e l'efficacia dei presidi, dei processi e dell'impianto organizzativo implementati al fine di assicurare una gestione dei dati personali che fosse conforme alla normativa vigente e maggiormente trasparente nei confronti dei soggetti interessati, mediante:

- monitoraggio dei Registri dei trattamenti previsti dall'articolo 30 del GDPR;
- adeguamento dei contratti di fornitura di servizi, sia tra società del Gruppo, sia tra queste ed i fornitori esterni;
- aggiornamento di documenti di comunicazione aziendale, finalizzati a delineare linee guida e procedure per la corretta gestione dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa;
- *assessment* sulla conformità dei processi e delle procedure alle previsioni normative;
- monitoraggio dell'implementazione delle azioni individuate negli *assessment*;
- monitoraggio del quadro normativo di riferimento, anche tramite attività di analisi delle normative e/o linee guida di autorità europee e nazionali poste in pubblica consultazione, per proporre, ove necessario, richieste di variazione, modifica, integrazione o chiarimento in merito alle tematiche connesse al trattamento di dati personali;
- analisi dei provvedimenti sanzionatori emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- valutazioni di impatto sulla protezione dei dati, in ossequio ai principi di *privacy by design* e *by default*.

Attività di ricerca e sviluppo

In risposta a uno scenario di mercato costantemente in forte evoluzione tecnologica, UnipolSai investe per sviluppare e accelerare l'innovazione e andare incontro alle nuove esigenze della clientela.

Per UnipolSai il capitale intellettuale rappresenta una parte rilevante degli asset attraverso cui realizzare le proprie strategie, e viene continuamente arricchito grazie a investimenti in innovazione.

L'investimento nei dati, nella telematica e nell'applicazione di Intelligenza Artificiale e Robotic Process Automation (RPA) genera ritorni concreti per le attività caratteristiche. I principali effetti riguardano il miglioramento della capacità di individuare le frodi, identificando in modo automatico e "predittivo" i sinistri sospetti; una riduzione del costo dei sinistri; l'ampliamento della conoscenza dei reali bisogni dei clienti e la conseguente realizzazione di nuovi servizi e prodotti offerti ai clienti in vari segmenti.

L'evoluzione tecnologica riguarda anche le società di servizio e gli ecosistemi.

Nei processi di innovazione il Gruppo ha frequentemente coinvolto e valorizzato il contributo di startup, Università e network di ricerca.

1 Relazione sulla gestione

Servizi informatici

Nel corso del 2021 le attività si sono concentrate principalmente su tre linee di azione.

- Sviluppo dell'interazione omnicanale con i clienti**
 È stata realizzata una nuova versione della APP UnipolSai che integra nuove funzionalità per il pagamento dei rifornimenti carburante con i partner API/IP e Tamoil, la gestione del nuovo servizio di Telepedaggio, la vendita in *self-service* dei prodotti Pet e Viaggi e di *gamification* a supporto dell'utilizzo dell'APP, tramite la campagna "Regali da APPlausi".
 Con oltre 3,1 milioni di *download* e +32% di interazioni, l'APP UnipolSai si è confermata nuovamente come la migliore APP del mercato assicurativo. È stato, inoltre, confermato il *trend* di aumento di firme e pagamenti elettronici con 6 milioni di firme e 3 milioni di pagamenti nell'anno.
- Introduzione di nuove architetture e tecnologie**
 Sono state progettate e realizzate le nuove piattaforme informatiche per la gestione del Telepedaggio e per la vendita dei prodotti *Beyond Insurance* a supporto delle attività di UnipolTech, mentre è in corso di completamento la nuova piattaforma pagamenti a supporto delle attività di UnipolPay. Inoltre è stata rilasciata ad oltre 2.000 colleghi della Direzione Sinistri la nuova piattaforma *Digital Workplace*, comprendente nuove funzionalità di *collaboration, community, content e knowledge management*, mentre è stata realizzata ed utilizzata nel corso dell'anno la piattaforma informatica Univax a supporto della gestione delle campagne vaccinali di Gruppo gestite tramite UniSalute.
- Digitalizzazione e ottimizzazione dei processi ed evoluzione dei sistemi e prodotti assicurativi**
 Sono proseguite le attività in ambito Intelligenza Artificiale, Robotizzazione Processi, Dati e *Cybersecurity*. Su quest'ultimo fronte, è stato rafforzato il metodo di autenticazione per circa 9.000 dipendenti del Gruppo e sono stati sviluppati nuovi servizi di *Antispam Threat Intelligence* per la ricerca avanzata di minacce su internet e *dark web*.

Comunicazione

Nel corso del 2021 le attività in ambito Digital sono state caratterizzate da una forte integrazione e *cross action* fra area *web* e area *social*, per dare sempre più omogeneità e generare sinergie reciproche negli interventi di comunicazione realizzati dal Gruppo.

Gli aggiornamenti di contenuti istituzionali nei siti Unipol.it e UnipolSai.com sono stati costanti e il presidio sulle informazioni veicolate condiviso e sempre più ispirato ad una diffusa *brand awareness*.

Sul fronte istituzionale, in una situazione ancora caratterizzata dal perdurare della condizione di incertezza dettata dalla pandemia da Covid-19, dal punto di vista della comunicazione *corporate digital* particolare importanza ha rivestito l'operazione Piano Vaccinale Unipol. Un'operazione comunicata in modo attento a livello di canali *corporate digital* del Gruppo e che ha avuto un'eco sui diversi media davvero di primo piano.

I canali *digital corporate* Unipol e UnipolSai, siti e *social*, hanno amplificato anche le nuove "*release*" a livello di spot della campagna Advertising UnipolSai "Sempre un passo avanti" con Alessandro Gassmann, in particolare i *rework* dei soggetti Unibox, con la nuova Unibox Safe, e quello Casa.

Infine, in dicembre la comunicazione esterna ha collaborato in sinergia con la comunicazione interna per dare rilievo ad un progetto di sostenibilità realizzato in *partnership* con Treedom: Unipol ha dato vita alla sua "foresta aziendale", ricca di 11mila alberi diffusi in diversi Paesi del mondo, che sono stati donati ai dipendenti del Gruppo a testimonianza dell'impegno concreto di aderire ai principi su cui si fondano gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

L'originalità e la varietà delle azioni di comunicazione integrata realizzate hanno garantito un forte impatto sia in termini di visibilità, sia di costante dialogo con la società. Oltre 48 milioni sono state le volte in cui i *branded content* (post, video) - realizzati appositamente per i progetti più importanti - sono stati visualizzati raggiungendo un *target* ampio e diversificato su tutto il territorio nazionale attraverso i canali *social corporate* YouTube, Facebook, Instagram e Twitter.

Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel 2021 non si sono verificati oltre a quelli eventualmente riportati tra i principali eventi del periodo, eventi e operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche e/o inusuali, che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione nella presente documentazione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un'altra società, dall'art. 2.6.2, comma 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si attesta l'esistenza per UnipolSai delle condizioni di cui all'art. 16 del Regolamento CONSOB n. 20249/2017.

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2021

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata congiuntamente alla relazione sulla gestione.

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "Governance/Sistema di Corporate Governance/Relazione Annuale".

Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

In merito agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, in materia di comunicazione d'informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni, si segnala che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall'art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Unipol Gruppo.

1 Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Acquisizione di I.Car Srl

In data **13 gennaio 2022** UnipolSai ha acquisito il 100% del capitale sociale di I.Car S.r.l. al prezzo di Euro 60 milioni e il 100% del capitale sociale di Muriana Manuela S.r.l. al prezzo Euro 3 milioni. L'acquisizione delle due società, attive rispettivamente nel settore degli antifurti dei veicoli a motore e nell'intermediazione assicurativa, è coerente con lo sviluppo dell'Ecosistema Mobility intrapreso dal Gruppo negli ultimi anni. Il prezzo di I.Car sarà oggetto di eventuale successiva integrazione mediante il pagamento di due tranches variabili di circa Euro 10 milioni ciascuna che verranno determinate a seguito dell'approvazione dei bilanci I.Car dell'esercizio 2021 e 2022 secondo i criteri previsti nel contratto di compravendita.

Risoluzione dell'accordo con Intesa Sanpaolo SpA

In data **10 febbraio 2022** è stata perfezionata la risoluzione consensuale dell'accordo sottoscritto lo scorso 17 febbraio 2020 tra UnipolSai e Intesa Sanpaolo S.p.A. nel più ampio contesto del lancio da parte di Intesa Sanpaolo di un'offerta pubblica di scambio sulla totalità delle azioni UBI Banca S.p.A. e relativo all'acquisizione di rami d'azienda riferibili a una o più compagnie assicurative partecipate da UBI Banca. Tale risoluzione è conseguente alla valutazione, condivisa fra le parti, di ritenere non più conveniente e di reciproco interesse l'operazione, tenuto conto dei costi e delle complessità di realizzazione della stessa.

UnipolSai e Linear: partnership con Pedius

Nel corso del mese di **febbraio 2022** UnipolSai e Linear hanno annunciato il lancio del servizio di assistenza stradale anche all'interno di **Pedius**, un'app che integra funzioni per le persone non udenti e per tutti coloro che si trovano nell'impossibilità, anche temporanea, di comunicare a voce, trasformando in vocale qualunque testo digitato e abbattendo così le barriere comunicative mediante l'uso di tecnologie di riconoscimento e di sintesi vocale.

MF Insurance Awards 2022

Il **24 febbraio 2022**, durante la serata di premiazione delle eccellenze assicurative, **UnipolSai, Unisalute e Arca Vita** hanno ricevuto diversi riconoscimenti nella categoria "**Compagnie di valore**". A questi si è aggiunto il **Premio speciale ESG Insurance Élite** per **UnipolSai** per il miglior *rating* di sostenibilità Standard Ethics di una compagnia italiana.

Rimborso anticipato finanziamento erogato da UnipolSai con scadenza 2024

In data **1° marzo 2022** Unipol, esercitando la facoltà di rimborso anticipato prevista contrattualmente, ha integralmente rimborsato il finanziamento di euro 300 milioni erogato da UnipolSai in data 1° marzo 2019 nell'ambito della cessione ad Unipol della quota detenuta in Unipol Banca.

Partnership tra UnipolSai e Ducati Corse

L'**8 marzo 2022** è stata rinnovata, per il sesto anno consecutivo, la partnership tra **UnipolSai** e la casa di Borgo Panigale per il Campionato Mondiale MotoGP 2022.

Prevedibile evoluzione della gestione

Dopo la robusta ripresa dell'economia registrata in Europa e nel nostro paese nel 2021, le prospettive per il 2022 indicano un rallentamento della crescita, acuito dallo scenario geo-politico in atto. Superate le incertezze politiche interne di inizio anno e ridimensionate, grazie al successo della campagna vaccinale e al contenimento della curva dei contagi, le preoccupazioni relative alle varianti della pandemia, sono via via cresciute le tensioni legate a numerosi fattori di instabilità. Nei primi mesi dell'esercizio 2022, infatti, si è imposto sulla scena internazionale l'inasprirsi del conflitto tra Russia e Ucraina, trasformatosi in scontro bellico su ampio fronte a seguito dell'invasione del territorio ucraino da parte della Russia. Oltre al pesante prezzo in termini di vite umane e di profughi, gli effetti del conflitto e delle conseguenti sanzioni economico-finanziarie, imposte alla Russia da parte della comunità internazionale, stanno condizionando il contesto economico globale. Tra i principali impatti si prevedono difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime, con ulteriori spinte al rialzo dei relativi prezzi, e rischi di compromissione della già stressata supply chain.

Le situazioni di incertezza sopra riportate e i timori per gli impatti che ne possono derivare stanno producendo tensioni sui mercati finanziari, con forti ribassi dei mercati azionari internazionali e tendenze al rialzo dei tassi di interesse. Tutto ciò ha riflessi sugli investimenti finanziari della Società, che hanno segnato una riduzione delle plusvalenze implicite, e sull'operatività della gestione finanziaria, che resta comunque finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio anche con riguardo al mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.

L'incertezza del contesto in essere e, soprattutto, della sua evoluzione futura non consente di determinarne compiutamente gli effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società. Si precisa, tuttavia, che la Società non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto, non detiene, se non in misura del tutto marginale, investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, né è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera la Società non si segnalano eventi di particolare rilievo rispetto ai trend registrati nel corso del 2021.

Da rilevare che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (il "PNRR"), UnipolSai ha ricevuto l'invito a diventare soggetto fondatore di due dei cinque Centri nazionali di eccellenza. In particolare uno, con sede a Bologna, riguarda la costituzione del "Centro nazionale per il supercalcolo HPC e cloud" e "Quantum Computing" e l'altro, con sede a Milano, riguarda la costituzione del "Centro nazionale per la mobilità sostenibile". UnipolSai ha immediatamente aderito a entrambe le iniziative, che interessano peraltro ambiti nei quali la Società sta sviluppando da tempo innovazioni tecnologiche.

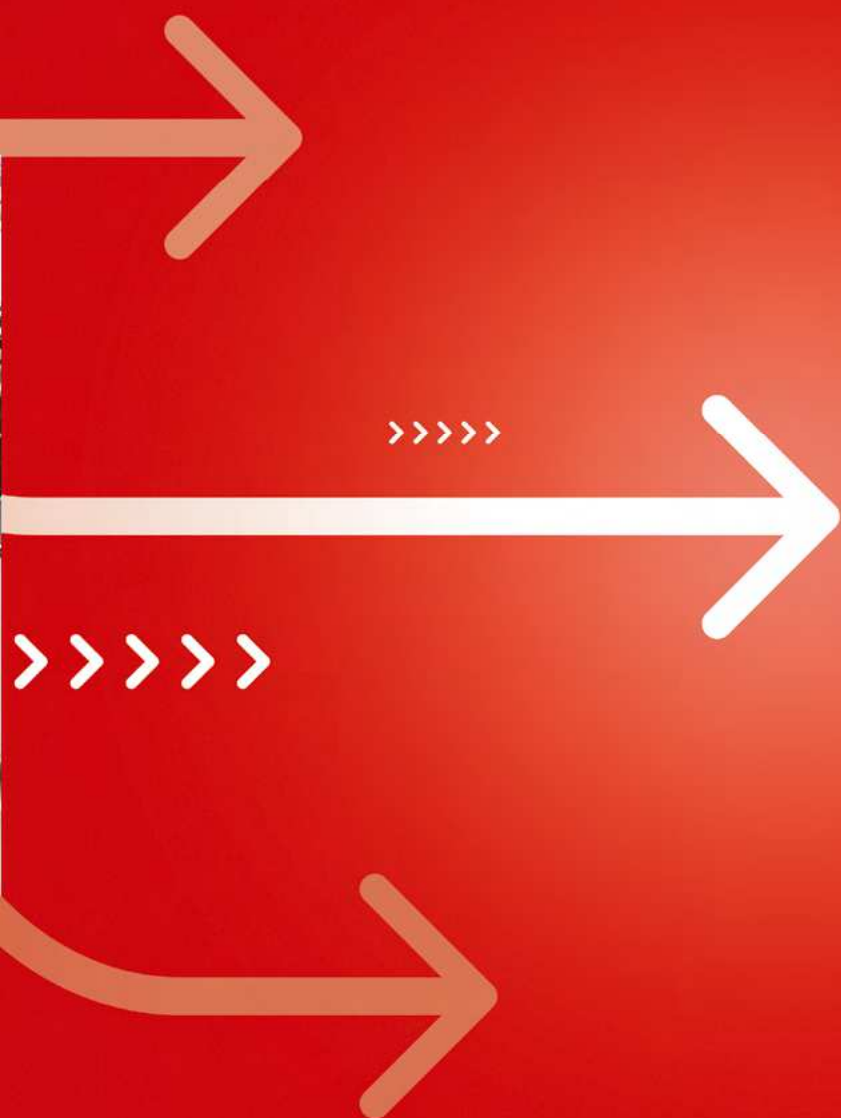
Il Gruppo sta ultimando le attività relative alla redazione del nuovo Piano Strategico 2022-2024 che sarà presentato ai mercati finanziari nel prossimo mese di maggio.

Il risultato della gestione per l'anno in corso, escludendo eventi attualmente non prevedibili date anche le incertezze del contesto di riferimento, è atteso positivo.

Bologna, 24 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione





2

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2021

Bilancio di Esercizio

Stato Patrimoniale Esercizio 2021

Valori in euro

Allegato I

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Stato Patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO di cui capitale richiamato					1
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da					
a) rami vita	3	63.024.038			
b) rami danni	4	15.247.756	5	78.271.794	
2. Altre spese di acquisizione			6		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7		
4. Avviamento			8	328.557.716	
5. Altri costi pluriennali			9	308.472.399	10
					715.301.909
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio			11	479.096.338	
2. Immobili ad uso di terzi			12	649.820.841	
3. Altri immobili			13	9.095.978	
4. Altri diritti reali			14	2.279.472	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15		16
				1.140.292.629	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	308.635			
b) controllate	18	3.243.103.180			
c) consociate	19	67.197.468			
d) collegate	20	33.482.293			
e) altre	21	333.465.035	22	3.677.556.611	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26	6.849.400			
e) altre	27	2.569.492	28	9.418.892	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	300.000.000			
b) controllate	30	266.812.577			
c) consociate	31				
d) collegate	32	9.477.618			
e) altre	33		34	576.290.195	35
				4.263.265.698	
			da riportare		715.301.909

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE					
					181
		182			
	183	60.259.110			
	184	16.386.786	185	76.645.896	
			186		
			187		
			188	383.628.585	
			189	271.407.188	190 731.681.669
			191	484.493.090	
			192	744.736.034	
			193	9.095.978	
			194	2.279.472	
			195		196 1.240.604.574
	197	788.763			
	198	3.099.871.350			
	199	67.197.468			
	200	33.541.106			
	201	328.649.310	202	3.530.047.997	
	203				
	204				
	205				
	206	6.849.400			
	207	2.569.492	208	9.418.892	
	209	567.785.217			
	210	168.576.707			
	211	30.842.500			
	212	6.015.319			
	213		214	773.219.743	215 4.312.686.632
			da riportare		731.681.669

Stato patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
		riporto		715.301.909	
C.	INVESTIMENTI (segue)				
	III - Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	1.111.866.637		
	b) Azioni non quotate	37	153.447.461		
	c) Quote	38		39	1.265.314.098
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	5.004.270.647
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	30.528.011.516		
	b) non quotati	42	582.225.879		
	c) obbligazioni convertibili	43	991.017	44	31.111.228.412
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46	12.123.561		
	c) altri prestiti	47	7.209.445	48	19.333.006
	5. Quote di investimenti comuni			49	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	118.097.115
	7. Investimenti finanziari diversi			51	45.477.510
	IV - Depositi presso imprese cedenti			52	37.563.720.788
	D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			53	170.703.926
	I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			54	43.137.983.041
	II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			55	1.100.372.346
	D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			56	4.301.119.096
	I - RAMI DANNI			57	5.401.491.442
	1. Riserva premi			58	90.825.594
	2. Riserva sinistri			59	400.045.538
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
	4. Altre riserve tecniche			61	
	II - RAMI VITA			62	490.871.132
	1. Riserve matematiche			63	12.156.208
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	
	3. Riserva per somme da pagare			65	1.961.816
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
	5. Altre riserve tecniche			67	
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	
				69	14.118.024
				70	504.989.156
				da riportare	49.759.765.548

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		riporto		731.681.669
	216	416.993.073		
	217	151.647.476		
	218		219	568.640.549
			220	4.688.527.006
	221	31.702.679.619		
	222	563.814.025		
	223	654.391	224	32.267.148.035
	225			
	226	15.667.565		
	227	5.208.992	228	20.876.557
			229	
			230	20.115.126
			231	24.862.122
			232	37.590.169.395
			233	147.657.984
			234	43.291.118.585
			235	808.158.327
			236	4.277.583.212
			237	5.085.741.539
			238	81.737.634
			239	455.916.347
			240	
			241	
			242	537.653.981
			243	13.254.785
			244	
			245	5.967.251
			246	
			247	
			248	
			249	19.222.036
			250	556.876.017
		da riportare		49.665.417.810

Stato patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO						
		riporto						
E. CREDITI					49.759.765.548			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	545.726.253						
b) per premi degli es. precedenti	72	3.529.938	73	549.256.191				
2. Intermediari di assicurazione			74	994.824.888				
3. Compagnie conti correnti			75	19.510.013				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	121.159.583	77	1.684.750.675		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	64.835.032				
2. Intermediari di riassicurazione			79	11.033	80	64.846.065		
III - Altri crediti					81	1.681.303.679	82	3.430.900.419
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	43.976.012				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					84			
3. Impianti e attrezzature			85	14.855.796				
4. Scorte e beni diversi			86	4.371.840	87	63.203.648		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali			88	396.340.514				
2. Assegni e consistenza di cassa			89	13.874	90	396.354.388		
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92					
2. Attività diverse			93	937.115.234	94	937.115.234	95	1.396.673.270
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi					96	329.935.970		
2. Per canoni di locazione					97	2.400.589		
3. Altri ratei e risconti					98	28.490.614	99	360.827.173
TOTALE ATTIVO							100	54.948.166.410

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE						
		riporto			49.665.417.810	
	251	597.965.538				
	252	4.856.972	253	602.822.510		
			254	959.579.548		
			255	21.177.902		
			256	130.010.007	257	1.713.589.967
			258	57.686.564		
			259	11.066	260	57.697.630
					261	1.264.572.123
					262	3.035.859.720
			263	42.411.786		
			264			
			265	18.143.614		
			266	4.304.084	267	64.859.484
			268	436.617.273		
			269	13.953	270	436.631.226
			272			
			273	1.212.771.186	274	1.212.771.186
					275	1.714.261.896
				276	361.397.909	
				277	3.231.395	
				278	34.404.429	
					279	399.033.733
					280	54.814.573.159

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	2.031.456.338	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	407.255.806	
III - Riserve di rivalutazione		103	96.559.196	
IV - Riserva legale		104	406.291.268	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400	308.635	
VII - Altre riserve		107	2.972.189.981	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	648.137.176	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	(288.720)	110 6.561.909.680
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 1.910.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112		3.015.972.759	
2. Riserva sinistri	113		9.869.193.040	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		3.474.631	
4. Altre riserve tecniche	115		526.974	
5. Riserve di perequazione	116		89.188.585	117 12.978.355.989
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118		25.486.258.712	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		678.861	
3. Riserva per somme da pagare	120		270.028.643	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		5.524.507	
5. Altre riserve tecniche	122		96.520.043	123 25.859.010.766 124 38.837.366.755
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	1.100.372.346	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	4.301.119.096	127 5.401.491.442
		da riportare		52.710.767.877

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		281	2.031.456.338
		282	407.255.806
		283	96.559.196
		284	406.291.268
		285	
		500	788.763
		287	2.694.971.550
		288	
		289	814.306.666
		501	(733.616)
			290 6.450.895.971
			291 2.551.689.000
	292	3.029.753.101	
	293	9.746.935.293	
	294	5.709.163	
	295	678.361	
	296	83.486.781	297 12.866.562.699
	298	25.029.132.183	
	299	698.083	
	300	502.873.474	
	301	5.994.779	
	302	97.223.526	303 25.635.922.045
			304 38.502.484.744
		305	808.158.327
		306	4.277.583.212
			307 5.085.741.539
	da riportare		52.590.811.254

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
	riporto			
				52.710.767,877
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.989.560	
2. Fondi per imposte		129	42.555.228	
3. Altri accantonamenti		130	377.688.053	131 422.232.841
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 122.160.473
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	32.194.346		
2. Compagnie conti correnti	134	7.736.653		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	23.336.484		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	238.282	137 63.505.765	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	57.440.682		
2. Intermediari di riassicurazione	139	336.928	140 57.777.610	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	11.746.184
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	38.569.631
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	152.103.325		
2. Per oneri tributari diversi	147	54.110.791		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	30.860.615		
4. Debiti diversi	149	307.188.819	150 544.263.550	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	87.260.463		
3. Passività diverse	153	815.225.574	154 902.486.037	155 1.618.348.777
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 74.548.276	
2. Per canoni di locazione			157 14.289	
3. Altri ratei e risconti			158 93.877	159 74.656.442
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 54.948.166.410

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
	riporto			52.590.811.254
		308	1.597.147	
		309	69.030.460	
		310	390.007.900	311 460.635.507
				312 127.337.467
	313	24.245.600		
	314	14.922.371		
	315	23.121.733		
	316	502.620	317 62.792.324	
	318	47.516.366		
	319	353.072	320 47.869.438	
			321	
			322	
			323	
			324	14.704.191
			325	42.116.422
	326	151.488.412		
	327	47.992.510		
	328	31.099.271		
	329	273.681.652	330 504.261.845	
	331			
	332	94.544.448		
	333	811.547.404	334 906.091.852	335 1.577.836.072
			336	57.568.746
			337	16.169
			338	367.944
				339 57.952.859
				340 54.814.573.159

2 Bilancio dell'esercizio 2021

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbrì

(s.c.)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Bilancio di Esercizio

Conto Economico Esercizio 2021

Valori in euro

Allegato II

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

2 Bilancio dell'esercizio 2021

Conto Economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati		1	7.004.737.692	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	284.286.646	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	(12.694.786)	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	10.596.391	5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)				6
				309.849.325
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7
				34.702.376
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	4.425.224.418		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	116.274.459	10	4.308.949.959
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	127.536.636		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	7.983.170	13	119.553.466
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	121.037.664		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	(54.785.807)	16	175.823.471
17				4.365.219.964
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18
				(151.387)
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19
				3.774.797
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione			20	1.232.303.962
b) Altre spese di acquisizione			21	319.412.413
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	(1.139.030)
d) Provvigioni di incasso			23	157.006.020
e) Altre spese di amministrazione			24	351.878.483
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	82.282.755
26				1.979.457.153
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27
				143.987.318
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28
				5.730.198
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III.1)				29
				590.275.881

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		111	7.031.579.817	
		112	282.771.073	
		113	111.004.782	
		114	(235.231)	115 6.637.568.731
				116 156.259.882
				117 41.656.375
	118	4.671.562.219		
	119	167.649.309	120 4.503.912.910	
	121	125.720.088		
	122	6.051.443	123 119.668.645	
	124	(705.379.657)		
	125	(68.356.139)	126 (637.023.518)	127 3.747.220.747
				128 (184.448)
				129 2.857.167
			130 1.229.509.212	
			131 346.603.742	
			132 (2.230.016)	
			133 155.451.460	
			134 331.463.837	
			135 82.636.128	136 1.982.622.139
				137 163.194.362
				138 3.679.682
				139 936.095.339

2 Bilancio dell'esercizio 2021

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		30	2.869.775.824	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	5.925.600	32 2.863.850.224
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	62.417.406	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34	43.372.400)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35	135.276		
bb) da altri investimenti	36	917.740.068	37 917.875.344	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			38 297.647)
c) Riprese di rettifiche di valore e sugli investimenti		39	29.607.227	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	90.136.447	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41)	42 1.100.036.424
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43 316.476.653
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44 41.546.010
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	2.835.770.014		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	7.536.043	47 2.828.233.971	
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48	(232.846.335)		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	(3.654.257)	50 (229.192.078)	51 2.599.041.893
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52	508.300.260		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	(842.357)	54 509.142.617	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55	(19.222)		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57 (19.222)	
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58	(703.483)		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60 (703.483)	
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61	359.743.484		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 359.743.484	64 868.163.396

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		140	3.098.733.907	
		141	5.711.579	
		142	3.093.022.328	
		143	51.746.712	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	44.565.152)	
	145	135.288		
	146	982.278.077	147	982.413.365
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			148	6.431.416)
			149	12.514.355
			150	100.936.823
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			151	37.650)
			152	1.147.611.255
			153	213.586.015
			154	34.749.718
	155	3.568.395.482		
	156	10.723.025	157	3.557.672.457
	158	163.767.771		
	159	4.437.664	160	159.330.107
			161	3.717.002.564
	162	485.230.095		
	163	(11.074.213)	164	496.304.308
	165	(51.810)		
	166		167	(51.810)
	168	(535.328)		
	169		170	(535.328)
	171	(517.570.928)		
	172		173	(517.570.928)
			174	(21.853.758)

2 Bilancio dell'esercizio 2021

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO				
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	12.752	
8.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione	66	56.322.370			
	b) Altre spese di acquisizione	67	35.399.396			
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	2.764.928			
	d) Provvigioni di incasso	69	5.343.064			
	e) Altre spese di amministrazione	70	59.677.299			
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	630.439	72	153.346.762	
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	143.705.110			
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	42.782.062			
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	62.019.683	76	248.506.855	
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	154.852.377	
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	47.722.464	
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79	94.632.458	
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)			80	155.630.354	
III. CONTO NON TECNICO						
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81	590.275.881	
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82	155.630.354	
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	102.337.330			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	86.183.761)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	85	31.562.697			
	bb) da altri investimenti	86	379.994.036	87	411.556.733	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	21.968.314)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	21.763.772			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	166.307.508			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91)	92	701.965.343

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			175 276.633
	176	49.543.922	
	177	32.955.247	
	178	1.367.265	
	179	5.702.865	
	180	57.617.388	
	181	362.312	182 144.089.845
	183	146.734.755	
	184	64.098.831	
	185	192.928.250	186 403.761.836
			187 119.737.717
			188 52.066.815
			189 83.813.872
			190 (9.926.208)
			191 936.095.339
			192 (9.926.208)
	193	72.908.077	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	66.049.407)	
	195	47.141.326	
	196	362.878.418	197 410.019.744
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	24.329.788)	
	199	13.520.987	
	200	106.071.232	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201)	202 602.520.040

2 Bilancio dell'esercizio 2021

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO		
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93 94.632.458
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	88.692.087	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	82.803.158	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	82.773.795	97 254.269.040
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98 309.849.325
7. ALTRI PROVENTI			99 122.834.376
8. ALTRI ONERI			100 356.716.674
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101 744.503.373
10. PROVENTI STRAORDINARI			102 145.139.339
11. ONERI STRAORDINARI			103 10.812.972
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104 134.326.367
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105 878.829.740
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106 230.692.565
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107 648.137.175

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		203	83.813.872
	204	108.318.625	
	205	154.316.351	
	206	116.662.219	207 379.297.195
			208 156.259.882
			209 131.308.795
			210 372.525.906
			211 835.728.855
			212 355.081.613
			213 92.258.235
			214 262.823.378
			215 1.098.552.233
			216 284.245.567
			217 814.306.666

2 Bilancio dell'esercizio 2021

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

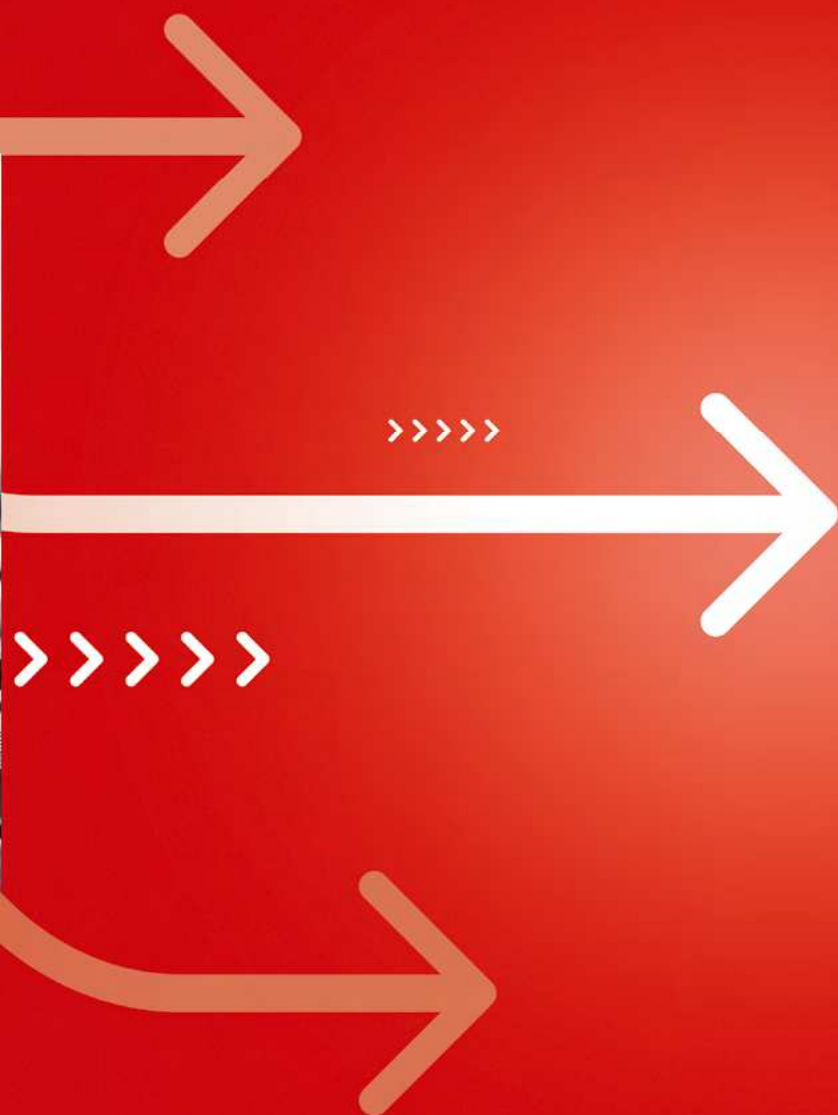
Carlo Cimbrì

(s.c.)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





3

NOTA
INTEGRATIVA

3 Nota Integrativa

Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge.

La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera.

È inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai rendono l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di UnipolSai è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei bilanci della Società per gli esercizi 2021-2029.

Regolamento UE ESEF – Bilanci in formato elettronico unico di comunicazione

La c.d. Direttiva Transparency (2004/109/CE) ha previsto l'obbligo per le società quotate di pubblicare la propria relazione finanziaria annuale in un "formato elettronico unico di comunicazione". A tal fine, il Regolamento UE 2019/815 del 2018 (c.d. Regolamento ESEF) ha imposto l'obbligo di redigere tale reporting nel formato XHTML, marcando altresì alcune informazioni del bilancio consolidato (schemi di bilancio e alcuni dati identificativi dell'emittente) con le specifiche XBRL. L'obbligo di applicare tale modalità di redazione, a seguito di una proroga adottata a livello nazionale, decorre a partire dall'esercizio 2021.

Parte A: Criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali considerati ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili ai singoli elementi dell'attivo. Vengono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o, comunque, producano benefici economici.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei contratti ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

Costi di impianto ed ampliamento

In questa voce vengono iscritte le spese sostenute in caso di costituzione della società o per modifiche dello statuto. Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati, tenendo conto della utilità futura dei medesimi e della loro presunta vita utile.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione, ed è ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a 20 anni.

Altri costi pluriennali

Tra i costi pluriennali sono iscritti quelli sostenuti per progetti di riorganizzazione societaria nonché spese incrementative su immobili non di proprietà.

Detti costi sono ammortizzati in un periodo che va dai due ai dieci anni in considerazione della loro funzionalità e presunta residua utilità futura. Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso fino all'esercizio in cui inizierà il relativo utilizzo.

Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.

I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

3 Nota Integrativa

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni.

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli immobili di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati con una aliquota costante pari al 3%. I terreni, comprese le quote di terreno relativa agli immobili cielo-terra, sono contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati.

Anche gli immobili non strumentali destinati ad uso civile abitazione vengono ammortizzati, a meno che la manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore non ne giustifichi il mancato ammortamento.

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione.

Il valore di mercato degli immobili è determinato sulla base di una valutazione peritale analitica per ciascuna porzione, unità o complesso immobiliare effettuata da un ente esterno autonomo. Sia le relazioni di stima sia l'ente esterno rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (art. da 16 a 20).

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società consociate ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Le azioni delle imprese controllanti, detenute al servizio dei piani di incentivazione del personale dirigente basato su strumenti finanziari, sono iscritte nel portafoglio non durevole e valutate al minore tra valore di costo e valore di mercato.

Altri investimenti finanziari

Tutti i titoli di debito e di capitale durevoli o non durevoli, rientranti nel portafoglio della Società, sono assegnati sulla base dei criteri di classificazione fissati in apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione. In particolare vengono classificati tra gli investimenti ad uso durevole le seguenti tipologie di attivi:

- a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II (Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio - lungo termine;

per la gestione Vita

- b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III (Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;
- c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, diversi da quelli indicati al punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;
- d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 70% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 del citato punto b)).

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D (Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 dovranno essere sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole", per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

per la gestione Danni

- e) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 con finalità d'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
- f) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto e) e al punto f) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 60% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997.

Fatto salvo quanto sopra, di seguito indichiamo i criteri di valutazione degli altri investimenti finanziari.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento, sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

3 Nota Integrativa

Per le operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio viene indicato, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il *fair value* dello strumento derivato.

Tale valore rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata (o una passività estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo il *fair value* coincide con il valore di mercato, mentre per gli strumenti per i quali non esiste un mercato attivo il *fair value* viene determinato in base al valore corrente di uno strumento analogo o mediante l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli similari. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Depositi presso imprese cedenti

La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

- per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
- per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

In particolare:

- i crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo. Il fondo svalutazione appositamente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso;
- i crediti verso intermediari accolgono tutti i crediti verso agenti, *brokers* ed altri intermediari oltre ai crediti da rivalse per indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Sono rettificati direttamente mediante cancellazioni per perdite definitive e svalutazioni per presunta inesigibilità effettuate accantonando in un apposito fondo l'importo risultante dalla verifica analitica delle singole posizioni;
- i crediti verso compagnie rappresentano i saldi di fine periodo rettificati da un apposito fondo per le svalutazioni eventualmente risultanti dalle verifiche effettuate sulle singole posizioni di dubbia esigibilità;

- i crediti verso terzi e assicurati per somme da recuperare sono costituiti dai recuperi da effettuarsi in relazione ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione;
- i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione verso compagnie accolgono tutti i crediti ritenuti esigibili e sono di conseguenza rettificati da apposito fondo svalutazione calcolato in base alle verifiche sulle singole posizioni;
- gli altri crediti raccolgono tutti i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate e, qualora ne ricorrano i presupposti, sono rettificati da apposito fondo svalutazione determinato in base alla presunta esigibilità delle varie posizioni. Come raccomandato dal chiarimento applicativo di IVASS del 23 marzo 2021, sono stati classificati in questa voce i crediti di imposta per agevolazioni fiscali (quali ad esempio *ecobonus* e *sismabonus*) acquistati da terzi (beneficiari diretti o precedenti acquirenti) e recuperabili in compensazione di versamenti futuri secondo modalità e tempi fissati dalla normativa riferimento.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri

I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto o a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

Nel portafoglio diretto italiano, la **riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli art. 37 e 37 bis del D.Lgs. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dall'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (ex Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e successive modificazioni):

- a) la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "*pro rata temporis*" previsto dal paragrafo 5 del predetto allegato 15, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo del Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 15-bis allo stesso Regolamento n. 22 e successive integrazioni e modificazioni;
- b) la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dal paragrafo 6 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
- c) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali: danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi; danni derivanti dall'energia nucleare e rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al suddetto allegato 15 paragrafi da 9 a 20.

3 Nota Integrativa

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto, in base a quanto stabilito dagli accordi contrattuali.

Altre riserve tecniche

La voce comprende le riserve di senescenza del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dal paragrafo 44 comma 3 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate al paragrafo 43 comma 1 dell'allegato stesso.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996 come definito nel paragrafo 50 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.

In particolare, la stima delle riserve per i sinistri denunciati è ottenuta attraverso il metodo dell'inventario, inoltre, dove ricorrano le condizioni di applicabilità, le stime dei liquidatori sono integrate in base alle risultanze di metodi statistici come il *Chain-Ladder*, il *Bornhuetter Ferguson* e l'ACPC (*Average Cost Per Claim*) e a valutazioni sui costi medi dell'esercizio (per gruppi omogenei e sufficientemente numerosi di sinistri).

Questi metodi sono stati applicati una volta verificata la coerenza dei dati sottostanti con le ipotesi del modello stesso.

Il metodo *Chain-Ladder* viene applicato al pagato e al carico. Il metodo si basa sull'analisi storica dei fattori di sviluppo dei sinistri. La scelta dei fattori di sviluppo viene fatta sui dati del pagato cumulato il quale produce una stima del costo ultimo per anno di accadimento se i sinistri di tale anno non sono completamente pagati.

Il metodo *Chain-Ladder* è appropriato per i settori in cui vi è stabilità nei dati, quindi non è adatto nei casi in cui manchi una serie storica significativamente stabile e nei casi di forti variazioni di velocità di liquidazione.

Il metodo *Bornhuetter Ferguson* utilizza una combinazione tra un *benchmark* o stime del rapporto sinistri a premi a priori e una stima basata sui sinistri accaduti (*Chain-Ladder*). Le due stime sono combinate usando una formula che attribuisce maggior peso in base all'esperienza. Questa tecnica è usata nelle situazioni nelle quali i dati non sono adatti alle proiezioni (anni recenti e nuove classi di rischio).

Il metodo ACPC è un metodo basato sulla proiezione del numero di sinistri da pagare e dei rispettivi costi medi. Tale metodologia si basa su tre ipotesi fondamentali: velocità di liquidazione, costi medi di base e inflazione esogena ed endogena.

Questi metodi estrapolano il costo ultimo per ciascun anno di avvenimento e per gruppi omogenei di rischi, in base ai trend registrati in passato sullo sviluppo dei sinistri. Nel caso in cui ci sia stata ragione di ritenere non validi i trend registrati si è proceduto con il modificare alcuni fattori di sviluppo, adeguando la proiezione alle informazioni disponibili.

Alcuni esempi di fenomeni che impattano sui trend potrebbero essere:

- cambiamenti nei processi liquidativi che comportino differenti approcci alla liquidazione/riservazione;
- *trend* di mercato che evidenzino degli incrementi maggiori rispetto all'inflazione (possono essere legati alla congiuntura economica, a sviluppi politici, legali o sociali);
- fluttuazioni casuali incluso l'impatto dei sinistri "gravi".

La stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è fatta sulla base dei trend storici interni, stimando separatamente il numero e i costi medi dei sinistri.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità a quanto previsto dall'art 23 bis e dall'allegato n. 14 e 14bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016. Le riserve tecniche sono costituite dalle seguenti voci:

1. Riserve Matematiche:

La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze da ammortizzare e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere, in conformità a quanto prescritto dai paragrafi 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 19 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto.

2. Riserve aggiuntive:

- Riserva aggiuntiva per rischio demografico; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e la tavola A62 elaborata dall'ANIA, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previste, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 22 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita a fronte di prestazioni garantite alla scadenza contrattuale o al verificarsi di eventi predefiniti, sui contratti di assicurazione del ramo III e VI (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

3 Nota Integrativa

3. Riserve per somme da pagare:

La riserva per somme da pagare è determinata secondo i criteri indicati nell'articolo 23-bis, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 22/2008, e comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

4. Riserve tecniche per assicurazioni complementari:

Le Riserve tecniche delle assicurazioni complementari sono state calcolate sulla base dei premi lordi secondo il metodo del *pro-rata temporis*, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 18 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

5. Riserve per partecipazione agli utili e ristorni:

La Riserva per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni, purché tali importi non siano stati attribuiti agli assicurati, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

6. Altre Riserve Tecniche:

Le altre riserve tecniche sono costituite interamente da accantonamenti per spese future di gestione e sono calcolate in base a quanto previsto dai paragrafi 17 e 20 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti gli altri aspetti metodologici riguardanti il calcolo delle riserve tecniche di bilancio, ivi incluse le riserve aggiuntive, si rinvia alla Relazione della Funzione Attuariale.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Secondo quanto disposto dal paragrafo 39 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008, per le polizze Unit-Linked e per i contratti di ramo VI di cui all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 209/2005, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Per le forme assicurative Index Linked (di cui all'art.41, comma 2, del D.Lgs. 209/2005), la riserva matematica è stata calcolata tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute nel paragrafo 40 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti ritenuti più congrui per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile della quale, a fine esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non comprendono i fondi che hanno funzione correttiva di valori di voci dell'attivo patrimoniale.

In particolare:

- il fondo imposte accoglie gli oneri fiscali accantonati a fronte di poste che saranno tassate negli esercizi successivi;
- gli altri accantonamenti accolgono i prevedibili oneri di natura diversa e quelli derivanti dal contenzioso in corso, analiticamente valutati per le singole posizioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dal periodo d'imposta 2015 UnipolSai ha aderito e, successivamente rinnovato per i trienni che si sono succeduti, compreso quello attualmente in corso (2021-2023), l'adesione al regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Unipol Gruppo, unitamente alle proprie società controllate aventi i requisiti normativamente previsti. Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generatesi in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Debiti e altre passività

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano il debito della Società verso terzi.

In particolare, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alle leggi in vigore ed ai contratti collettivi di lavoro.

Azioni Proprie

Le azioni proprie in portafoglio vengono rilevate in base al loro valore di acquisto a diretta diminuzione del patrimonio netto, in un'apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Premi di competenza

Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo. I premi contabilizzati lordi e ceduti comprendono tutti gli importi maturati durante l'anno per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati, al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio, nonché da variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, come precisato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

3 Nota Integrativa

Riassicurazione attiva

Le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono stimate per la parte residuale ai fini della determinazione della corretta competenza, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	31/12/2021	31/12/2020
Dollaro Usa	1,1326	1,2271
Lira sterlina	0,8403	0,8990
Franco Svizzero	1,0331	1,0802
Dollaro Canadese	1,4393	1,5633
YEN	130,3800	126,4900
Corona Svedese	10,2503	10,0343

Criteri adottati nella ripartizione degli elementi comuni alle gestioni Danni e Vita

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, attuativo degli art. 11 comma 3 e 348 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi ed i ricavi comuni alle due gestioni, che non è stato possibile attribuire sin dall'origine ad una specifica gestione e che sono quindi stati rilevati in forma indistinta, sono ripartiti alla chiusura dell'esercizio in base alla delibera quadro assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri coerenti con la struttura organizzativa e mediante l'utilizzo di parametri idonei. In particolare:

Spese di Acquisizione

I costi delle unità organizzative comuni che afferiscono alla struttura tecnico/commerciale dell'azienda, sia centrale che territoriale, sono suddivisi sulla base di parametri di produttività tra cui, principalmente, il valore dei premi e il numero di contratti presenti nei portafogli Danni a Vita. A seconda dei casi può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Spese di Liquidazione

Considerato che le attività di liquidazione sono attribuite a unità organizzative separate tra gestione Danni e Vita, in linea di massima, non emergono spese di liquidazione comuni alle due gestioni.

Se, in seguito a modifiche organizzative, dovessero sorgere in futuro centri di costo comuni, i relativi costi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri quantitativi idonei in relazione all'attività svolta dalle unità organizzative cui si riferiscono.

Spese di Amministrazione

Le spese di amministrazione comuni (riferite ad unità organizzative non direttamente attribuibili a una specifica gestione) sono ripartite tra gestione Danni e Vita in base a parametri quantitativi idonei in relazione al tipo di attività prestata dall'unità organizzativa cui si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo: il numero delle teste, il numero delle polizze in portafoglio, l'importo dei premi, etc.). A seconda dei casi, può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Proventi da investimenti

La rilevazione dei proventi patrimoniali e finanziari rispecchia gli introiti effettivi derivanti dagli impieghi e dalle disponibilità di pertinenza della gestione Vita e della gestione Danni.

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte di una gestione per conto dell'altra si procede al riconoscimento, alla gestione interessata, di quote di reddito calcolate, in rapporto all'entità e alla durata degli esborsi effettuati, applicando tassi di mercato.

Oneri Patrimoniali e Finanziari

Sono in gran parte rilevati in forma distinta (Vita e Danni) sin dall'origine.

I costi comuni, afferenti per lo più alle spese di struttura, vengono ripartiti sulla base dell'incidenza degli investimenti tra le due gestioni.

Altri Proventi e altri oneri

Sono attribuiti a ciascuna gestione in coerenza con l'attribuzione dell'evento o delle partite patrimoniali ed economiche cui risultano correlati.

I proventi per recuperi da terzi di costi comuni sono ripartiti con criteri coerenti con quelli utilizzati per la ripartizione dei costi oggetto di recupero.

Proventi e oneri straordinari

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili, degli attivi materiali, i profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli classificati "ad utilizzo durevole" e le sopravvenienze, vengono imputate alle gestioni in base alla loro origine, ossia in base a come sono attribuite le attività alla data della realizzazione o della valutazione di bilancio.

Imposte

Le imposte inerenti gli investimenti immobiliari vengono attribuite a ciascuna gestione in base all'allocazione degli investimenti cui si riferiscono.

Le imposte sui redditi (IRES, IRAP e imposte anticipate/differite) vengono attribuite in base all'apporto di ciascuna gestione al risultato fiscale dell'esercizio.

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.

Per il bilancio dell'esercizio 2021 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita una eventuale adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

3 Nota Integrativa

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, separatamente uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).

Il bilancio dell'esercizio 2021 chiude con un utile pari a 648.137 migliaia di euro, di cui 487.623 migliaia di euro di pertinenza dei rami Danni e 160.514 migliaia di euro di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31 dicembre 2021 a 715.302 migliaia di euro, con una variazione negativa di 16.380 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente (-2,2%). Di seguito si commentano le varie componenti.

1.1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (voce B.1)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 78.272 migliaia di euro, di cui 63.024 migliaia di euro relative ai rami Vita e 15.248 migliaia di euro ai rami Danni. La variazione è positiva per 1.626 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente.

1.3 Avviamento (voce B.4)

Gli avviamenti per complessivi 328.558 migliaia di euro, dei quali 275.569 di pertinenza della gestione Danni e 52.988 relativi alla gestione Vita, sono ammortizzati in un periodo ventennale. La variazione è negativa per 55.071 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente, dovuta ad ammortamenti del periodo.

La voce comprende:

- l'avviamento relativo alle operazioni societarie concluse nel 2004 da Aurora Assicurazioni incorporata in Unipol Assicurazioni, per un valore residuo di 17.703 migliaia di euro nella gestione Danni e 12.970 migliaia di euro nella gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Unipol, Milano e Premafin in UnipolSai avvenuta in data 6 gennaio 2014 per un valore residuo di 260.784 migliaia di euro, di cui 220.864 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 39.920 migliaia di euro alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding, Systema e UnipolSai Servizi Tecnologici in UnipolSai avvenuta in data 31 dicembre 2015 con effetto contabile in data 1° gennaio 2015, per un importo residuo pari a 754 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni;
- l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione in data 31 dicembre 2015 del ramo d'azienda di Linear Life per un importo residuo pari a 99 migliaia di euro interamente attribuiti alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Liguria e Liguria Vita avvenuta in data 31 gennaio 2016 con effetto contabile in data 1° gennaio 2016 per un importo residuo pari a 36.248 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni.

3 Nota Integrativa

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, pari a 308.472 migliaia di euro (voce B5), presentano una variazione positiva netta di 37.065 migliaia di euro rispetto al dato del 2020. La voce si riferisce per 6.792 migliaia di euro alla gestione Vita e per 301.680 migliaia di euro alla gestione Danni.

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate e riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2020	Acquisti	Ammortamenti	31/12/2021
Progetti di sviluppo e integrazione	204.838	82.565	42.241	245.161
Software e Licenze	57.163	20.418	20.358	57.223
Migliorie su beni di terzi	9.315	1.357	4.672	6.000
Altri oneri pluriennali	92	20	24	88
Totale	271.407	104.360	67.294	308.472

La componente più consistente riguarda le spese per prestazioni di terzi relative a progetti di sviluppo informatico e di integrazione, che presenta un saldo al 31 dicembre 2021 pari a 245.161 migliaia di euro, con incrementi nel periodo per 82.565 migliaia di euro dovuti principalmente a progetti di natura informatica e sviluppo di tecnologie digitali.

La voce altri oneri pluriennali comprende marchi per 68 migliaia di euro.

Non figurano, fra gli attivi immateriali, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Tali costi sono spesati a conto economico in linea con quanto fatto anche nei precedenti esercizi.

Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati ad utilizzo durevole.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono riepilogate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.1)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.1, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2021 sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Immobili ad uso strumentale	666.591	187.495	479.096
Immobili ad uso terzi	819.991	170.170	649.821
Altri immobili	9.096		9.096
Altri diritti reali	2.630	350	2.279
Totale	1.498.307	358.014	1.140.293

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa IVASS di riferimento (Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008), la Società ha determinato, mediante perizie di stima effettuate da esperti indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà, attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie, differenziate a seconda delle caratteristiche del bene, o di tipo patrimoniale integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, o di tipo comparativo oppure il metodo della trasformazione.

Sulla base delle risultanze di tali perizie, tenuto altresì conto dei valori di realizzo attesi sugli immobili in via di dismissione, la Compagnia ha ritenuto di apportare al patrimonio immobiliare svalutazioni pari a 3.666 migliaia di euro in quanto ritenute di carattere durevole.

Il valore corrente complessivo degli immobili al 31 dicembre 2021 è pari a 1.274.556 migliaia di euro, con una eccedenza positiva di circa 134.263 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

Le principali operazioni del comparto immobiliare sono riportate nella Relazione sulla gestione nella sezione dedicata, mentre le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa e riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del periodo	2021
Beni immobili lordi al 31/12/2020	1.579.255
Nuovi investimenti/migliorie	26.590
Vendite e altre riduzioni	103.871
Svalutazioni di immobili	3.666
Beni immobili lordi al 31/12/2021	1.498.307
Fondi ammortamento esercizio precedente	338.651
Quota ammortamento del periodo	35.154
Riduzioni per alienazioni	15.790
Fondi ammortamento a fine periodo	358.014
Beni immobili netti al 31/12/2021	1.140.293

Il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti è esposto in un apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Investimenti

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) al 31 dicembre 2021 è pari a 3.677.557 migliaia di euro, contro 3.530.048 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento netto di 147.509 migliaia di euro. La movimentazione del periodo è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del periodo	2021
Consistenza all'inizio dell'esercizio	3.530.048
Acquisti e sottoscrizioni	210.247
Vendite	(20)
(Rettifiche)/Riprese nette di valore	(634)
Altre variazioni in diminuzione	(62.084)
Consistenza al 31/12/2021	3.677.557

3 Nota Integrativa

Gli acquisti sono riferiti unicamente ad azioni di Unipol Gruppo per 6.784 migliaia di euro.

Le sottoscrizioni, comprensive anche di altre forme di capitalizzazione delle partecipate, si riferiscono a:

- ✓ Gruppo UNA per 40.000 migliaia di euro;
- ✓ UnipolSai Nederland per 75.000 migliaia di euro;
- ✓ Meridiano Secondo per 45.000 migliaia di euro;
- ✓ Nuove Iniziative Toscane per 500 migliaia di euro;
- ✓ Centri Medici Dyadea per 5.000 migliaia di euro;
- ✓ Cambiomarcia per 5.000 migliaia di euro;
- ✓ MNTTN per 120 migliaia di euro;
- ✓ Nextalia per 5.050 migliaia di euro;
- ✓ UnipolPay per 27.351 migliaia di euro;
- ✓ Ital H&R per 300 migliaia di euro;
- ✓ UnipolAssistance per 141 migliaia di euro;
- ✓ Cooptech Scarl per 1 migliaia di euro

Le vendite sono riferite a Servizi Immobiliari Martinelli avvenuta in data 1° marzo 2021.

Le rettifiche di valore sono riferibili alle seguenti partecipazioni:

- ✓ Visconti per 235 migliaia di euro;
- ✓ Unica Lab per 231 migliaia di euro;
- ✓ Ital H&R per 128 migliaia di euro.
- ✓ Borsetto per 39 migliaia di euro;
- ✓ Unipol Gruppo per 1 migliaia di euro;

Tra le altre variazioni in diminuzione si segnalano:

- ✓ la distribuzione parziale da parte di UnipolSai Nederland di riserva Share Premium per complessivi 23.000 migliaia di euro;
- ✓ la conclusione del processo di liquidazione di UnipolSai Servizi Consortili che ha comportato una riduzione della voce per 31.744 migliaia di euro;
- ✓ un decremento pari a 77 migliaia di euro riferiti alla controllata Cambiomarcia per effetto dell'aggiustamento del prezzo a seguito della determinazione della posizione finanziaria netta e del patrimonio netto alla data di esecuzione della compravendita in data 3 giugno 2021;
- ✓ l'assegnazione di azioni della capogruppo Unipol al personale dirigente, in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari per 7.264 migliaia di euro.

Più in particolare, con riferimento alle singole Società partecipate, si evidenzia quanto segue:

- Cambiomarcia: in data 19 marzo 2021 l'assemblea dei soci – unitamente ad altri argomenti oggetto di trattazione – ha deliberato di aumentare il capitale sociale a 250 migliaia di euro, quindi di 236 migliaia di euro. Tale aumento è stato sottoscritto dal socio unico e versato in data 25 marzo 2021, unitamente al sovrapprezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione di Cambiomarcia in 4.764 migliaia di euro, per complessivi 5.000 migliaia di euro. In data 3 giugno 2021, a seguito della determinazione della posizione finanziaria netta e del patrimonio netto alla data di esecuzione della compravendita di Cambiomarcia – inferiori alle analoghe voci alla data di riferimento – si è proceduto allo svincolo degli importi depositati sui conti correnti vincolati in favore dei venditori per un importo complessivamente ridotto di 77 migliaia di euro, pari all'aggiustamento del prezzo. Il carico finale della partecipazione risulta pari a 10.848 migliaia di euro.
- Centri Medici Dyadea: in data 20 aprile 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato di procedere alla copertura integrale delle perdite cumulate al 31 dicembre 2020 mediante abbattimento del capitale sociale da 1.859 migliaia di euro a 649 migliaia di euro ed al successivo aumento di capitale per 5.000 migliaia di euro. Il socio unico UnipolSai ha proceduto al versamento preventivo dell'aumento di capitale che quindi è risultato sottoscritto e versato nella stessa assemblea. La Compagnia è quindi titolare di una quota del valore nominale di 5.649 migliaia di euro, pari al 100% del capitale sociale.
- Downall in liquidazione: in data 1° aprile 2021 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Milano a seguito della conclusione della procedura di liquidazione volontaria.
- Gruppo GPA in liquidazione: in data 8 luglio 2021 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Milano a seguito della conclusione della procedura fallimentare in cui era stata coinvolta.

- Gruppo UNA: in data 4 giugno 2021 UnipolSai ha effettuato un versamento in conto capitale di 40.000 migliaia di euro in favore della controllata al fine di ricostituire i mezzi propri ridotti a causa delle perdite conseguenti l'emergenza sanitaria. L'esercizio 2020, chiuso con una perdita di 23.000 migliaia di euro, aveva determinato la riduzione di oltre un terzo del capitale sociale e l'andamento del settore turistico a livello mondiale nel primo semestre 2021 non manifestava segni di ripresa. Il rafforzamento patrimoniale è stato effettuato allo scopo di consentire alla controllata il rilancio aziendale e garantirne il corretto posizionamento sul mercato di riferimento.
- Itai H&R: il bilancio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con patrimonio netto negativo di 198 migliaia di euro, facendo rientrare la controllata nelle fattispecie previste dagli art. 2482bis e 2482ter del codice civile. Su richiesta del Consiglio di amministrazione di Itai H&R, in data 30 marzo 2021, il socio unico UnipolSai ha effettuato un versamento in conto capitale di 300 migliaia di euro al fine di consentire alla società di riportare il patrimonio netto al di sopra del limite minimo previsto per legge.
- Meridiano Secondo: in data 19 gennaio 2021 la controllata ha richiesto un versamento in conto capitale di complessivi 60.000 migliaia di euro, da erogare in quattro tranches da 15.000 migliaia di euro, finalizzato al finanziamento delle iniziative immobiliari di proprietà. In data 25 gennaio, 20 aprile e 20 dicembre UnipolSai ha provveduto ad erogare tre tranches per complessivi 45.000 migliaia di euro.
- MNTTN: in data 22 giugno 2021 è stata costituita la società MNTTN S.p.A., mediante versamento integrale del capitale sociale pari a 120 migliaia di euro, interamente detenuto da UnipolSai. La società, previa iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari presso IVASS, svolgerà l'attività di intermediazione assicurativa.
- Nextalia SGR: in data 12 febbraio 2021 – in sede di costituzione - UnipolSai ha sottoscritto n. 50.000 azioni di categoria B della società di gestione, mediante il versamento di 5.050 migliaia di euro, di cui 5.000 migliaia di euro a titolo di sovrapprezzo. UnipolSai è titolare quindi del 5% del capitale sociale complessivo di Nextalia SGR (suddiviso in n. 800.000 azioni di categoria A e n. 200.000 di categoria B).
- Nuove Iniziative Toscane: in data 4 giugno 2021 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 500 migliaia di euro nell'ambito dell'impegno di patrimonializzazione per complessivi 5.700 migliaia di euro assunto da UnipolSai con riferimento alle opere di urbanizzazione primaria necessarie all'attivazione della Scuola Marescialli, nel quadro del progetto Castello, ritardato dall'incasso della caparra alla sottoscrizione del preliminare di cessione di alcuni terreni di proprietà a Toscana Aeroporti. L'impegno residuo al 31 dicembre 2021 ammonta a 3.000 migliaia di euro.
- Servizi Immobiliari Martinelli: in data 1° marzo 2021 ha proceduto al riacquisto delle azioni detenute dai soci di minoranza UnipolSai e Casa Amica. UnipolSai ha incassato, a fronte della cessione delle n. 200 azioni del valore nominale di 100 euro detenute, 100 migliaia di euro. L'operazione ha generato una plusvalenza di 80 migliaia di euro.
- UnipolAssistance: in data 13 dicembre 2021 è stato effettuato un versamento di 141 migliaia di euro a copertura di perdite di esercizi precedenti.
- UnipolPay: in data 30 giugno 2021 è pervenuta l'autorizzazione da Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di istituto di emissione di moneta elettronica (IMEL). In data 5 luglio UnipolPay è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna, con contestuale conversione del credito per versamento dei decimi effettuato alla costituzione in data 2 dicembre 2020 in partecipazione per 350 migliaia di euro. In data 7 luglio e 22 dicembre 2021 UnipolSai ha versato, in due *tranche* rispettivamente di 10.000 migliaia di euro e di 17.000 migliaia di euro, l'aumento di capitale di complessivi 27.000 migliaia di euro deliberato dall'assemblea straordinaria del 7 luglio 2021.
- UnipolSai Servizi Consortili in liquidazione: in data 23 dicembre 2021, a conclusione del processo di liquidazione volontaria, i consorziati hanno approvato il bilancio finale di liquidazione e il relativo piano di riparto. In pari data il consorzio ha provveduto al versamento degli importi spettanti: la Compagnia ha incassato complessivamente 31.787 migliaia di euro, di cui 29.054 migliaia di euro a titolo di riparto di riserve di capitale e 2.733 migliaia di euro a titolo di riparto di riserve di utili. UnipolSai ha inoltre ricevuto 161 migliaia di euro a titolo di provvista a fronte di due posizioni di contenzioso in essere trasferite dal Consorzio, oltre a beni materiali completamente ammortizzati. Il consorzio è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Bologna in data 29 dicembre 2021.
- UnipolSai Nederland B.V.: in data 25 giugno 2021 la controllata di diritto olandese ha rimborsato parzialmente la riserva Share Premium per 23.000 migliaia di euro, utilizzando la liquidità disponibile derivante dalla vendita delle azioni UnipolSai effettuata nel 2019. In data 20 dicembre 2021 UnipolSai ha effettuato un versamento di 75.000 migliaia di euro alla riserva Share Premium al fine di dotare la controllata dei mezzi finanziari necessari alla sottoscrizione di un aumento di capitale del medesimo importo della controllata UnipolRe Dac.

3 Nota Integrativa

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:

- a) variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
- b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
- c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.

In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, eventualmente rettificato per tener conto di valori correnti degli attivi nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento: l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è riferibile ad una stima del valore del capitale economico della società derivante da perizie rilasciate da esperti indipendenti in sede di acquisizione o da stime di valore effettuate internamente sulla base di metodologie e parametri comunemente utilizzati da prassi professionale, nonché dalla valutazione dei piani prospettici effettuati dalla società stessa.

Il valore corrente delle partecipazioni ammonta a 3.599.137 migliaia di euro mentre il valore contabile delle medesime risulta pari a 3.677.557 migliaia di euro. La differenza è riferita esclusivamente a investimenti in società quotate.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n.173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro quota della partecipata:

Valori in migliaia di euro

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto pro quota	Differenza
Linear Assicurazioni Spa-Bologna- IT	100,00%	180.000	132.874	(47.126)
UniSalute Spa-Bologna- IT	98,99%	745.000	214.223	(530.777)
Arca Vita Spa-Verona- IT	63,39%	475.000	254.497	(220.503)
Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad- RS	100,00%	85.971	66.741	(19.231)
MNTTN Spa-Bologna- IT	100,00%	120	102	(18)
UnipolPay Spa-Bologna- IT	100,00%	27.350	26.198	(1.152)
Marina di Loano Spa-Loano- IT	100,00%	81.709	78.702	(3.006)
Meridiano Secondo Srl-Milano- IT	100,00%	259.160	249.157	(10.003)
Gruppo Una Spa-Milano- IT	100,00%	72.233	39.142	(33.091)
Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze- IT	100,00%	66.346	63.579	(2.767)
Centri Medici Dyadea Srl-Bologna- IT	100,00%	10.142	5.379	(4.762)
Cambiomarcia Srl-Ravenna- IT	100,00%	10.848	2.845	(8.003)
UnipolRental Spa-Reggio Emilia- IT	100,00%	96.092	68.611	(27.481)
UnipolSai Nederland Bv-Amsterdam- NL	100,00%	442.988	402.609	(40.379)
Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena- IT	49,00%	-	(413)	(413)
Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile- IT	23,55%	2.695	1.888	(808)
Garibaldi Sca-Luxembourg- LU	32,00%	660	(2.318)	(2.979)
Isola (Ex Hedf Isola)-Luxembourg- LU	29,56%	1.598	(1.284)	(2.883)

Per le partecipazioni sopra indicate si rileva che il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto rappresenta l'avviamento; tale maggior valore è supportato da una stima interna volta a determinare il "valore d'uso" della partecipazione, come di seguito specificato.

Per le partecipazioni detenute in società assicurative sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Linear e UniSalute: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital";

Arca: è stata adottata una metodologia del tipo SOP ("Sum of the Parts"), utilizzando per Arca Vita ed Arca Vita International una metodologia del tipo *Appraisal Value* e per Arca Assicurazioni una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital";

DDOR Novi Sad: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

Per le partecipazioni detenute in società diverse dalle assicurative:

MNTTN: la società, che svolge attività di intermediazione assicurativa, è stata costituita nel mese di giugno 2021, pertanto è considerata in fase di *start up*;

UnipolPay: la società, che ha per oggetto l'emissione di moneta elettronica, è stata costituita a fine 2020 e iscritta nel Registro delle Imprese nel mese di luglio 2021, pertanto è considerata in fase di *start up*.

Marina di Loano: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili;

Meridiano Secondo e Casa di Cura Villa Donatello: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili e a poste afferenti partite fiscali;

Gruppo Una, Centri Medici Dyadea, Cambiomarcia e UnipolRental: ai fini della determinazione del "valore d'uso", è stata utilizzata una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow*(DCF);

UnipolSai Nederland BV: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è da attribuirsi alla plusvalenza latente sul valore di carico della controllata UnipolRe;

Funivie Piccolo San Bernardo: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è supportato dal patrimonio netto rettificato che tiene conto del ristoro statale contabilizzato dalla società nell'esercizio successivo a quello di riferimento;

Per quanto riguarda le società collegate si segnala per **Isola e Garibaldi**, che sulla base delle informazioni attualmente disponibili in relazione ai flussi attesi di rimborso, non si ritiene pregiudicata la recuperabilità dell'investimento.

Le altre differenze sono ritenute non significative.

Obbligazioni

Al 31 dicembre 2021 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 9.419 migliaia di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole, senza variazione rispetto al valore del periodo precedente.

La voce attualmente comprende le seguenti obbligazioni:

- profit Participating Bonds per residuali 5.052 migliaia di euro emessi dalla società collegata Garibaldi S.C.A.;
- profit Participating Bonds per residuali 1.069 migliaia di euro emessi dalla società Ex Var. S.C.A.;
- profit Participating Bonds per residuali 1.797 migliaia di euro relativi alla società collegata Isola S.C.A.;
- obbligazioni emesse dalla partecipata Syneristiki per 1.500 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Finanziamenti a imprese del Gruppo ed altre partecipate

I finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3) ammontano a 576.290 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, con una riduzione di -196.930 migliaia di euro rispetto al dato dello scorso anno.

La voce comprende i seguenti finanziamenti:

Valori in migliaia di euro

Finanziamenti	2021	2020
Unipol Gruppo	300.000	567.785
UnipolRental	230.000	123.882
Meridiano Secondo	36.813	36.813
Borsetto	6.015	6.015
Ufficio Centrale Italiano	3.462	
UnipolReC		30.843
UnipolTech		7.000
Cambiomarcia		882
Totale	576.290	773.220

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione, il decremento della voce è sostanzialmente dovuto all'effetto netto delle seguenti operazioni:

- rimborso integrale da parte di Unipol, per un valore nominale residuo pari a 267.785 migliaia di euro, dei finanziamenti a suo tempo concessi da UnipolSai all'atto del subentro da parte di quest'ultima nel ruolo di emittente di prestiti subordinati originariamente emessi da Unipol;
- nel mese di luglio 2021 è stato erogato alla controllata UnipolRental una somma di 26.118 migliaia di euro, quale quota residua del finanziamento concesso in data 21 luglio 2020 per un ammontare complessivo di 150.000 migliaia di euro. Nei mesi successivi è stato concesso un ulteriore finanziamento da erogare in più *tranches* fino all'importo massimo di 150.000 migliaia di euro, erogato in data 9 luglio 2021 per l'importo di 80.000 migliaia di euro;
- rimborso integrale di altri finanziamenti in precedenza erogati alle controllate: UnipolRec per un importo complessivo di 30.843 migliaia di euro, UnipolTech per un importo pari a 7.000 migliaia di euro e Cambiomarcia per 882 migliaia di euro.

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi a imprese del Gruppo e a partecipate (voce C.II.3) sono riportate nell'allegato 5.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 37.563.721 migliaia di euro, con una variazione in riduzione di 26.449 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (-0,1%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
C.III.1 Azioni e quote	1.265.314	568.641	696.674
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	5.004.271	4.688.527	315.744
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	31.111.228	32.267.148	(1.155.920)
C.III.4 Finanziamenti	19.333	20.877	(1.544)
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	118.097	20.115	97.982
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	45.478	24.862	20.615
Totale	37.563.721	37.590.169	(26.449)
			(0,1)%

Nella voce complessiva degli "altri investimenti finanziari" non sono presenti investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

La ripartizione di azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e Vita, è dettagliata nell'allegato 8, con l'indicazione del corrispondente valore corrente.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi del comparto durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono espone nell'Allegato 9.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) è pari a 1.265.314 migliaia di euro e presenta un aumento di 696.674 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (+122,5%). Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 21.833 migliaia di euro.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento" presenta al 31 dicembre 2021 un saldo di 5.004.271 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 315.744 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 17.026 migliaia di euro.

Le "obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso" (voce C.III.3) al 31 dicembre 2021 sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	Comp. %	2020	Var. su 2020
Titoli emessi da Stati, enti pubblici				
quotati	18.573.667	59,7	19.281.346	(707.679)
non quotati	299.108	1,0	296.695	2.413
Obbligazioni convertibili	991	0,0	654	337
Altri titoli quotati	11.954.344	38,4	12.421.334	(466.989)
Altri titoli non quotati	283.118	0,9	267.119	15.999
Totale	31.111.228	100,0	32.267.148	(1.155.920)
				(3,6)%

L'operatività del 2021 sui titoli obbligazionari è stata orientata, come si evince anche dalla tabella, a ridurre il peso degli investimenti in titoli governativi a favore di un incremento delle obbligazioni di emittenti non governativi, sia corporate finanziari che industriali.

La ripartizione fra impieghi a carattere durevole e impieghi a breve è rispettivamente di 20.380.043 migliaia di euro e 10.731.185 migliaia di euro.

I titoli di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali 32.267.039 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per 30.528.012 migliaia di euro. Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2021, ammonterebbero complessivamente a 35.475.699 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Tra le obbligazioni classificate come immobilizzazioni finanziarie si rilevano titoli per un controvalore complessivo di 20.380.043 migliaia di euro, che presentano un *fair value* di 24.362.746 migliaia di euro.

Le riprese nette di valore, registrate sulla porzione di titoli obbligazionari inseriti nel portafoglio circolante ammontano a 693 migliaia di euro.

I titoli non quotati, per nominali 626.889 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per complessivi 582.226 migliaia di euro rispetto al valore di mercato pari a 642.158 migliaia di euro rilevato a fine periodo.

I titoli in portafoglio sono principalmente depositati presso Banche o Istituti emittenti.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo (maggiore di 130.000 migliaia di euro) per soggetto emittente.

Le esposizioni così selezionate rappresentano il 70,8% dell'intero portafoglio.

Valori in migliaia di euro

Ente emittente	Valore di carico
Tesoro Italia	14.369.224
Tesoro Spagna	1.542.838
Mediobanca Spa	693.981
Tesoro Francia	641.423
Deutsche Bank Ag	289.314
Unicredit Spa	277.865
Comunitad De Catalunya	277.032
Tesoro Portogallo	256.370
Tesoro Germania	243.954
Generali Spa	241.835
Banco Santander Sa	236.641
Comunidad De Madrid	229.286
Commerzbank Ag	219.039
Jp Morgan Chase & Co.	218.616
Corsair Finance Ireland Ltd	210.957
Nomura International Funding Pte Lt	181.003
Bnp Paribas Sa	179.636
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria Sa	176.356
Hsbc Holdings Plc	172.510
Goldman Sachs Group Inc	168.158
Citigroup Inc	165.164
Barclays Bank Plc	156.550
Tesoro Irlanda	155.282
Axa Sa	154.739
Caixabank Sa	153.300
Cnp Assurances	145.119
Electricite De France Sa	138.817
Natwest Markets Plc	131.857
Totale	22.026.865

Nel portafoglio titoli sono ricompresi 7.482.502 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate il cui dettaglio è riportato tra gli "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa" con evidenza delle caratteristiche principali di tali investimenti.

Si fornisce, di seguito, evidenza degli scarti di emissione e/o di negoziazione rilevati su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021
Scarti di emissione positivi	28.782
Scarti di emissione negativi	(1.193)
Scarti di negoziazione positivi	83.928
Scarti di negoziazione negativi	(30.135)
Adeguamenti su zero coupon	175.714

La voce C.III.4 "finanziamenti", pari a 19.333 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 1.544 migliaia di euro rispetto al dato del 2020, è composta per 12.124 migliaia di euro da prestiti su polizze e per 7.209 migliaia di euro da altri prestiti, che comprendono 2.517 migliaia di euro per prestiti concessi agli Agenti (garantiti dall'indennità di portafoglio e, in caso di incapienza, dall'apposita polizza cauzioni agenti) e 4.682 migliaia di euro per prestiti concessi ai dipendenti.

Le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6) sono espone nell'allegato 10.

La voce C.III.6, pari a 118.097 migliaia di euro, si riferisce a "depositi presso enti creditizi" a scadenza con durata superiore a 15 giorni e presenta una variazione in aumento di 97.982 migliaia di euro. L'incremento è dovuto sostanzialmente alla presenza a fine periodo di un deposito vincolato per 100.000 migliaia di euro con Mediobanca come riportato nella tabella che segue e che riepiloga le operazioni dell'esercizio.

La consistenza di fine periodo comprende inoltre il deposito della somma trattenuta a garanzia sul prezzo di acquisto delle azioni di categoria A di UnipolRental (pari al 25% del relativo controvalore), per un valore al 31 dicembre 2021 di 17.516 migliaia di euro (19.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), e i depositi delle somme trattenute a garanzia sul prezzo di acquisto delle azioni di Cambiomarcia per un valore di 573 migliaia di euro (650 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Diverse sono le operazioni di deposito presso enti creditizi che sono state effettuate in corso d'anno, in particolare quelle poste in essere con BPER e BNL si riferiscono alla gestione Danni, mentre le rimanenti alla gestione Vita, come da riepilogo sotto riportato:

<i>Valori in euro</i>			
Ente creditizio	Nominale	Data operazione	Data scadenza
BPER	100.000.000,00	15/01/2021	15/02/2021
BBVA	100.000.000,00	30/03/2021	01/04/2021
BNL	50.000.000,00	30/03/2021	06/04/2021
BBVA	100.000.000,00	29/06/2021	02/07/2021
BBVA	100.000.000,00	29/09/2021	04/10/2021
SANTANDER	100.000.000,00	29/09/2021	06/10/2021
MEDIOBANCA	100.000.000,00	29/12/2021	31/03/2022

3 Nota Integrativa

Gli "investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7) risultano così composti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Premi per opzioni call	45.478	18.508	26.970
Premi per opzioni put		5.392	(5.392)
Controvalore cross currency swap		608	(608)
Premi per credit default swap		355	(355)
Totale	45.478	24.862	20.615
			82,9%

La variazione rispetto all'esercizio precedente è legata principalmente a due opzioni *call* acquistate su indici azionari e alla chiusura di opzioni *put* acquistate su azioni e indici azionari.

Operatività in titoli attribuiti al comparto durevole

Per garantire la disponibilità di investimenti liberamente negoziabili, la Società si è dotata di una *Investment and Liquidity Policy* assunta con delibera consiliare nell'ambito della quale è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 70% (gestione Vita) ed al 60% (gestione Danni), calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia i titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Al 31 dicembre 2021, il totale degli investimenti di riferimento per la verifica delle incidenze dei titoli del comparto durevole, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue, distintamente per i rami Danni e Vita:

Rami Danni

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021
Rami Danni	
C.III.1 Azioni e quote	662.898
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.429.643
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7.517.293
C.III.6 Depositi presso banche	18.097
C.III.7 Investimenti finanziari diversi (*)	
F.II.1 Liquidità	81.234
Totale	10.709.165

(*) Limitatamente ai Pronti contro termine.

Rami Vita

Valori in migliaia di euro

Rami Vita	2021
C.III.1 Azioni e quote	602.416
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.574.628
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (*)	23.527.584
C.III.6 Depositi presso banche	100.000
C.III.7 Investimenti finanziari diversi (**)	
F.II.1 Liquidità	315.107
Totale	27.119.734

(*) *Esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.*

(**) *Limitatamente ai Pronti contro termine.*

Nel corso del periodo non sono stati trasferiti titoli dal comparto durevole al comparto non durevole e viceversa sia per i rami Danni che i rami Vita.

Nei rami Danni il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2021, pari a 3.880.661 migliaia di euro, costituisce il 36,24% del totale degli investimenti finanziari.

Nei rami Vita, il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2021, pari a 16.566.402 migliaia di euro (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), è pari al 61,09% del totale degli investimenti finanziari.

Complessivamente nei rami Danni le cessioni ammontano a 144.978 migliaia di euro e hanno determinato il realizzo di plusvalenze nette pari a 19.461 migliaia di euro, nei rami Vita sono state pari a 69.812 migliaia di euro con il realizzo di plusvalenze nette pari a 4.323 migliaia di euro.

Le cessioni effettuate sul ramo Danni hanno seguito due logiche differenti. Da un lato le vendite hanno interessato titoli con scadenze a lungo, nell'ambito del processo di riduzione dal rischio di concentrazione su titoli di Stato Italiano, dall'altro hanno avuto per oggetto titoli con scadenza entro il 2021, al fine di anticipare la provvista di liquidità necessaria a soddisfare le esigenze strutturali del portafoglio, visto il livello di tasso sulle scadenze brevissime particolarmente negativo.

Nel ramo Vita, le vendite sono state determinate dalla necessità di riequilibrare gli attivi sottostanti le gestioni separate.

Le cessioni di titoli strutturati effettuate su entrambi i rami rientrano comunque nel programma di riduzione dell'esposizione a titoli strutturati e di semplificazione del portafoglio della Compagnia.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2021 a 170.704 migliaia di euro con un incremento di 23.046 migliaia di euro rispetto al dato del 2020 (+15,6%).

Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le imprese cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative e alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti recuperabili.

3 Nota Integrativa

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti *Index-Linked* e *Unit-Linked*.

Il saldo della classe D.I, pari a 1.100.372 migliaia di euro, presenta un incremento di 292.214 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (+36,2%).

Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C, nè dalla classe C alla classe D.

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (Index-Linked e Unit-Linked).

Nella classe D.II sono iscritti gli investimenti relativi al fondo pensione aperto a contribuzione definita e comprende inoltre 17 fondi pensione negoziali per i quali si effettua una gestione assistita da garanzia.

A fine 2021 tali investimenti ammontavano complessivamente a 4.301.119 migliaia di euro con un incremento di 23.536 migliaia di euro (+0,6%) rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per la liquidazione del fondo Cometa.

Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

- n. 12 (Totale);
- n. 12/4 per "UnipolSai Previdenza FPA";
- n. 12/8 per "Arco";
- n. 12/10 per "Alifond";
- n. 12/11 per "Byblos";
- n. 12/13 per "Telemaco";
- n. 12/16 per "Fondapi";
- n. 12/19 per "Fonte";
- n. 12/21 per "Perseo Sirio Gar.";
- n. 12/23 per "F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.";
- n. 12/25 per "F.do Pens. Cariplo Gar.";
- n. 12/26 per "F.do Pens. Mediafond Gar.";
- n. 12/27 per "F.do Pens. Eurofer Gar.";
- n. 12/28 per "F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.";
- n. 12/29 per "F.do Pens. Agrifondo Gar.";
- n. 12/30 per "F.do Pens. Concreto Gar.";
- n. 12/31 per "F.do Pens. Espero Gar.";
- n. 12/32 per "F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar.";
- n. 12/33 per "F.do Pens. UBI Linea a Garanzia".

Secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998, è stato redatto il Rendiconto del Fondo Pensione aperto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, allegato al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2021 risulta di 504.989 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Riserve tecniche rami Vita	12.156	13.255	(1.099)
Somme da pagare rami Vita	1.962	5.967	(4.005)
Riserva premi rami Danni	90.826	81.738	9.088
Riserva sinistri rami Danni	400.046	455.916	(55.871)
Totale	504.989	556.876	(51.887)
			(9,3)%

L'importo, in riduzione rispetto allo scorso esercizio, riflette l'andamento del lavoro diretto della società e l'evoluzione dei rapporti riassicurativi.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenendo altresì conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.

Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2021 risulta di 3.430.900 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Crediti v/assicurati per premi	549.256	602.823	(53.566)
Crediti v/intermediari di ass.ne	994.825	959.580	35.245
Compagnie conti correnti	19.510	21.178	(1.668)
Assicurati e terzi per somme da recuperare	121.160	130.010	(8.850)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	64.846	57.698	7.148
Altri crediti	1.681.304	1.264.572	416.732
Totale	3.430.900	3.035.860	395.041
			13,0%

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) rappresentano il 5,7% dei premi diretti di esercizio (6,1% nel 2020).

Tali crediti includono crediti di dubbia esigibilità, a fronte dei quali è stata operata una svalutazione pari a 58.610 migliaia di euro (invariato rispetto al dato del 31 dicembre 2020). La valutazione dei crediti verso assicurati è stata effettuata tenendo conto dell'andamento storico dei tassi di recupero dei crediti. Non si segnalano importi unitari di rilievo nei crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso agenti e altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.

3 Nota Integrativa

Il fondo svalutazione crediti appostato e riferito principalmente ai crediti per rivalse, pari a 18.111 migliaia di euro, risulta congruo per coprire i crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a 121.160 migliaia di euro e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Rispetto al 31 dicembre 2020 diminuiscono di 8.850 migliaia di euro.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), prevalentemente di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e ammontano al 31 dicembre 2021 a 64.846 migliaia di euro, con un incremento di 7.148 migliaia di euro rispetto al 2020 (+12,4%).

Tali importi sono al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 22.087 migliaia di euro. Le posizioni dubbie sono valutate singolarmente.

Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 1.681.304 migliaia di euro (416.732 migliaia di euro di incremento rispetto al 31 dicembre 2020). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Erario	1.079.838	796.662	283.176
Società del Gruppo	42.679	42.713	(34)
Affitti	19.512	20.554	(1.042)
Mutuelle Du Mans	17.315	18.071	(756)
Fondo Vittime della Strada	38.289	36.021	2.268
Depositi a garanzia dei contratti derivati	386.320	256.450	129.870
Crediti vari	97.352	94.102	3.250
Totale	1.681.304	1.264.572	416.732
			33,0%

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- crediti verso Erario per 1.079.838 migliaia di euro (796.662 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) principalmente costituiti da:
 - 558.259 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (previsto dal D.L. 282/2004, così come modificata dalla Legge nr. 205 del 27 dicembre 2017);
 - 226.530 migliaia di euro per crediti da agevolazioni fiscali (c.d. "Ecobonus" e "Superbonus") acquistati dai beneficiari diretti o precedenti acquirenti, recuperabili in compensazione dai versamenti futuri per un importo complessivo riconosciuto dall'Erario di 242.071 migliaia di euro;
 - 185.409 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002, il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
 - 72.785 migliaia di euro di crediti per ritenute;
 - 13.033 migliaia di euro quale credito IRAP;
 - 3.156 migliaia di euro per istanze di rimborso dei crediti verso erari esteri.
- Crediti verso società del gruppo per 42.679 migliaia di euro. Tra questi si segnalano 16.590 migliaia di euro quale credito per ritenute verso la controllante Unipol Gruppo per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.
- Crediti verso la Compagnia Mutuelle du Mans per 17.315 migliaia di euro con una variazione di -756 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Tale credito è relativo alla garanzia sulla congruità delle riserve tecniche al 31 dicembre 2004 delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni, acquisite nel corso del 2005, rilasciata all'atto dell'acquisto dalla cedente Compagnia Mutuelle du Mans. In base alle pattuizioni contrattuali oggi vigenti, come modificate con accordo transattivo stipulato il 3 novembre 2017, MMA è tenuta a corrispondere a UnipolSai il differenziale tra il netto pagato e il valore delle riserve al 31 dicembre 2004 (intendendosi per netto pagato la somma algebrica di indennizzi, spese dirette, spese di liquidazione dirette, spese di liquidazione indirette, recuperi da assicurati e quote a carico dei riassicuratori), convalidato da un Auditor indipendente (KPMG).

Il credito è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo iniziale di euro 29.823.750 poi ridotto, a seguito dei pagamenti nel frattempo intervenuti, a euro 18.171.750. La garanzia copre l'impegno di MMA all'obbligo di liquidazione periodica dell'ulteriore differenziale che potrà essere rilevato dall'Auditor, entro 3 mesi dalla chiusura di ciascun semestre, rispetto al netto pagato successivamente al 30 giugno 2014, al netto dei relativi pagamenti periodici ricevuti.

- Crediti nei confronti del Fondo Vittime della Strada per complessivi 38.289 migliaia di euro, di cui 9.968 migliaia di euro quali eccedenza del contributo versato in acconto a gennaio 2020 rispetto all'importo effettivamente dovuto, e 28.321 migliaia di euro inerenti l'attività di liquidazione sinistri;
- Versamenti effettuati come *cash collateral* a garanzia dell'operatività in derivati per 386.320 migliaia di euro.

Tra i crediti vari che ammontano a 97.352 migliaia di euro al netto di svalutazioni complessive di 169.677 migliaia di euro si segnalano:

- Credito verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero (società interamente controllata da Im.Co.) per 103.158 migliaia di euro, di cui 101.665 migliaia di euro a titolo di acconti corrisposti da Milano Assicurazioni in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini, completamente svalutato negli esercizi precedenti;
- Partite in attesa di regolazione per 56.137 migliaia di euro, di cui crediti verso Finitalia per 41.091 migliaia di euro per l'attività di finanziamento agli agenti e agli assicurati per la sottoscrizione di polizze rateali;
- Crediti in contenzioso vantati nei confronti degli agenti pari a 34.290 migliaia di euro a fronte dei quali sono state rilevate rettifiche di valore per complessivi 33.508 migliaia di euro;
- Crediti per 16.582 migliaia di euro nei confronti di *Provider* quali fondi spese per la gestione dei sinistri;
- Crediti vari nei confronti dei dipendenti per 4.052 migliaia di euro.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2021 risulta pari a 1.396.673 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
F.I Attivi materiali e scorte	63.204	64.859	(1.656)
F.II Disponibilità liquide	396.354	436.631	(40.277)
F.IV Altre attività	937.115	1.212.771	(275.656)
Totale	1.396.673	1.714.262	(317.589)
			(18,5)%

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2021, pari a 63.204 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Altre variazioni
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	43.976	42.412	1.564
Beni mobili iscritti in pubblici registri			0
Impianti e attrezzature	14.856	18.144	(3.288)
Scorte e beni diversi	4.372	4.304	68
Totale	63.204	64.859	(1.656)

3 Nota Integrativa

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 396.354 migliaia di euro, di cui 396.341 migliaia di euro sono riferiti a depositi di conto corrente (436.617 migliaia di euro nel 2020) e 14 migliaia di euro alla cassa e ai valori bollati (la variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020 è pari a 40.277 migliaia di euro).

Nei depositi bancari sono compresi conti in valuta diversa dall'euro (principalmente dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e YEN giapponesi) per un controvalore di 7.480 migliaia di euro, giacenze in c/c postali per 7.934 migliaia di euro e le competenze nette maturate nel periodo.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 937.115 migliaia di euro (1.212.771 migliaia di euro nel 2020 con un decremento pari al 22,7%).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Partite tecniche su sinistri	94.979	93.921	1.058
Pignoramenti per sinistri	15.802	21.968	(6.166)
Conto collegamento Danni/Vita	59.840	82.671	(22.831)
Anticipi sulle indennità di portafoglio	29.719	49.921	(20.203)
Spese immobiliari da recuperare	14.740	22.488	(7.747)
Attività finanziarie	42.161	233.572	(191.411)
Partite da regolare e conti transitori	17.583	14.728	2.855
Attività per imposte anticipate	645.351	678.575	(33.224)
Attività varie	16.940	14.926	2.013
Totale	937.115	1.212.771	(275.656)
			(22,7)%

Tra le partite tecniche sui sinistri si segnala l'ammontare del "forfait gestionario" da recuperare per 88.510 migliaia di euro (84.946 migliaia di euro nel 2020).

La voce "Attività finanziarie", pari a 42.161 migliaia di euro, comprende la contropartita da valutazione di operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2021 pari a 10.952 migliaia di euro che si riferiscono a:

- contropartita delle valutazioni di *forward* divise per 381 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *asset swap* per 10.525 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *interest rate swap* per 47 migliaia di euro.

La voce comprende, inoltre, 31.209 migliaia di euro riferiti alle marginazioni pagate a JP Morgan quale *clearing broker* delle operazioni *Interest Rate Swap* compensate presso la London Clearing House Clearnet.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 645.351 migliaia di euro.

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione delle attività per imposte anticipate intervenuta nel periodo:

Valori in migliaia di euro

Attività per imposte anticipate	2021
Esistenza iniziale aggregata	678.575
Incrementi del periodo	89.608
Utilizzi del periodo	(127.339)
Altre variazioni	4.507
Totale	645.351

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2021 di 360.827 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 38.207 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-9,6%).

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	329.936		329.936
Per canoni di locazione		2.401	2.401
Altri ratei e risconti	68	28.423	28.491
Totale	330.004	30.824	360.827

La voce G.1 "interessi", pari a 329.936 migliaia di euro (361.398 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per 314.531 migliaia di euro, da ratei su derivati per 12.114 migliaia di euro e da ratei su finanziamenti infragruppo per 2.094 migliaia di euro.

I risconti attivi sui canoni di locazioni ammontano a 2.401 migliaia di euro.

La voce G.3 "altri ratei e risconti", pari a 28.491 migliaia di euro (34.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), è così costituita:

- risconti di spese su finanziamenti di durata poliennale, per 9.005 migliaia di euro;
- risconti di spese generali per 7.748 migliaia di euro;
- risconti attivi su poste di natura tecnica per 10.121 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per 1.617 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, incluso nella sezione "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa".

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 5.913.773 migliaia di euro.

In esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2021, tenuto conto delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco cedola, l'utile dell'esercizio 2020 è stato destinato come segue:

- a dividendo per complessivi 537.574 migliaia di euro, di cui 430.560 migliaia di euro afferenti alla gestione Danni e 107.014 migliaia di euro afferenti alla gestione Vita, (dividendo unitario, pari ad euro 0,190 per ogni azione ordinaria avente diritto);
- a Riserva Straordinaria appostata nella voce delle Altre Riserve del patrimonio netto per complessivi 276.732 migliaia di euro, interamente attribuita alla gestione Danni.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale ammontava a 2.031.456 migliaia di euro (invariato rispetto all'esercizio precedente), interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.829.717.372 azioni ordinarie tutte prive di indicazione del valore nominale.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali che al 31 dicembre 2021 ammontano a 3.882.316 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voce	2021	2020	Var. su 2020
A.II Riserva sovrapprezzo emissione azioni	407.256	407.256	
A.III Riserva rivalutazione beni immobili	96.559	96.559	
A.IV Riserva legale	406.291	406.291	
A.VI Riserva per azioni della controllante	309	789	(480)
A.VII Altre riserve	2.972.190	2.694.972	277.218
Riserva da fusioni	1.815.800	1.815.320	480
Riserve straordinarie	889.289	945.096	(55.807)
Riserva da riallineamento ex DL 104/2020	332.546		332.546
Riserva conguaglio dividendo	826	826	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati	5	5	
Riserva da differenze su realizzo azioni proprie	(66.275)	(66.275)	
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(289)	(734)	445
Totale	3.882.316	3.605.133	277.183
			7,7%

La riserva per azioni della controllante è stata adeguata al valore a fine periodo dei titoli detenuti in portafoglio, con l'attribuzione dell'eccedenza alla riserva per avanzo di fusione da cui era stata originariamente prelevata. La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è stata adeguata a seguito dell'operatività effettuata in relazione ai Piani di compenso basati su strumenti finanziari destinati al personale dirigente.

Nella voce complessiva delle Altre riserve si segnalano:

- la costituzione di riserve di utili in sospensione di imposta per 332.546 migliaia di euro a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dal D.Lgs. 104 del 2020 che ha consentito il riallineamento ai fini fiscali dei valori di avviamenti e altre attività alla data del 31 dicembre 2020, comportando di conseguenza l'onere di vincolare una specifica riserva per un importo corrispondente ai maggior valori fiscalmente riconosciuti al netto dell'imposta sostitutiva dovuta, come più ampiamente descritto in precedenza;
- la riduzione delle riserve straordinarie di utili per l'importo netto di 55.807 migliaia di euro, dovuta al trasferimento di 332.546 migliaia di euro alla riserva in sospensione di imposta di cui al punto precedente, compensato solo parzialmente dalla destinazione di parte del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per un importo di 276.732 migliaia di euro. In questa voce sono inoltre confluiti 6 migliaia di euro per effetto di dividendi degli esercizi precedenti non ancora riscossi dagli aventi diritto e prescritti.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni ammontano a 1.910.000 migliaia di euro, con una variazione netta in diminuzione di 641.689 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, e sono relative a:

- 1.250.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari ibridi;
- 500.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari subordinati;
- 160.000 migliaia di euro di finanziamenti subordinati.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- 750.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 18 giugno 2014 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 5,75% per i primi 10 anni; successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari a 518 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2021 ammonta a 43.243 migliaia di euro.
- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 27 ottobre 2020 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi a tasso fisso pari al 6,375% per i primi 10 anni, successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso *Mid-Swap* 5 anni maggiorato di uno *spread* pari a 674,4 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità ed ha un livello di subordinazione pari a Restricted Tier I. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2021 ammonta a 31.984 migliaia di euro.
- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata decennale emesso in data 1° marzo 2018 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 3,875%. Il prestito ha le caratteristiche per essere computato all'interno degli elementi costitutivi del margine di solvibilità con un livello di subordinazione assimilabile al Tier II. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2021 ammonta a 19.419 migliaia di euro.
- 160.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI) importo residuo rispetto a quello originario pari a 400.000 migliaia di euro – finanziamento concesso nel luglio del 2003 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno.

3 Nota Integrativa

Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2021 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 basis points (di cui 71,5 basis points a titolo di spread aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi" (*)).

Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di Solvency II. In data 23 luglio 2021 è stata rimborsata la terza tranche di 80.000 migliaia di euro del finanziamento come indicato nel piano di ammortamento previsto contrattualmente. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2021 ammonta a 4.163 migliaia di euro (comprende gli interessi dello spread aggiuntivo).

Nel corso del 2021 UnipolSai, previa autorizzazione ottenuta dall'Autorità di Vigilanza in data 22 gennaio 2021, ha esercitato la facoltà di richiamare anticipatamente i seguenti prestiti subordinati:

- 300.000 migliaia di euro (ex Unipol Assicurazioni) – prestito obbligazionario subordinato emesso a giugno 2001 dalla controllante Unipol Gruppo, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito aveva durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da giugno 2011. Il prestito, che era quotato presso la Borsa del Lussemburgo, aveva caratteristiche tali per cui poteva essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed era soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di Solvency II. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2021 ammonta a 1.206 migliaia di euro;
- 300.000 migliaia di euro (ex Unipol Assicurazioni) – prestito obbligazionario subordinato emesso a luglio 2003 dalla controllante Unipol Gruppo, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito aveva durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da luglio 2013. Il prestito, che era quotato presso la Borsa del Lussemburgo, aveva caratteristiche tali per cui poteva essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed era soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di Solvency II. A seguito di un riacquisto parziale a fine 2009 per un valore nominale pari a 38.311 migliaia di euro, il debito effettivo di tale prestito ammontava a 261.689 migliaia di euro. L'importo degli interessi netti di competenza al 31 dicembre 2021 ammonta a 1.688 migliaia di euro.

L'importo complessivo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2021, tenendo conto anche dei prestiti subordinati estinti anticipatamente, ammonta a complessivi 101.704 migliaia di euro.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La composizione delle riserve tecniche e le relative variazioni sono riepilogate nel seguente prospetto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Riserva premi rami Danni	3.015.973	3.029.753	(13.780)
Riserva sinistri rami Danni	9.869.193	9.746.935	122.258
Altre riserve rami Danni	93.190	89.874	3.316
Riserve tecniche rami Vita	25.588.982	25.133.049	455.934
Somme da pagare rami Vita	270.029	502.873	(232.845)
Totale	38.837.367	38.502.485	334.882
			0,9%

(*) Le "Clausole Costi Aggiuntivi", contenute nei contratti di finanziamento originari, prevedono che UnipolSai sia obbligata a tenere indenne Mediobanca in relazione ad ogni costo incorso da quest'ultima a seguito di mutamenti di legge o della loro interpretazione o applicazione, fattispecie intervenuta con l'entrata in vigore del Regolamento Comunitario n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (*Capital Requirement Regulation*) che ha modificato il regime di deduzione dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito alle imprese di assicurazione.

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 12.978.356 migliaia di euro (+111.793 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (di seguito definito "Regolamento"), emanato in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a 3.015.973 migliaia di euro (-0,5% rispetto al 31 dicembre 2020) ed è così costituita:

- 2.910.204 migliaia di euro di riserva premi per frazioni di premio e riserve integrative;
- 59.691 migliaia di euro di riserva premi rischi in corso;
- 46.078 migliaia di euro di riserva premi per le assicurazioni indirette.

Il dettaglio della riserva premi per frazioni di premi e delle riserve integrative suddivise per ramo è illustrato nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Ramo	Frazioni premio e integrative	Rischi in corso	Totale
1-Infortuni	256.041		256.041
2-Malattia	67.632		67.632
3-Corpi veicoli terrestri	367.598		367.598
4-Corpi veicoli ferroviari	54		54
5-Corpi veicoli aerei	465		465
6-Corpi veicoli marittimi	2.318		2.318
7-Merci trasportate	5.618		5.618
8-Incendio	474.183	15.852	490.034
9-Altri danni ai beni	263.995		263.995
10-R.C.autoveicoli terrestri	989.087	43.839	1.032.926
11-R.C.aeromobili	616		616
12-R.C.veicoli marittimi	4.213		4.213
13-R.C.generale	277.006		277.006
14-Credito	77		77
15-Cauzione	76.706		76.706
16-Perdite pecuniarie	25.028		25.028
17-Tutela giudiziaria	31.074		31.074
18-Assistenza	68.493		68.493
Totale lavoro diretto	2.910.204	59.691	2.969.895
Lavoro indiretto	46.078		46.078
Totale	2.956.282	59.691	3.015.973

La riserva per frazioni di premio è calcolata per ciascun rischio secondo il metodo "*pro rata temporis*", che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi dedotti i costi di acquisizione direttamente imputabili, calcolati in base alla percentuale di incidenza, rispetto ai premi lordi contabilizzati, delle voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovrapprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno.

3 Nota Integrativa

Per quanto riguarda le riserve integrative della riserva premi:

- la riserva integrativa del ramo cauzione, pari a 38.164 migliaia di euro, è stata calcolata in base agli art. 10 e 11 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (35.549 migliaia di euro era il valore dell'esercizio precedente);
- la riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica ammonta a 319.967 migliaia di euro (278.566 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), ed è stata calcolata in base all'art. 16 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni;
- la riserva integrativa dei danni causati dalla grandine è stata calcolata in base agli art. 12 e 13 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. Dalle verifiche eseguite, non è stato necessario effettuare accantonamenti a fronte di tale riserva analogamente a quanto avvenuto al 31 dicembre 2020;
- l'accantonamento relativo alla riserva per rischi in corso, pari a 59.691 migliaia di euro, è calcolato in base all'art. 8 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (metodo empirico), basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio e valutato anche tenendo conto dei valori assunti dal rapporto stesso negli esercizi precedenti;

Il calcolo delle rate a scadere viene fatto sommando tutte le frazioni di premi ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Per la valutazione del rapporto sinistri a premi la Società ha considerato la media dei valori registrati negli ultimi tre bilanci. Solamente nel caso in cui tale rapporto sia risultato superiore a 100% è stata accantonata una riserva per rischi in corso, pari alla somma che permette di ristabilire l'equilibrio fra le riserve premi più le rate a scadere e i costi attesi. Sulla base di tali calcoli si è proceduto con l'accantonamento sui rami R.C. Autoveicoli Terrestri e Incendio unici rami dove la sinistralità attesa supera il valore della riserva premi incrementata delle rate a scadere.

Nella voce della Riserva per rischi in corso è inoltre ancora accantonata la quota di premi che si stimano non essere ancora stati esposti al rischio e che sono destinati a coprire lo sconto utilizzabile dai clienti al momento del futuro rinnovo della polizza R.C. Auto, pari ad un mese del premio non goduto (iniziativa #UnMesePerTe). L'importo residuo al 31 dicembre 2021 pari a 43.839 migliaia di euro è stato calcolato considerando i premi di competenza di un mese, le relative provvigioni e la propensione al rinnovo;

- la riserva integrativa del ramo credito ammonta a 10 migliaia di euro (29 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è stata determinata in base a quanto disposto dall'allegato n. 15-bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni dall'4 del D.M. 23 maggio 1981.

Altre riserve

- La riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a 3.475 migliaia di euro; la variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020 è di 2.235 migliaia di euro (-39,1%) ed è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 45 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, tenendo conto degli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e ristorni di premio.
- Le altre riserve tecniche (voce C.I.4) ammontano a 527 migliaia di euro (678 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Sono costituite dalla riserva di senescenza del lavoro diretto calcolata ai sensi degli art. 42, 43 e 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni per un importo pari a 490 migliaia di euro (644 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e per 37 migliaia di euro (34 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) dalla riserva di senescenza del lavoro indiretto, non presente nel precedente esercizio.

Per la determinazione della riserva di senescenza del lavoro diretto, sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 43 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. I premi lordi dell'esercizio 2021 relativi al rimanente portafoglio sono risultati pari a 4.903 migliaia di euro.

Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del 10%. Tale aliquota viene ritenuta sufficiente, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio (5 anni) e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.

- Le riserve di perequazione (voce C.I.5) pari a 89.189 migliaia di euro (83.487 migliaia di euro l'ammontare delle riserve al 31 dicembre 2020), si riferiscono per 88.826 migliaia di euro alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005, per 70 migliaia di euro alla riserva di compensazione del ramo credito e, per i restanti 293 migliaia di euro, ad altre riserve tecniche del lavoro indiretto.

La suddivisione per ramo delle riserve di perequazione del lavoro diretto è riportata nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021
1- Infortuni	4.070
2- Malattia	10
3- Corpi veicoli terrestri	31.747
4- Corpi veicoli ferroviari	26
5- Corpi veicoli aerei	204
6- Corpi veicoli marittimi	783
7- Merci trasportate	2.562
8- Incendio	45.500
9- Altri danni ai beni	3.287
14- Credito	70
16- Perdite pecuniarie	288
18- Assistenza	350
Totale	88.896
Lavoro indiretto	293
Totale	89.189

Riserva sinistri:

La riserva sinistri (lavoro diretto e indiretto) ammonta a 9.869.193 migliaia di euro in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente pari a 9.746.935 migliaia di euro. È costituita, per quanto riguarda il lavoro diretto, da:

- 8.012.280 migliaia di euro per risarcimenti e spese dirette;
- 1.034.319 migliaia di euro di riserva per sinistri avvenuti e non denunciati;
- 600.165 migliaia di euro di riserva per spese di liquidazione.

L'aumento della riserva sinistri è conseguenza dei sinistri dell'esercizio: le denunce sono infatti in ripresa rispetto all'esercizio 2020, caratterizzato dal rallentamento delle attività dovuto al *lockdown* imposto dal governo italiano per contenere la diffusione della pandemia. Si mantiene su livelli elevati, anche se in calo, la velocità di liquidazione dei sinistri e gli smontamenti positivi risultano essere minori rispetto allo scorso esercizio.

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a 222.430 migliaia di euro.

Per il lavoro diretto la riserva sinistri viene calcolata con il cosiddetto metodo dell'inventario unitamente a valutazioni svolte con metodologie statistico-attuariali, così come stabilito dall'art. 24 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. All'apertura dei sinistri viene proposto a sistema un preventivo di riferimento che il liquidatore è tenuto ad assumere fino al momento in cui non disponga di informazioni che gli consentano una valutazione più circostanziata del sinistro stesso.

L'aggiornamento delle riserve è previsto in continuo. Il liquidatore deve aggiornare la riserva ogni qual volta venga a conoscenza di informazioni che, incidendo sulla responsabilità o sul valore del danno, determinano un sensibile spostamento del valore della posizione trattata.

3 Nota Integrativa

L'aggiornamento delle riserve viene monitorato grazie alla creazione di uno scadenziario automatico che viene innescato dal verificarsi di alcune condizioni (assenza di preventivo, riapertura, cambio di esito) o dal fatto che sia trascorso un numero di mesi massimo, variabile a seconda del ramo, oltre il quale il liquidatore deve aggiornare la valutazione della riserva.

La quantificazione finale dell'ammontare complessivo da iscrivere in bilancio è determinato ricorrendo, dove applicabili, anche a metodologie statistico-attuariali, effettuate dalla struttura di direzione in conformità alla normativa vigente. In particolare per i sinistri di generazione corrente del ramo R.C. Auto è previsto l'utilizzo di valutazioni derivanti dall'andamento del *mix* cose/persona, dalla velocità di liquidazione e dal costo medio dell'anno precedente.

Il procedimento di quantificazione e attribuzione delle spese di liquidazione indirette prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione.

L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) e alla generazione di competenza avviene in funzione degli indennizzi pagati.

La valutazione della riserva per spese di liquidazione dirette e indirette è stata effettuata applicando, per anno di accadimento dei sinistri, all'importo delle riserve stimate a costo ultimo la percentuale ricavata dall'analisi storica dell'incidenza delle spese pagate sugli indennizzi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 29 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.

Per gli accantonamenti si tiene conto anche del consuntivo registrato nell'anno rispetto a quanto previsto alla chiusura dell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo della riserva sinistri si fa rinvio a quanto riportato nella sezione A della presente nota.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita (Classe C.II) al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 25.859.011 migliaia di euro (25.635.922 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La variazione in aumento è pari a 223.089 migliaia di euro.

L'ammontare delle riserve tecniche è adeguato agli impegni dell'Impresa nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 25.485.124 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro diretto e alle riserve delle assicurazioni complementari;
- 269.519 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 96.520 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione;
- 5.525 migliaia di euro relativi alla riserva per partecipazione agli utili e ristorni;
- 1.814 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro indiretto;
- 510 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro indiretto.

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risulta di 269.519 migliaia di euro (502.455 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), di cui 137.372 relativi all'esercizio precedente. Il confronto con il dato di fine 2020 risente di importanti volumi scaduti a fine dicembre 2020 regolati nei primi mesi del 2021, a fronte di contratti emessi a fine 2000, ultimo anno con beneficio di detraibilità fiscale su tutte le polizze vita.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato n. 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2021 ammontano a 96.520 migliaia di euro (97.224 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione e sono così suddivise per ramo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Ramo I	79.026	78.938	88
Ramo III	1.450	1.455	(6)
Ramo IV	229	179	50
Ramo V	15.815	16.650	(836)
Totale	96.520	97.224	(703)

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell’investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Fanno parte di questa categoria i contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio. Le relative riserve matematiche sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.

L'importo complessivo di tali riserve al 31 dicembre 2021 ammonta a 5.401.491 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 315.750 migliaia di euro (+6,2%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021
Fondo Linea	
Polizze Index-Linked	649
Polizze Unit-Linked	1.099.723
Unipol Previdenza FPA	912.535
Arco	90.503
Alifond	213.251
Byblos	201.399
Telemaco	124.503
Fondapi	125.121
Fonte	815.883
Perseo Sirio gar.	225.120
F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.	451.561
F.do Pens. Cariplo Gar.	6.344
F.do Pens. Mediafond Gar.	5.094
F.do Pens. Eurofer Gar.	171.262
F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.	123.456
F.do Pens. Agrifondo Gar.	91.220
F.do Pens. Concreto Gar	30.560
F.do Pens. Espero Gar.	237.426
F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar.	465.449
F.do Pens. UBI linea a garanzia	10.432
Totale	5.401.491

3 Nota Integrativa

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.990	1.597	392
Fondo imposte differite	33.238	58.223	(24.985)
Fondi per rischi fiscali	9.317	10.808	(1.490)
Fondo rischi e oneri futuri	317.428	291.635	25.793
Fondo oneri immobiliari	11.427	11.965	(538)
Fondo di solidarietà ed esodo personale	43.835	81.708	(37.873)
Fondo erogazioni liberali	1.257	1.257	
Fondo sanzioni IVASS	3.741	3.443	298
Totale	422.233	460.636	(38.403)
			(8,3)%

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2020	Utilizzi/ Eccedenze	Accantonamenti	31/12/2021
Fondi per rischi ed oneri	1.597	148	540	1.990
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	58.223	24.993	8	33.238
Fondo imposte differite	10.808	1.627	136	9.317
Fondo per rischi fiscali	291.635	12.407	38.200	317.428
Fondo rischi e oneri futuri	11.965	538		11.427
Fondo oneri immobiliari	81.708	37.873		43.835
Fondo di solidarietà ed esodo personale	1.257	850	850	1.257
Fondo erogazioni liberali	3.443	269	568	3.741
Fondo sanzioni IVASS	460.636	78.705	40.303	422.233
Totale				

Il fondo imposte differite, che risulta pari a 33.238 migliaia di euro, si riferisce all'onere previsto per imposte che si renderanno dovute in esercizi futuri.

Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Il fondo per rischi fiscali, pari a 9.317 migliaia di euro accoglie partite inerenti il contenzioso tributario in essere e potenziale, di cui 7.642 migliaia di euro a fronte di vertenze in contenzioso e 1.675 migliaia di euro a fronte di altri rischi stimati.

Il fondo oneri futuri, pari a 317.428 migliaia di euro, presenta una variazione netta in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente di 25.793 migliaia di euro ed è principalmente costituito da:

- 111.506 migliaia di euro per stanziamenti a fronte di oneri derivanti dai rapporti con gli intermediari sia per partite in contenzioso, sia per le perdite stimate su indennità di portafoglio da assegnare (113.791 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);

- 60.602 migliaia di euro per pratiche in contenzioso affidate a legali (63.986 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- 29.322 migliaia di euro per eventuali rischi connessi a partecipazioni (25.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- 34.000 migliaia di euro per far fronte alla erogazione di eventuali premi di fedeltà a dirigenti come previsto dalla Politica di Remunerazione (17.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- 6.324 migliaia di euro per contenziosi con il personale (8.842 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- 2.725 migliaia di euro per contenziosi con compagnie di assicurazione e riassicurazione (3.773 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Il fondo oneri immobiliari rappresenta lo stanziamento a fronte dei costi stimati per ripristini che si prevede di dover effettuare sugli immobili di proprietà, sia degli oneri di urbanizzazione da eseguire a scomputo o da pagare nei prossimi esercizi, sia ogni altro accantonamento riferito a vertenze e/o passività potenziali stimate. L'eccedenza rilevata è a fronte di passività chiuse nel corso del 2021.

Il fondo di solidarietà e il fondo esodo personale sono stati utilizzati per 37.873 migliaia di euro a fronte degli esborsi sostenuti in corso d'anno e adeguati per far fronte a future erogazioni.

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riepilogati nell'allegato 15.

Gli accantonamenti dei fondi rischi e oneri trovano contropartita nel conto economico principalmente alla voce altri oneri e alla voce imposte sul reddito dell'esercizio; il fondo di solidarietà ed esodo del personale nella voce degli oneri straordinari.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto riportato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel fondo imposte e oneri e rischi diversi risultano stanziati accantonamenti congrui per fronteggiare le potenziali passività stimate derivanti da contestazioni già formalizzate, per le quali non risulta ancora instaurato un contenzioso tributario, o non ancora formalizzate.

Per quanto concerne la definizione del contenzioso derivante dall'applicazione dell'IVA sulle commissioni di delega per operazioni di coassicurazione intrattenute con altre imprese del settore assicurativo, il cui onere era stato stanziato per competenza negli esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati definiti in adesione con la competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate gli esercizi 2016 e 2017, con corresponsione della sola imposta e degli interessi spettanti, mentre residua da definire l'annualità 2018.

Impegni derivanti dalla cessione di Unipol Banca

Nell'ambito degli accordi inerenti la cessione a BPER Banca della partecipazione detenuta in Unipol Banca, Unipol Gruppo e UnipolSai si sono impegnate, tra l'altro, a indennizzare, pro-quota in relazione alla partecipazione trasferita, BPER Banca per le perdite derivanti da contenziosi passivi del Gruppo Unipol Banca in essere al 31 marzo 2019 (10 milioni di euro), specificamente individuati, ("**Perdite da Contenzioso Passivo**"), a condizione che tali perdite risultino effettivamente e definitivamente sostenute e nei limiti e nella misura in cui eccedano, al netto dei benefici fiscali, i relativi accantonamenti previsti nella situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Unipol Banca alla data del 31 marzo 2019. Analogamente, l'acquirente BPER si è impegnata a corrispondere ai venditori qualsiasi eccedenza dei citati accantonamenti rispetto alle Perdite da Contenzioso Passivo. A fronte degli impegni sopra descritti sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

3 Nota Integrativa

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.

Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF. In data 20/3/2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti. Il signor Erbetta ha provveduto direttamente al pagamento della sanzione a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, ha provveduto a impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione che in data 6 dicembre 2018 ha respinto il ricorso confermando il provvedimento sanzionatorio Consob.

La Società nel marzo del 2019 ha provveduto a ricorrere innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) richiedendo l'annullamento della sanzione per violazione del principio del *ne bis in idem* in base al quale non è consentito sottoporre a procedimento sanzionatorio o giudiziale un soggetto più volte per il medesimo fatto.

Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato a UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente a oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari a euro 27.500. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunto l'Istituto, UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento. In data 9 settembre 2015 il TAR ha respinto il ricorso della Società che ha impugnato la decisione innanzi al Consiglio di Stato.

Il 21 febbraio 2019 il Consiglio di Stato, accogliendo un'eccezione della Società, ha annullato la sanzione il cui importo, è stato integralmente recuperato in data 26 agosto 2021.

Con atto notificato alla Compagnia in data 11 ottobre 2021, IVASS ha disposto l'avvio di accertamenti ispettivi volti alla verifica, in relazione ai processi assuntivi e liquidativi del ramo R.C. Auto, del recepimento delle recenti disposizioni normative, del rispetto della convenzione Card e dei connessi aspetti di governo e controllo.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

In data 17 ottobre 2011, Amber Capital LP, gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd, azionista di Fondiaria-SAI, ha denunciato ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile al Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI, diverse operazioni effettuate da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, censurando le condizioni "non di mercato" e le "anomalie" di tali operazioni.

In data 16 marzo 2012, il Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ha fornito un primo riscontro con la "Relazione ex art. 2408, comma 2 del Codice Civile" e, a seguito di questa relazione, il socio Amber Capital, con lettera del 26 marzo 2012, ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Il Collegio Sindacale ha quindi svolto ulteriori verifiche e approfondimenti. In data 15 giugno 2012, l'IVASS ha notificato a Fondiaria-SAI il Provvedimento n. 2985 con cui l'Autorità ha definito il procedimento avviato ai sensi dell'art. 238 del Codice delle Assicurazioni Private, contestando alla stessa Fondiaria-SAI – con comunicazione IVASS prot. 32-12-000057 in pari data – irregolarità rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 229 del Codice delle Assicurazioni Private, con particolare riferimento a talune operazioni poste in essere da Fondiaria-SAI e da società da essa controllate con controparti qualificanti come parti correlate della stessa Fondiaria-SAI, e assegnando un termine di quindici giorni per rimuoverne definitivamente gli effetti.

L'IVASS ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società a seguito di detto provvedimento non fossero idonee a determinare un mutamento della situazione che aveva condotto alle contestazioni di cui alla richiamata nota dell'Istituto del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto stesso – l'inerzia di Fondiaria-SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.

Pertanto l'IVASS, con Provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012 (il "Provvedimento IVASS"), ha nominato il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario *ad acta* di Fondiaria-SAI (il "Commissario"), anche quale Capogruppo, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

In particolare, con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità, l'IVASS ha incaricato il Commissario di (i) individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI SpA e delle società dalla stessa controllate; (ii) determinare il danno patito dalle stesse; (iii) promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI SpA e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI SpA e delle società controllate; (iv) esercitare i poteri che spettano a Fondiaria-SAI SpA quale Capogruppo e quale socio nelle Assemblee delle società controllate.

A esito degli approfondimenti svolti in merito alle operazioni sopra richiamate, poste in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI principalmente nell'area immobiliare per il periodo 2003-2011, che hanno visto interessati direttamente componenti della famiglia Ligresti e alcuni veicoli societari riconducibili alla medesima famiglia Ligresti, il Commissario ha richiesto ai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di convocare le rispettive Assemblee degli Azionisti con all'ordine del giorno la proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice Civile, nei confronti di alcuni amministratori e sindaci delle compagnie (in concorso con altri soggetti).

In data 5 febbraio 2013, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, esaminate le rispettive relazioni illustrative predisposte dal Commissario ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, hanno deliberato, dando seguito alla suddetta richiesta, di convocare le Assemblee degli Azionisti delle due società per i giorni 13 e 14 marzo 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.

Le Assemblee, tenutesi in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2013, hanno deliberato di promuovere le azioni di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nelle relazioni predisposte per le Assemblee medesime dal Commissario e rese pubbliche ai sensi di legge.

A seguito delle suddette delibere, il Commissario *ad acta* ha incaricato i propri legali che hanno provveduto a radicare causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Milano nei confronti dei soggetti individuati come responsabili delle operazioni sopradescritte ("Azione di Responsabilità Principale"). La causa attualmente è nella fase istruttoria nella quale il giudice ha, tra l'altro, disposto CTU tecnica.

3 Nota Integrativa

In relazione alle suddette operazioni le Società hanno chiesto e, in data 20 dicembre 2013, ottenuto provvedimento di sequestro dal Tribunale di Milano nei confronti di alcuni dei soggetti convenuti nella causa di cui sopra. La Società ha provveduto a eseguire il sequestro sia presso i soggetti eseguiti sia presso terzi e i relativi procedimenti esecutivi sono tuttora in atto.

Il sequestro è stato ritualmente impugnato dalle controparti e in data 24 marzo 2014 il Tribunale di Milano in composizione collegiale ha confermato il provvedimento cautelare respingendo tutti i reclami presentati dalle controparti.

Inoltre, con riferimento ad altre operazioni oggetto della denuncia di Amber Capital LP, non comprese nel mandato del Commissario ("Operazioni Minori"), su invito del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno svolto indagini e verifiche, dalle quali è emerso che anche le Operazioni Minori sono state concluse da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti con varie violazioni di doveri di amministratori e sindaci. In particolare, sono emerse sia violazioni di doveri di amministratori e sindaci, sia danni al patrimonio sociale del Gruppo Fondiaria-SAI.

I soggetti che, a seguito delle verifiche dei Consigli di Amministrazione, sono risultati responsabili delle Operazioni Minori sono (i) i componenti della famiglia Ligresti, che esercitavano il controllo sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI coinvolte, e che avrebbero perseguito i loro interessi personali a danno di tali società con violazione degli artt. 2391 e 2391-bis del Codice Civile e della procedura per le operazioni con "parti correlate"; (ii) gli ex amministratori "esecutivi", che avrebbero proposto e attuato le operazioni in esame, e gli amministratori componenti dei comitati di controllo interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, che sarebbero anch'essi responsabili per la violazione delle stesse norme e procedure; (iii) i sindaci di tali società che sarebbero anch'essi responsabili dei danni subiti dalle società del Gruppo Fondiaria-SAI per violazione degli artt. 2403 e 2407 del Codice Civile, nonché dell'art. 149 del TUF.

La responsabilità degli esponenti della famiglia Ligresti in relazione all'operazione in esame (così come per le operazioni già oggetto dell'Azione di Responsabilità Principale) deriverebbe non solo dalla violazione dei loro doveri per le cariche di amministratori formalmente ricoperte in Fondiaria-SAI e in Milano Assicurazioni, ma anche (aa) dalla "direzione unitaria" che essi avrebbero illegittimamente esercitato sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI concorrendo ad approvare e attuare le operazioni in "conflitto di interessi" e "in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale" (ex art. 2497 del Codice Civile); (bb) dall'ingerenza di fatto (in particolare da parte dell'Ing. Salvatore Ligresti) nell'amministrazione delle società del Gruppo Fondiaria-SAI (ex art. 2392 del Codice Civile).

Pertanto, in data 30 luglio 2013, le Assemblee Ordinarie di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno deliberato di promuovere l'azione di responsabilità ("Azione di Responsabilità Minore"), ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice Civile, e, per quanto occorrer possa, ai sensi degli artt. 2043 e 2497 del Codice Civile, nei confronti di taluni ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica; di taluni ex amministratori di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nonché ai sensi dell'art. 2407 del Codice Civile, nei confronti di alcuni componenti del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

In relazione alle suddette deliberazioni UnipolSai (già Fondiaria-SAI) ha provveduto a notificare l'atto di citazione.

Nel marzo 2021, essendo le cause ancora pendenti, la Società ha sottoscritto con tutti i convenuti un accordo transattivo che definisce integralmente le due azioni di responsabilità e che è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci di UnipolSai e delle altre società attrici del Gruppo Unipol. L'accordo è stato integralmente eseguito nei modi e nei termini concordati. Mentre per l'Azione di Responsabilità Principale è stata dichiarata la formale estinzione del processo, per l'Azione di Responsabilità Minore la causa è stata trattenuta in decisione su questione marginale relativa all'attribuzione delle spese legali che non riguarda la Società.

I termini e le condizioni del suddetto accordo sono sintetizzati nella Relazione degli Amministratori e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Consob con Delibera n. 17721 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, pubblicati nei tempi e modi di legge e rinvenibili sul sito istituzionale della Società.

Contenziosi in essere con investitori

A partire dal 2003 alcuni azionisti de La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause, di cui quattordici sono state transatte in diversi gradi e stati del giudizio, mentre una si è estinta in quanto è passata in giudicato sentenza di primo grado favorevole alla Società non impugnata da controparte.

Al 31 dicembre 2021 risulta pendente una sola causa davanti alla Corte di Cassazione a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano a seguito di riassunzione effettuata da parte dell'attore. A fronte della causa pendente è stato effettuato un adeguato accantonamento.

Altri procedimenti in corso

UnipolSai Assicurazioni SpA è da tempo parte in procedimenti giudiziari (in sede penale e civile) promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni. Di seguito è indicata una sintesi dei giudizi penali definiti nel corso dell'esercizio 2021 e di quelli attualmente ancora pendenti.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è definitivamente chiusa la vicenda giudiziaria di cui al processo penale n. 21713/13 R.G.N.R. (già n. 20219/2012 RGNR), originariamente pendente presso la Quarta Sezione Penale del Tribunale di Torino, a carico di esponenti della precedente gestione Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, imputati dei reati di false comunicazioni sociali ex art. 2622 del codice civile in relazione al bilancio di esercizio del 2010 di Fondiaria-SAI SpA e di aggotaggio informativo ex art. 185 del Testo Unico della Finanza ("TUF") sui titoli Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, quale effetto delle condotte di falsificazione del bilancio che, in ipotesi d'accusa, avrebbero riguardato gli accantonamenti per la riserva sinistri, nell'ambito del quale UnipolSai Assicurazioni SpA è stata citata e si è costituita responsabile civile per il fatto degli imputati.

All'esito dell'istruttoria dibattimentale e delle discussioni delle parti, in data 11 ottobre 2016 il Tribunale aveva affermato la responsabilità penale di gran parte degli imputati e li aveva condannati, in solido con i responsabili civili, tra cui UnipolSai Assicurazioni, al risarcimento dei danni in favore delle n. 2.265 parti civili ammesse, nonché al pagamento delle spese legali degli avvocati delle parti civili.

La sentenza di condanna pronunciata dal Tribunale di Torino l'11 ottobre 2016 è stata impugnata innanzi alla Corte d'Appello di Torino che in data 12 marzo 2019 ha annullato la decisione per incompetenza per territorio e ha ordinato la trasmissione degli atti al Tribunale di Milano.

In data 12 maggio 2021, su conforme richiesta della Procura della Repubblica, il Tribunale di Milano ha pronunciato decreto di archiviazione definitiva del procedimento per tutti i capi d'accusa e per tutti gli imputati.

Come segnalato nel bilancio chiuso al 31/12/2018, alcuni investitori hanno promosso autonome azioni di risarcimento danni in sede civile. In tali giudizi gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012, nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi 2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori.

Due giudizi civili promossi davanti al Tribunale di Torino si sono conclusi con sentenze che hanno respinto nel merito le domande attoree, assolvendo UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria. Le due sentenze sono passate in giudicato in quanto non impuginate dalle controparti.

In data 18/5/2017 il Tribunale di Milano ha viceversa parzialmente accolto le domande risarcitorie di altro azionista. La Società ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano che ha solo parzialmente accolto il ricorso. La Società ha pertanto impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Cassazione che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione. Il Tribunale di Roma, con sentenza pubblicata il 12 maggio 2020, ha viceversa respinto integralmente le richieste risarcitorie avanzate da altro investitore in ordine agli aumenti di capitale di cui sopra. La sentenza è stata impugnata innanzi la Corte d'Appello di Roma da controparte, e alla scorsa udienza del 13 dicembre 2021 la Corte ha trattenuto la causa in decisione.

In un altro giudizio, che verte sulle medesime questioni, il Tribunale di Milano con sentenza del 20/3/2019 ha accolto le richieste risarcitorie di altro investitore. La sentenza, impugnata dalla Società, è stata integralmente riformata dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza del 22 ottobre 2020. La sentenza di appello è stata impugnata da controparte avanti la Corte di Cassazione, che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

3 Nota Integrativa

In data 15/2/2021 il Tribunale di Milano ha parzialmente accolto le domande risarcitorie di altri azionisti. La Società ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 6 aprile 2022.

Altri due giudizi, che vertono sulle medesime questioni, si trovano ancora nella fase introduttiva/istruttoria innanzi al Tribunale di Milano.

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Rapporti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

In data 8 maggio 2020, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato a UnipolSai Assicurazioni l'avvio di un procedimento istruttorio avente ad oggetto la campagna promozionale "#UnMesePerTe", caratterizzata dalla diffusione, a mezzo stampa, televisione ed altri media, di messaggi pubblicitari che non avrebbero avuto i connotati di chiarezza e trasparenza richiesti.

UnipolSai ha depositato un'articolata memoria difensiva, ribadendo la piena legittimità e correttezza della propria iniziativa, oltre che la sua meritevolezza sul piano etico e sociale. Peraltro, nell'ottica di migliorare ulteriormente la trasparenza verso la clientela, la Compagnia ha messo in atto spontaneamente una serie di comportamenti, che hanno poi costituito oggetto di proposta di impegni formalizzati all'AGCM in data 26 giugno 2020 ed integrati, a seguito di osservazioni dell'Autorità, in data 6 novembre 2020. Tali misure sono finalizzate ad agevolare la conoscenza e l'utilizzo dei benefici derivanti da tale campagna mediante la proroga dell'iniziativa fino al 31 dicembre 2021 (sempre con riferimento alle polizze in essere al 10 aprile 2020), comunicazioni individuali ai potenziali beneficiari circa le modalità di fruizione del voucher offerto in sede di rinnovo della polizza, oltre che una puntuale informativa circa la possibilità di revocare eventuali consensi all'utilizzo dei dati personali a fini commerciali rilasciati alla Compagnia sul minisito "unmeseperte" dall'11 aprile 2020 al 29 maggio 2020.

Con provvedimento assunto in data 26 febbraio 2021, l'AGCM ha accettato gli impegni proposti dalla Compagnia e ha definito il procedimento senza accertamento di infrazioni e, quindi, senza comminazione di sanzioni.

In data 26 novembre 2020, l'AGCM ha notificato a UnipolSai Assicurazioni l'avvio di un secondo procedimento istruttorio avente ad oggetto l'attività di liquidazione dei sinistri R.C. Auto, caratterizzata da un presunto ostacolo al diritto dei consumatori di accedere agli atti dei fascicoli e dalla mancata indicazione dei criteri di quantificazione del danno nella fase di formulazione dell'offerta risarcitoria. In data 16 aprile 2021 l'AGCM ha poi notificato l'estensione oggettiva di tale procedimento, contestando il mancato rispetto dei termini di legge ex art. 148 del CAP per la liquidazione/contestazione dei sinistri R.C. Auto.

UnipolSai ritiene del tutto infondate tali contestazioni e, a tutela dei propri diritti, ha dato incarico ai propri legali di rappresentarla nel procedimento che è tuttora in corso.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti e a quelli retroceduti, che passano da 127.337 migliaia di euro (il dato al 31 dicembre 2020) a 122.160 migliaia di euro alla fine del 2021, con una variazione in diminuzione di 5.177 migliaia di euro (-4,1%).

Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2021 risulta di 1.618.349 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 40.513 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (+2,6%); la composizione è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voci	2021	2020	Var. su 2020
G.I Debiti da operazioni di assicurazione diretta	63.506	62.792	713
G.II Debiti da operazioni di riassicurazione	57.778	47.869	9.908
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	11.746	14.704	(2.958)
G.VII Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	38.570	42.116	(3.547)
G.VIII Altri debiti	544.264	504.262	40.002
G.IX Altre passività	902.486	906.092	(3.606)
Totale	1.618.349	1.577.836	40.513
			2,6%

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) comprendono i debiti verso compagnie per 7.737 migliaia di euro, verso agenti per 32.194 migliaia di euro e verso assicurati per premi anticipati per 23.336 migliaia di euro.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per 57.441 migliaia di euro a compagnie di riassicurazione e per 337 migliaia di euro ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.VI “prestiti diversi e altri debiti finanziari”, pari a 11.746 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, si riferisce interamente a debiti di natura finanziaria. In particolare la voce è composta da 4.188 migliaia di euro relative a due *Cross currency swap* e da 7.558 migliaia di euro relative ai premi incassati su due opzioni *call* su indici azionari.

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII), che ammonta a 38.570 migliaia di euro, sono dettagliate nell'allegato 15.

Le utilizzazioni relative a tale fondo sono rappresentate principalmente da liquidazioni effettuate per 40.404 migliaia di euro.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII), che ammontano a 544.264 migliaia di euro, in aumento di 40.002 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 “debiti per imposte a carico degli assicurati”, che presenta un saldo al 31 dicembre 2021 di 152.103 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (123.628 migliaia di euro) e dal debito verso il S.S.N. (28.476 migliaia di euro);
- la voce G.VIII.2 “debiti per oneri tributari diversi” che presenta un saldo al 31 dicembre 2021 di 54.111 migliaia di euro ed è principalmente costituita da debiti per IRAP per 22.521 migliaia di euro, debiti verso l'erario per oneri tributari relativi al personale pari a 15.251 migliaia di euro e 9.433 migliaia di euro di debiti per altre ritenute d'acconto;
- la voce G.VIII.3 “Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali”, che presenta un saldo di 30.861 migliaia di euro e comprende i debiti relativi alla cassa di previdenza agenti per 12.251 migliaia di euro e debiti verso INPS per 18.610 migliaia di euro;
- la voce G.VIII.4 “debiti diversi”, la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Fornitori	54.792	82.457	(27.665)
Gestione sinistri	7.869	7.798	71
Società del Gruppo	152.004	92.860	59.143
Intermediari finanziari	58.820	29.330	29.490
Depositi cauzionali e anticipi versati	14.055	22.594	(8.539)
Altri	19.650	38.643	(18.993)
Totale	307.189	273.682	33.507
			12,2%

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attongono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa. All'interno di tale voce, nell'ambito dei debiti verso società del Gruppo, pari a 152.004 migliaia di euro, si segnala l'esposizione verso la consolidante Unipol Gruppo per il saldo Ires dovuto per l'esercizio in corso per un importo pari a 137.322 migliaia di euro.

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31 dicembre 2021 a 902.486 migliaia di euro (-3.606 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Provvigioni per premi in corso di riscossione	87.260	94.544	(7.284)
Passività finanziarie	188.758	204.755	(15.997)
Accantonamenti per costi del personale	159.603	156.118	3.485
Incentivi e contributi alla rete agenziale	194.103	174.613	19.490
Fatture da ricevere	108.395	80.656	27.739
Conto di collegamento Danni/Vita	59.840	82.671	(22.831)
Partite tecniche di riassicurazione	3.279	5.782	(2.503)
Passività inerenti le contabilità tecniche	59.528	68.500	(8.973)
Passività varie	41.720	38.452	3.268
Totale	902.486	906.092	(3.606)
			(0,4)%

Le passività finanziarie, pari a 188.758 migliaia di euro, sono così composte:

- contropartita delle valutazioni di *asset swaps* per 182.562 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *forward divide* per 4.179 migliaia di euro;
- margini di variazione netti incassati pari a 2.016 migliaia di euro.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2021 di 74.656 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 16.704 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente (+28,8%).

La composizione della voce è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Strumenti finanziari derivati	28.111	9.687	18.424
Interessi su prestiti polizze Vita	206	121	85
Affitti/subaffitti	14	16	(2)
Interessi su prestiti subordinati	46.229	47.761	(1.532)
Ratei e risconti diversi	97	368	(271)
Totale	74.656	57.953	16.704
			28,8%

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	74.548		74.548
Per canoni di locazione		14	14
Altri ratei e risconti		94	94
Totale	74.548	108	74.656

Non si segnalano ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell’allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell’attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l’esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l’esercizio successivo.

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2021	Importo esigibile oltre il 31/12/2022	Importo esigibile oltre il 31/12/2026
Finanziamenti			
Finanziamenti ad imprese controllanti	300.000	300.000	
Finanziamenti ad imprese controllate	266.813	263.099	33.099
Finanziamenti ad imprese collegate	9.478	3.462	
Prestiti su polizze	12.124	7.392	3.813
Altri prestiti	7.209	6.498	832
Totale	595.623	580.452	37.743
Crediti			
Crediti verso assicurati	549.256		
Intermediari di assicurazione	994.825	393.584	243.884
Compagnie conti correnti	19.510		
Assicurati e terzi per somme da recuperare	121.160		
Compagnie e intermediari di assicurazione e riassicurazione	64.846		
Altri crediti	1.681.304	350.377	6.592
Totale	3.430.900	743.961	250.476
Depositi ricevuti dai riassicuratori	122.160		
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	63.506		
Debiti da operazioni di riassicurazione	57.778		
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	11.746		
Altri debiti	544.264	4.667	3.358
Totale	677.293	4.667	3.358

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali

Al 31 dicembre 2021 UnipolSai Assicurazioni ha in essere la forma pensionistica individuale, di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 252/05, denominata "UnipolSai Previdenza Futura" di tipo multiramo con prestazioni collegate, nella fase di accumulo, alla gestione separata Previattiva UnipolSai e/o alle quotazioni del fondo interno PreviGlobale.

Le risorse relative alle forme pensionistiche individuali costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2021, pari a 51.803.314 migliaia di euro (+638.055 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (44.229.569 migliaia di euro) e dal conto impegni (6.414.274 migliaia di euro).

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Garanzie prestate: Fidejussioni	59.204	55.395	3.809
Garanzie prestate: Altre garanzie	581	581	
Garanzie prestate: Garanzie reali	127.917	43.014	84.903
Garanzie ricevute: Fidejussioni	79.937	86.421	(6.484)
Garanzie ricevute: Garanzie reali	37.839	37.832	6
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	187.134	750.030	(562.896)
Impegni	6.414.274	5.761.020	653.253
Beni di terzi	14.527	17.904	(3.377)
Attività di pertinenza dei f.di pens. gestiti in nome e per conto terzi	642.999	597.139	45.860
Titoli depositati presso terzi	44.229.569	43.807.942	421.627
Altri conti d'ordine	9.334	7.980	1.354
Totale	51.803.314	51.165.259	638.055

Tra le garanzie prestate si segnalano 10.030 migliaia di euro per polizze fidejussorie a favore di Amministrazioni comunali in relazione al complesso di Via Larga a Bologna e 46.075 migliaia di euro relativi a poste fiscali inerenti il gruppo.

La voce delle garanzie reali prestate comprende prevalentemente titoli dati in garanzia su operatività in derivati (124.031 migliaia di euro) e lettere di credito inerenti poste della riassicurazione attiva per 1.885 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ depositi cauzionali su locazioni attive tramite fidejussioni per 1.376 migliaia di euro;
- ✓ garanzia per 18.172 migliaia di euro, rilasciata dalla compagnia Mutuelle Du Mans con riferimento alla congruità delle riserve tecniche delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni acquisite nel corso del 2005 da Navale Assicurazioni incorporata nel 2010 in Unipol Assicurazioni;
- ✓ garanzie prestate dagli agenti in forma individuale attraverso fidejussioni assicurative o bancarie per 2.332 migliaia di euro. L'importo comprende anche le garanzie prestate da agenti cessati costituite per beneficiare, in forma anticipata rispetto ai tempi indicati dall'Accordo Nazionale, della liquidazione relativa alle indennità di portafoglio maturate;
- ✓ garanzie prestate dagli agenti in forma collettiva attraverso il fondo cauzioni agenti o attraverso polizze fidejussorie in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Agenti per 11.477 migliaia di euro.
- ✓ fidejussioni a fronte di contratti assicurativi emessi per 42.967 migliaia di euro.

La variazione della voce delle garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa, è dovuta alla cancellazione delle garanzie prestate dalla controllante Unipol Gruppo per 561.689 migliaia di euro, a favore degli obbligazionisti dei prestiti subordinati nei quali Unipol Assicurazioni è subentrata nel ruolo di emittente nel corso del 2009 a seguito del rimborso anticipato da parte di Unipolsai dei prestiti medesimi durante l'esercizio 2021.

La voce comprende inoltre 7.164 migliaia di euro di fidejussioni ottenute per la partecipazione a gare, 64.016 migliaia di euro di fidejussione verso CONSAP e 70.000 migliaia di euro quale fidejussione UBI Banca a favore di Telespazio.

Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Impegni	2021	2020	Var. su 2020
Strumenti finanziari derivati	4.948.676	4.527.871	420.805
Capitali sottoscritti	1.186.841	924.047	262.793
Versamento su riserve tecniche Vita	73.900	73.827	73
Altri impegni	204.857	235.275	(30.418)
Totale	6.414.274	5.761.020	653.253

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 4.948.676 migliaia di euro e sono connessi interamente ad investimenti di classe C. I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare sui fondi chiusi di cui 54.615 migliaia di euro relativi alla classe D.

Le imposte da versare su riserve tecniche Vita sono riferite all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2021 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2022.

Gli altri impegni sono costituiti da impegni ad acquistare immobili in corso di costruzione per 39.027 migliaia di euro, oltre che dall'impegno ad erogare un finanziamento nei confronti della controllata UnipolRental per 70.000 migliaia di euro. Esistono poi impegni nei confronti delle controllate Meridiano Secondo e Nuove Iniziative Toscane pari rispettivamente a 89.630 migliaia di euro e 3.000 migliaia di euro per far fronte alle esigenze specifiche derivanti dai progetti immobiliari in corso. Infine, 3.200 migliaia di euro sono relativi all'impegno alla sottoscrizione pro quota di un aumento di capitale nei confronti della società Pharma Green.

La voce beni di terzi comprende prevalentemente apparecchiature ad uso degli uffici nonché un importo pari a 175 migliaia di euro che corrisponde al controvalore dei titoli ottenuti in garanzia a fronte di operazioni di riassicurazione.

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi si riferiscono ai seguenti Fondi Pensione:

Valori in migliaia di euro

Fondo	2021
Arco Senza Garanzia	170.315
Solidarietà Veneto	186.063
Fondo Pensione Agrifondo	13.961
F.Do Previdenza Cooperativa Linea Bilanciata	272.659
Totale	642.999

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Tipologie	2021
Titoli obbligazionari	363.160
Titoli azionari	184.300
Liquidità	93.833
Altre attività nette	1.706
Totale	642.999

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è esposto nell'allegato 17.

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi, il cui saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a 44.229.569 migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

Ente depositario	2021	2020	Var. su 2020
Imprese del Gruppo	3.277.841	1.048.180	2.229.661
Istituti bancari	38.774.922	38.419.887	355.035
Enti emittenti	2.176.211	4.339.279	(2.163.068)
Altri	596	596	
Totale	44.229.569	43.807.942	421.627

L'importo pari a 596 migliaia di euro esposto in tabella si riferisce al controvalore di titoli presso terzi prestati a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva.

Gli altri conti d'ordine, il cui saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a 9.334 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da depositi per libretti su sinistri pagati.

Alla data del 31 dicembre 2021 non risultano passività potenziali da segnalare ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'IVASS (Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel corso dell'anno è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.

Ogni operazione è stata, inoltre, posta in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Per la determinazione del *fair value* dei derivati di tipo OTC, UnipolSai utilizza metodi di valutazione (*Mark to Model*) in linea con i metodi comunemente utilizzati dal mercato e sulla base dei dati direttamente disponibili sul mercato.

Per i derivati sui quali è in essere un accordo di collateralizzazione "CSA" (*Credit Support Annex*), tra la società e le controparti di mercato autorizzate, è previsto l'utilizzo della curva di sconto EONIA (*Euro OverNight Index Average*) o della curva ESTR (*Euro Short Term Rate*). Nel caso di derivati non collateralizzati è previsto l'utilizzo di aggiustamenti CVA (*Credit Valuation Adjustment*) e DVA (*Debit Valuation Adjustment*). Si precisa che alla data del 31 dicembre 2021 tutte le posizioni in essere su derivati si riferiscono a contratti collateralizzati per i quali sono presenti accordi di CSA con le controparti oggetto di negoziazione.

L'obiettivo dei modelli per il calcolo del *fair value* è quello di ottenere un valore per lo strumento finanziario che sia aderente alle assunzioni che i partecipanti al mercato impiegherebbero nella formulazione di un prezzo, assunzioni che riguardano anche il rischio insito in una particolare tecnica di valutazione e/o negli input utilizzati.

3 Nota Integrativa

Per la corretta valutazione *Mark to Model* di ogni categoria di strumento, occorre che siano preventivamente definiti modelli di *pricing* adeguati e consistenti nonché i parametri di mercato di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali modelli utilizzati per il *pricing* di tipo *Mark to Model* dei derivati OTC:

- Titoli e derivati su tassi di interesse:
 - Discounted cash flows;
 - Black;
 - Black-Derman-Toy;
 - Hull & White 1,2 fattori;
 - Libor Market Model;
 - Longstaff & Schwartz;
 - Kirk.
- Titoli e derivati su inflazione:
 - Discounted cash flows;
 - Jarrow-Yildirim.
- Titoli e derivati su azioni, indici e tassi di cambio:
 - Discounted cash flows;
 - Black-Scholes.
- Titoli e derivati di credito
 - Discounted cash flows;
 - Hazard rate models.

I principali parametri di mercato osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- curve di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- superfici di volatilità di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- curve *CDS spread* *Asset Swap spread* dell'emittente;
- curve inflazione per divisa di riferimento;
- tassi di cambio di riferimento;
- superfici di volatilità di tassi di cambio;
- superfici di volatilità su azioni o indici;
- prezzi di riferimento delle azioni;
- curve inflazione di riferimento.

I principali parametri di mercato non osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- matrici di correlazione tra fattori di rischio;
- volatilità storiche;
- parametri di rischio di credito quali il *recovery rate* se non disponibile nella quotazione *CDS*.

I derivati per i quali non siano eventualmente disponibili modelli di valutazione consistenti e validati ai fini della determinazione del *fair value* vengono valutati sulla base dei prezzi forniti dalla controparte. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2021 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferisce a contratti per i quali la valutazione è di tipo *Mark to Model* interno e i parametri di mercato utilizzati per la valutazione sono esclusivamente di tipo osservabile.

Nei *termsheets* dei derivati in essere al 31 dicembre 2021 non sono presenti specifici termini o condizioni significative che possano influenzare gli importi, le scadenze e la certezza dei flussi futuri in maniera diversa da quanto contrattualmente previsto.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2021, poste in essere con 15 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento fino ad un massimo di 150.000 migliaia di euro, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione dell'operazione	Copertura		Gestione efficace		Totale		Esposizione complessiva
	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	
Acquisto di valute a termine	7	(27)			7	(27)	59.410
Vendita di valute a termine	83	(23.519)			83	(23.519)	1.391.349
Acquisto opzioni call			7	66.238	7	66.238	606.878
Vendita opzioni call			2	(8.323)	2	(8.323)	454.220
Totale contratti con scambio di capitali	90	(23.546)	9	57.915	99	34.369	2.511.857
Acquisto Interest Rate Swap	16	3.363			16	3.363	1.500.000
Acquisto Asset Swap	18	(336.234)			18	(336.234)	883.500
Acquisto Cross Currency Swap	2	(4.188)			2	(4.188)	53.319
Totale contratti senza scambio di capitali	36	(337.059)			36	(337.059)	2.436.819
Totale generale	126	(360.605)	9	57.915	135	(302.690)	4.948.676

Gli acquisti e le vendite a termine di valuta effettuate nell'anno si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro USA, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Yen Giapponese, Corona Danese, Corona Norvegese e Corona Svedese.

3 Nota Integrativa

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2021 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Saldo tecnico: Vita	155.630	(9.926)	165.557
Danni	590.276	936.095	(345.819)
Totale	745.906	926.169	(180.263)
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri	(1.403)	(90.440)	89.037
Risultato attività ordinaria	744.503	835.729	(91.225)
Componenti straordinarie	134.326	262.823	(128.497)
Risultato lordo imposte	878.830	1.098.552	(219.722)
Risultato netto	648.137	814.307	(166.169)

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi al 31 dicembre 2021 ammontano a 7.004.738 migliaia di euro, con una variazione negativa di 26.842 migliaia di euro (-0,4%) rispetto al 31 dicembre 2020.

Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a 6.743.742 migliaia di euro (6.637.569 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31 dicembre 2021 pari a 34.702 migliaia di euro (41.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e comprendono 8.548 migliaia di euro relativi al ramo R.C. Autoveicoli Terrestri, costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie, 1.056 migliaia di euro di recuperi di provvigioni precontate e 12.014 migliaia di euro per storno di provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati. Tra le poste del lavoro indiretto si segnalano 3.690 migliaia di euro quali premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in base alle riserve sinistri alla data di fine esercizio.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a 4.365.220 migliaia di euro, (3.747.221 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. La riserva sui sinistri di generazioni precedenti ammonta a fine periodo a 6.999.188 migliaia di euro.

Le movimentazioni, riferite al lavoro diretto italiano, sono riepilogate nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021
Riserva sinistri iniziale	9.557.944
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	2.367.548
Riserva sinistri finale	6.999.188
Smontamento riserva sinistri	191.208
Incid.% su ris. iniziale	2,00%

Se si considerano le somme da recuperare e i recuperi effettuati lo smontamento positivo risulta il seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio precedente	130.010
Somme recuperate nell'esercizio	109.365
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio	104.301
Variazione delle somme da recuperare	83.656
Totale effetto	274.865

Lo smontamento delle riserve dei sinistri di esercizi precedenti è stato positivo su quasi tutti i rami. I risparmi realizzati sui sinistri chiusi rispetto alla riserva sinistri iniziale sono elevati e, in particolare per i rami di Responsabilità Civile (RCA e RCG), sono stati utilizzati, in gran parte, per rivalutare le pratiche ancora a riserva.

Come riportato in tabella, sul risultato complessivo dello smontamento delle riserve sinistri ha impattato anche un importante differenziale positivo relativo ai recuperi per 83.656 migliaia di euro.

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari presenta un saldo netto pari a 3.775 migliaia di euro (2.857 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce quasi interamente a partecipazioni agli utili tecnici.

Le spese di gestione ammontano a 1.979.457 migliaia di euro, già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (82.283 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 1.707.583 migliaia di euro (in diminuzione dell'1,3% rispetto al dato 2020) e altre spese di amministrazione per 351.878 migliaia di euro (+6,2% rispetto al dato 2020).

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a 82.283 migliaia di euro (-0,4% rispetto al dato 2020), si riferisce per 82.184 migliaia di euro alle provvigioni e per 98 migliaia di euro alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31 dicembre 2021 ammontano a 143.987 migliaia di euro (163.194 migliaia di euro il dato 2020), dei quali:

- 141.340 migliaia di euro riferiti al lavoro diretto,
- 293 migliaia di euro riferiti al lavoro indiretto e,
- 2.354 migliaia di euro riferiti al lavoro ceduto.

3 Nota Integrativa

Nel lavoro diretto le poste più significative riguardano gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 84.729 migliaia di euro, costi per “scatole nere” per 44.518 migliaia di euro, e i diritti di gestione della stanza CARD per 7.316 migliaia di euro.

Il lavoro ceduto comprende prevalentemente la stima dei premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in 1.604 migliaia di euro in base alle riserve sinistri alla data del 31 dicembre 2021.

La voce I.9 “variazione delle riserve di perequazione”, negativa per 5.730 migliaia di euro, è dovuta al minor accantonamento dell’esercizio rispetto a quello effettuato nell’esercizio precedente. Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche). La variazione nel lavoro indiretto è pari a 25 migliaia di euro di costi.

Trasferimento di quote dell’utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce I.2

L’utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell’esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch’esso alla fine dell’esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell’utile assegnata al conto tecnico è stata anch’essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

Al 31 dicembre 2021 sono stati trasferiti utili degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per 309.849 migliaia di euro (156.260 migliaia di euro il dato 2020).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 2.869.776 migliaia di euro (in diminuzione del 7,4% rispetto al dato 2020); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a 48 migliaia di euro.

Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell’allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.100.036 migliaia di euro (1.147.611 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), è esposto nell’allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2021 ammontano a 316.477 migliaia di euro (213.586 migliaia di euro il dato 2020), è esposto nell’allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 41.546 migliaia di euro (34.750 migliaia di euro il dato 2020) e comprendono per 39.665 migliaia di euro le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) sono ammontate a 2.835.770 migliaia di euro (-20,5% rispetto al 31 dicembre 2020 pari a 3.568.395 migliaia di euro) e sono così costituite:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Var. su 2020
Capitali e rendite maturate	915.379	1.922.960	(1.007.581)
Riscatti e anticipazioni	1.671.265	1.421.633	249.632
Sinistri	243.687	218.462	25.225
Spese di liquidazione	4.623	4.441	182
Lavoro indiretto	817	900	(84)
Totale	2.835.770	3.568.395	(732.625)

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di -229.192 migliaia di euro (159.330 migliaia di euro il dato 2020). La variazione è dovuta sostanzialmente a volumi scaduti a fine 2020 e pagati nei primi mesi del 2021 riconducibili anche a contratti emessi a fine 2000, ultimo anno con beneficio di detraibilità fiscale su tutte le polizze vita.

La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a 868.163 migliaia di euro (-21.854 migliaia di euro il dato 2020).

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31 dicembre 2021 a 13 migliaia di euro (277 migliaia di euro il dato 2020) ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 153.347 migliaia di euro (+6,4% rispetto al dato 2020), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (630 migliaia di euro), e includono spese di acquisizione e di incasso per 99.830 migliaia di euro (+11,5% rispetto al dato 2020) ed altre spese di amministrazione pari a 59.677 migliaia di euro (+3,6% rispetto al dato 2020, con un'incidenza sui premi del 2,1%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2021 ammonta a 630 migliaia di euro (+74,0% rispetto al dato 2020), si riferisce interamente alle provvigioni.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2021 ammontano a 248.507 migliaia di euro (403.762 migliaia di euro il dato 2020), è riportato nell'allegato 23.

Tali oneri comprendono svalutazioni relative a titoli obbligazionari, azionari e quote di fondi per 38.612 migliaia di euro e svalutazioni relative a strumenti finanziari derivati per 3.266 migliaia di euro.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a 154.852 migliaia di euro (119.738 migliaia di euro il dato 2020), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 47.722 migliaia di euro (-8,3% rispetto al dato 2020), sono principalmente costituiti da:

- *management fee* per 36.890 migliaia di euro;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 7.784 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked e fondi pensione per 1.389 migliaia di euro.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

3 Nota Integrativa

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore. La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto Non tecnico utili degli investimenti per 94.632 migliaia di euro (83.814 migliaia di euro il dato 2020).

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità principalmente in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura.

Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri di allocazione differenziati in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A – Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti.

Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni o integrazioni.

L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A - Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a 701.965 migliaia di euro (+16,5% rispetto al dato 2020) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a 254.269 migliaia di euro (379.297 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.

Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce C.III.5.a), il cui saldo risulta di 88.692 migliaia di euro (108.319 migliaia di euro il dato 2020), comprendono:

- spese di amministrazione attribuite alla gestione degli investimenti per 39.296 migliaia di euro;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per 19.884 migliaia di euro;
- imposte sugli investimenti per 8.984 migliaia di euro, dei quali 6.373 migliaia di euro di IMU, 1.673 migliaia di euro di altre imposte indirette e tributi relativi agli investimenti immobiliari, 938 migliaia di euro di altre imposte sugli investimenti finanziari;
- scarti di emissione/negoziazione per 5.076 migliaia di euro;
- spese su dossier titoli per 9.286 migliaia di euro;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per 423 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b) ammontano a 82.803 migliaia di euro (-46,3% rispetto al dato 2020) e sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per 39.315 migliaia di euro, su titoli obbligazionari per 5.029 migliaia di euro e su altri investimenti finanziari per 544 migliaia di euro.

Nella voce sono ricomprese anche le riduzioni di valore su beni immobili per complessivi 37.916 migliaia di euro, di cui 34.249 riferite alle quote di ammortamento e 3.666 riferite alle svalutazioni per adeguamenti di valore.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2021 di 122.834 migliaia di euro, contro 131.309 migliaia di euro del 2020 con una variazione pari al -6,5% ed è così costituita:

Valori in migliaia di euro

	2021	2020	Var. su 2020
Altri proventi	122.834	131.309	(8.474)
Interessi attivi	12.570	4.223	8.348
Recupero di spese	52.217	46.707	5.509
Differenze cambio positive	6.036	743	5.293
Prelievi da fondi	29.183	54.279	(25.096)
Commiss.colloc.prodotti bancari	5.736	3.012	2.725
Proventi diversi	8.945	13.623	(4.677)
Recupero spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	8.147	8.723	(576)
Totale	122.834	131.309	(8.474)

3 Nota Integrativa

Gli interessi attivi comprendono interessi su depositi per 606 migliaia di euro e interessi su altri crediti per 11.965 migliaia di euro.

Tra i proventi per recuperi di spese amministrative si rilevano 30.850 migliaia di euro per prestazioni di servizi e 19.648 migliaia di euro di recuperi di oneri per personale distaccato.

I prelievi da fondi si riferiscono per 14.313 migliaia di euro al fondo rischi ed oneri, di cui 1.139 migliaia di euro per passività accantonate negli esercizi precedenti e concretizzate nell'esercizio in corso e 13.174 migliaia di euro per eccedenze, e per 14.870 migliaia di euro ai fondi svalutazione crediti.

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31 dicembre 2021 pari a 356.717 migliaia di euro (372.526 migliaia di euro il dato 2020) ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

Altri oneri	2021	2020	Var. su 2020
Ammortamenti su avviamenti e altri attivi immateriali	112.341	108.973	3.368
Perdite su crediti	11.988	17.178	(5.190)
Spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	8.064	6.939	1.125
Interessi passivi	107.092	92.401	14.691
Accantonamenti ai fondi	47.676	87.431	(39.755)
Sanzioni IVASS	269	67	202
Oneri di gestione e colloc. prodotti	9.544	6.659	2.885
Differenze cambio negative	106	2.827	(2.721)
Tributi vari	2.192	1.759	433
Oneri conto terzi	39.391	37.888	1.502
Oneri diversi	18.054	10.402	7.652
Totale	356.717	372.526	(15.809)

Gli ammortamenti di avviamenti e di altri attivi immateriali riguardano per 57.270 migliaia di euro gli attivi immateriali e per 55.071 migliaia di euro gli avviamenti e i portafogli assicurativi acquisiti negli esercizi precedenti.

Gli interessi passivi sono riferiti per 101.704 migliaia di euro a prestiti subordinati e per 5.388 migliaia di euro ad altri debiti.

Gli oneri conto terzi comprendono spese e altri oneri amministrativi per servizi resi a terzi e per personale distaccato presso altre società.

Gli accantonamenti ai fondi sono riferiti per 8.552 migliaia di euro a fondi svalutazione crediti e per il restante ammontare a fondi rischi e oneri.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano pari a 145.139 migliaia di euro contro 355.082 migliaia di euro (dato 2020) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2021	2020	Var. su 2020
Proventi straordinari			
Plusvalenze da alienazione beni immobili	82.803	75.963	6.840
Plusvalenze da negoziazione titoli immobilizzati	22.473	208.104	(185.631)
Plusvalenze da negoziazione fondi comuni	1.311	2.141	(830)
Plusvalenze da negoziazione azioni e partecipazioni	80		80
Plusvalenze da negoziazione altri beni		60	(60)
Sopravvenienze attive	8.736	68.724	(59.988)
Altri proventi	29.736	89	29.647
Totale	145.139	355.082	(209.942)

Sono incluse in questa voce le plusvalenze realizzate su titoli e altri strumenti finanziari classificati tra gli investimenti ad utilizzo durevole. Per informazioni sull'operatività in tale comparto si fa rinvio a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Le plusvalenze realizzate nel comparto immobiliare derivano in larga prevalenza dalla cessione dell'immobile di Milano in piazza Velasca – Torre Velasca.

La voce altri proventi comprende il corrispettivo spettante a UnipolSai, pari a 29.662 migliaia di euro, definito dall'accordo transattivo sottoscritto nel mese di marzo 2021 a totale definizione delle azioni di responsabilità in essere nei confronti di ex-amministratori e sindaci, come riportato tra i principali eventi del periodo.

Tra le sopravvenienze attive, si segnala in particolare l'importo pari a 2.295 migliaia di euro relativi a minori imposte di esercizi precedenti (al 31 dicembre 2020 63.084 migliaia di euro derivanti prevalentemente da Patent Box).

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 10.813 migliaia di euro (92.258 migliaia di euro il dato 2020) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2021	2020	Var. su 2020
Oneri straordinari			
Minusvalenze da alienazione beni immobili	30	11.153	(11.122)
Minusvalenze da titoli durevoli		52.063	(52.063)
Minusvalenze da fondi comuni di investimento durevoli		1.329	(1.329)
Minusvalenze da negoziazione partecipazioni	2.690	10.006	(7.317)
Sopravvenienze passive	5.208	6.155	(947)
Transazioni	2.676	974	1.702
Altri oneri	85	10.063	(9.978)
Minusvalenze da alienazione altri beni	124	515	(391)
Totale	10.813	92.258	(81.445)

Le minusvalenze da alienazione riguardano il comparto degli investimenti durevoli.

La minusvalenza da partecipazioni è riferita interamente alla chiusura della società UnipolSai Servizi Consortili in liquidazione.

3 Nota Integrativa

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 230.693 migliaia di euro (284.246 migliaia di euro il dato 2020), di cui 217.954 migliaia di euro relativi alle imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio, oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 12.738 migliaia di euro. Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti e sostitutive	(178.451)	(39.503)	(217.954)
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	(112.354)	(14.985)	(127.339)
- utilizzo imposte differite	25.021	1.059	26.080
- rilevazione imposte anticipate	81.717	7.890	89.608
- rilevazione imposte differite	(1.087)		(1.087)
Saldo Fiscalità anticipata/differita	(6.702)	(6.036)	(12.738)
TOTALE	(185.153)	(45.539)	(230.693)

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	Variazione
Risultato prima delle imposte	878.830	1.098.552	(219.722)
IRES teorica - (Oneri)/Proventi	(210.919)	(263.653)	52.733
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:			
Variazioni in aumento:	(20.411)	(23.070)	2.658
- Partecipazioni PEX - svalutazione	(666)	(692)	26
- Dividend Washing	(353)	(3.025)	2.672
- Interessi passivi	(1.022)	(881)	(141)
- Imposte e altri costi indeducibili	(2.111)	(2.874)	763
- Avviamenti Indeducibili	(5.915)	(6.025)	110
- Accantonamenti fondi rischi	(5.656)	(6.144)	488
- Sopravvenienze passive	(1.756)	(1.100)	(656)
- Rideterminazione detassazione IRAP	(34)	(39)	5
- Immobili non strumentali	(608)	(1.081)	473
- Perdite su crediti	(989)	(224)	(764)
- Altre variazioni	(1.301)	(984)	(317)
Variazioni in diminuzione:	47.242	73.206	(25.964)
- Partecipazioni PEX - plusvalenza esente	18		18
- Dividendi esclusi	37.365	28.370	8.996
- Deduzione IRAP	720	1.822	(1.102)
- Agevolazione ACE	5.735	5.779	(44)
- Sopravvenienze attive	451	15.132	(14.681)
- Prelievi fondi rischi	490	3.183	(2.693)
- Avviamenti Affrancati		1.853	(1.853)
- Superammortamento	928	1.499	(571)
- Ripristino Valore Partecipazioni Immobilizzate	227		227
- Proventi apporto immobiliare		13.403	(13.403)
- Altre variazioni	1.307	2.165	(858)
IRES di competenza - (Oneri)/Proventi	(184.089)	(213.517)	29.428
- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico	(50.871)	(63.713)	12.842
- Costi del personale	2.471	3.262	(791)
- Dividendi e spese generali	6.432	6.379	53
- Ammortamenti deducibili	2.077	2.572	(496)
- Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	(5.647)	(1.371)	(4.276)
- Altre variazioni		778	(778)
IRAP	(45.539)	(52.093)	6.553
Imposte sostitutive	(1.065)	(18.636)	17.572
Totale Imposte sul reddito	(230.693)	(284.246)	53.553

3 Nota Integrativa

Si allega, da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno, secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n.25.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2021 Effetto fiscale (*)		2020 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
ANTICIPATE						
IRES						
Valutazione Portafoglio Azionario	38.767	9.304	29.755	7.141	9.012	2.163
Valutazione titoli	2.109	507	8.641	2.074	(6.532)	(1.567)
Riserve tecniche ramo Vita	95.952	23.029	87.723	21.054	8.229	1.975
Riserva sinistri ramo Danni	488.210	117.170	447.728	107.455	40.482	9.715
Immobili	100.904	24.217	109.771	26.345	(8.867)	(2.128)
Ammortamenti beni immobili e altri	25.752	6.180	26.116	6.268	(364)	(88)
Avviamenti	633.226	151.974	706.093	169.462	(72.867)	(17.488)
Fondo oneri personale	190.404	45.697	226.221	54.293	(35.817)	(8.596)
Fondo oneri e rischi	449.435	107.865	448.791	107.710	644	155
Svalutazione crediti verso assicurati	327.958	78.710	390.426	93.702	(62.468)	(14.992)
Diverse	6.318	1.516	7.296	1.751	(978)	(235)
Imposte Sostitutive Riallineamento Avviamento		10.867		1.647		9.220
TOTALE IRES	2.359.035	577.036	2.488.561	598.902	(129.526)	(21.866)
IRAP						
Altri fondi costituiti con accantonamenti non deducibili nell'esercizio	149.373	10.187	217.258	14.817	(67.885)	(4.630)
Immobili	95.905	6.541	100.939	6.884	(5.034)	(343)
Ammortamenti beni immobili e altri	4.671	319	4.627	316	44	3
Avviamenti	633.133	43.180	705.907	48.143	(72.774)	(4.963)
Svalutazione crediti verso assicurati	102.914	7.019	122.626	8.363	(19.712)	(1.344)
Diverse	15.690	1.070	16.871	1.151	(1.181)	(81)
TOTALE IRAP	1.001.686	68.316	1.168.228	79.674	(166.542)	(11.358)
TOTALE ANTICIPATE	3.360.721	645.352	3.656.789	678.576	(296.068)	(33.224)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

Valori in migliaia di euro	2021 Effetto fiscale (*)		2020 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
DIFFERITE						
IRES						
Immobili	5.090	1.227	42.930	10.303	(37.840)	(9.076)
Plusvalenze rateizzate	132.478	31.794	194.364	46.647	(61.886)	(14.853)
TOTALE IRES	137.568	33.021	237.294	56.950	(99.726)	(23.929)
IRAP						
Immobili	3.157	215	18.655	1.272	(15.498)	(1.057)
TOTALE IRAP	3.157	215	18.655	1.272	(15.498)	(1.057)
TOTALE DIFFERITE	140.725	33.236	255.949	58.222	(115.224)	(24.986)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30. Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, agli amministratori e ai sindaci sono dettagliati nell'allegato 32. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021, ripartito per categoria, è il seguente:

	2021	2020
Dirigenti	163	166
Funzionari	1.540	1.609
Impiegati	5.288	5.371
Altri	3	3
Totale	6.994	7.149

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta pari a 6.788 unità.

Risultati su cessioni di titoli immobilizzati

Sia nella gestione Danni che nella gestione Vita le alienazioni effettuate nel corso del 2021 hanno comportato plusvalenze, rispettivamente per 19.461 migliaia di euro e 4.323 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

L'operatività in derivati ha determinato oneri netti complessivi per 103.479 migliaia di euro, di cui oneri netti per 58.086 migliaia di euro su operazioni chiuse nel periodo e oneri netti per 45.393 migliaia di euro su operazioni ancora in essere a fine esercizio. Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio degli oneri e dei proventi rilevati nel corso del 2021 per tipologia di derivato e di operatività.

Valori in migliaia di euro

	Operazioni chiuse nell'esercizio	Operazioni in essere a fine esercizio	Impatto a Conto Economico complessivo
Derivati di copertura:			
- opzioni su azioni	(24.502)		(24.502)
- opzioni su indici	82		82
- swaps altri	(2.322)		(2.322)
- swaps su tassi	(12.449)	(20.172)	(32.621)
- swaps su valute		(3.257)	(3.257)
- Altre operazioni	(19.378)	(23.547)	(42.925)
Totale derivati di copertura	(58.569)	(46.976)	(105.545)
Altre operazioni in derivati			
- opzioni su indici	483	1.583	2.066
Totale altre operazioni in derivati	483	1.583	2.066
Totale complessivo	(58.086)	(45.393)	(103.479)

Parte C: Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019

La società Unipol Gruppo svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0,8	1,5
II Immobilizzazioni materiali	0,6	0,6
III Immobilizzazioni finanziarie	7.570,9	7.375,9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.572,3	7.378,1
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti	493,5	487,3
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.382,4	436,3
IV Disponibilità liquide	412,6	258,2
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.288,5	1.181,8
D) RATEI E RISCONTI	0,4	0,6
TOTALE ATTIVO	9.861,1	8.560,5
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	673,1	673,1
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve	284,1	0,5
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	316,3	283,5
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1,3)	(1,2)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.983,2	5.666,9
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	43,3	36,7
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	3.834,7	2.856,9
TOTALE PASSIVO	9.861,1	8.560,5

3 Nota Integrativa

Valori in milioni di euro

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	15,4	21,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	47,4	92,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(32,0)	(70,6)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	244,1	329,3
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,5	2,8
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	212,6	261,5
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	316,3	283,5

I dati essenziali della controllante Unipol Gruppo, esposti nel precedente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile, sono stati estratti dai relativi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

Bilancio consolidato

UnipolSai redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 di UnipolSai è disponibile sul sito della Compagnia (www.unipolsai.com).

UnipolSai è controllata direttamente da Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento. E' inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la società, nel corso dell'esercizio 2021, non ha beneficiato di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici soggetti all'obbligo di informativa in bilancio ai sensi della normativa citata.

Per completezza informativa, pur essendo tali contributi esclusi dagli obblighi di trasparenza stabiliti nella normativa citata, si precisa che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile sul relativo sito internet nella sezione trasparenza, sono pubblicate le misure di Aiuto e i relativi Aiuti individuali concessi e registrati nel sistema dalle Autorità Concedenti a beneficio della Società in qualità di presentatore della relativa istanza, anche per conto di società controllate.

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, nel prospetto seguente vengono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati distintamente per categoria, forniti dalla società di revisione, oppure da entità appartenenti al medesimo *network* della stessa.

Si precisa che i compensi non includono l'IVA e le spese.

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	EY S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	1.315
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	400
Altri servizi	EY S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	195
Altri servizi	EY ADVISORY S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	24
Totale			1.934

3 Nota Integrativa

Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di costituzione di una riserva in sospensione di imposta ex art.110 Decreto Legge n. 104/2020

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2021,
delibera

di approvare la costituzione di una riserva in sospensione di imposta ex art. 110 del Decreto Legge n. 104/2020, mediante apposizione di un vincolo fiscale per l'importo di Euro 332.545.574,59, di cui Euro 278.801.134,35 attribuiti alla gestione Danni ed Euro 53.744.440,24 attribuiti alla gestione Vita, utilizzando quota parte della riserva straordinaria di utili, ridenominata "Riserva da riallineamento ex DL 104/2020."

Proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021, corredato dagli allegati e dalla documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2021;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A.;

esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio di UnipolSai, che chiude con un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 648.137.176,14, di cui Euro 487.622.751,09 afferenti alla gestione Danni ed Euro 160.514.425,05 afferenti alla gestione Vita,

delibera

di approvare il bilancio d'esercizio di UnipolSai al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile di esercizio pari a complessivi Euro 648.137.176,14, di cui Euro 487.622.751,09 afferenti alla gestione Danni ed Euro 160.514.425,05 afferenti alla gestione Vita.

Proposta di approvazione della destinazione dell'utile di esercizio

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- approvato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021, che chiude con un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 648.137.176,14 ("Utile di Esercizio"), di cui Euro 487.622.751,09 afferenti alla gestione Danni ed Euro 160.514.425,05 afferenti alla gestione Vita;
- preso atto che la riserva legale esistente in bilancio al 31 dicembre 2021 e invariata alla data attuale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale;
- preso, altresì, atto che alla data attuale la Società detiene direttamente n. 1.918.624 azioni proprie,
delibera
- di approvare la proposta di destinazione dell'Utile di Esercizio, con le seguenti modalità, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale di UnipolSai:
 - distribuzione a tutti gli Azionisti della Società di complessivi Euro 537.281.762,12, di cui Euro 404.172.094,69 afferenti alla gestione Danni ed Euro 133.109.667,43 afferenti alla gestione Vita, e dunque distribuzione di un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione di spettanza delle azioni proprie, pari ad Euro 0,19 per ogni azione ordinaria avente diritto, fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo accantonato a Riserva straordinaria;
 - accantonamento dell'Utile di Esercizio residuo - pari a complessivi Euro 110.855.414,02, alla Riserva straordinaria appostata nella voce "Altre Riserve" del patrimonio netto, di cui Euro 83.450.656,40 attribuita alla gestione Danni ed Euro 27.404.757,62 attribuita alla gestione Vita;
- di fissare nel giorno 25 maggio 2022 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 23 maggio 2022 e record date 24 maggio 2022)."

Effetti sul patrimonio netto

Di seguito sono riportati, separatamente per i rami Danni e Vita, i prospetti relativi all'ammontare di ciascun elemento patrimoniale indicato nelle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile risultante dal bilancio.

Composizione del Patrimonio Netto Danni

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Saldi al 31 dicembre 2021	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	1.528.514		1.528.514
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	147.888		147.888
III	Riserve di rivalutazione	96.559		96.559
IV	Riserva legale	305.703		305.703
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante	309		309
VII	Altre riserve	1.611.774	83.451	1.695.225
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	487.623	(487.623)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(289)		(289)
	Distribuzione dividendi		404.172	
	Totale	4.178.080		3.773.908

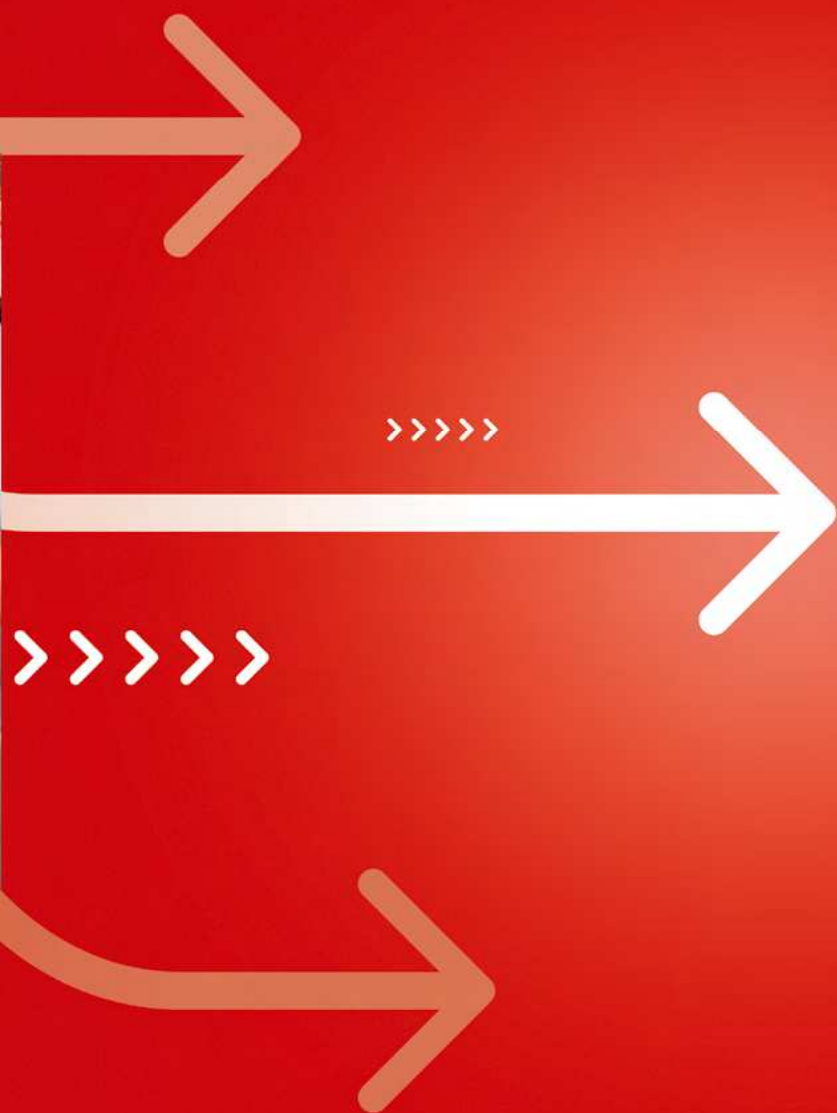
Composizione del Patrimonio Netto Vita

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Saldi al 31 dicembre 2021	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	502.943		502.943
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	259.368		259.368
III	Riserve di rivalutazione			
IV	Riserva legale	100.589		100.589
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante			
VII	Altre riserve	1.360.416	27.405	1.387.821
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	160.514	(160.514)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
	Distribuzione dividendi		133.110	
	Totale	2.383.830		2.250.720

Bologna, 24 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione





4

ALLEGATI
ALLA NOTA
INTEGRATIVA

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegati alla Nota Integrativa

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Allegati alla Nota integrativa

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		20	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	15.248		
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8	275.569		
5. Altri costi pluriennali	9	301.680		10 592.497
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	450.503		
2. Immobili ad uso di terzi	12	648.393		
3. Altri immobili	13	9.096		
4. Altri diritti reali	14	2.279		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 1.110.272	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	309		
b) controllate	18	2.213.891		
c) consociate	19	49.768		
d) collegate	20	31.224		
e) altre	21	333.175	22 2.628.366	
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	2.569	28 2.569	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	300.000		
b) controllate	30	266.813		
c) consociate	31			
d) collegate	32	9.478		
e) altre	33		34 576.290	35 3.207.226
			da riportare	592.497

Valori dell'esercizio precedente				
				181
		182		
		184	16.387	
		186		
		187		
		188	313.968	
		189	264.387	190 594.741
		191	455.835	
		192	743.295	
		193	9.096	
		194	2.279	
		195		196 1.210.505
	197	789		
	198	2.126.587		
	199	49.768		
	200	31.283		
	201	328.359	202 2.536.786	
	203			
	204			
	205			
	206			
	207	2.569	208 2.569	
	209	514.785		
	210	168.577		
	211	21.194		
	212	6.015		
	213		214 710.572	215 3.249.927
			da riportare	594.741

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
					592.497
C.	INVESTIMENTI (segue)				
	III - Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	609.451		
	b) Azioni non quotate	37	53.447		
	c) Quote	38		39	662.898
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.429.643
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	7.339.019		
	b) non quotati	42	177.284		
	c) obbligazioni convertibili	43	990	44	7.517.293
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	7.000	48	7.000
	5. Quote di investimenti comuni			49	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	18.097
	7. Investimenti finanziari diversi			51	45.478
	IV - Depositi presso imprese cedenti			52	10.680.408
				53	169.807
				54	15.167.713
D.	bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi			58	90.826
	2. Riserva sinistri			59	400.046
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
	4. Altre riserve tecniche			61	
				62	490.871
				da riportare	16.251.082

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	594.741
	216	248.472	
	217	51.647	
	218		219 300.120
			220 2.137.977
	221	7.958.039	
	222	158.333	
	223	653	224 8.117.025
	225		
	226		
	227	5.078	228 5.078
			229
			230 20.115
			231 19.260
			232 10.599.575
			233 145.059
			234 15.205.065
			238 81.738
			239 455.916
			240
			241
			242 537.654
		da riportare	16.337.461

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		
				16.251.082
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	465.822		
b) per premi degli es. precedenti	72	3.530	73	469.352
2. Intermediari di assicurazione			74	862.017
3. Compagnie conti correnti			75	15.429
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	121.160
			77	1.467.958
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	63.371
2. Intermediari di riassicurazione			79	11
			80	63.382
III - Altri crediti				
			81	1.224.245
				82
				2.755.585
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	43.976
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	14.856
4. Scorte e beni diversi			86	4.372
			87	63.204
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	81.234
2. Assegni e consistenza di cassa			89	14
			90	81.248
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	775.479
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	775.479
			95	919.930
			901	59.840
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi				
			96	94.651
2. Per canoni di locazione				
			97	2.401
3. Altri ratei e risconti				
			98	25.020
				99
				122.071
TOTALE ATTIVO				
				100
				20.048.667

Allegato 1

Valori dell'esercizio precedente				
		riporto		16.337.461
	251	511.899		
	252	4.857	253	516.756
			254	835.601
			255	19.345
			256	130.010
			257	1.501.712
			258	56.048
			259	11
			260	56.059
			261	959.818
			262	2.517.589
			263	42.412
			264	
			265	18.144
			266	4.304
			267	64.859
			268	262.466
			269	14
			270	262.480
			272	
			273	1.044.911
			274	1.044.911
			275	1.372.250
		903	82.671	
			276	104.479
			277	3.231
			278	30.262
			279	137.972
			280	20.365.271

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.528.514		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	147.888		
III - Riserve di rivalutazione	103	96.559		
IV - Riserva legale	104	305.703		
V - Riserve statutarie	105			
VI - Riserva per azioni della controllante	400	309		
VII - Altre riserve	107	1.611.774		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108			
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	109	487.623		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	(289)	110	4.178.080
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111	1.130.500
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	3.015.973		
2. Riserva sinistri	113	9.869.193		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	3.475		
4. Altre riserve tecniche	115	527		
5. Riserve di perequazione	116	89.189	117	12.978.356
	da riportare			18.286.936

Valori dell'esercizio precedente			
	281	1.528.514	
	282	147.888	
	283	96.559	
	284	305.703	
	285		
	500	789	
	287	1.334.557	
	288		
	289	707.293	
	501	(734)	290 4.120.568
			291 1.611.189
	292	3.029.753	
	293	9.746.935	
	294	5.709	
	295	678	
	296	83.487	297 12.866.563
	da riportare		18.598.319

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				18.286.936
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.990	
2. Fondi per imposte		129	33.836	
3. Altri accantonamenti		130	372.543	131 408.369
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 112.624
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	25.090		
2. Compagnie conti correnti	134	7.543		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	23.180		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	238	137 56.051	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	53.550		
2. Intermediari di riassicurazione	139	337	140 53.887	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	7.558
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	35.698
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	151.835		
2. Per oneri tributari diversi	147	47.726		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	30.861		
4. Debiti diversi	149	253.542	150	483.963
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	86.137		
3. Passività diverse	153	470.805	154	556.942
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902			155 1.194.100
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156	46.531
2. Per canoni di locazione			157	14
3. Altri ratei e risconti			158	94
159				46.639
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 20.048.667

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			18.598.319
		308	1.597
		309	58.128
		310	377.102
		311	436.827
		312	112.179
	313	23.115	
	314	11.112	
	315	23.020	
	316	503	317 57.750
	318	43.316	
	319	353	320 43.669
			321
			322
			323
			324 4.200
			325 38.988
	326	151.186	
	327	40.093	
	328	31.099	
	329	260.607	330 482.985
	331		
	332	93.284	
	333	468.091	334 561.374 335 1.188.966
	904		
			336 28.595
			337 16
			338 368 339 28.979
			340 20.365.271

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato	2			
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	63.024		
	2. Altre spese di acquisizione	6			
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
	4. Avviamento	8	52.988		
	5. Altri costi pluriennali	9	6.792	10	122.805
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	28.593		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	1.428		
	3. Altri immobili	13			
	4. Altri diritti reali su immobili	14			
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	30.021
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18	1.029.212		
	c) consociate	19	17.429		
	d) collegate	20	2.259		
	e) altre	21	290	22	1.049.190
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26	6.849		
	e) altre	27		28	6.849
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33		34	1.056.040
			da riportare		122.805

Valori dell'esercizio precedente				
				181
		182		
		183	60.259	
		186		
		187		
		188	69.661	
		189	7.020	190 136.940
		191	28.658	
		192	1.441	
		193		
		194		
		195		196 30.099
	197			
	198	973.284		
	199	17.429		
	200	2.259		
	201	290	202 993.262	
	203			
	204			
	205			
	206	6.849		
	207		208 6.849	
	209	53.000		
	210			
	211	9.648		
	212			
	213		214 62.648	215 1.062.760
			da riportare	136.940

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		122.805
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	502.416		
b) Azioni non quotate	37	100.000		
c) Quote	38		39	602.416
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.574.628
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	23.188.993		
b) non quotati	42	404.942		
c) obbligazioni convertibili	43	1	44	23.593.935
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	12.124		
c) altri prestiti	47	210	48	12.333
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	100.000
7. Investimenti finanziari diversi			51	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	26.883.313
			53	897
54				27.970.270
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	1.100.372
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	4.301.119
57				5.401.491
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63	12.156	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65	1.962	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69
				14.118
		da riportare		33.508.684

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	136.940
	216	168.521	
	217	100.000	
	218		
		219	268.521
		220	2.550.550
	221	23.744.641	
	222	405.481	
	223	1	
		224	24.150.123
	225		
	226	15.668	
	227	131	
		228	15.799
		229	
		230	
		231	5.602
		232	26.990.595
		233	2.599
		234	28.086.053
		235	808.158
		236	4.277.583
		237	5.085.742
		243	13.255
		244	
		245	5.967
		246	
		247	
		248	
			249
			19.222
		da riportare	33.327.957

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
E.	CREDITI				33.508.684
	I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	79.904		
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	79.904
	2. Intermediari di assicurazione			74	132.808
	3. Compagnie conti correnti			75	4.081
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
	77				216.792
	II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	1.465
	2. Intermediari di riassicurazione			79	
	80				1.465
	III - Altri crediti				
	81				457.059
	82				675.316
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
	I - Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
	3. Impianti e attrezzature			85	
	4. Scorte e beni diversi			86	
	87				
	II - Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	315.107
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	
	90				315.107
	IV - Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
	2. Attività diverse			93	161.637
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	
	94				161.637
	95				476.744
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi				
	96				235.285
	2. Per canoni di locazione				
	97				
	3. Altri ratei e risconti				
	98				3.471
	99				238.756
	TOTALE ATTIVO				
					100
					34.899.499

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		33.327.957
251	86.067		
252		253	86.067
		254	123.979
		255	1.833
		256	
		257	211.878
		258	1.639
		259	
		260	1.639
		261	304.754
		262	518.271
		263	
		264	
		265	
		266	
		267	
		268	174.152
		269	
		270	174.152
		272	
		273	167.860
		274	167.860
		275	342.012
		903	
		276	256.919
		277	
		278	4.142
		279	261.062
		280	34.449.302

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	502.943	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	259.368	
III - Riserve di rivalutazione		103		
IV - Riserva legale		104	100.589	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400		
VII - Altre riserve		107	1.360.416	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	160.514	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401		110 2.383.830
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 779.500
C. RISERVE TECNICHE				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	25.486.259		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	679		
3. Riserva per somme da pagare	120	270.029		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	5.525		
5. Altre riserve tecniche	122	96.520		123 25.859.011
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125 1.100.372	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126 4.301.119	127 5.401.491
	da riportare			34.423.832

Valori dell'esercizio precedente			
	281	502.943	
	282	259.368	
	283		
	284	100.589	
	285		
	500		
	287	1.360.415	
	288		
	289	107.014	
	501		290 2.330.328
			291 940.500
	298	25.029.132	
	299	698	
	300	502.873	
	301	5.995	
	302	97.224	303 25.635.922
	305	808.158	
	306	4.277.583	307 5.085.742
	da riportare		33.992.492

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				34.423.832
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129	8.719	
3. Altri accantonamenti		130	5.145	131 13.864
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 9.537
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	7.104		
2. Compagnie conti correnti	134	193		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	157		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137 7.455	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	3.891		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 3.891	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 4.188	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 2.871	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	268		
2. Per oneri tributari diversi	147	6.385		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148			
4. Debiti diversi	149	53.647	150 60.300	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.124		
3. Passività diverse	153	344.420	154 345.544	155 424.249
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	59.840		
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 28.017	
2. Per canoni di locazione			157	
3. Altri ratei e risconti			158	159 28.017
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 34.899.499

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		33.992.492
		308	
		309	10.903
		310	12.906
			311 23.809
			312 15.158
	313	1.130	
	314	3.811	
	315	101	
	316		317 5.042
	318	4.200	
	319		320 4.200
			321
			322
			323
			324 10.505
			325 3.129
	326	302	
	327	7.899	
	328		
	329	13.075	330 21.277
	331		
	332	1.261	
	333	343.457	334 344.717
	904	82.671	335 388.870
			336 28.973
			337
			338
			339 28.973
			340 34.449.302

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 3

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico		1	590.276	21	155.630	41	745.906
Proventi da investimenti	+	2	701.965			42	701.965
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	254.269			43	254.269
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	94.632	44	94.632
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	309.849			45	309.849
Risultato intermedio di gestione		6	728.123	26	250.263	46	978.386
Altri proventi	+	7	109.588	27	13.246	47	122.834
Altri oneri	-	8	288.410	28	68.307	48	356.717
Proventi straordinari	+	9	132.951	29	12.189	49	145.139
Oneri straordinari	-	10	9.061	30	1.752	50	10.813
Risultato prima delle imposte		11	673.192	31	205.638	51	878.830
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	185.569	32	45.124	52	230.693
Risultato di esercizio		13	487.623	33	160.514	53	648.137

Allegato 4

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I	
Esistenze iniziali lorde	+	1	2.571.151	31	1.579.255
Incrementi nell'esercizio	+	2	120.971	32	26.590
per: acquisti o aumenti		3	94.333	33	
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	26.638	36	26.590
Decrementi nell'esercizio	-	7		37	107.538
per: vendite o diminuzioni		8		38	103.871
svalutazioni durature		9		39	3.666
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	2.692.122	41	1.498.307
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	1.839.469	42	338.651
Incrementi nell'esercizio	+	13	137.351	43	35.154
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	137.351	44	35.154
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	15.790
per: riduzioni per alienazioni		17		47	15.790
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	1.976.820	49	358.014
Valore di bilancio (a - b)		20	715.302	50	1.140.293
Valore corrente				51	1.274.556
Rivalutazioni totali		22		52	74.534
Svalutazioni totali		23		53	103.955

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3	
Esistenze iniziali	+	1	3.530.048	21	9.419	41	773.220
Incrementi nell'esercizio:	+	2	210.247	22		42	109.580
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	210.247	23		43	109.580
riprese di valore		4		24		44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6		26		46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	62.738	27		47	306.509
per: vendite o rimborsi		8	20	28		48	306.509
svalutazioni		9	634	29		49	
altre variazioni		10	62.084	30		50	
Valore di bilancio		11	3.677.557	31	9.419	51	576.290
Valore corrente		12	3.599.137	32	8.789	52	576.290
Rivalutazioni totali		13	46.301				
Svalutazioni totali		14	1.321.813	34		54	129

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	
Obbligazioni non quotate	62	9.419
Valore di bilancio	63	9.419
di cui obbligazioni convertibili	64	

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	a	Q	2	Unipol Gruppo Spa-Bologna-IT	242
3	b	NQ	9	Gruppo Una Spa-Milano-IT	242
4	b	NQ	9	UnipolService S.P.A.-Torino-IT	242
6	b	NQ	1	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)-Torino-IT	242
7	b	NQ	9	Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze-IT	242
8	b	NQ	9	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura Villanova S.R.L. In Liquidazione-Sesto Fiorentino-IT	242
9	b	NQ	1	Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad-RS	242
12	b	NQ	2	Finsai International Sa-Luxembourg-LU	242
13	b	NQ	2	UnipolSai Nederland Bv-Amsterdam-NL	242
14	b	NQ	7	UnipolSai Servizi Consortili Scrl In Liquidaz-Bologna-IT	242
17	b	NQ	1	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)-Milano-IT	242
21	b	NQ	4	Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	242
23	b	NQ	7	UnipolAssistance S.C.R.L.-Torino-IT	242
26	c	NQ	6	UnipolSai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)-Torino-IT	242
28	b	NQ	8	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)-Siena-IT	242
31	b	NQ	9	UnipolSai Servizi Previdenziali Srl-Firenze-IT	242
35	d	NQ	2	Fin.Priv.-Milano-IT	242
39	e	NQ	6	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)-Milano-IT	242
40	e	NQ	9	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia-Fiumicino-IT	242
41	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl-Padova-IT	242
42	e	NQ	9	Città Studi Spa-Biella-IT	242
45	e	NQ	9	Downall Srl In Liquidazione-Milano-IT	242
46	e	NQ	4	Ex Var Scs-Luxembourg-LU	242
48	e	NQ	3	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo-Portoferraio-IT	242
49	e	NQ	9	Istituto Europeo Di Oncologia-Milano-IT	242
52	d	NQ	7	Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano-IT	242
53	e	NQ	9	Gruppo Gpa In Liquidazione-Milano-IT	242
55	b	NQ	4	Midi Srl-Bologna-IT	242
57	d	NQ	9	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena-IT	242
60	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa-Atene-GR	242
61	e	NQ	1	The Co-Operators Group Sa-Guelph-CA	242
62	e	NQ	3	Banca Di Bologna Spa-Bologna-IT	242
64	e	NQ	9	Cooptech Scarl-Roma-IT	242
65	e	NQ	9	Fondazione Unipolis-Bologna-IT	242
66	e	NQ	9	Inforcoop Scarl-Roma-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo	(3) Attività svolta	(4) Importi in valuta originaria
a = Società controllanti	1 = Compagnia di Assicurazione	(5) Indicare la quota complessivamente posseduta
b = Società controllate	2 = Società finanziaria	
c = Società consociate	3 = Istituto di credito	
d = Società collegate	4 = Società immobiliare	
e = Altre	5 = Società fiduciaria	
	6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento	
(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri	7 = Consorzio	
	8 = Impresa industriale	
	9 = Altra società o ente	

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
3.365.292.407	717.473.508			0,01		0,01
37.817.599	37.817.599	39.142.184	(14.293.967)	100,00		100,00
2.619.061	2.619.061	8.482.916	1.930.525	100,00		100,00
11.500.000	11.500.000	25.662.553	1.847.332	50,00		50,00
361.200	70.000	63.579.152	1.039.724	100,00		100,00
182.000	350.000	9.548.103	(185.617)	100,00		100,00
2.580.351.932	2.114.424	66.740.699	6.168.958	100,00		100,00
100.000	401.566	159.893	(23.293)	63,85	36,15	100,00
19.070	1.907	402.608.563	(215.369)	100,00		100,00
5.200.000	5.200.000	44.456.298	15.365.222	51,00		51,00
26.000.000	50.000.000	73.291.572	1.628.178	100,00		100,00
516.000	516.000	2.650.032	91.050	95,65	4,35	100,00
3.913.588	3.913.588			49,00		49,00
66.000.000	66.000.000	76.452.510	115.023	100,00		100,00
104.000	200.000	1.556.909	395.612	100,00		100,00
20.000	20.000	103.312.637	9.059.550	28,57		28,57
4.600.000	577.500			8,66		8,66
3.526.838	82.769.806.291			0,04		0,04
82.032.563	1.562.525			0,17	0,39	0,56
26.891.947	26.891.947			0,02		0,02
37.221	37.221			18,97		18,97
2.854.035	46.980			1,70		1,70
80.579.007	80.579.007			14,37		14,37
524.639	1.028.703	1.333.890	14.624	38,14	0,10	38,24
112.000.000	112.000.000	144.135.376	(253.711)	100,00		100,00
2.030.000	7.000.000	(842.361)	(143.445)	49,00		49,00
7.907.924	26.359.747			18,73		18,73
26.793.000	345.772			5,78		5,78
44.156.641	855.086			0,13		0,13
49.020	95			5,26	1,05	6,31
258.230	1			100,00		100,00
889.550	889.550			2,44		2,44

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
68	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District-Bologna-IT	242
69	b	NQ	2	UnipolSai Finance Spa-Bologna-IT	242
70	e	NQ	4	Euromilano Spa-Milano-IT	242
81	b	NQ	9	Sogoint Srl-S. Donato M.se-IT	242
82	e	NQ	1	Tirrena Assicurazioni Spa-Roma-IT	242
83	d	NQ	4	Garibaldi Sca-Luxembourg-LU	242
87	d	NQ	4	Isola (Ex Hedf Isola)-Luxembourg-LU	242
94	b	NQ	9	UnipolTech S.P.A.-Bologna-IT	242
95	d	NQ	4	Borsetto Srl-Torino-IT	242
97	d	NQ	9	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile-IT	242
98	b	NQ	9	Ital H&R Srl-Bologna-IT	242
99	b	NQ	4	Marina Di Loano Spa-Loano-IT	242
100	b	NQ	4	Meridiano Secondo Srl-Milano-IT	242
104	d	NQ	9	Servizi Immobiliari Martinelli Spa-Cinisello Balsamo-IT	242
105	b	NQ	1	Siat-Genova-IT	242
108	b	NQ	9	Leithà Srl-Bologna-IT	242
110	b	NQ	1	Linear Assicurazioni Spa-Bologna-IT	242
111	b	NQ	1	UniSalute Spa-Bologna-IT	242
112	b	NQ	1	Arca Vita Spa-Verona-IT	242
113	e	Q	3	Bper Banca Spa-Modena-IT	242
114	c	NQ	2	UnipolRec Spa-Bologna-IT	242
118	b	NQ	9	Centri Medici Dyadea Srl-Bologna-IT	242
119	e	NQ	4	Visconti Srl-Milano-IT	242
120	b	NQ	9	Cambiomarcia Srl-Ravenna-IT	242
121	b	NQ	9	Unica Lab S.R.L.-Bologna-IT	242
122	b	NQ	9	UnipolRental Spa-Reggio Emilia-IT	242
123	b	NQ	1	Mnttn Spa-Bologna-IT	242
124	e	NQ	6	Nextalia Sgr Spa Cat. B-Milano-IT	242
125	b	NQ	2	UnipolPay Spa-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo	(3) Attività svolta	(4) Importi in valuta originaria
a = Società controllanti	1 = Compagnia di Assicurazione	(5) Indicare la quota complessivamente posseduta
b = Società controllate	2 = Società finanziaria	
c = Società consociate	3 = Istituto di credito	
d = Società collegate	4 = Società immobiliare	
e = Altre	5 = Società fiduciaria	
	6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento	
(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri	7 = Consorzio	
	8 = Impresa industriale	
	9 = Altra società o ente	

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
33.000	18			6,67		6,67
32.000.000	32.000.000	241.292.277	5.184.847	100,00		100,00
1.356.582	87.492			14,86		14,86
100.000	100.000	2.693.008	118.299	100,00		100,00
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
31.000	31.000	(7.244.971)	(92.246)	32,00		32,00
31.000	31.000	(4.344.454)	(90.979)	29,56		29,56
5.000.000	5.000.000	92.964.989	6.908.287	100,00		100,00
2.971.782	2.971.782	1.924.493	(86.398)	44,93		44,93
10.713.416	6.121.952	8.015.815	(4.588.773)	23,55		23,55
13.312	13.312	220.411	118.629	100,00		100,00
5.536.000	5.536	78.702.452	1.819	100,00		100,00
2.000.000	2.000.000	249.156.998	(2.478.121)	100,00		100,00
38.000.000	38.000.000	64.897.042	4.203.869	94,69		94,69
100.000	100.000	1.387.006	410.261	100,00		100,00
19.300.000	19.300.000	132.873.827	12.645.550	100,00		100,00
78.028.566	78.028.566	216.401.718	45.121.858	98,99		98,99
208.279.080	34.713.180	401.459.226	62.923.922	63,39		63,39
2.100.435.182	1.411.087.184			9,34		9,34
290.122.715	290.122.715			14,76		14,76
5.649.335	5.649.335	5.379.084	(270.251)	100,00		100,00
11.000.000	11.000.000			7,60		7,60
250.000	250.000	2.844.930	(2.253.783)	100,00		100,00
1.000.000	1.000.000	786.641	(62.229)	100,00		100,00
25.000.000	25.000.000	68.611.119	14.464.702	100,00		100,00
120.000	120.000	101.819	(18.181)	100,00		100,00
1.000.000	1.000.000			5,00		5,00
27.350.000	27.350.000	26.197.661	(1.147.000)	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	a	D	Unipol Gruppo Spa	1.416.668	6.784	
3	b	D	Gruppo Una Spa			19.600
3	b	V	Gruppo Una Spa			20.400
4	b	D	UnipolService S.P.A.			
6	b	V	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)			
7	b	D	Casa Di Cura Villa Donatello			
8	b	D	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura Villanova S.R.L. In Liquidazione			
9	b	D	Ddor Novi Sad Ord Eur			
9	b	V	Ddor Novi Sad Ord Eur			
12	b	D	Finsai International Sa			
12	b	V	Finsai International Sa			
13	b	D	UnipolSai Nederland Bv			22.221
13	b	V	UnipolSai Nederland Bv			52.779
14	b	D	UnipolSai Servizi Consortili Scrl In Liquidaz			
14	b	V	UnipolSai Servizi Consortili Scrl In Liquidaz			
17	b	D	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)			
21	b	D	Nuove Iniziative Toscane Srl			500
23	b	D	UnipolAssistance S.C.R.L.			141
26	c	V	UnipolSai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)			
28	b	D	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
28	b	V	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
31	b	D	UnipolSai Servizi Previdenziali Srl			
35	d	D	Fin. Priv.			
39	e	D	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
39	e	V	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
40	e	D	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia			
			Totali C.II.1		6.784	203.462
	a		Società controllanti		6.784	
	b		Società controllate			198.411
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre società			5.051
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Valore		
Quantità	Valore			Quantità	Valore
		7.264	68.783	309	325
			18.530.624	37.560	37.560
			19.286.975	34.673	34.673
			2.619.061	5.754	5.754
			5.750.000	9.923	9.923
			70.000	66.346	66.346
			350.000	8.900	8.900
			422.912	17.195	17.195
			1.691.512	68.776	68.776
			181.679		
			74.704		
		6.814	565	131.247	131.247
		16.186	1.342	311.741	311.741
		23.841			
		7.903			
			2.652.000	11.784	11.784
			50.000.000	71.867	71.867
			493.569	2.483	2.483
			1.917.658	5.940	5.940
			61.509.359	66.569	66.569
			4.490.641	4.900	4.900
			200.000	762	762
			5.714	27.446	27.446
			21.007	210	210
			28.993	290	290
			29.589.882	50.000	
	20	62.718		3.677.557	3.599.137
		7.264		309	325
		55.179		3.243.103	3.243.103
				67.197	67.197
	20	39		33.482	33.482
		236		333.465	255.029

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
41	e	D	Banca Popolare Etica Scarl			
42	e	D	Città Studi Spa			
45	e	D	Downall Srl In Liquidazione			
46	e	D	Ex Var Scs			
48	e	D	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo			
49	e	D	Istituto Europeo Di Oncologia			
52	d	D	Uci - Ufficio Centrale Italiano			
53	e	D	Gruppo Gpa In Liquidazione			
55	b	D	Midi Srl			
57	d	D	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione			
60	e	D	Syneteristiki Insurance Sa			
61	e	D	The Co-Operators Group Sa			
62	e	D	Banca Di Bologna Spa			
64	e	D	Cooptech Scarl			1
65	e	D	Fondazione Unipolis			
66	e	D	Inforcoop Scarl			
68	e	D	Consorzio Energia Fiera District			
69	b	D	UnipolSai Finance Spa			
69	b	V	UnipolSai Finance Spa			
70	e	D	Euromilano Spa			
81	b	D	Sogeint Srl			
82	e	D	Tirrena Assicurazioni Spa			
83	d	V	Garibaldi Sca			
87	d	V	Isola (Ex Hedf Isola)			
94	b	D	UnipolTech S.P.A.			
95	d	D	Borsetto Srl			
97	d	D	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa			
98	b	D	Ital H&R Srl			300
99	b	D	Marina Di Loano Spa			
100	b	D	Meridiano Secondo Srl			45.000
104	d	D	Servizi Immobiliari Martinelli Spa			
105	b	D	Siat			
108	b	D	Leithà Srl			
110	b	D	Linear Assicurazioni Spa			
111	b	D	UniSalute Spa			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Valore		
Quantità	Valore			Quantità	Valore
			2.600	138	138
			5.825	4	4
			7.060	7	7
			800	41	41
			11.581.062	11.881	11.881
			392.351	218	218
			112.000.000	141.527	141.527
			3.429.933	3.275	3.275
			4.935.943	2.124	2.124
			20.000	1.232	1.232
			1.072	57	57
			5	4	4
			1	258	258
			21.730	22	22
			1	2	2
			16.000.000	117.362	117.362
			16.000.000	117.362	117.362
			13.000	200	200
			100.000	100	100
			3.900.000	21.175	21.175
			9.920	660	660
			9.164	1.598	1.598
			5.000.000	90.000	90.000
		39	1.335.149	865	865
			1.441.691	2.695	2.695
		128	13.312	172	172
			5.536	81.709	81.709
			2.000.000	259.160	259.160
200	20				
			35.983.610	39.809	39.809
			100.000	100	100
			19.300.000	180.000	180.000
			77.242.993	745.000	745.000

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
112	b	V	Arca Vita Spa			
113	e	D	Bper Banca Spa			
114	c	D	UnipolRec Spa			
114	c	V	UnipolRec Spa			
118	b	D	Centri Medici Dyadea Srl			5.000
119	e	D	Visconti Srl			
120	b	D	Cambiomarcia Srl			5.000
121	b	D	Unica Lab S.R.L.			
122	b	D	UnipolRental Spa			
123	b	D	Mnttn Spa			120
124	e	D	Nextalia Sgr Spa Cat. B			5.050
125	b	D	UnipolPay Spa			20.513
125	b	V	UnipolPay Spa			6.838

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Allegato 7

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			22.005.690	475.000	475.000	475.000
			131.975.560	311.445	320.450	233.009
			34.780.915	49.768	114.385	49.768
			8.029.607	11.490	21.345	11.490
			5.649.335	10.142	10.142	10.142
		235	836.310	522	836	522
		77	250.000	10.848	10.848	10.848
		231	1.000.000	769	1.000	769
			25.000.000	96.092	96.092	96.092
			120.000	120	120	120
			50.000	5.050	5.050	5.050
			20.512.500	20.513	20.513	20.513
			6.837.500	6.838	6.838	6.838

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 8

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
I - Gestione danni						
1. Azioni e quote di imprese:	1	3.297	21	3.297	41	659.602
a) azioni quotate	2		22		42	609.451
b) azioni non quotate	3	3.297	23	3.297	43	50.151
c) quote	4		24		44	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	103.165	25	113.906	45	2.326.478
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	3.774.200	26	4.505.648	46	3.743.093
a1) titoli di Stato quotati	7	2.430.304	27	3.058.300	47	343.765
a2) altri titoli quotati	8	1.237.621	28	1.330.226	48	3.327.329
b1) titoli di Stato non quotati	9	81.734	29	91.088	49	
b2) altri titoli non quotati	10	24.540	30	26.033	50	71.010
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	990
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	45.478
					73	66.238
					93	45.478
					113	66.238

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
II - Gestione vita						
1. Azioni e quote di imprese:	121		141		161	602.416
a) azioni quotate	122		142		162	502.416
b) azioni non quotate	123		143		163	100.000
c) quote	124		144		164	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	26.910	145	26.866	165	2.547.718
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	16.605.844	146	19.857.099	166	6.988.091
a1) titoli di Stato quotati	127	12.298.115	147	15.235.339	167	3.501.483
a2) altri titoli quotati	128	3.922.332	148	4.189.634	168	3.467.062
b1) titoli di Stato non quotati	129	217.373	149	260.468	169	
b2) altri titoli non quotati	130	168.023	150	171.657	170	19.546
c) obbligazioni convertibili	131		151		171	1
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153		173	
					193	
					213	
					233	

Allegato 9

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 1.497	21 57.283	41 20.490.931	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2 1.825	22 86.709	42 848.396	82	102
per: acquisti		3 1.800	23 86.680	43 581.762	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6 25	26 29	46 266.634	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7 25	27 13.916	47 959.284	87	107
per: vendite		8	28 4.000	48 891.879	88	108
svalutazioni		9 25	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31 9.916	51 67.405	91	111
Valore di bilancio		12 3.297	32 130.075	52 20.380.043	92	112
Valore corrente		13 3.297	33 140.772	53 24.362.746	93	113

Allegato 10

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 20.877	21 20.115
Incrementi nell'esercizio:	+	2 4.929	22 200.000
per: erogazioni		3 4.917	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5 12	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 6.473	26 102.018
per: rimborsi		7 6.434	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9 39	
Valore di bilancio		10 19.333	30 118.097

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	888.305	25	628.368
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	1.076	26	752
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	115.940	27	121.513
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9	275	29	494
V. Altre attività	10	872	30	617
VI. Disponibilità liquide	11	93.970	31	56.847
Debiti e spese	12	(65)	32	(433)
	13		33	
Totale	14	1.100.372	34	808.158
			54	930.539
			74	731.208

Allegato 11/1

INDEX LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2		22	42	62
2. Obbligazioni	3		23	43	63
3. Finanziamenti	4		24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	27	26	46	116
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	347	408	1.304	1.487
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	275	494	275	448
V. Altre attività	10		30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11		31	51	71
	12		32	52	72
	13		33	53	73
Totale	14	649	902	1.694	1.935

Allegato 11/2

UNIT LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2		22	42	62
2. Obbligazioni	3		23	43	63
3. Finanziamenti	4		24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	888.305	628.368	720.122	557.339
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	1.049	752	999	999
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	115.593	121.105	112.948	113.904
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9		29	49	69
V. Altre attività	10	872	617	872	617
VI. Disponibilità liquide	11	93.970	56.847	93.970	56.847
Debiti e spese	12	(65)	(433)	(65)	(433)
	13		33	53	73
Totale	14	1.099.723	807.256	928.845	729.274

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	138.014	23	123.382
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	3.043.077	44	2.819.587
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	543.509	45	379.622
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	11.298	48	11.298
IV. Disponibilità liquide	9	581.111	49	581.111
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(15.890)	50	(15.890)
	11		51	
Totale	12	4.301.119	32	4.277.583
			52	4.197.882
			72	4.170.106

Allegato 12/04

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	138.014	23	123.382
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	402.283	44	398.923
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	329.190	45	291.669
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	2.207	48	2.207
IV. Disponibilità liquide	9	51.499	49	51.499
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(10.658)	50	(10.658)
	11		51	
Totale	12	912.535	32	863.240
			52	839.346
			72	814.059

Allegato 12/08

ARCO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	61.165	44	61.910
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.621	45	2.298
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	242	48	242
IV. Disponibilità liquide	9	24.619	49	24.619
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(144)	50	(144)
	11		51	
Totale	12	90.503	52	88.924
		32	80.658	72
			78.300	

Allegato 12/10

ALIFOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	127.907	44	130.204
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	27.751	45	26.615
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	288	48	288
IV. Disponibilità liquide	9	57.323	49	57.323
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(18)	50	(18)
	11		51	
Totale	12	213.251	52	214.412
		32	216.466	72
			216.156	

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/11

BYBLOS

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	161.475	24	159.188
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	28.550	25	25.619
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	788	28	844
IV. Disponibilità liquide	9	11.426	29	8.578
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(840)	30	(227)
	11		51	
Totale	12	201.399	32	194.001
			52	198.201
			72	191.595

Allegato 12/13

TELEMACO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	91.673	24	83.850
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.157	25	8.484
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	473	28	576
IV. Disponibilità liquide	9	23.600	29	28.494
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(399)	30	(663)
	11		51	
Totale	12	124.503	32	120.742
			52	122.992
			72	116.776

Allegato 12/16

FONDAPI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	61.228	44	61.803
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	10.778	45	3.676
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	253	48	253
IV. Disponibilità liquide	9	53.412	49	53.412
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(550)	50	(550)
	11		51	
Totale	12	125.121	52	118.595
		32		72
		120.061		114.122

Allegato 12/18

PREVIMODA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	14.187	44	14.691
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	670	45	537
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	72	48	72
IV. Disponibilità liquide	9	164.767	49	164.767
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(151)	50	(151)
	11		51	
Totale	12	179.545	52	179.917
		32		72

4

Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/19

FONTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	659.305	44	667.648
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	78.362	45	61.305
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	1.333	48	1.333
IV. Disponibilità liquide	9	77.943	49	77.943
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.059)	50	(1.059)
	11		51	
Totale	12	815.883	52	807.170
				72
				773.630

Allegato 12/21

PERSEO SIRIO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	150.383	44	151.468
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.018	45	6.047
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	349	48	349
IV. Disponibilità liquide	9	66.273	49	66.273
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(904)	50	(904)
	11		51	
Totale	12	225.120	52	223.234
				72
				187.783

Allegato 12/23

F.DO PENS. PREV. COOPERATIVA GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	367.815	44	368.459
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.184	45	2.026
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	626	48	626
IV. Disponibilità liquide	9	80.057	49	80.057
	10	(121)	50	(121)
	11	31	51	71
Totale	12	451.561	52	451.047
		32	445.692	72
			446.616	

Allegato 12/25

F.DO PENS CARIPLO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	5.368	44	5.437
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	96	45	73
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	23	48	23
IV. Disponibilità liquide	9	863	49	863
	10	(6)	50	(6)
	11	31	51	71
Totale	12	6.344	52	6.390
		32	5.989	72
			5.970	

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/26

F.DO PENS. MEDIAFOND GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	3.468	44	3.456
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	251	45	154
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	7	48	7
IV. Disponibilità liquide	9	1.383	49	1.383
	10	(14)	50	(14)
	11		51	71
Totale	12	5.094	52	4.986

Allegato 12/27

F.DO PENS. EUROFER GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	154.891	44	155.223
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.636	45	1.040
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	490	48	490
IV. Disponibilità liquide	9	14.291	49	14.291
	10	(46)	50	(46)
	11		51	71
Totale	12	171.262	52	170.998

Allegato 12/28

F.DO PENS. PREVEDI SICUREZZA GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	98.852	44	89.491
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	5.701	45	5.017
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	368	48	331
IV. Disponibilità liquide	9	18.728	49	12.540
	10	(194)	50	(512)
	11		51	
Totale	12	123.456	52	106.868
			72	103.276

Allegato 12/29

F.DO PENS. AGRIFONDO GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	59.473	44	59.934
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.896	45	3.979
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	247	48	284
IV. Disponibilità liquide	9	27.809	49	26.269
	10	(204)	50	(335)
	11		51	
Totale	12	91.220	52	90.131
			72	88.265

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/30

F.DO PENS. CONCRETO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	23.005	24	22.124
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.284	25	1.115
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	125	28	125
IV. Disponibilità liquide	9	6.195	29	6.408
	10	(49)	30	(150)
	11		31	
Totale	12	30.560	32	29.622
			52	30.386
				72
				29.027

Allegato 12/31

F.DO PENS. ESPERO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	189.479	24	198.228
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	10.156	25	8.692
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	914	28	1.196
IV. Disponibilità liquide	9	37.130	29	23.721
	10	(253)	30	(1.170)
	11		31	
Totale	12	237.426	32	230.667
			52	235.787
				72
				224.588

Allegato 12/32

F.DO PENS. GR. BANCO POP GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	425.308	44	429.012
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	19.879	45	13.659
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	2.566	48	2.566
IV. Disponibilità liquide	9	18.126	49	18.126
	10	(431)	50	(431)
	11		51	71
Totale	12	465.449	52	462.933
		32	454.204	72

Allegato 12/33

F.DO PENS. UBI LINEA A GARANZIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	10.434	49	10.434
	10	(2)	50	(2)
	11		51	71
Totale	12	10.432	52	10.432
		32	72	

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	2.956.282	11	2.875.695	21	80.587
Riserva per rischi in corso	2	59.691	12	154.058	22	(94.367)
Valore di bilancio	3	3.015.973	13	3.029.753	23	(13.780)
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	8.234.710	14	8.229.102	24	5.608
Riserva per spese di liquidazione	5	600.165	15	578.145	25	22.019
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	1.034.319	16	939.688	26	94.631
Valore di bilancio	7	9.869.193	17	9.746.935	27	122.258

Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	25.206.254	11	24.747.703	21	458.551
Riporto premi	2	86.276	12	87.226	22	(949)
Riserva per rischio di mortalità	3	10	13	9	23	1
Riserve di integrazione	4	193.719	14	194.194	24	(476)
Valore di bilancio	5	25.486.259	15	25.029.132	25	457.127
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	5.525	16	5.995	26	(470)

Allegato 15

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1.597	11	69.030	21	390.008	31	42.116
Accantonamenti dell'esercizio	+	540	12		22	39.434	32	37.006
Altre variazioni in aumento	+		13	3.332	23	226	33	66
Utilizzazioni dell'esercizio	-	148	14	26.620	24	48.950	34	40.404
Altre variazioni in diminuzione	-		15	3.187	25	3.030	35	216
Valore di bilancio		1.990	16	42.555	26	377.688	36	38.570

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote	1	309	2	3.243.103	3	67.197	4	33.482	5	333.465	6	3.677.557
Obbligazioni	7		8		9		10	6.849	11	2.569	12	9.419
Finanziamenti	13	300.000	14	266.813	15		16	9.478	17		18	576.290
Quote in investimenti comuni	19		20		21		22		23		24	
Depositi presso enti creditizi	25		26		27		28		29	18.097	30	18.097
Investimenti finanziari diversi	31		32		33		34		35		36	
Depositi presso imprese cedenti	37		38	163.633	39		40		41		42	163.633
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43		44		45		46		47	1.873	48	1.873
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49		50		51		52		53		54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55		56	15.756	57		58	3	59	54.270	60	70.029
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61		62	1.901	63		64		65		66	1.901
Altri crediti	67	16.824	68	63.925	69	1.555	70	5.598	71	41.348	72	129.250
Depositi bancari e c/c postali	73		74		75		76		77	361.032	78	361.032
Attività diverse	79		80	402	81		82		83	10.196	84	10.598
Totale	85	317.133	86	3.755.533	87	68.753	88	55.411	89	822.850	90	5.019.679
di cui attività subordinate	91		92		93		94		95		96	

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		104	14.819	105		106		107		108	14.819
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110	27	111		112		113	2	114	29
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116	4.508	117		118		119		120	4.508
Debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi	139	142.569	140	40.661	141	22	142		143	2.683	144	185.934
Passività diverse	145	12.065	146	23.288	147		148		149	9.635	150	44.988
Totale	151	154.634	152	83.303	153	22	154		155	12.319	156	250.279

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	46.075	31	42.266
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13.129	33	13.129
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	300	35	300
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	281	36	281
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	2.001	39	2.678
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	124.031	40	37.913
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	1.885	41	2.423
Totale	12	187.702	42	98.991
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	117.776	44	124.253
Totale	15	117.776	45	124.253
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	4.035	46	564.387
b) da terzi	17	183.099	47	185.643
Totale	18	187.134	48	750.030
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	6.414.274	51	5.761.020
Totale	22	6.414.274	52	5.761.020
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	642.999	53	597.139
VI. Titoli depositati presso terzi	24	44.229.569	54	43.807.942
Totale	25	44.872.568	55	44.405.081

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures								
su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:								
su azioni	6	606.878	26	454.220	46	600.655	66	95.013
su obbligazioni	7		27	(8.323)	47	23.489	67	(10.007)
su valute	8		28		48		68	
su tassi	9		29		49		69	
altri	10		30		50		70	
Swaps:								
su valute	11	53.319	31	(4.188)	51	50.183	71	(1.419)
su tassi	12	2.383.500	32	(332.871)	52	2.713.500	72	(247.702)
altri	13		33		53	55.000	73	(4.208)
Altre operazioni	14	59.410	34	1.391.349	54	52.706	74	960.815
Totale	15	3.103.107	35	1.845.569	55	3.472.044	75	1.055.828
			135	(31.842)	155	(230.358)	175	9.889

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 803.792	2 801.153	3 423.102	4 306.717	5 (2.225)
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 2.774.278	7 2.908.733	8 2.027.128	9 647.766	10 (18.006)
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 798.895	12 758.234	13 506.296	14 225.240	15 (1.756)
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 34.299	17 34.583	18 18.994	19 15.907	20 (7.433)
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 1.198.827	22 1.142.682	23 790.148	24 423.074	25 (66.217)
R.C. generale (ramo 13)	26 701.030	27 691.296	28 336.682	29 226.952	30 (18.942)
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 55.224	32 49.349	33 (25.927)	34 21.278	35 (14.839)
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 63.486	37 60.704	38 18.802	39 20.993	40 (1.325)
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 82.064	42 79.012	43 8.381	44 31.393	45 (3.458)
Assistenza (ramo 18)	46 209.258	47 204.284	48 87.910	49 82.849	50 (10)
Totale assicurazioni dirette	51 6.721.154	52 6.730.031	53 4.191.517	54 2.002.169	55 (134.211)
Assicurazioni indirette	56 280.570	57 283.914	58 220.327	59 59.107	60 (363)
Totale portafoglio italiano	61 7.001.724	62 7.013.945	63 4.411.844	64 2.061.276	65 (134.575)
Portafoglio estero	66 3.013	67 3.487	68 6.882	69 464	70 317
Totale generale	71 7.004.738	72 7.017.432	73 4.418.725	74 2.061.740	75 (134.258)

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	2.869.728	11	48	21	2.869.776
a) 1. per polizze individuali	2	1.701.299	12	48	22	1.701.347
2. per polizze collettive	3	1.168.428	13		23	1.168.428
b) 1. premi periodici	4	631.221	14	48	24	631.269
2. premi unici	5	2.238.507	15		25	2.238.507
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.011.868	16	29	26	2.011.897
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	4.326	17	19	27	4.345
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	853.533	18		28	853.533
Saldo della riassicurazione	9	(2.952)	19	9	29	(2.943)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	86.184	41	43.372	81	129.556
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	16.154	42	19.045	82	35.199
Totale	3	102.337	43	62.417	83	164.755
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	31.563	44	135	84	31.698
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	14	45		85	14
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	10.157	46	230	86	10.386
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	67.711	47	45.061	87	112.771
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	294.613	48	821.046	88	1.115.659
Interessi su finanziamenti	9	70	49	394	89	464
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	7.188	52	50.938	92	58.126
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	241	53	72	93	313
Totale	14	379.994	54	917.740	94	1.297.734
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18	5.237	58	6.947	98	12.185
Altre obbligazioni	19	5.208	59	4.392	99	9.600
Altri investimenti finanziari	20	11.318	60	18.268	100	29.586
Totale	21	21.764	61	29.607	101	51.371
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	22.858	65	28.433	105	51.292
Profitti su altre obbligazioni	26	39.517	66	13.636	106	53.154
Profitti su altri investimenti finanziari	27	103.932	67	48.067	107	151.998
Totale	28	166.308	68	90.136	108	256.444
TOTALE GENERALE	29	701.965	69	1.100.036	109	1.802.002

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati		1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		2
Quote di fondi comuni di investimento		3 3.110
Altri investimenti finanziari		4 1.989
- di cui proventi da obbligazioni	5 1.980	
Altre attività		6 182
Totale		7 5.281
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		9
Profitti su fondi comuni di investimento		10 19.190
Profitti su altri investimenti finanziari		11 56
- di cui obbligazioni	12 56	
Altri proventi		13 1.903
Totale		14 21.150
Plusvalenze non realizzate		15 124.244
TOTALE GENERALE		16 150.674

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		21
Altri investimenti finanziari		22 49.873
- di cui proventi da obbligazioni	23 44.005	
Altre attività		24 4.868
Totale		25 54.741
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		26
Profitti su altri investimenti finanziari		27 15.624
- di cui obbligazioni	28 3.268	
Altri proventi		29
Totale		30 15.624
Plusvalenze non realizzate		31 95.438
TOTALE GENERALE		32 165.802

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	2.221	31	1.651	61	3.873
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	41.596	32	729	62	42.325
Oneri inerenti obbligazioni	3	22.656	33	67.611	63	90.267
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	937	34	1.043	64	1.980
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	20.858	36	72.375	66	93.234
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	423	37	296	67	719
Totale	8	88.692	38	143.705	68	232.397
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	37.916	39	905	69	38.820
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	634	40		70	634
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	18.286	42	15.732	72	34.017
Altre obbligazioni	13	5.029	43	3.879	73	8.907
Altri investimenti finanziari	14	20.939	44	22.267	74	43.206
Totale	15	82.803	45	42.782	75	125.585
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	9.733	47	2.999	77	12.731
Perdite su obbligazioni	18	14.941	48	2.178	78	17.119
Perdite su altri investimenti finanziari	19	58.100	49	56.843	79	114.944
Totale	20	82.774	50	62.020	80	144.793
TOTALE GENERALE	21	254.269	51	248.507	81	502.776

Allegato 24

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	146
Altre attività	5	16.402
Totale	6	16.548
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	50
Perdite su fondi comuni di investimento	9	2.188
Perdite su altri investimenti finanziari	10	655
Altri oneri	11	
Totale	12	2.894
Minusvalenze non realizzate	13	6.594
TOTALE GENERALE	14	26.036
II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	3.724
Altre attività	23	35.123
Totale	24	38.846
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	21.717
Altri oneri	27	
Totale	28	21.717
Minusvalenze non realizzate	29	68.252
TOTALE GENERALE	30	128.816

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 1		Codice ramo 2	
			Infortuni (denominazione)		Malattia (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	617.598	1	186.193	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	323	2	2.315	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	274.897	3	148.205	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	(2.073)	4	(45)	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(10.840)	5	(4.758)	
Spese di gestione	-	6	253.678	6	53.039	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	79.933	7	(22.079)	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(2.171)	8	(54)	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	3.886	9	(2.460)	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	45	10		
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	14.226	11	9.072	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	95.830	12	(15.520)	

			Codice ramo 7		Codice ramo 8	
			Merci trasportate (denominazione)		Incendio (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	13.971	1	582.112	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	154	2	52.891	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	898	3	380.509	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		4	(537)	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(357)	5	(9.665)	
Spese di gestione	-	6	7.687	6	201.206	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	4.874	7	(61.623)	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(6.396)	8	(36.613)	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	1.368	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	42	10	2.977	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	268	11	28.163	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	(1.295)	12	(71.682)	

			Codice ramo 13		Codice ramo 14	
			R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	701.030	1	220	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	9.734	2	(65)	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	336.682	3	(720)	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	48	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(12.313)	5		
Spese di gestione	-	6	226.952	6	39	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	115.301	7	966	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(18.942)	8	(178)	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	3.042	9	50	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	26	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	76.958	11	73	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	176.359	12	884	

Codice ramo 3		Codice ramo 4		Codice ramo 5		Codice ramo 6	
Corpi veicoli terrestri (denominazione)		Corpi veicoli ferrov. (denominazione)		Corpi veicoli aerei (denominazione)		Corpi veicoli maritt. (denominazione)	
1	798.895	1	1.129	1	1.993	1	5.971
2	40.660	2	(37)	2	128	2	(614)
3	506.296	3	1.097	3	2.492	3	4.161
4		4		4		4	
5	(1.719)	5	1	5	(17)	5	(380)
6	225.240	6	477	6	414	6	2.969
7	24.979	7	(407)	7	(1.058)	7	(925)
8	(1.756)	8	5	8	559	8	(927)
9	5	9		9	(26)	9	
10	1.856	10		10		10	
11	15.007	11	244	11	39	11	228
12	36.379	12	(158)	12	(486)	12	(1.623)

Codice ramo 9		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
Altri danni ai beni (denominazione)		R.C. autov.terrestri (denominazione)		R.C. aeromobili (denominazione)		R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1	616.715	1	2.774.278	1	1.700	1	9.535
2	3.254	2	(134.455)	2	198	2	(113)
3	409.638	3	2.027.128	3	441	3	9.906
4		4	219	4		4	
5	(6.426)	5	(68.166)	5	(9)	5	(404)
6	221.868	6	647.766	6	436	6	3.924
7	(24.471)	7	165.454	7	615	7	(4.585)
8	(29.604)	8	(18.006)	8	(602)	8	(72)
9	91	9	(1.159)	9	2	9	(9)
10	760	10		10		10	
11	14.177	11	139.036	11	30	11	427
12	(40.567)	12	285.324	12	45	12	(4.239)

Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
Cauzione (denominazione)		Perdite pecuniarie (denominazione)		Tutela giudiziaria (denominazione)		Assistenza (denominazione)	
1	55.005	1	63.486	1	82.064	1	209.258
2	5.941	2	2.782	2	3.052	2	4.973
3	(25.207)	3	18.802	3	8.381	3	87.910
4		4		4		4	
5	(901)	5	(408)	5	(721)	5	(1.721)
6	21.240	6	20.993	6	31.393	6	82.849
7	52.131	7	20.501	7	38.517	7	31.804
8	(14.661)	8	(1.325)	8	(3.458)	8	(10)
9	(163)	9	78	9	18	9	45
10		10		10		10	
11	4.913	11	1.026	11	1.579	11	2.610
12	42.220	12	20.279	12	36.655	12	34.449

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 26

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati		
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti		Rischi retroceduti		Totale		
	1	2	3	4	5=1+2+3-4						
Premi contabilizzati	+	1	6.721.154	11	283.389	21	280.570	31	47	41	6.718.289
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	(8.877)	12	11.047	22	(3.343)	32	(2)	42	(23.266)
Oneri relativi ai sinistri	-	3	4.191.517	13	53.029	23	220.327	33	(322)	43	4.359.136
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	(2.388)	14		24	2	34		44	(2.386)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(118.806)	15	(3.008)	25	651	35	(3)	45	(115.144)
Spese di gestione	-	6	2.002.169	16	82.093	26	59.107	36	4	46	1.979.178
Saldo tecnico (+ o -)		7	419.928	17	134.211	27	5.129	37	363	47	290.482
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-									48	5.705
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	303.265			29	4.812			49	308.077
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	723.193	20	134.211	30	9.941	40	363	50	592.853

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)	Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1.783.809	1	271.835
Oneri relativi ai sinistri	-	2	1.598.834	2	73.476
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	529.456	3	319.552
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(32.421)	4	12.490
Spese di gestione	-	5	122.664	5	17.039
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	620.358	6	125.593
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	120.791	7	(149)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(1.549)	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	(14)	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	119.229	10	(149)

		Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	8.509	1	581.698
Oneri relativi ai sinistri	-	2	124	2	582.335
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	2.308	3	40.878
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	5	4	19.690
Spese di gestione	-	5	3.388	5	2.936
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	127	6	37.910
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	2.822	7	13.150
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(1.403)	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	1.418	10	13.150

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 28

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati					
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale					
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4					
Premi contabilizzati	+	1	2.869.728	11	5.920	21	22	31	4	41	2.863.826
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2.602.018	12	3.574	22	916	32	303	42	2.599.057
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	867.839	13	(454)	23	(985)	33	(385)	43	867.694
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(5.880)	14	781	24	(116)	34	(125)	44	(6.651)
Spese di gestione	-	5	153.914	15	630	25	50	35	1	45	153.334
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	918.496			26	22			46	918.518
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	158.573	17	2.952	27	(54)	37	(40)	47	155.608

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Allegato 29

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 (4.325)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 25
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 1.772
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 (2.578)

Sezione II: Assicurazioni vita

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (i)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 23
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 23

(i) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 263	2 7.924	3	4	5 3.470	6 11.657
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7 118	8 118.485	9 2.109	10 2.583	11 6.261	12 129.556
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17 14	18 14
Interessi su finanziamenti	19 6.655	20 3.246	21 480	22 6	23	24 10.386
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32 208	33	34	35	36 208
Totale	37 7.037	38 129.863	39 2.589	40 2.588	41 9.745	42 151.822
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53 10	54 10
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 5.371	56 41.891	57 2.638	58	59 306	60 50.206
Altri proventi e recuperi	61	62 1.184	63 102	64 54	65 4.721	66 6.061
Totale	67 5.371	68 43.075	69 2.740	70 54	71 5.037	72 56.276
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79 125	80	81	82 80	83	84 205
TOTALE GENERALE	85 12.533	86 172.938	87 5.329	88 2.722	89 14.782	90 208.304

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	91	92 2.654	93	94	95 35.765	96 38.419
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104 21	105	106	107	108 21
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125 4	126 4
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151 79	152 568	153	154	155 935	156 1.582
Totale	157 79	158 3.243	159	160	161 36.704	162 40.027
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167 50	168 50
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176 274	177	178 11	179	180 285
TOTALE GENERALE	181 79	182 3.517	183	184 11	185 36.754	186 40.362

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 31

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 6.700.037	5	11 2.868.585	15	21 9.568.622	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 8.681	12	16 544	22	26 9.225
in Stati terzi	3	7 12.436	13	17 599	23	27 13.035
Totale	4 6.700.037	8 21.117	14 2.868.585	18 1.143	24 9.568.622	28 22.260

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	370.276	31	48.648	61	418.924
- Contributi sociali	2	97.973	32	12.891	62	110.864
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	26.150	33	3.407	63	29.557
- Spese varie inerenti al personale	4	43.398	34	5.443	64	48.840
Totale	5	537.796	35	70.389	65	608.185
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	537.796	40	70.389	70	608.185
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	289.183	41	977	71	290.160
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	289.183	43	977	73	290.160
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	826.979	44	71.366	74	898.345
II: Descrizione delle voci di imputazione						
Oneri di gestione degli investimenti	15	16.255	45	6.862	75	23.116
Oneri relativi ai sinistri	16	442.524	46	3.676	76	446.200
Altre spese di acquisizione	17	138.983	47	19.575	77	158.557
Altre spese di amministrazione	18	194.643	48	37.755	78	232.398
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	34.574	49	3.498	79	38.073
Altri oneri	20		50		80	
Totale	21	826.979	51	71.366	81	898.345
III: Consistenza media del personale nell'esercizio						Numero
Dirigenti					91	165
Impiegati					92	6.819
Salariati					93	
Altri					94	3
Totale					95	6.987
IV: Amministratori e Sindaci						Numero
Amministratori			96	19	98	2.366
Sindaci			97	5	99	244

4 Allegati alla Nota Integrativa

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

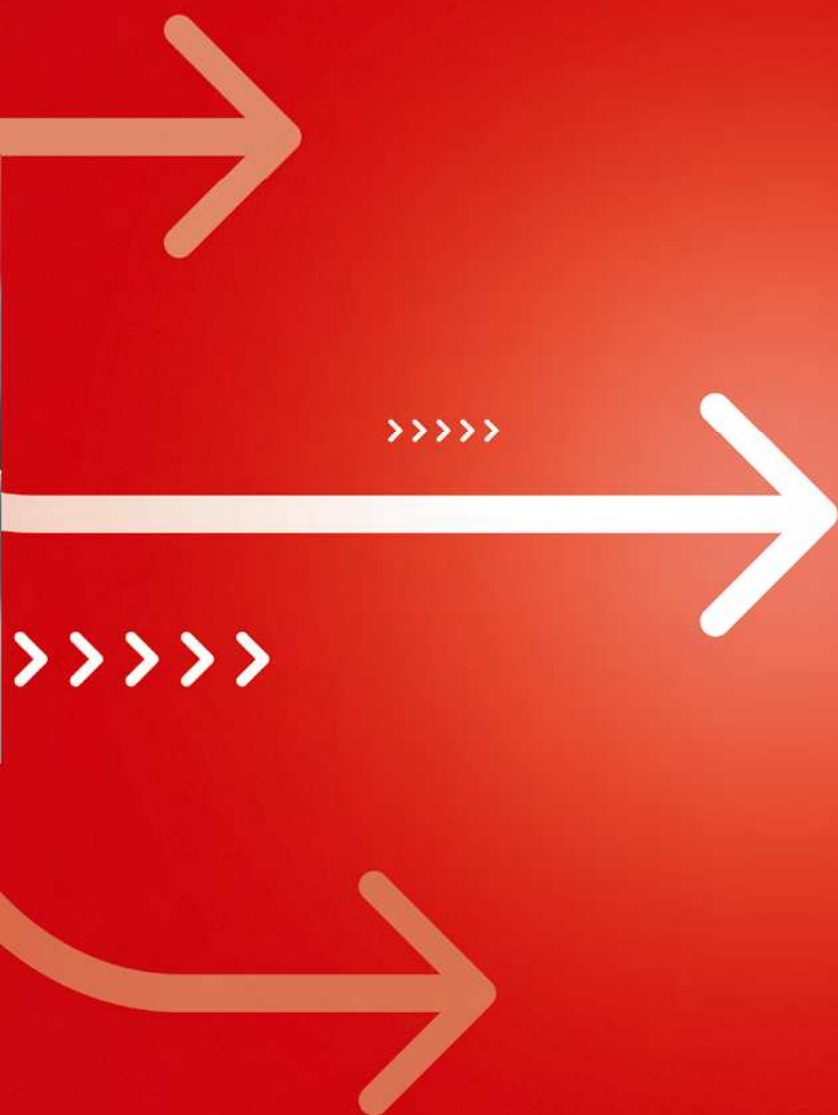
Carlo Cimbrì

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





5

ULTERIORI PROSPETTI
ALLEGATI ALLA NOTA
INTEGRATIVA

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Importi in migliaia di euro

ATTIVO	2021	2020
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato		
Attivi immateriali		
Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	78.272	76.646
Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	637.030	655.036
Totale attivi immateriali	715.302	731.682
Investimenti e disponibilità		
I Terreni e fabbricati	1.140.293	1.240.605
II Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
Azioni e quote	3.677.557	3.530.048
Obbligazioni	9.419	9.419
Finanziamenti	576.290	773.220
III Altri investimenti finanziari		
Azioni e quote	1.265.314	568.641
Quote di fondi comuni di investimento	5.004.271	4.688.527
Obbligazioni	31.111.228	32.267.148
Finanziamenti	19.333	20.877
Quote di investimenti comuni		
Investimenti finanziari diversi	163.575	44.977
IV Depositi presso imprese cedenti	170.704	147.658
V Disponibilità liquide	396.354	436.631
Totale investimenti e disponibilità	43.534.337	43.727.750
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	1.100.372	808.158
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.301.119	4.277.583
Totale	5.401.491	5.085.742
Crediti		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Assicurati per premi	549.256	602.823
Intermediari	994.836	959.591
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	84.345	78.864
Assicurati e terzi per somme da recuperare	121.160	130.010
II Altri crediti	1.681.304	1.264.572
Totale crediti	3.430.900	3.035.860
Altri elementi dell'attivo		
Attivi materiali e scorte	63.204	64.859
Altre attività	1.297.942	1.611.805
Totale altri elementi dell'attivo	1.361.146	1.676.664
TOTALE ATTIVO	54.443.177	54.257.697

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2021	2020
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.031.456	2.031.456
Riserve patrimoniali e utili indivisi	3.882.605	3.605.867
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	648.137	814.307
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(289)	(734)
Totale patrimonio netto	6.561.910	6.450.896
Passività subordinate	1.910.000	2.551.689
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute		
Riserva premi rami Danni	2.925.147	2.948.015
Riserva sinistri rami Danni	9.469.148	9.291.019
Altre riserve rami Danni	93.190	89.874
Riserve matematiche rami Vita	25.474.103	25.015.877
Riserva per somme da pagare rami Vita	268.067	496.906
Altre riserve rami Vita	102.723	103.916
Totale riserve tecniche	38.332.378	37.945.609
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	1.100.372	808.158
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.301.119	4.277.583
Totale	5.401.491	5.085.742
Fondi per rischi e oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	1.990	1.597
Fondi per imposte	42.555	69.030
Altri accantonamenti	377.688	390.008
Totale fondi per rischi e oneri	422.233	460.636
Debiti e altre passività		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Intermediari	32.531	24.599
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	65.177	62.439
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	122.160	127.337
Debiti diversi	23.575	23.624
II Prestiti diversi e altri debiti finanziari	11.746	14.704
III Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	38.570	42.116
IV Altri debiti		
Imposte a carico degli assicurati	152.103	151.488
Oneri tributari diversi	54.111	47.993
Debiti diversi	338.049	304.781
V Altre passività	977.142	964.045
Totale debiti e altre passività	1.815.166	1.763.126
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	54.443.177	54.257.697

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto B

Rendiconto economico riclassificato

Importi in migliaia di euro

CONTO TECNICO	Esercizio 2021			Esercizio 2020		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	2.869.728	6.721.154	9.590.882	3.098.638	6.771.718	9.870.356
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	868.323	449	868.772	(31.143)	114.617	83.474
(-) Oneri relativi ai sinistri	2.602.018	4.191.517	6.793.534	3.731.485	3.661.847	7.393.332
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(5.397)	(112.797)	(118.193)	(16.167)	(124.183)	(140.350)
(-) Spese di gestione	153.914	2.002.169	2.156.084	144.438	1.991.442	2.135.880
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	918.521	309.849	1.228.371	753.884	156.260	910.144
Risultato lordo lavoro diretto	158.598	724.071	882.670	(8.426)	1.035.889	1.027.463
Risultato della riassicurazione passiva	(2.952)	(134.211)	(137.163)	(1.512)	(103.136)	(104.648)
Risultato netto del lavoro indiretto	(16)	416	400	12	3.342	3.354
Risultato del conto tecnico	155.630	590.276	745.906	(9.926)	936.095	926.169
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti (2)	94.632	137.847	232.479	83.814	66.963	150.777
(+) Altri proventi	13.246	109.588	122.834	5.440	125.869	131.309
(-) Altri oneri	68.307	288.410	356.717	68.998	303.528	372.526
Risultato dell'attività ordinaria	195.202	549.302	744.503	10.330	825.399	835.729
(+) Proventi straordinari	12.189	132.951	145.139	168.470	186.612	355.082
(-) Oneri straordinari	1.752	9.061	10.813	52.597	39.662	92.258
Risultato prima delle imposte	205.638	673.192	878.830	126.203	972.349	1.098.552
(-) Imposte	45.124	185.569	230.693	19.189	265.057	284.246
RISULTATO ECONOMICO NETTO	160.514	487.623	648.137	107.014	707.293	814.307

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserve patrimoniali e utili indivisi								Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale
	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo		
Saldi al 31 dicembre 2019	2.031.456	407.256	96.559	406.291		1.708	2.415.150	701.237	(1.847)	6.057.810
Destinazione risultato esercizio 2019										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							248.631	(248.631)		
- Dividendo soci								(452.606)		(452.606)
Effetto fusione Pronto Assistance							30.271			30.271
Operatività in azioni proprie									1.114	1.114
Operatività in azioni della controllante						(919)	919			
Risultato dell'esercizio 2020								814.307		814.307
Saldi al 31 dicembre 2020	2.031.456	407.256	96.559	406.291		789	2.694.971	814.307	(733)	6.450.896
Destinazione risultato esercizio 2020										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							276.732	(276.732)		
- Dividendo soci								(537.574)		(537.574)
Dividendi prescritti							6			6
Operatività in azioni proprie									445	445
Operatività in azioni della controllante						(480)	480			
Risultato dell'esercizio 2021								648.138		648.138
Saldi al 31 dicembre 2021	2.031.456	407.256	96.559	406.291		309	2.972.189	648.138	(288)	6.561.910

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto D

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Importi in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	
Capitale	2.031.456			
Riserve di capitale:	1.605.448		1.605.139	
Riserva da sovrapprezzo azioni	407.256	A,B,C	407.256	(2)
Riserve di rivalutazione Dlgs 185/2008 in sospensione d'imposta	96.559	A,B,C	96.559	(3)
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	77.392	A,B,C	77.392	
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento) in sospensione d'imposta	38.697	A,B,C	38.697	(3)
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	1.035.323	A,B,C	1.035.323	
Riserva fusioni 2015	5	A,B,C	5	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti di opzione non esercitati	5	A,B,C	5	
Riserva conguaglio dividendo	826	A,B,C	826	
Riserva per azioni della società controllante	309	-		
Riserva straordinaria	15.640	A,B,C	15.640	
Riserva differenza realizzo azioni proprie	(66.275)		(66.275)	(4)
Riserva negativa per azioni proprie	(289)		(289)	(4)
Riserve di utili:	2.276.868		1.870.577	
Riserva legale	406.291	B		
Riserva straordinaria	873.649	A,B,C	873.649	
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	619.860	A,B,C	619.860	
Riserva fusioni 2015	44.256	A,B,C	44.256	
Riserva fusioni 2015 in sospensione d'imposta	94	A,B,C	94	(3)
Riserva da riallineamento ex DL 104/2020	332.546	A,B,C	332.546	(3)
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	174	A,B,C	174	
Totale	5.913.773		3.409.152	
Quota non distribuibile (5)			78.272	
Residua quota distribuibile			3.330.881	

(1) Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(2): Distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile

(3) Tassabili in caso di distribuzione

(4) Si tratta di Riserva negativa per azioni proprie indisponibile rilevata in riduzione del patrimonio netto, ai sensi del Regolamento 22/2008.

(5) Comprende la quota dei costi pluriennali non ammortizzati

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021

Importi in migliaia di euro

	31/12/2021	31/12/2020
FONDI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato dell'esercizio	648.137	814.307
Aumento (decremento) delle riserve	702.519	(358.509)
<i>riserve premi e altre riserve tecniche danni</i>	(19.552)	164.850
<i>riserve sinistri tecniche danni</i>	178.129	(637.601)
<i>riserve tecniche vita</i>	543.943	114.242
Aumento (decremento) fondi	136.906	(21.239)
<i>Fondi ammortamento</i>	178.855	15.523
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	(41.949)	(36.762)
Investimenti	1.526.205	1.747.765
<i>Rettifiche di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	12.717	22.519
<i>Rettifiche di valore partecipazioni e quote</i>	74.048	147.335
<i>Decremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	1.160.019	
<i>Decremento investimenti in azioni e quote</i>		
<i>Decremento investimenti in immobili</i>	80.948	885.233
<i>Decremento investimenti classe D</i>		540.024
<i>Decremento finanziamenti</i>	198.473	152.654
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(17.457)	(396.859)
Aumento (decremento) delle passività subordinate	(641.689)	420.000
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori	(5.177)	(17.864)
Decremento depositi presso enti creditizi		5.406
Decremento altri impieghi		
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Effetto fusione Pronto Assistance		30.271
Dividendi prescritti	6	
TOTALE FONTI	2.349.450	2.223.277
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Investimenti:	1.566.540	1.496.945
<i>Incremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>		93.718
<i>Incremento investimenti in azioni e quote</i>	1.199.419	1.377.192
<i>Incremento investimenti in immobili</i>		
<i>Riprese di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	16.816	17.432
<i>Riprese di valore partecipazioni e quote</i>	34.555	8.603
<i>Incremento investimenti classe D</i>	315.750	
<i>Incremento finanziamenti</i>		
Aumento depositi presso enti creditizi	97.982	
Altri impieghi di liquidità	187.630	230.365
Dividendi distribuiti	537.574	452.606
TOTALE IMPIEGHI	2.389.726	2.179.916
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	(40.277)	43.361
TOTALE	2.349.450	2.223.277
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	436.631	393.270
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	396.354	436.631

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto F

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Importi in migliaia di euro

	Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Beni immobili ad uso di terzi	Altri immobili	Totale
Legge 74/1952	2.461	1.314		3.775
Legge 823/1973	679	72		751
Legge 576/1975	329	438		767
Legge 295/1978 e succ. mod.	1.037	634	2	1.673
Legge 72/1983	1.699	697		2.396
Legge 413/1991	3.695	2.842		6.537
D.L. 185/2008	37.668	20.967		58.635
Totale	47.568	26.964	2	74.534 (*)

(*) al netto delle quote di ammortamento.

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Importi in migliaia di euro

	2020	Incrementi	Decrementi	2021
ATTIVI MATERIALI				
Mobili e macchine d'ufficio	42.412	16.476	14.912	43.976
Automezzi				
Impianti e attrezzature	18.144	7.872	11.160	14.856
Scorte e beni diversi	4.304	68		4.372
Totale attivi materiali	64.859	24.416	26.072	63.204
ATTIVI IMMATERIALI				
Provvigioni di acquisizione	76.646	26.636	25.010	78.272
Altre spese di acquisizione				
Costi di impianto e di ampliamento				
Avviamento	383.629		55.071	328.558
Altri costi pluriennali	271.407	94.333	57.268	308.472
Totale attivi immateriali	731.682	120.969	137.349	715.302

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Obbligazioni subordinate

Gli attivi che presentano clausole di subordinazione sono indicati in funzione del livello di subordinazione in ambito internazionale con riferimento al settore in cui opera l'ente emittente.

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/21	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ABANCA CORPORACION BANCARIA SA	EUR	1.206	FIX TO CMS	07/04/2030	SÌ	TIER 2
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS FINANCE BV	EUR	42.228	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ABN AMRO BANK NV	EUR	59.881	FIX TO CMS	18/01/2028	SÌ	TIER 2
ABN AMRO BANK NV	EUR	24.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	10.066	FIX TO CMS	24/09/2039	SÌ	TIER 2
ACHMEA B.V.	EUR	24.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	44.370	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AEGON NV	EUR	30.094	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
AEGON NV	EUR	51.346	FIX TO FLOATER	25/04/2044	SÌ	TIER 2
AGEAS - EX FORTIS	EUR	15.394	FIX TO FLOATER	02/07/2049	SÌ	TIER 2
AGEAS INSURANCE SA/NV	EUR	69.254	FIX TO CMS	30/06/2047	SÌ	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	3.631	FISSO	03/07/2025	NO	SR NO PREFERRED
AIB GROUP PLC	EUR	11.243	FIX TO CMS	19/11/2029	SÌ	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	19.992	FIX TO CMS	30/05/2031	SÌ	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	45.750	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
AKELIUS RESIDENTIAL PROPERTY AB	EUR	33.298	FIX TO CMS	05/10/2078	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ALLIANZ SE	EUR	17.537	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	34.801	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	26.202	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	2.775	FIX TO FLOATER	25/09/2049	SÌ	TIER 2
AMERICA MOVIL SAB DE CV	EUR	20.443	FIX TO CMS	06/09/2073	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ARGENTUM (ZURICH INS)	EUR	9.984	FIX TO FLOATER	01/10/2046	SÌ	TIER 2
ARGENTUM NETHERLANDS BV SWISS LIFE	EUR	58.320	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AROUNDTOWN SA	EUR	20.779	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ASR NEDERLAND NV	EUR	1.487	FIX TO CMS	02/05/2049	SÌ	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	6.121	FIX TO CMS	29/09/2045	SÌ	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	24.964	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ASR NEDERLAND NV	EUR	25.472	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AT SECURITIES BV	EUR	7.075	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
AT&T INC	EUR	6.056	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ATF NETHERLANDS BV	EUR	20.033	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
AVIVA PLC	EUR	51.747	FIX TO CMS	03/07/2044	SÌ	TIER 2
AVIVA PLC	EUR	19.350	FIX TO FLOATER	04/12/2045	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	80.057	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	26.191	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	48.491	FIX TO FLOATER	28/05/2049	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	39.998	FISSO	10/02/2027	NO	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	35.094	FISSO	14/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	5.721	FIX TO CMS	16/01/2030	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	11.288	FIX TO CMS	22/02/2029	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	79.228	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANCO BPM SPA	EUR	1.017	FISSO	18/02/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	30.000	FIX TO CMS	01/10/2029	SÌ	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	13.688	FIX TO CMS	21/09/2027	SÌ	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	10.659	FIX TO CMS	07/12/2027	SÌ	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	14.583	FIX TO CMS	17/05/2032	SÌ	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	22.843	FIX TO CMS	27/03/2030	SÌ	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	4.630	FISSO	06/05/2026	NO	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	12.143	FISSO	10/05/2024	NO	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	1.019	FISSO	27/03/2025	NO	SR NO PREFERRED

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/21	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BANCO DE SABADELL SA	EUR	5.250	FIX TO CMS	12/12/2028	SÌ	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	21.452	FIX TO CMS	17/01/2030	SÌ	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	25.488	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANCO SANTANDER SA	EUR	9.760	FISSO	04/02/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	27.424	FISSO	04/04/2026	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	16.353	FISSO	05/01/2026	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	18.450	FISSO	08/02/2028	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	5.118	FISSO	17/01/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	41.155	FISSO	18/03/2025	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	18.223	FISSO	23/06/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	100.159	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	596	FIX TO CMS	14/10/2029	SÌ	TIER 2
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	30.938	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANKINTER SA	EUR	6.547	FIX TO CMS	06/04/2027	SÌ	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	1.779	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	7.417	FISSO	03/06/2030	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	14.945	FISSO	11/09/2025	NO	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	4.008	FISSO	15/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	19.892	FISSO	15/11/2027	NO	TIER 2
BARCLAYS BANK PLC	EUR	2.900	FISSO	30/03/2022	NO	TIER 2
BARCLAYS BANK PLC	EUR	8.650	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BARCLAYS PLC	EUR	10.974	FIX TO CMS	07/02/2028	SÌ	TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	41.229	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BAWAG GROUP AG	EUR	17.468	FIX TO CMS	23/09/2030	SÌ	TIER 2
BAYER AG	EUR	16.831	FIX TO CMS	01/07/2074	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BAYER AG	EUR	17.467	FIX TO CMS	02/04/2075	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BAYER AG	EUR	11.944	FIX TO CMS	12/11/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BELFIUS BANK SA	EUR	40.070	FISSO	11/05/2026	NO	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	18.437	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BERTELSMANN SE & CO KGAA	EUR	19.726	FIX TO CMS	23/04/2075	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BHP BILLITON FIN	EUR	200	FIX TO CMS	22/10/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BNP PARIBAS CARDIF SA	EUR	92.566	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	10.041	FISSO	01/10/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	9.845	FISSO	04/09/2026	NO	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	14.734	FISSO	11/01/2027	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	1.961	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	35.000	FISSO	17/11/2041	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	5.986	FISSO	27/01/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	35.362	FIX TO CMS	14/10/2027	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	10.125	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BNP PARIBAS SA	EUR	28.842	FIX TO FLOATER	01/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	3.236	FIX TO FLOATER	15/07/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	24.504	FIX TO FLOATER	19/02/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	15.180	FISSO	26/09/2024	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	49.221	FIX TO CMS	30/11/2027	SÌ	TIER 2
BPCE SA	EUR	5.030	FIX TO FLOATER	15/09/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
BRITISH TELECOMMUNICATIONS PLC	EUR	19.354	FIX TO CMS	18/08/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CAIXABANK SA	EUR	10.162	FISSO	01/02/2024	NO	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	963	FISSO	12/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	35.995	FIX TO CMS	15/02/2027	SÌ	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	36.624	FIX TO CMS	15/02/2029	SÌ	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	14.305	FIX TO CMS	17/04/2030	SÌ	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	41.349	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CASINO GUICHARD PERRACHON	EUR	9.377	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CATTOLICA ASSICURAZIONI	EUR	39.036	FIX TO FLOATER	14/12/2047	SÌ	TIER 2
CENTRICA PLC	EUR	5.796	FIX TO CMS	10/04/2075	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CLOVERIE PLC FOR SWISS REINS	EUR	16.870	FIX TO CMS	11/09/2044	SÌ	TIER 2

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/21	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
CLOVERIE PLC ZURICH INS	EUR	34.609	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	1.402	CMS SPREAD	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	12.401	FISSO	05/02/2029	NO	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	14.994	FISSO	20/10/2022	NO	TIER 3
CNP ASSURANCES	EUR	13.286	FIX TO CMS	05/06/2045	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	25.513	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	38.286	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	29.049	FIX TO FLOATER	10/06/2047	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	10.187	FIX TO FLOATER	27/07/2050	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	68.347	FISSO	20/01/2034	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	40.926	FISSO	22/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	51.126	FISSO	23/03/2026	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	13.130	FISSO	30/03/2027	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	28.161	FIX TO CMS	05/12/2030	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	13.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
COMMERZBANK AG	EUR	4.349	ZERO COUPON	20/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	436	FISSO	09/11/2022	NO	TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	23.590	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	10.289	FIX TO FLOATER	05/05/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
CPI PROPERTY GROUP SA	EUR	16.282	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	20.294	FIX TO CMS	27/09/2048	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	9.230	FIX TO CMS	29/01/2048	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	95.047	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	28.234	FISSO	17/03/2027	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.958	FISSO	20/04/2028	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	20.307	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	5.135	FIX TO FLOATER	22/04/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	3.182	FISSO	05/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	34.312	FISSO	20/12/2026	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT LOGEMENT SA	EUR	25.000	FIX TO CMS	15/02/2034	SÌ	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	19.908	FISSO	09/02/2029	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	12.963	FISSO	11/03/2031	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	55.362	FIX TO FLOATER	11/06/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
CREDIT SUISSE GROUP AG	EUR	38.355	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDITO EMILIANO HOLDING SPA	EUR	13.400	FIX TO CMS	16/12/2030	SÌ	TIER 2
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	953	FIX TO FLOATER	25/10/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	4.854	FISSO	22/05/2023	NO	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	1.999	FISSO	24/05/2022	NO	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	4.979	FIX TO CMS	12/02/2030	SÌ	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	9.958	FIX TO CMS	21/06/2029	SÌ	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	14.717	FIX TO CMS	27/08/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	30.317	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG	EUR	10.458	FISSO	01/04/2025	NO	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	64.328	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	288	FISSO	19/12/2023	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	21.951	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	19.741	FIX TO CMS	24/05/2028	SÌ	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	67.843	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG	EUR	5.015	FIX TO FLOATER	17/02/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	3.487	FIX TO FLOATER	19/11/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	26.412	ZERO COUPON	15/10/2026	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	19.697	ZERO COUPON	20/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	50.095	ZERO COUPON	26/11/2042	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	85.254	INDICIZZATO	01/02/2033	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	4.999	INDICIZZATO	28/01/2022	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE PFANDBRIEFBANK AG	EUR	2.018	FIX TO CMS	28/06/2027	SÌ	TIER 2
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	133.772	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/21	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ELIA GROUP SA/NV	EUR	18.021	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELM BV (HELVETIA SCHWEIZ)	EUR	9.911	FIX TO FLOATER	29/09/2047	SÌ	TIER 2
ELM BV (SWISS LIFE)	EUR	9.976	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG AG	EUR	4.011	FIX TO CMS	05/04/2077	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENEL SPA	EUR	8.158	FIX TO CMS	24/05/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENEL SPA	EUR	23.348	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	21.895	FIX TO CMS	30/04/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENGIE SA	EUR	18.675	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENI SPA	EUR	2.244	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
FERROVIAL NETHERLANDS BV	EUR	17.279	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	EUR	72.613	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GENERALI SPA	EUR	22.016	FISSO	04/05/2026	NO	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	32.803	FIX TO FLOATER	08/06/2048	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	26.905	FIX TO FLOATER	10/07/2042	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	16.368	FIX TO FLOATER	27/10/2047	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	91.311	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GENERALI SPA	EUR	48.442	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	43.300	FISSO	23/01/2027	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	32.932	FISSO	24/09/2028	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	6.454	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HAMBURG COMMERCIAL BANK AG	EUR	1.004	FISSO	23/11/2023	SÌ	SR NO PREFERRED
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	4.954	FIX TO FLOATER	09/10/2039	SÌ	TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	38.108	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HEIMSTADEN AB	EUR	8.955	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HEIMSTADEN BOSTAD AB	EUR	8.542	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HOLCIM FINANCE LUX	EUR	1.006	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HSBC BANK PLC	EUR	8.656	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	50.216	FISSO	30/06/2025	NO	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	93.537	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
IBERCAJA BANCO SA	EUR	17.429	FIX TO CMS	23/07/2030	SÌ	TIER 2
IBERDROLA INTERNATIONAL BV	EUR	19.466	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
IKB DEUTSCHE INDUSTRIEBK	EUR	11.820	FIX TO CMS	31/01/2028	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	37.971	FIX TO CMS	15/02/2029	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	517	FIX TO CMS	26/05/2031	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	17.085	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	9.004	FISSO	12/04/2023	NO	SR NO PREFERRED
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	289	FISSO	13/09/2023	NO	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	14.956	FIX TO CMS	12/07/2029	SÌ	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	1.207	FIX TO CMS	15/09/2027	SÌ	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	26.056	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO VITA SPA	EUR	707	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	19.566	FIX TO CMS	11/03/2027	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	37.615	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
KONINKLIJKE KPN NV	EUR	11.559	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	12.797	FISSO	09/06/2028	NO	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	18.002	FIX TO CMS	19/11/2027	SÌ	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	600	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	3.012	FISSO	20/04/2026	SÌ	TIER 3

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/21	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
LA MONDIALE SAM	EUR	3.237	FISSO	23/06/2031	SI	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	9.527	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	57.507	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	2.884	INDICIZZATO	PERPETUAL	SI	TIER 2
LA POSTE SA	EUR	28.446	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
LANDESBANK BADEN-WUERTEMBERG	EUR	15.975	FISSO	28/09/2026	NO	TIER 2
LEGAL & GENERAL GROUP PLC	EUR	11.037	FIX TO CMS	21/03/2047	SI	TIER 2
LEGAL & GENERAL GROUP PLC	EUR	9.692	FIX TO CMS	27/10/2045	SI	TIER 2
M&G PLC	EUR	27.272	FIX TO CMS	20/07/2055	SI	TIER 2
MACIF	EUR	6.983	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
MAPFRE SA	EUR	63.405	FIX TO FLOATER	07/09/2048	SI	TIER 2
MAPFRE SA	EUR	11.271	FIX TO FLOATER	31/03/2047	SI	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	22.731	FISSO	23/04/2025	NO	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	10.996	FIX TO CMS	23/11/2030	SI	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	597.615	FIX TO FLOATER	21/07/2027	SI	TIER 1
MERCK KGAA	EUR	10.363	FIX TO CMS	25/06/2079	SI	ALTRE CLAUSOLE
MITSUBISHI UFJ INVESTOR S&B LUX SA	EUR	40.237	INDICIZZATO	15/12/2050	NO	TIER 1
MITSUBISHI UFJ INVESTOR S&B LUX SA	EUR	990	INDICIZZATO	30/12/2099	NO	TIER 1
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	5.984	FIX TO CMS	10/09/2030	SI	TIER 2
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	20.565	FIX TO CMS	18/01/2028	SI	TIER 2
MUNICH RE	EUR	6.971	FIX TO FLOATER	26/05/2042	SI	TIER 2
MUNICH RE	EUR	21.822	FIX TO FLOATER	26/05/2049	SI	TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	1.460	FIX TO CMS	25/07/2029	SI	TIER 2
NATIXIS	EUR	12.000	CMS/CMT	PERPETUAL	SI	TIER 1
NGG FINANCE PLC	EUR	25.810	FIX TO CMS	05/09/2082	SI	ALTRE CLAUSOLE
NN GROUP NV	EUR	15.466	FIX TO FLOATER	08/04/2044	SI	TIER 2
NN GROUP NV	EUR	45.189	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 2
NORDEA BANK APB	EUR	10.026	FISSO	02/11/2028	NO	SR NO PREFERRED
NORDEA BANK APB	EUR	39.113	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	610	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	9.996	FIX TO CMS	17/11/2027	SI	TIER 2
OMV AG	EUR	20.800	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ORANGE SA (EX FRANCE TELECOM)	EUR	19.259	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ORSTED A/S (EX DONG ENERGY)	EUR	3.468	FIX TO CMS	09/12/2150	SI	ALTRE CLAUSOLE
P&V ASSURANCES SCRL	EUR	95.000	FISSO	13/07/2028	NO	TIER 2
PHOENIX GROUP HOLDINGS PLC	EUR	24.132	FISSO	24/01/2029	NO	TIER 2
PRUDENTIAL FINANCIAL INC.	EUR	83	FIX TO FLOATER	15/09/2047	SI	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	4.983	FIX TO CMS	17/06/2033	SI	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	14.778	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	28.340	FIX TO CMS	25/03/2075	SI	ALTRE CLAUSOLE
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	63.447	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SCOR SA	EUR	20.344	FIX TO CMS	08/06/2046	SI	TIER 2
SCOR SA	EUR	17.372	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
SCOR SA	EUR	9.941	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SERVIZI ASS. DEL COMMERCIO ESTERO	EUR	48.702	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	35.218	FISSO	12/06/2030	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	2.992	FISSO	15/02/2024	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	19.481	FISSO	27/02/2025	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	8.941	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/21	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
SOCIETE GENERALE	EUR	9.471	FIX TO FLOATER	22/09/2028	SI	SR NO PREFERRED
SOCIÉTÉ EUROPEENNE SATELLITE	EUR	20.585	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SOGECAP SA	EUR	110.067	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SOLVAY SA	EUR	13.222	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	6.499	FISSO	19/11/2024	NO	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	28.027	FISSO	23/11/2022	NO	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	7.212	FIX TO CMS	09/09/2030	SI	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	3.635	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
STEDING HOLDING NV	EUR	7.010	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	EUR	15.000	STEP UP	30/06/2027	NO	ALTRE CLAUSOLE
SWEDBANK AB	EUR	5.034	FISSO	09/10/2024	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	27.926	FIX TO CMS	20/05/2027	SI	SR NO PREFERRED
SWISS LIFE AG	EUR	38.718	FIX TO CMS	25/09/2048	SI	TIER 2
SWISS LIFE AG	EUR	199	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SWISS RE FINANCE UK PLC	EUR	10.080	FIX TO CMS	04/06/2052	SI	TIER 2
SYNETERISTIKI INSURANCE CO. INC.	EUR	1.500	INDICIZZATO	PERPETUAL	SI	TIER 1
TALANX AG	EUR	53.901	FIX TO FLOATER	05/12/2047	SI	TIER 2
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	115.800	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
THE SOUTHERN COMPANY	EUR	25.757	FIX TO CMS	15/09/2081	SI	ALTRE CLAUSOLE
TOTALENERGIES SA	EUR	10.150	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
UBS GROUP AG	EUR	44.036	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
UNIBAIL-RODAMCO SE	EUR	22.794	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
UNICAJA BANCO SA	EUR	593	FIX TO CMS	13/11/2029	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	17.945	FISSO	20/01/2030	NO	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	69.163	FISSO	31/10/2022	NO	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	30.208	FIX TO CMS	03/01/2027	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	23.402	FIX TO CMS	15/01/2032	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	18.282	FIX TO CMS	19/06/2032	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	36.000	FIX TO CMS	20/02/2029	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	66.377	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	16.489	FIX TO FLOATER	20/01/2026	SI	SR NO PREFERRED
VATTENFALL AB	EUR	44.318	FIX TO CMS	19/03/2077	SI	ALTRE CLAUSOLE
VENETO BANCA SPA	EUR	200	CMS SPREAD	01/12/2025	SI	TIER 2
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	EUR	10.955	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	EUR	30.000	FISSO	11/07/2028	NO	TIER 2
VODAFONE GROUP PLC	EUR	57.080	FIX TO CMS	03/01/2079	SI	ALTRE CLAUSOLE
VODAFONE GROUP PLC	EUR	15.484	FIX TO CMS	27/08/2080	SI	ALTRE CLAUSOLE
VOLKSWAGEN INT.NAL FINANCE NV	EUR	17.709	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
XLIT LTD	EUR	19.896	FIX TO FLOATER	29/06/2047	SI	TIER 2
ZURICH FINANCE (IRELAND) DAC	EUR	1.979	FIX TO FLOATER	17/12/2052	SI	TIER 2
Totale		7.482.502				

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0345	To - Chieri - Vicolo S. Antonio - Via V. Emanuele II Snc	160		
2	2035	To - Collegno - Viale Gramsci 24	41		
2	0248	To - Ivrea - Via Monte Stella 6	534		
2	0251	To - Rivarolo Canavese - V. Gallo Pecca 22	191		
2	0178	To - Torino - C. So Turati 74	59		
2	0162	To - Torino - Corso Dante 119	787		
1	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	26.320	2.643	
2	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	1.613	138	
1	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	93		
2	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	595		
1	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	26.671	755	
2	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	1.259	30	
2	0303	To - Torino - Via Arsenale 5	7.800		
2	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	12.405	1.981	
1	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	3.080	25	
2	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	2.134	11	
1	3511	To - Torino - Via Marengo 15	18.135		
2	3511	To - Torino - Via Marengo 15	53		
2	0197	To - Torino - Via Monginevro 61	58		
2	0206	To - Venaria - Via Tripoli 17	53		
2	0328	Vc - Borgosesia - Via G. Ferrari 15	95		
2	3003	Vc - Gattinara - Piazza Giuseppe Mazzini 3	3.040		
1	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	57		
2	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	91		
2	2254	Al - Alessandria - Via Trotti 44/46	116		
2	0033	Bi - Biella - Via Cova 10/A	86		
3	0525	Im - San Remo - Monte Bignone S.N.C.	22		
2	0538	Ge - Camogli - Fabbricati Non Abitativi Camogli Viale Gaggini 1	85		
3	0543	Ge - Camogli - Terreni Agr. In Com. Camogli Viale Gaggini 1	53		
2	0540	Ge - Camogli - Via Gaggini 1	6.000		
2	0334	Ge - Camogli - Via Gaggini, 1	444		
2	0067	Ge - Genova - Via Timavo 3	72		
3	0542	Ge - Santa Margherita Ligure - Terreni S. Margherita Ligure Snc	1		
2	3009	Ge - Sestri Levante - Localita Riva Trigoso Snc	37		
1	7365	Sp - La Spezia - Viale Italia 210/6	128		
2	2259	Va - Busto Arsizio - Piazza Garibaldi 1	123		
2	1044	Va - Busto Arsizio - Via Xx Settembre 8	182		
2	0151	Va - Saronno - Via Diaz / Via Bossi 2	38		
1	2200	Va - Varese - Via Carcano, 2	184	5	

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Valore corrente 31/12/2021	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			7	153	190	86		
			2	39	82	17	6	
			16	518	610	117		
			8	184	290	79		
			3	57	230	28	44	
	284			502	1.100	114	308	
			1.250	27.713	34.521	19.938	3.425	
			77	1.674	2.199	1.265	218	
			8	85	234	169	45	
			49	546	1.497	1.080	287	
			764	26.661	22.031	4.134		
			36	1.254	1.069	198		
			207	7.593	7.800	2.735		614
			383	14.003	8.200	1.825		
			213	2.891	4.030	4.224		
			133	2.013	2.270	2.416		
			499	17.637	17.808	3.023		
			1	51	52	9		
			2	55	200	24	45	
			2	51	200	22	40	
			4	91	140	41		
		1.913	77	1.050	1.050	1.171		4.248
			3	54	92	31		
			4	87	138	49		
			5	111	115	50		7
			4	83	305	35	70	
				22	32			
				85	85	4		9
				53	300			
		724	176	5.100	5.100	4.337		4.050
			13	430	560	13		
			3	68	200	44	48	
				1	1			1
				37	40			99
			10	118	302	202		
			5	118	145	51		
			8	174	320	80		
			2	36	180	15	28	
			7	182	372	44	74	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2037	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	187	8	
1	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	1.364	8	
2	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	2.720	11	
2	0264	Mi - Corsico - Via Vittorio Emanuele 10	171		
2	2075	Mi - Legnano - Corso Italia 54	101		
2	0265	Mi - Legnano - Via Porta / Corso Sempione 164	205		
2	0555	Mi - Milano - C. So B. Aires 77-79- Via Doria 56			
1	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	40.067	328	
2	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	7.864	46	
3	3072	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	808		
2	0086	Mi - Milano - P.Za Garibaldi 8	52		
1	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	98		
2	3075	Mi - Milano - Piazza Missori 2	29		
2	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	3.151	11	
2	0078	Mi - Milano - Piazza Segesta 4	33		
2	0310	Mi - Milano - Piazza Velasca 5	79.863		
2	3018	Mi - Milano - Via Brugnattelli / Via Ettore Ponti Snc	21		
2	3039	Mi - Milano - Via Bugatti 13 - Lotto M14_Edificio P1	289		
2	2097	Mi - Milano - Via Casati, 39	1.667		
2	0304	Mi - Milano - Via Castellanza 6/8/10	2.745		
2	0239	Mi - Milano - Via Cechov 48	113		
2	2222	Mi - Milano - Via Conservatorio 15	15.373		
2	2223	Mi - Milano - Via Conservatorio 17	10.901	86	
2	3042	Mi - Milano - Via G. Sanv Rosselli 1 - Lotto M14_Edificio Q3	205		
2	0545	Mi - Milano - Via Larga 26	9.668		
2	3059	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40	3.200	256	
2	3038	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40/E	930		
2	0095	Mi - Milano - Via Palmanova 189	65		
1	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	614		
2	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	705		
1	2244	Mi - Milano - Via Rasori 2	1		
2	3058	Mi - Milano - Via Ripamonti-Missaglia Snc	6		
3	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	745		
2	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	382		
2	0006	Mi - Milano - Via Roncaglia 14	5		
2	0298	Mi - Milano - Via Treccani Degli Alfieri 16-18-20-22-24-26	20.128	1.123	
2	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc	13		
2	3017	Mi - Milano - Viale Richard-Morimondo-Viale Famagosta Snc	1		
2	2227	Mi - Milano - Viale Umbria, 76	10.118	26	
2	0445	Mi - Paderno Dugnano - Via Cadorna Ang.Via Pepe,2 (Via Piaggio 2)	214		
2	3052	Mi - Pieve Emanuele - Via Dei Platani Snc	220		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Valore corrente 31/12/2021	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			8	187	420	64	95	
			65	1.307	1.547	852		
			123	2.608	2.557	1.512		
			8	163	210	90		
			4	97	390	42	59	
			8	197	380	84		
					19			
			978	39.417	47.374	5.670		9
			201	7.709	8.136	1.102		
				808	808			135
			2	50	150	22	40	
			5	94	224	60	24	
			1	28	42	7		
			149	3.013	7.394	1.960	801	
			1	32	35	3		
	79.863							
	21				1			
				289	309	1		15
			49	1.618	3.900	277	518	
	250			2.495	3.023	303		
			5	108	230	46		
			329	15.044	25.700	2.520		
			231	10.756	19.500	1.748		
				205	245			20
			395	9.273	14.140	3.897		494
	3.372		83					
	913		16					
			3	62	160	27	54	
			15	600	582	84		54
			16	689	762	65		63
				1	6	3		
				6	6			26
				745	1.186			129
			9	373	214	9		47
				5	60	4	3	
			589	20.662	28.400	737		
				13	17			
				1	1			
			253	9.891	11.000	572		1.761
			9	205	293	92		
				220	220			150

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0230	Mi - Rozzano - Via Torino 85	161		
1	3571	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	91.301	4.198	
2	3572	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	54.208	1.964	
2	0423	Bg - Lovere - Via S. Maria 35	79		
2	2044	Cr - Cremona - Via Ingegneri 5	61		
2	2143	Mn - Ostiglia - Via Xx Settembre 63/65/67	177		
2	7520	Mb - Monza - Piazza Diaz 1	171		
2	0104	Mb - Monza - Via S.Martino 2	122		
2	2018	Bz - Bolzano - Via Perathoner 5	83		
2	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	2.917		
2	8020	Vr - Affi Vr - Via Pascoli 31/A	137		
2	0508	Vr - Verona - Corso Cavour 35	375		
1	2249	Vr - Verona - Corso Porta Nuova 60	227		
2	0322	Vi - Bassano Del Grappa - Via Marinali 52	189		
2	0262	Vi - Camisano Vicentino - Via Roma / Via Stadio 7	138		
2	4375	Vi - Vicenza - C.So Felice E Fortunato 300	793		
2	2257	Bl - Belluno - Via Feltre 244	42		
2	0337	Tv - Castelfranco Veneto - Via M. Podgora / Borgo Vicenza 42	193		
1	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	743	73	
2	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	810	67	
2	0512	Tv - Vittorio Veneto - L.Go Med.D'Oro Bortolotto, 1	224		
2	0358	Ro - Ficarolo - Via Giglioli 5/1 - P.Zza Marconi 25	71		
2	0485	Ud - Tarvisio - Via Roma 35	49		
2	0490	Ud - Tolmezzo - Via Roma 9/A	194		
1	0502	Ud - Udine - Via Poscolle,71 - M.Volpe,5	407	18	
1	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	1.121	11	
2	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	4.007	160	
2	7731	Ts - Trieste - Via Marconi 6/8	112		
2	0119	Pr - Parma - Via Collegio Nobili 4	87		
2	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	2.850	25	
2	2133	Mo - Modena - Piazza Medaglie D'Oro, 1	66	13	
2	0558	Mo - Modena - V.Stanguellini 65-120-140/V.Lamborghini	14		
3	0523	Mo - Modena - Via M.Buonarroti Snc	20		
2	2272	Mo - Modena - Via Rainusso 130	218		
2	0103	Mo - Modena - Via Tabboni 9-11-13 / Viale Fabrizi 21	211		
2	5212	Mo - Modena - Viale Trento E Trieste 13	336		
2	0085	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 1 - Albergo	27.000	335	
1	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	10.552	113	
2	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	57.918	463	
1	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	10.744	74	
2	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	1.320	19	
1	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	9.020	72	
2	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	169	1	
1	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	4.503	163	

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Valore corrente 31/12/2021	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			7	154	340	66	25	
			3.116	92.382	108.772	41.077	1.030	
			1.685	54.487	62.098	17.841	627	
			3	75	117	34	4	
			3	59	175	25	39	
			7	170	190	58		25
			12	159	505	239	139	
			5	117	715	50	91	
			3	79	312	34	71	14
	27		93	2.797	3.390	1.312	536	
	132		4					
			16	359	535	160		
	224		3					
			8	181	270	81		
			6	133	210	57		
			32	761	791	327		279
			2	40	105	17		
			9	184	210	109		13
			21	795	731	117		341
			22	855	819	127		378
			10	213	260	127		
			3	68	100	31	7	
			2	47	65	22		
			8	186	290	85		
			17	409	530	162		
			32	1.100	829	297		
			110	4.058	4.661	652		
			7	105	349	117	1	
			4	83	490	35	53	
			52	2.823	2.900	513		806
			3	76	348	33	52	
	14							
				20	78			
			10	208	341	113		
			8	203	670	63	93	
			14	322	429	146	90	
			1.098	26.236	27.000	11.010		744
			344	10.321	11.372	4.517	18	392
			1.711	56.670	56.928	17.315	104	2.162
(1.638)			380	8.800	7.501	4.358	467	
1.638			104	2.873	2.399	1.331	141	
			254	8.838	5.945	1.396		
			4	165	55	4		
(891)			118	3.657	3.415	1.058	442	307

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	7.938	271	
1	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52	17.217	387	
2	3104	Bo - Bologna - Via Del Terrapieno	163		
2	8100	Bo - Bologna - Via Delle Lame 112	378	2	
2	7381	Bo - Bologna - Via Delle Lame 114	287		
2	3106	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Hotel	16.800	168	
2	3109	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Parcheggio	16.402	36	
2	3108	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Piastra Commerciale	18.570	312	
1	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	22.214	335	
2	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	75.064	1.202	
1	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	3.496	19	
2	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	5.541	27	
2	3103	Bo - Bologna - Via Larga Fronte Strada	1.726		
2	4298	Bo - Bologna - Via Marziale 17-19-23-31	1.082		
2	4253	Bo - Bologna - Via Mentana 2	2.127	72	
2	0218	Bo - Bologna - Via Procaccini 17/G	186		
2	4310	Bo - Bologna - Via Rolli 7-9	814		
2	0325	Bo - Bologna - Via Savigno 1	211	4	
1	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	66.759	1.634	
2	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	7.582	155	
2	2300	Bo - Bologna - Via Ugo Bassi 4-V. Terribilia 4-V. Della Zecca 2	33.500	3.114	
2	4294	Bo - Bologna - Via Zacchi 1-3	566	4	
2	4257	Bo - Bologna - Via Zago 2/2	654		
2	4356	Bo - Bologna - Viale Majani 2	2.493		
2	4355	Bo - Bologna - Viale Masini 26-56	6.589		
2	0263	Bo - Castel Maggiore - Via Gramsci 192	152		
2	4297	Bo - Crespellano - Via 2 Agosto 1980	3.279	200	
2	0088	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Fantini - Via Palazzetti 1 - Albergo	14.000	64	
2	0052	Ra - Faenza - Corso Mazzini 54/2	70		
2	2165	Ra - Ravenna - Via Cesarea 11	94		
1	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	34		
2	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	2.005	7	
2	0462	Ra - Ravenna - Via Porta Aurea 14	397		
2	2033	Fc - Cesena - Vicolo Cesuola 14	86		
2	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	5.948		
2	0463	Rn - Riccione - Via Missori 2 Ang. Via Dei Mille 13	166		
1	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	38		
2	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	82		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Valore corrente 31/12/2021	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
891			258	8.842	8.385	2.628	1.106	783
			432	17.172	14.400	4.624	583	9.798
		113		50	50			1.092
			23	356	505	525		144
			26	262	709	594	51	
			505	16.464	16.600	4.761		3.342
			494	15.944	18.370	4.435		2.501
			564	18.318	19.250	4.972		3.138
			678	21.872	22.212	6.013		3.342
			2.292	73.974	74.988	20.313		11.281
			107	3.408	3.458	941		580
			169	5.400	5.942	1.492		920
			45	1.680	2.355	93		
			32	1.049	1.411	33		
			88	2.112	2.190	861	566	
			7	179	330	56	6	
			24	789	1.096	24		
			9	206	329	92	74	
			2.790	65.602	78.271	47.322	30.252	
			302	7.435	9.079	4.841	3.475	
		184	630	35.800	35.800	4.069		16.787
			17	552	738	20		
			20	634	1.398	20		
			98	2.395	2.470	889	386	367
			198	6.392	5.877	198		
			6	145	300	62		
			100	3.379	3.700	2.643	142	
			429	13.634	13.900	4.119		1.261
			3	67	250	29	48	
			4	90	232	39		5
			1	33	39	15		
			82	1.929	2.434	821		
			17	380	438	173		13
			4	82	195	35		
			168	5.780	6.100	1.735		1.183
	163		3					
			2	37	211	16	29	
			3	78	449	34	62	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2153	Pu - Pesaro - Via Ardizi 14	56		
2	4372	An - Ancona - Centro Direzionale Baraccola	822		
1	4138	An - Ancona - Via 29 Settembre 2	241	10	
2	4382	An - Ancona - Via Mamiani 4-6	1.324		
2	0027	An - Ancona - Via Rismondo 14	79	8	
2	7555	Ap - San Benedetto Del Tronto - Via De Gasperi 51	24		
2	0356	Fm - Fermo - P.Zza Del Popolo 37	131		
2	0335	Lu - Capannori - Via Delle Poste Snc	172		
2	0449	Pt - Pescia - Via Galeotti 59/61	106		
2	0452	Pt - Pistoia - Via B.Buozzi 18	236		
2	0123	Pt - Pistoia - Via Stadio 6/A	103		
2	0332	Fi - Campi Bisenzio - Via Dei Tintori 11	214		
1	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 6	63.604	1.936	
2	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 6	3.644	92	
4	0526	Fi - Firenze - Posti Auto Parterre Via Madonna Della Tosse 9	2.279		
2	0380	Fi - Firenze - Via Baracca 18	1.095		
2	7744	Fi - Firenze - Via Benedetto Marcello 2	58		
2	0383	Fi - Firenze - Via L.Il Magnifico 2-Via Toscanelli 1-3	5.646		
2	0368	Fi - Firenze - Via Landini - Via Catalani 8	1.243		
2	0235	Fi - Firenze - Via Lanza 73	109		
1	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3	11.789	265	
2	0386	Fi - Firenze - Via Ricasoli, 48	3.531	17	
2	0402	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 60	8.671	240	
2	0400	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50/A	1.343		
2	0376	Fi - Firenze - Viale Matteotti 64 - Via Fra' Bartolomeo 64	5.928		
2	0369	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 3-5	1.742		
2	0377	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 7	6.600	73	
2	2160	Fi - Pontassieve - Via Roma 10	54		
2	0155	Fi - Sesto Fiorentino - Via Dante 44-46	103		
2	0422	Li - Livorno - Via Grande 110 - P.Za Grande 3	234	34	
2	2028	Pi - Cascina - Via Tosco Romagnola 248/E	72		
1	0122	Pi - Pisa - Via Manzoni 11	1.266	43	
1	7532	Pi - Pisa - Via Puccini 14	183	5	
2	2162	Pi - Pontedera - Via Aurelio Saffi 4	52		
2	0456	Pi - Pontedera - Via Della Misericordia 22	126		
1	2004	Ar - Arezzo - Via Xxv Aprile 18/34	386	17	
2	0453	Si - Poggibonsi - Via Xx Settembre 58	130		
2	0405	Gr - Follonica - Via Santini N. 7/C	60		
2	0126	Po - Prato - Via Tacca 8	193		
2	0446	Pg - Perugia - Via Cortonese Ang. Via Romeo Gallenga 120	188		
2	0483	Pg - Spoleto - Via Flaminia, 3	129		
2	0129	Ri - Rieti - Via Delle Orchidee 9	72		
3	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto	3.420		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Valore corrente 31/12/2021	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			2	54	205	23		
			35	787	793	386		437
			16	235	338	304	197	
			37	1.286	1.250	265		482
			3	84	530	33	61	
			2	23	155	32	20	
			5	126	146	43		12
			8	165	210	96		12
			5	102	130	48	6	5
			10	226	490	101		
			4	99	440	42	77	
			9	205	270	92		
			1.783	63.757	63.368	10.481		
			102	3.634	3.662	602		
				2.279	2.016	350		
	1.074		21					
			3	55	300	58	47	
				5.646	6.500	2.315		466
	1.243							
			4	104	350	45		
			336	11.718	7.800	1.587		
			90	3.458	3.700	286		1.298
			176	8.734	9.100	1.315		496
			34	1.310	1.350	308		137
			128	5.800	6.100	388		557
			40	1.701	1.700	83		203
		732	141	5.800	5.800	193		2.961
			2	52	146	22	6	
			4	99	450	42	83	
			12	255	254	186		9
			3	69	160	30		16
			49	1.260	1.700	379	23	
			7	181	138	57	8	
			2	50	137	22	41	
			5	120	151	55	15	
			14	389	532	102		26
			5	125	230	57	3	
			3	58	100	26	1	
			8	185	600	79	119	
			7	180	239	63		1
			5	124	175	56		
			3	69	160	30	47	
				3.420	3.370			972

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0134	Rm - Roma - P.Za Monte Gennaro 16-16/A	258		
1	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	27.006	92	
2	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	11.694	27	
1	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	16.435	59	
2	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	28.448	71	
2	0293	Rm - Roma - Roma - Via Ciro Menotti 24	761		
2	0469	Rm - Roma - Via Aladino Govoni, 24/43	59.934	177	
2	2172	Rm - Roma - Via Castellini, 13	1.186		
3	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	3.590		
2	0145	Rm - Roma - Via R.Da Forlì 4	88		
3	0524	Rm - Roma - Via Tor Carbone - Parco Appia Antica Snc	8		
3	2171	Rm - Roma - Via Tor Di Quinto Snc	421		
1	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	5.513	27	
2	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	333	1	
3	2213	Sa - Vietri Sul Mare - Via Vietri Snc			
2	0047	Ch - Chieti - Viale Europa 43	71		
2	0077	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 28	79		
1	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	403	21	
2	4369	Tp - Marsala - Via Salemi 15	84		
2	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	1.988	38	
1	1004	Ct - Catania - Corso Italia 72	744	20	
2	0338	Ct - Catania - Sicilia 48/56 - Rizzo 29 - Puccini 28	3		
1	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	1		
2	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	59		
1	0233	Ct - Catania - Via G. Castorina 43	90	3	
1	0002	Ct - Catania - Via Torino 73	401	14	
3	2216	Ct - Vizzini - Podere Maguli Snc	8		
1	1003	Ca - Cagliari - Viale Diaz 29	1.244	21	
2	3020	Ca - Villasimius - Localita' Campulongu Snc	5.470	7	
2	0486	Ot - Tempio Pausania - Via S. Lorenzo 21	45		
3	0557	Es - Estero - Lago Esperanza De Alicudia			
		TOTALE GENERALE	1.240.605	26.590	
		TOTALE IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA	484.493	13.394	
		TOTALE IMMOBILI AD USO DI TERZI	744.736	13.196	
		TOTALE ALTRI IMMOBILI	9.096		
		TOTALE ALTRI DIRITTI REALI	2.279		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			

(*) Tipo Immobile

1 = Immobili destinati all'esercizio dell'impresa

2 = Immobili ad uso di terzi

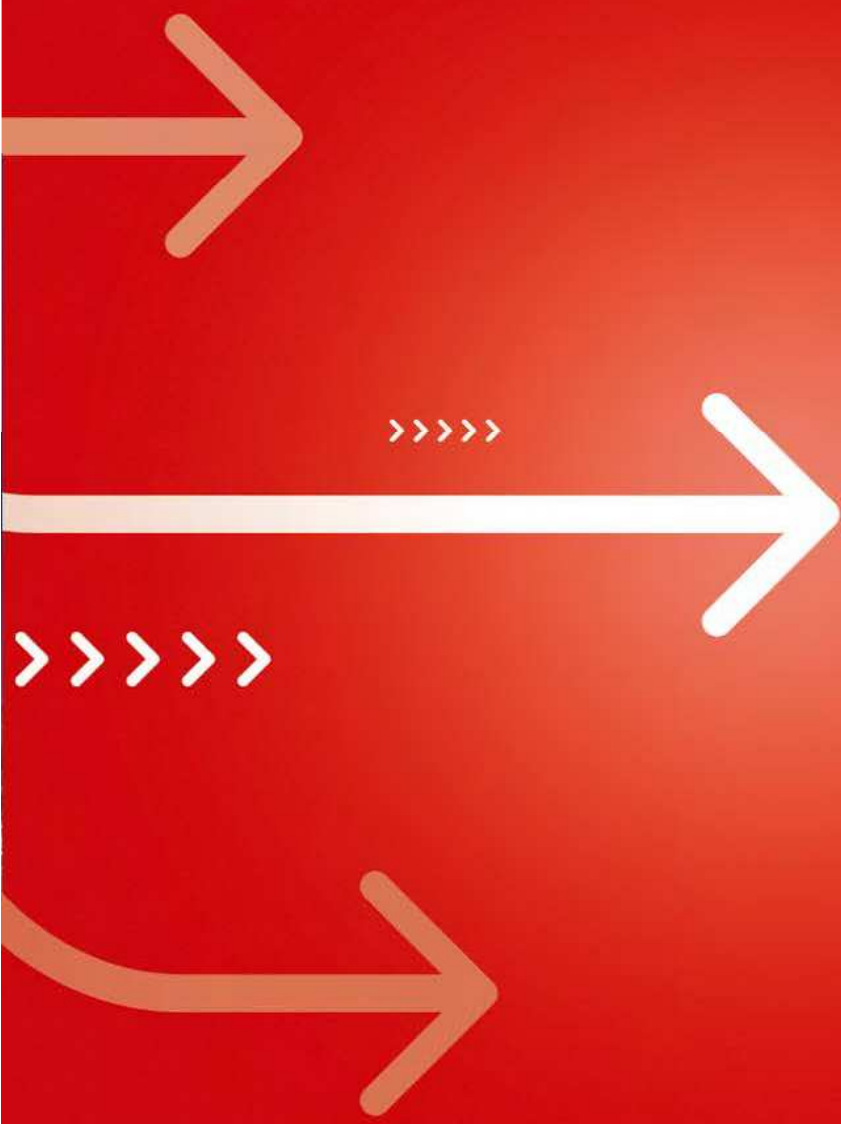
3 = Altri immobili

4 = Altri diritti reali

5 = Immobilizzazioni in corso e acconti

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Valore corrente 31/12/2021	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			11	247	660	113	182	
			809	26.288	33.267	10.745	2.777	
			316	11.405	13.103	3.089	1.222	
			495	16.000	22.446	7.442	8.003	
			811	27.709	35.254	10.472	14.221	
				761	940	825		
			1.319	58.792	60.926	1.319		
	500		26	660	1.340	288		184
				3.590	3.590			1.273
			4	84	210	36	26	
				8	17			
				421	1.185			
			223	5.317	5.433	2.130		
			14	321	337	131		
			3	68	275	29	50	
			3	76	400	32	56	
			19	405	470	238	21	
			3	81	95	28		31
			96	1.930	2.064	1.447		4.016
			42	722	1.750	693	83	
				2	5	1	1	
				1	8	10		
			2	56	157	24	28	
			12	81	440	325	22	
			70	345	1.690	2.008	2	
				8	75		2	
			55	1.210	2.200	647	44	
			183	5.295	5.470	1.068		16.421
			2	43	70	20		
					2			11
	88.081	3.666	35.154	1.140.293	1.274.556	358.014	74.534	103.955
(2.529)	224		16.038	479.096	528.390	187.495	47.569	14.849
2.529	87.858	3.666	19.116	649.821	733.505	170.170	26.963	86.586
				9.096	10.645		2	2.521
				2.279	2.016	350		





6

ATTESTAZIONE
DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO AI SENSI
DELL'ART.81-TER DEL
REGOLAMENTO
CONSOB N.11971
DEL 14 MAGGIO 1999



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Presidente all'uopo delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework*, emesso dal *COMmittee of Sponsoring Organizations of the treadway commission*) riconosciuto a livello internazionale come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione dei sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
- 3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021:
- è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 24 marzo 2022

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

Il Presidente

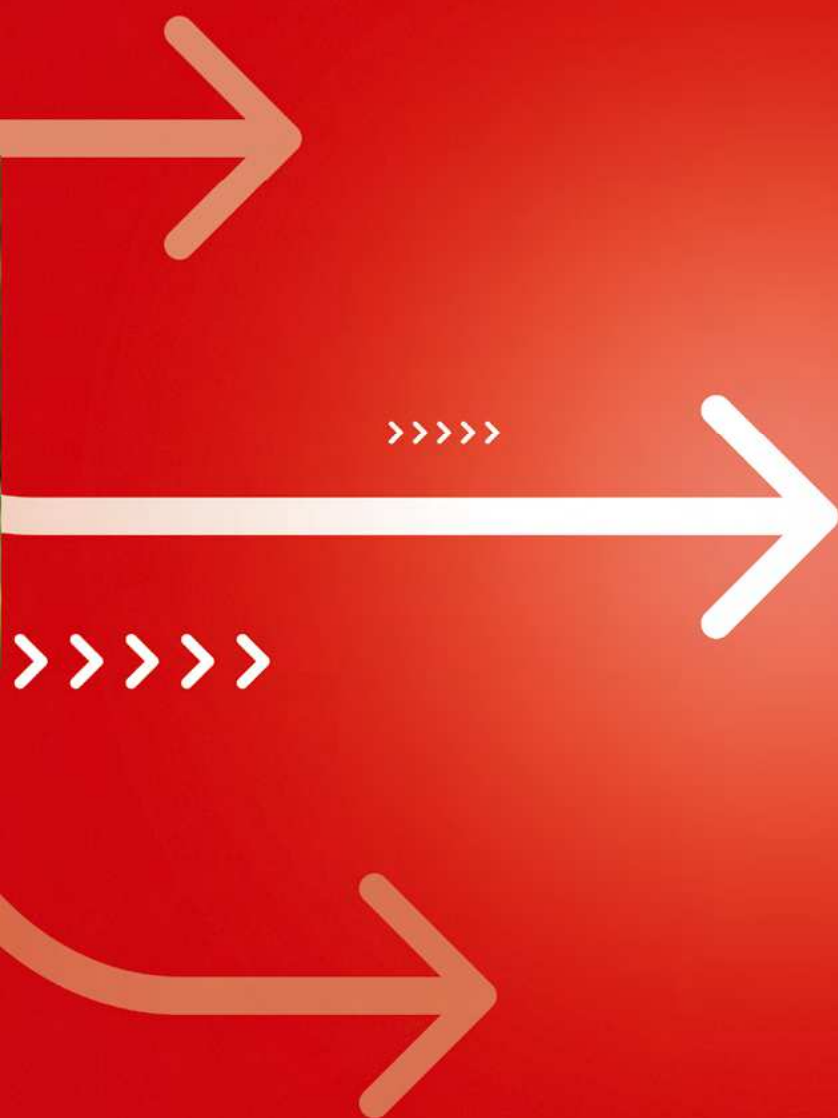
Carlo Cimbri



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione
e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
www.unipolsai.com - www.unipolsai.it





7

RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza, anche quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari² applicabili, tenuto conto delle Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle comunicazioni al riguardo emanate dalla CONSOB (in particolare, la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni), nonché delle indicazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance* delle società quotate (il "**Codice di Corporate Governance**").

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**" o il "**TUF**"), il Collegio Sindacale riferisce pertanto in merito all'attività di vigilanza svolta.

Si ricorda che il presente Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021, che ne ha rinnovato la composizione, mantenendo tuttavia al suo interno un elemento di continuità con il precedente Organo di Controllo.

1. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza effettuando complessive 20 riunioni, incluse quelle svolte dal precedente Organo di Controllo, la cui durata media è stata di circa un'ora e quaranta minuti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato:

- alle 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- alle 10 riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- alle 6 riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato Parti Correlate**");
- alle 4 riunioni del Comitato per la Remunerazione,

ed è stato informato in relazione ai lavori svolti dal Comitato Nomine e Corporate Governance nelle 5 riunioni tenutesi nel corso dell'anno, alle quali, a partire dal secondo semestre 2021, è stato invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale.

Nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolti nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali, il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato:

- il Chief Risk Officer e i Titolari rispettivamente dell'Audit, della Funzione Compliance and Anti-Money Laundering (congiuntamente le "**Funzioni di Controllo**"), e della Funzione Attuariale (congiuntamente alle Funzioni di Controllo, le "**Funzioni Fondamentali**"), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "**Dirigente Preposto**"), nonché i Responsabili e/o gli esponenti delle funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza dell'Organo di Controllo;
- l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "**D. Lgs. 231/2001**"), art. 6, comma 1, lettera b);
- i rappresentanti della società incaricata della revisione legale EY S.p.A. (di seguito anche "**EY**" o la "**Società di Revisione**"), nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla normativa vigente, anche di natura regolamentare.

Ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico della Finanza, l'Organo di Controllo ha altresì effettuato incontri e/o scambiato informazioni con i collegi sindacali delle società controllate.

² Si fa riferimento in particolare al Regolamento n. 38 emanato da IVASS in data 3 luglio 2018.

7 Relazione del Collegio Sindacale

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Altri eventi meritevoli di richiamo

2.1 Attività svolta dal Collegio Sindacale

In adempimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, il Collegio Sindacale riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro e dà quindi atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale di cui *infra*;
- ottenuto dagli Amministratori – anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari – informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (“UnipolSai” o la “Società”), anche per il tramite di società direttamente o indirettamente controllate. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio Sindacale è giunto a ritenere ragionevolmente che le attività e operazioni deliberate e poste in essere sono da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non appaiono manifestamente imprudenti, o azzardate, né in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state deliberate in conformità alla legge, ai regolamenti ed ai codici di comportamento adottati.

Il Collegio Sindacale rileva altresì di aver ricevuto un'adeguata informativa in merito agli effetti rivenienti:

- dall'emergenza sanitaria dovuta alla sindrome respiratoria da coronavirus Covid-19 (“Covid-19”) sull'andamento della gestione nonché sulle azioni e iniziative intraprese per fronteggiare la stessa, assunte dalla Società e dal Gruppo Unipol nei confronti dei dipendenti e della rete distributiva, oltre che della propria clientela, come esaurientemente riportato nella Relazione sulla Gestione. A tale proposito si rileva che l'Organo di Controllo è stato costantemente relazionato in merito alle opportune analisi effettuate, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze connessi alla pandemia da Covid-19, sulla continuità aziendale, sulla pianificazione strategica e sui *target* di piano;
- dal conflitto Russia-Ucraina attualmente in corso e dalle conseguenti sanzioni economico-finanziarie imposte alla Russia da parte della comunità internazionale. A tale proposito l'Organo di Controllo ha verificato che la Società non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto; non detiene, se non in misura del tutto marginale, investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, e non è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali. Tuttavia, come rappresentato nella Relazione sulla Gestione, la situazione di incertezza e i timori per gli impatti che possono derivare dallo scontro bellico stanno producendo tensioni sui mercati finanziari, con forti ribassi dei mercati azionari internazionali e tendenze al rialzo dei tassi di interesse, con conseguenti riflessi sugli investimenti finanziari della Società. L'evoluzione di tale contesto e i relativi impatti sull'andamento aziendale sono costantemente presidiati da parte delle competenti funzioni aziendali. Considerata l'incertezza del contesto, il Collegio Sindacale monitora a sua volta, per quanto di competenza, anche in conformità al richiamo di attenzione emanato dalla CONSOB in data 18 marzo 2022, gli eventuali effetti del conflitto Russia-Ucraina e delle conseguenti misure restrittive adottate dall'Unione Europea sulla situazione finanziaria, anche prospettica, e sui risultati economici della Società, verificando se l'evoluzione futura dello stesso possa comportare impatti significativi sull'andamento aziendale. L'Organo di Controllo ha inoltre verificato che la Società abbia disposto adeguati ed efficaci presidi organizzativi e tecnici volti alla mitigazione dei rischi connessi agli aspetti di *cybersecurity*.

2.2 Principali eventi di rilievo

Con riferimento ai principali eventi e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale ritiene di evidenziare quanto segue:

Accordo transattivo inerente alle azioni sociali di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori ed ex sindaci. Con riferimento alle due azioni sociali di responsabilità promosse nei confronti di alcuni ex amministratori ed ex sindaci, entrambe deliberate nel corso del 2013 dalle Assemblee degli Azionisti di FONDIARIA-SAI S.p.A. ("Fondiarria-Sai") e di Milano Assicurazioni S.p.A., nel mese di marzo 2021 UnipolSai e le altre società attrici del Gruppo Unipol hanno sottoscritto con tutti i convenuti un accordo transattivo ("Accordo") che definisce integralmente le due azioni di responsabilità. L'Accordo, divenuto efficace in seguito all'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci di UnipolSai e delle altre società attrici del Gruppo Unipol, interamente eseguito nell'esercizio 2021, ha determinato la rilevazione di un provento complessivo pari a Euro 42 milioni, di cui Euro 29,7 milioni di pertinenza di UnipolSai.

Rimborso anticipato dei prestiti subordinati con scadenza 2021 e 2023. In data 15 marzo e 28 aprile 2021, previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza all'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, sono stati estinti integralmente due prestiti subordinati, di cui l'uno del valore nominale di Euro 300 milioni, con scadenza contrattuale prevista nel mese di giugno 2021, e l'altro del valore nominale residuo di Euro 262 milioni, la cui scadenza contrattuale era prevista nel mese di luglio 2023. Contestualmente al rimborso da parte di UnipolSai, Unipol Gruppo S.p.A. ("Unipol") ha provveduto all'estinzione, per un valore nominale residuo complessivamente pari a Euro 268 milioni, dei finanziamenti in essere con la Società medesima, concessi a suo tempo all'atto del subentro da parte di UnipolSai nel ruolo di emittente di tali prestiti.

Esercizio dell'opzione di riallineamento fiscale (D.L. n. 104/2020). UnipolSai si è avvalsa dell'opzione prevista dall'art. 110, comma 8-bis, del D.L. 104/2020, che consente di riallineare i valori fiscalmente riconosciuti di avviamenti e altre attività, già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019, ai valori dei medesimi *asset* risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, dietro corresponsione di un'imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore oggetto di riconoscimento fiscale. Il riallineamento ha interessato avviamenti per un valore di Euro 318 milioni e immobili per un valore di Euro 24,8 milioni, determinando un onere per imposta sostitutiva di Euro 10,3 milioni, da versare in tre rate annuali, di cui la prima versata nel corso dell'esercizio 2021. A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2022 - Legge 30 dicembre 2021 n. 234, il periodo di ammortamento ai fini fiscali dei maggiori valori degli avviamenti oggetto di riallineamento è stato portato a 50 anni in luogo dei 18 anni precedentemente previsti. Per effetto dei maggiori valori fiscalmente riconosciuti, UnipolSai ha conseguito un beneficio in termini di minori imposte future Ires e Irap quantificato in Euro 104,6 milioni e rilevato a conto economico quale incremento di imposte anticipate nette, di cui Euro 98 milioni riferiti agli avviamenti, che si tradurrà in riduzione di imposte correnti a partire dall'esercizio 2021, secondo il piano di ammortamento previsto dalla normativa fiscale (50 anni) per gli avviamenti divenuti deducibili, ed Euro 6,6 milioni riferito agli immobili, interamente rilevato nel conto economico dell'esercizio 2021 per effetto del riassorbimento di imposte differite passive già iscritte in Bilancio. Il riallineamento dei valori fiscali comporta l'onere di vincolare una riserva in sospensione per Euro 332,5 milioni di imposta per un importo corrispondente ai maggiori valori fiscalmente riconosciuti al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

Acquisto Azioni Banca Popolare di Sondrio S.p.A. Nel corso del 2021, UnipolSai ha acquistato - in parte attraverso una procedura di *reverse accelerated book-building* (RABB) e in parte sul mercato - complessive n. 40.289.500 azioni ordinarie di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("BPS" o la "Banca"), pari all'8,89% del capitale sociale della Banca. Tenuto conto delle azioni precedentemente in portafoglio, UnipolSai detiene pertanto una partecipazione complessiva di n. 43.126.000 azioni, pari a circa il 9,51% del capitale sociale di BPS. L'operazione rientra nella strategia di UnipolSai, diretta a contribuire ai piani di sviluppo della Banca, *partner* industriale del Gruppo nel comparto della bancassicurazione Danni e Vita.

Perfezionamento della cessione di Torre Velasca. Nel mese di febbraio 2021 si è perfezionata la vendita dell'immobile di Milano, piazza Velasca (Torre Velasca), conseguente al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte della Pubblica Amministrazione. Il prezzo di cessione, pari a Euro 160 milioni, ha consentito di realizzare una plusvalenza di circa Euro 80,1 milioni.

Versamento in conto capitale a Gruppo UNA S.p.A. In data 4 giugno 2021 UnipolSai ha effettuato un versamento in conto capitale di Euro 40 milioni in favore della controllata Gruppo UNA S.p.A., al fine di ricostituire i mezzi propri ridotti a causa delle perdite conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Maggiori informazioni in relazione alle suddette operazioni e ad ulteriori eventi sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2021.

7 Relazione del Collegio Sindacale

2.3 Principali eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene di dare menzione, in particolare, di quanto segue:

Conflitto Russia-Ucraina attualmente in corso. Nei primi mesi dell'esercizio 2022 si è reso evidente sulla scena internazionale l'inasprirsi del conflitto tra Russia e Ucraina, trasformatosi in scontro bellico su ampio fronte. Gli effetti del conflitto e delle conseguenti sanzioni economico-finanziarie, imposte alla Russia da parte della comunità internazionale, stanno condizionando il contesto economico globale. Tra i principali impatti si prevedono difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime, con ulteriori spinte al rialzo dei relativi prezzi, e rischi di compromissione della già stressata *supply chain*. Le situazioni di incertezza sopra menzionate e i timori per gli impatti che ne possono derivare stanno producendo tensioni sui mercati finanziari, con forti ribassi dei mercati azionari internazionali e tendenze al rialzo dei tassi di interesse. Tutto ciò ha riflessi sugli investimenti finanziari della Società, che hanno segnato una riduzione delle plusvalenze implicite, e sull'operatività della gestione finanziaria, che resta comunque finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo di rischio-rendimento del portafoglio, anche con riguardo al mantenimento di un adeguato livello di solvibilità. L'incertezza del contesto in essere e, soprattutto, della sua evoluzione futura non consente di determinarne compiutamente gli effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società. Come già sopra evidenziato, si precisa, tuttavia, che UnipolSai non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto, non detiene, se non in misura del tutto marginale, investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, né è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali.

Risoluzione dell'accordo con Intesa Sanpaolo S.p.A. In data 10 febbraio 2022 è stata perfezionata la risoluzione consensuale dell'accordo sottoscritto il 17 febbraio 2020 tra UnipolSai e Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") nel più ampio contesto del lancio da parte di Intesa di un'offerta pubblica di scambio sulla totalità delle azioni UBI Banca S.p.A. ("**UBI Banca**") e relativo all'acquisizione di rami d'azienda riferibili a una o più compagnie assicurative partecipate da UBI Banca. Tale risoluzione è conseguente alla valutazione, condivisa fra le parti, di ritenere non più conveniente e di reciproco interesse l'operazione, tenuto conto dei costi e delle complessità di realizzazione della stessa.

Rimborso anticipato del finanziamento erogato da UnipolSai a Unipol con scadenza 2024. In data 1° marzo 2022 Unipol, esercitando la facoltà di rimborso anticipato prevista contrattualmente, ha integralmente rimborsato il finanziamento di Euro 300 milioni erogato da UnipolSai in data 1° marzo 2019, nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di vendita relativa al 27,49% del capitale sociale di Unipol Banca S.p.A. e di UnipolReC S.p.A., ad essa spettante nei confronti di Unipol medesima in virtù del contratto d'opzione sottoscritto il 31 dicembre 2013 tra l'allora Fondiaria-Sai e Unipol.

2.4 Procedimenti contenziosi

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti sanzionatori e giudiziari in corso, descritti nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2021, a cui si fa rinvio.

2.5 Operazioni con parti correlate e controparti infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob**"), la Società si è dotata di una Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "**Procedura OPC**"), aggiornata da ultimo in data 24 giugno 2021 con effetto a far data dal 1° luglio 2021, e di una Guida operativa per l'applicazione della stessa. Il Collegio Sindacale ha preso atto delle modifiche apportate alla Procedura OPC al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni introdotte nel Regolamento Consob con la Delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 in recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "*Shareholder Rights Directive II*"), verificando la conformità della stessa alle nuove disposizioni statuite.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato che le operazioni con parti correlate effettuate rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale ai sensi della predetta normativa di riferimento e della procedura interna adottata e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società, soffermandosi in particolare sull'accordo transattivo inerente alle azioni sociali di responsabilità a suo tempo deliberate nei confronti di alcuni ex amministratori ed ex sindaci, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai tenutasi il 28 aprile 2021, verificando la correttezza dell'iter istruttorio e deliberativo adottato, nonché la conformità alla vigente normativa e alla disciplina interna, sia mediante analisi della documentazione disponibile, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le operazioni rientranti nelle fattispecie di esenzione dall'applicazione della suddetta procedura interna, verificando la correttezza delle valutazioni effettuate al riguardo.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio della Società riportano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate nonché la descrizione dei relativi rapporti più significativi. Ulteriori informazioni sono altresì riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio Consolidato.

Con riferimento alla disciplina emanata dall'IVASS con il Regolamento n. 30 del 26 ottobre 2016 inerente alle operazioni infragrupo e alle concentrazioni di rischi, il Collegio ha verificato la conformità alla stessa della Politica adottata dalla Società in materia (la "**Politica Infragrupo**"), anche tenuto conto del relativo aggiornamento annuale, nonché della Guida operativa per l'applicazione della suddetta politica. Dall'attività di vigilanza svolta dall'Organo di Controllo risulta altresì che le operazioni effettuate con controparti infragrupo sono state poste in essere in conformità a quanto previsto dalla Politica Infragrupo e regolate a condizioni di mercato.

Relativamente all'ambito complessivo delle operazioni infragrupo e/o con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2021, si evidenzia che il Collegio Sindacale ritiene che gli accordi di esternalizzazione in essere tra UnipolSai e la Capogruppo Unipol, nonché con le altre società del Gruppo, siano conformi alla applicabile disciplina regolamentare di settore.

In relazione ai rapporti instaurati tra UnipolSai e le società del Gruppo nonché con le altre parti correlate, l'Organo di Controllo valuta adeguata l'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2021.

È stata infine accertata l'assenza di operazioni infragrupo e/o con parti correlate atipiche o inusuali che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, ai conflitti d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

3. Struttura organizzativa della Società

Il Collegio Sindacale ha preso atto che:

- UnipolSai è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, della Capogruppo Unipol;
- ai sensi della disciplina di settore, in ottemperanza al Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 e tenuto conto dei parametri quali-quantitativi indicati nella Lettera al mercato emanata dall'IVASS in data 5 luglio 2018, la Società ha adottato il modello di governo societario di tipo "rafforzato";
- in conformità alle disposizioni contenute nel Codice di Corporate Governance UnipolSai si qualifica come "società grande", avendo avuto una capitalizzazione superiore ad Euro 1 miliardo l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti, e "a proprietà concentrata", in quanto Unipol dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Ricordato altresì che, come riportato nella Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2021 (la "**Relazione di Governance**"):

- UnipolSai ha scelto di dotarsi di un sistema di amministrazione e controllo di tipo "tradizionale", che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (che opera con il supporto di Comitati endoconsiliari, aventi funzioni propositive, consultive, di istruttoria e di supporto) e di un Collegio Sindacale con funzioni di controllo, entrambi di nomina assembleare;
- l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata per il novennio 2021-2029 a EY dall'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2019;

7 Relazione del Collegio Sindacale

- sono stati istituiti dall'Organo Amministrativo, ovvero dal Direttore Generale, alcuni comitati interni aziendali, prevalentemente composti dai Responsabili dell'Alta Direzione di UnipolSai, con funzioni di supporto al Direttore Generale medesimo nell'attuazione e presidio delle politiche di indirizzo, di coordinamento e di strategia operativa definite dal Consiglio di Amministrazione e declinate dall'Alta Direzione stessa;
- il ruolo e le competenze dei predetti organi sono illustrati in dettaglio nella Relazione di Governance,

il Collegio Sindacale ha preso atto della struttura organizzativa adottata ed è stato informato delle variazioni di volta in volta intervenute nell'assetto interno di UnipolSai e delle società da essa controllate, vigilando, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dello stesso.

In particolare, sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio ritiene adeguato, al fine di garantire l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso, il dimensionamento, la struttura e il posizionamento delle Funzioni Fondamentali della Società.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, anche tramite incontri con i responsabili delle competenti funzioni aziendali, nonché con la Società di Revisione. Da tale attività non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione.

L'Organo di Controllo ha scambiato informazioni, anche tramite specifici incontri, con i collegi sindacali delle società controllate, ai sensi dell'art. 151 del TUF, venendo informato sui riscontri dagli stessi compiuti nell'esercizio della propria attività di vigilanza. A tale proposito, non sono emerse situazioni meritevoli di segnalazione nella presente Relazione. L'Organo di Controllo ha reso a sua volta analogo riscontro al Collegio Sindacale della controllante Unipol.

4. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

4.1 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo societario; esso è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative dirette a una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile delle imprese. In particolare detto sistema mira ad assicurare:

- l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la prevenzione del rischio che la Società sia coinvolta, anche involontariamente, in attività illecite, con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura e il finanziamento al terrorismo;
- la prevenzione e la corretta gestione dei potenziali conflitti d'interesse con soggetti qualificati parti correlate e/o controparti infragruppo, come identificati ai sensi della rispettiva disciplina di riferimento;
- la verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale, anche in un'ottica di medio-lungo periodo, e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, con particolare riferimento alle informazioni contabili e gestionali, e delle procedure informatiche;
- l'adeguatezza e la tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali;
- la conformità dell'attività della Società e delle operazioni messe in atto per conto della clientela alla legge, alla normativa di vigilanza, alle norme di autoregolamentazione e alle disposizioni interne adottate.

Le linee guida del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono definite nelle Direttive in materia di Sistema di Governo Societario di Gruppo (le “**Direttive**”), approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai, e aggiornate da ultimo in data 16 dicembre 2021, che disciplinano, tra l’altro, il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel suddetto sistema. Le Direttive sono completate dalle Politiche delle Funzioni Fondamentali. Le modalità di coordinamento e i flussi informativi tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentati nelle medesime Politiche delle Funzioni Fondamentali nonché nei Regolamenti dei comitati endoconsiliari. La Società si è dotata inoltre di una normativa interna, che prevede politiche e linee guida, nonché specifiche procedure operative.

I principi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso e i relativi processi sono disciplinati tra l’altro nelle seguenti politiche di Gruppo: “Politica di gestione dei rischi”, “Politica in materia di Sostenibilità”, “Politica di valutazione interna attuale e prospettica dei rischi e della solvibilità”, “Politica di gestione del rischio operativo” e “Politica sulla concentrazione dei rischi a livello di gruppo”. Parte integrante del sistema di gestione dei rischi sono inoltre le politiche che declinano i principi e le linee guida in materia di (i) gestione di fattori di rischio specifici (ad esempio, la Politica in materia di investimenti “Investment Policy di Gruppo” (“Investment Policy”) per il rischio di mercato e le Linee guida per l’indirizzo dell’attività di assunzione del rischio di credito “Credit Policy” per il rischio di credito), (ii) gestione di un rischio all’interno di un processo specifico, (iii) mitigazione di un rischio e (iv) gestione dei modelli di misurazione del rischio.

Il sistema di gestione dei rischi consente un’adeguata comprensione della natura e della significatività dei rischi a cui il Gruppo e le singole società, compresa UnipolSai, sono esposti ed è parte integrante della gestione del *business*.

I processi di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi sono effettuati su base continuativa per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell’insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti e sono svolti secondo modalità che garantiscono un approccio integrato a livello di Gruppo.

La Capogruppo Unipol garantisce che la politica di gestione dei rischi sia attuata in modo coerente e continuativo all’interno dell’intero Gruppo, tenendo conto dei rischi di ciascuna società ricompresa nel perimetro della vigilanza sul gruppo nonché delle reciproche interdipendenze, avendo a riferimento le previsioni di cui agli artt. 210 e 210-ter, commi 2 e 3, del Codice delle Assicurazioni Private (il “CAP”). Resta ferma l’applicazione del principio di proporzionalità, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all’attività aziendale svolta dalle diverse società del Gruppo.

Per maggiori dettagli in ordine alle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si rinvia a quanto riportato nella Relazione di Governance.

In tale contesto il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato – mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l’esame dei documenti aziendali, (iii) l’analisi dei piani di lavoro e dei risultati delle attività svolte dalla società incaricata della revisione legale, nonché dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno – sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Inoltre – mediante riscontri diretti dell’attività svolta dalle Funzioni Fondamentali e dal Dirigente Preposto, nonché partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi – sono state esaminate le attività effettuate dalle predette funzioni aziendali al fine di pervenire ad una valutazione dell’adeguatezza e dell’effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento agli obblighi di vigilanza ad esso spettanti, l’Organo di Controllo non rileva elementi da segnalare al riguardo. Il Collegio, inoltre, ritiene che le Funzioni Fondamentali, così come il Dirigente Preposto, siano in grado di assicurare un adeguato presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, nell’ambito della propria attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha, tra l’altro, prestato specifica attenzione all’area *Information Technology* con particolare riferimento alle tematiche inerenti alla *cybersecurity*, esaminando i profili di rischio ad essa connessi mediante incontri con il Chief Information Officer, avvenuti nell’ambito delle riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi. Ad esito delle predette analisi il Collegio Sindacale ritiene adeguatamente presidiato dalla Società il rischio connesso a tutti gli aspetti inerenti alla *cybersecurity*.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato le attività svolte dalla Società nel processo di adeguamento al Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di tutela dei dati personali, valutando la conformità dei presidi organizzativi introdotti alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

7 Relazione del Collegio Sindacale

4.2 Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

Nella Relazione di Governance sono descritte le principali caratteristiche del modello di controllo adottato a supporto del Dirigente Preposto per la verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative relative all'informativa contabile e finanziaria, basato su un processo ispirato al *CoSo Framework*, riconosciuto come *standard* di riferimento per l'implementazione e la valutazione di sistemi di controllo interno.

Il processo di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria implementato da UnipolSai, delineato sulla base di specifiche linee guida individuate in conformità al predetto *standard*, si articola in più fasi i cui dettagli sono riportati nella Relazione sul sistema dei controlli interni relativi all'informativa contabile e finanziaria in ottemperanza alla "legge sul risparmio" (la "**Relazione 262**"). Detta Relazione riflette le caratteristiche del sistema di controllo implementato e i risultati delle attività di verifica e monitoraggio dei dati effettuate dalle competenti strutture aziendali, ad esito delle quali il Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'uopo delegato, e il Dirigente Preposto hanno sottoscritto le attestazioni previste dall'art. 154-*bis* del TUF.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione 262 e ha vigilato, mediante incontri con il Dirigente Preposto e con la Società di Revisione, sul processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria. In particolare, dalla Relazione aggiuntiva (la "**Relazione Aggiuntiva**") predisposta da EY ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (il "**Regolamento (UE) n. 537/2014**") non sono emerse carenze significative sul sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o su quello contabile.

Il Collegio ha inoltre vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio di esercizio e sul contenuto della Relazione sulla Gestione, che si ritiene esaustiva. Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135 (il "**D. Lgs. 39/2010**") – la Società di Revisione riporta, tra l'altro, nella propria relazione un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale ha verificato che dalla relazione emessa da EY non emergono rilievi in proposito.

Tenuto conto che, in attuazione della c.d. Direttiva Transparency³, la quale prevede che gli emittenti i cui valori mobiliari sono quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea predispongano la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione, le modalità tecniche per l'adempimento di tale obbligo sono disciplinate dal Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2019/815 del 17 dicembre 2018 (il c.d. "**Regolamento ESEF**"). In conformità a quest'ultimo Regolamento il Bilancio di esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 di UnipolSai sono redatti e pubblicati nel formato XHTML (*Extensible Hypertext Markup Language*), marcando altresì alcune informazioni economiche del Bilancio Consolidato con le specifiche del linguaggio XBRL (*Extensible Business Reporting Language*) con l'obiettivo di accrescere ulteriormente l'accessibilità, l'analisi e la comparabilità dei dati in essi contenuti.

La Società di Revisione ha espresso nelle proprie Relazioni un giudizio di conformità del Bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato al Regolamento ESEF.

Il Collegio Sindacale ha verificato a sua volta l'adempimento dei citati obblighi nell'ambito dei compiti ad esso spettanti in materia di conformità alla normativa *pro-tempore* vigente.

4.3 Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

In merito agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni, il Collegio Sindacale ha verificato che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall'art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dalla Capogruppo Unipol.

³ Direttiva 2004/109/CE, così come modificata dalla Direttiva 2013/50/UE, che armonizza gli obblighi informativi verso il mercato da parte degli emittenti con valori mobiliari negoziati su un mercato regolamentato europeo.

5. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Tenuto conto che la Società aderisce al Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha valutato, per quanto di competenza, i contenuti della Relazione di Governance, non ritenendo di formulare osservazioni in proposito. Richiamato quanto previsto ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF in ordine al giudizio di coerenza che la società incaricata della revisione legale deve esprimere relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella citata Relazione di Governance, l'Organo di Controllo ha verificato che dalla Relazione di revisione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 (la "**Relazione di Revisione**") emessa da EY non emergono rilievi al riguardo.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha proceduto alla valutazione annuale sul proprio funzionamento, dimensione e composizione, nonché in relazione ai comitati endoconsiliari istituiti (la "**Board Performance Evaluation**"), avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza, e ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure poste in essere dal Consiglio di Amministrazione medesimo per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dal Codice di Autodisciplina⁴ e ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

Nei primi mesi del 2022, in linea con quanto raccomandato dalla Norma Q.1.1 di comportamento, emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Organo di Controllo ha a sua volta effettuato – avvalendosi del supporto del medesimo consulente esterno utilizzato dal Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento della *Board Performance Evaluation* – l'autovalutazione in merito alla sua composizione e al suo funzionamento, provvedendo ad esaminare e condividere i risultati complessivi della stessa nella riunione del 1° marzo 2022. Le tematiche affrontate hanno riguardato: dimensione e composizione; organizzazione e funzionamento; poteri ed attribuzioni; ruolo del Presidente; dinamiche interne al Collegio. Il risultato emerso è un quadro complessivo di sintesi positivo, di piena soddisfazione dell'efficacia del lavoro svolto nell'esercizio 2021 dal Collegio Sindacale nel suo insieme, così come del contributo individuale reso da ciascun Sindaco.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dalla Raccomandazione n. 9 del Codice di Corporate Governance e in conformità all'art. 3.2.3 della Politica in materia di requisiti di idoneità alla carica adottata dalla Società (la "**Fit&Proper Policy**"), e preso atto delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") in relazione alla sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in capo ai componenti del Collegio Sindacale.

Il Collegio ha altresì verificato, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione adottate, non esprimendo osservazioni in relazione alla coerenza delle stesse con le raccomandazioni espresse nel Codice di Corporate Governance, nonché alla conformità alla vigente disciplina anche regolamentare di settore.

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale, anche attraverso la propria partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, ha svolto ulteriori specifiche verifiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo. In particolare il Collegio ha verificato:

- il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, ai sensi del Decreto Legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 e successive modifiche, nonché della vigente disciplina regolamentare emanata dall'IVASS, anche tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita nel corso degli incontri con il Responsabile del Presidio Antiriciclaggio. Non si ritiene di formulare rilievi in merito alla struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
- il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli e al rispetto dei criteri definiti nella politica di investimento adottata. In tale contesto, è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al Bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;

⁴ Il Codice di Corporate Governance prevede che le raccomandazioni in esso riportate al riguardo si applichino a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 31 dicembre 2020.

7 Relazione del Collegio Sindacale

- il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle politiche aziendali adottate al riguardo, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con esponenti della Direzione Finanza, nonché partecipando alle riunioni dell'Organo Amministrativo;
- il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità alle linee di indirizzo adottate dalla Società delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti durevole e non durevole, in ottemperanza alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con esponenti della Direzione Finanza;
- il rispetto delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza, e delle politiche interne adottate in conformità alle stesse, in materia di gestione finanziaria, anche in relazione ai prodotti previdenziali (Fondo Pensione Aperto e Piani Individuali Pensionistici), con particolare riferimento ai limiti agli investimenti;
- la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita anche nel corso di incontri con esponenti dell'Audit.

L'Organo di Controllo ha inoltre verificato l'adozione di politiche e di processi idonei al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Chief Risk Officer. In tale contesto al Collegio Sindacale sono stati rappresentati gli esiti degli specifici monitoraggi periodici richiesti dall'IVASS per effetto della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid19.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto dell'adozione da parte della Società, ai sensi del Codice di Corporate Governance, di una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Investitori (come definiti nella politica) che richiedono un contatto con l'Organo Amministrativo su materie di specifica competenza del medesimo (la "**Politica di Dialogo**")⁵. A tale proposito il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle disposizioni normative, anche di autoregolamentazione, della Politica di Dialogo che individua le regole generali, le modalità di gestione, i principali contenuti e argomenti oggetto del dialogo, individuando gli interlocutori, le tempistiche e i canali di interazione tra la Società e gli Investitori, rispettando la parità di trattamento informativo, anche in ossequio ai principi e ai valori aziendali espressi nella Carta dei Valori e nel Codice Etico del Gruppo Unipol.

L'Organo di Controllo ha altresì verificato che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,26 volte il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e pari a 7,03 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR). La situazione di solvibilità della Società sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'IVASS entro il termine previsto dalla disciplina *pro-tempore* vigente, ai sensi del Regolamento UE 2015/35 (Atti Delegati). I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la Società è stata autorizzata dall'IVASS a decorrere dal 31 dicembre 2016. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-*septies* del CAP.

6. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'inserimento di ulteriori fattispecie di reato nell'ambito del D. Lgs. 231/2001, nonché delle variazioni apportate a quelle già rientranti nel medesimo, e del conseguente avvio da parte della Società delle necessarie analisi e degli approfondimenti propedeutici all'eventuale adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del medesimo Decreto.

⁵ La Politica di Dialogo si rivolge a tutti gli "Investitori", intendendosi per essi gli Azionisti attuali e/o potenziali di UnipolSai, gli altri possessori di strumenti finanziari della Società nonché coloro che sono portatori di interesse relativamente al rapporto di detenzione di azioni, di altri strumenti finanziari e dei diritti derivanti dalle azioni nel capitale sociale, per conto proprio o per conto di terzi, quali gli investitori istituzionali e i gestori di attivi. La Politica di Dialogo persegue quindi l'obiettivo di disciplinare occasioni di comunicazione e di partecipazione aggiuntive rispetto all'Assemblea degli Azionisti, e alle altre forme di dialogo che ricadono negli ordinari processi svolti dalle competenti funzioni sulla base di apposite procedure aziendali, nella prospettiva di assicurare trasparenza informativa, accrescere la comprensione degli Investitori in merito alle strategie, ai risultati conseguiti e a ogni aspetto di carattere finanziario e non finanziario della Società rilevante ai fini delle scelte di investimento, anche per quanto riguarda i fattori ESG, favorendo la stabilità degli investimenti degli Azionisti e il Successo Sostenibile di UnipolSai.

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere in ossequio al D. Lgs. 231/2001, confrontandosi – nel corso di incontri periodici – con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza, anche tramite la propria Relazione annuale, non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati.

7. Revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale, quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, è incaricato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, di:

- informare l'organo amministrativo dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 corredata da eventuali osservazioni;
- monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla CONSOB a norma dell'art. 26, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 537/2014, ove disponibili;
- verificare e monitorare l'indipendenza del revisore legale a norma degli artt. 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 17 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione all'ente sottoposto a revisione di servizi diversi dalla revisione, conformemente all'art. 5 del Regolamento (UE) medesimo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di EY, società incaricata della revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti o comunque meritevoli di segnalazione.

L'Organo di Controllo è stato altresì informato dalla Società di Revisione in merito alle verifiche dalla stessa effettuate sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La Relazione di Revisione, predisposta secondo le indicazioni di cui all'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 102 del CAP, non evidenzia rilievi, né richiami d'informativa. Inoltre dalla stessa non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31 dicembre 2021, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi sulla continuità aziendale della Società.

Il Collegio ha esaminato, quale Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile, la Relazione Aggiuntiva dalla quale non emergono evidenze meritevoli di segnalazione.

Il Collegio ha inoltre valutato unitamente alla Società di Revisione il corretto e omogeneo utilizzo dei principi contabili ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 – la Relazione di Revisione include il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio Consolidato, nonché sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale – nell'esercizio della sua attività di vigilanza – ha scambiato con EY informazioni circa gli esiti del lavoro svolto relativamente al Bilancio Consolidato, non rilevando elementi di anomalia meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

La Relazione di Revisione emessa da EY sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 non contiene rilievi, né richiami d'informativa. Inoltre dalla stessa non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi sulla capacità della Società di mantenere la continuità aziendale.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010 e di quanto indicato all'art. 5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 537/2014, il Collegio, nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione.

In particolare, rilevato che EY, all'avvio delle proprie attività quale revisore della Società, ha rappresentato al Collegio Sindacale gli incarichi di consulenza e prestazioni professionali conferiti a EY Advisory S.p.A. ("EY Advisory"), società facente parte del proprio *network*, in essere al 1° gennaio 2021, l'Organo di Controllo ha esaminato le proposte di conferimento di ulteriori incarichi di consulenza e prestazioni professionali a EY Advisory medesima ad esso sottoposte nel corso dell'esercizio, verificando sia la compatibilità di detti incarichi con i divieti di cui al predetto art. 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014, sia l'assenza di potenziali rischi per l'indipendenza del revisore derivanti dallo svolgimento dei servizi medesimi alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39/2010 (artt. 10 e seguenti) e nel Regolamento Emittenti (art. 149-*bis* e seguenti). Ad esito delle istruttorie il Collegio Sindacale ha ritenuto che gli incarichi esaminati non rappresentassero un rischio per l'indipendenza della Società di Revisione e ha approvato il conferimento degli stessi a EY Advisory. I corrispettivi concordati per le prestazioni in argomento sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia.

L'Organo di Controllo dà quindi atto che, dall'esame della dichiarazione annuale di conferma della propria indipendenza resa da EY, nonché dagli approfondimenti condotti con la collaborazione delle competenti strutture aziendali e della Società di Revisione medesima, tenuto conto della natura degli incarichi conferiti a quest'ultima e/o a società della sua rete, non sono emerse evidenze o situazioni tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente applicabile.

8. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché dalle procedure interne.

9. Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

10. Obbligo di redazione del Bilancio consolidato e relazione dell'Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale – rilevato che UnipolSai, emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati, nonché impresa assicurativa, redige ai sensi dell'art. 154-*ter* del TUF e del Regolamento IVASS n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche (il "Regolamento IVASS 7/2007"), il Bilancio Consolidato – comunica di avere riscontrato l'adempimento all'obbligo di redazione del medesimo con l'approvazione avvenuta da parte del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022.

Il Bilancio Consolidato – costituito da: situazione patrimoniale-finanziaria; conto economico e conto economico complessivo; prospetto delle variazioni del patrimonio netto; rendiconto finanziario; note informative integrative, nonché allegati alle note informative integrative – è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura di bilancio. Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento IVASS 7/2007, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione tenute all'adozione dei principi contabili internazionali. Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011.

Come in precedenza evidenziato, il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 di UnipolSai è redatto e pubblicato, in conformità al Regolamento ESEF, nel formato XHTML (*Extensible Hypertext Markup Language*), marcando altresì alcune informazioni economiche con le specifiche del linguaggio XBRL (*Extensible Business Reporting Language*).

La Società di Revisione ha espresso nella propria Relazione sul Bilancio Consolidato un giudizio di conformità dello stesso al predetto Regolamento. Il Collegio Sindacale ha verificato a sua volta l'adempimento dei citati obblighi nell'ambito dei compiti ad esso spettanti in materia di conformità alla normativa *pro-tempore* vigente.

Il Bilancio Consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico, nel rispetto della prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla forma giuridica.

Al 31 dicembre 2021 l'area di consolidamento è costituita dall'integrazione dei dati di UnipolSai con quelli di n. 49 società controllate, dirette e indirette (ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10). Sono escluse dal consolidamento integrale le controllate che per le loro dimensioni sono considerate non significative. Le società collegate e le società controllate considerate non significative sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (in conformità al principio contabile internazionale IAS 28) o mantenute al valore di carico. Il Bilancio Consolidato riporta le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio. Il Bilancio Consolidato contiene esaurienti e dettagliate informazioni sull'andamento gestionale della Società e delle società consolidate, sui principali settori di attività (assicurativo danni e vita, immobiliare, altre attività) di UnipolSai e delle sue controllate, sulla gestione patrimoniale e finanziaria, sulle controversie in corso, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

11. Conclusioni e indicazioni di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio della Società, nel quale è evidenziata l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria alla data del 31 dicembre 2021. Il Bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al Titolo VIII del CAP, del Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modifiche (il "**Regolamento ISVAP 22/2008**"), recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al codice civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento ISVAP 22/2008, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. È inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di Bilancio, come risulta anche dalla Relazione di Revisione. La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del Bilancio.

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e/o allo statuto sociale, non rispondenti all'interesse della Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

7 Relazione del Collegio Sindacale

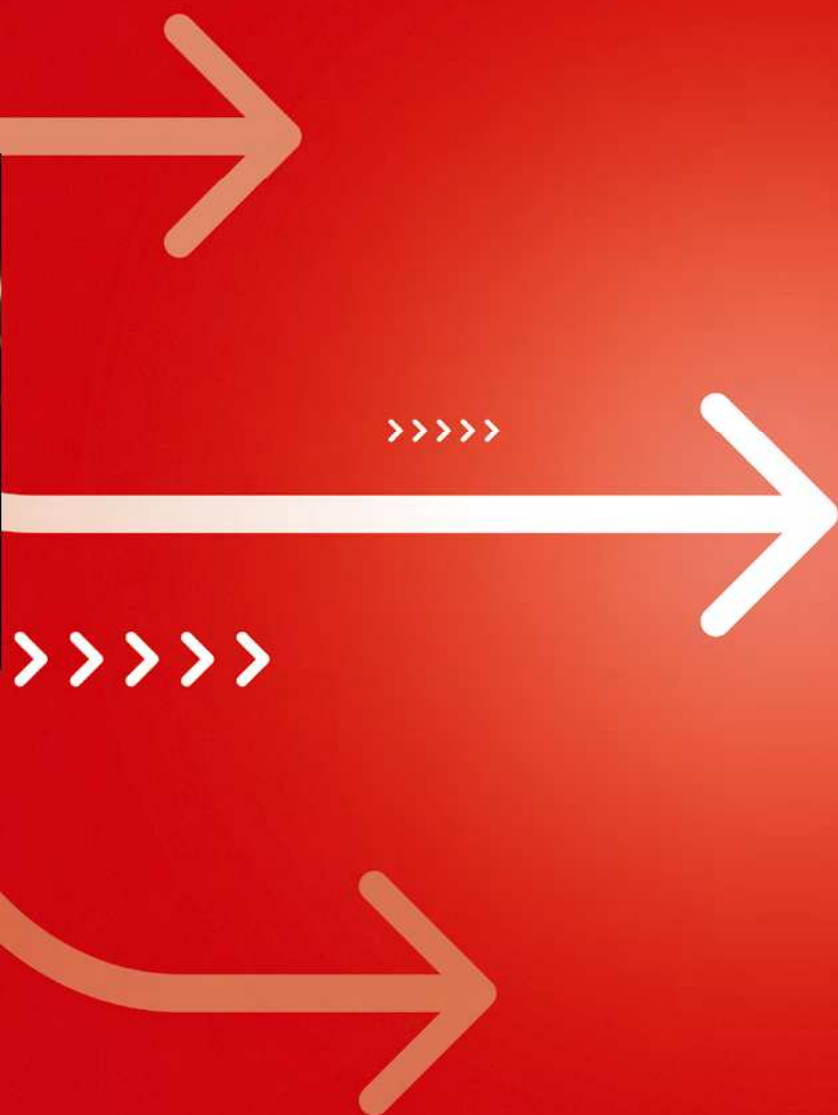
Tenuto conto di quanto in precedenza riportato, il Collegio Sindacale, preso atto del contenuto della Relazione di Revisione e delle attestazioni rilasciate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente Preposto, non rileva motivi ostativi, per quanto di propria competenza, all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Infine, il Collegio Sindacale non ritiene di esprimere osservazioni in merito alle proposte di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo di Euro 0,19 per azione, come formulate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2022 e rappresentate nella Relazione illustrativa all'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il 27 aprile 2022.

Bologna, 5 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente Cesare Conti





8

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102
del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

8 Relazione della società di revisione



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del
Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre
2005, n. 209

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 006168 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Valutazione di investimenti finanziari complessi o non quotati</p> <p>La Società detiene altri investimenti finanziari iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 per un ammontare pari a Euro 37.564 milioni, inclusivi di investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, quali strumenti finanziari derivati o aventi strutture particolarmente complesse. Per tali investimenti, in assenza di disponibilità di prezzi su un mercato liquido e attivo, vengono utilizzate metodologie di valutazione che massimizzano l'utilizzo di parametri osservabili sul mercato e minimizzano l'utilizzo di parametri non osservabili per la determinazione del valore di presumibile realizzo (<i>fair value</i>). Queste metodologie di valutazione sono caratterizzate da un elevato grado di soggettività nella scelta dei parametri quali, ad esempio, curve di tasso di interesse, volatilità storiche, spread creditizi e curve d'inflazione; pertanto, questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa agli investimenti finanziari è riportata in nota integrativa nella "Parte A: Criteri di valutazione" e nella "Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 2 - Investimenti (Voce C)", in particolare in "2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)".</p>	<p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del processo di determinazione dei <i>fair value</i> e dei relativi controlli chiave, nonché effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; • confronto delle metodologie e dei parametri utilizzati con le prassi di mercato; • svolgimento, per un campione di investimenti, di procedure di <i>repricing</i> autonome volte a verificare la ragionevolezza dei <i>fair value</i> alla data di chiusura di bilancio. <p>Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia di valutazioni di strumenti finanziari.</p> <p>Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.</p>



Stima delle riserve sinistri

Le riserve tecniche dei rami danni, iscritte al 31 dicembre 2021 per un ammontare complessivo pari a Euro 12.978 milioni, includono Euro 9.869 milioni relativi alle riserve sinistri. Le riserve sinistri sono stimate attraverso un processo multifase che prevede, dapprima, la valutazione analitica del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e, successivamente, al fine di tener conto di tutti i futuri oneri ragionevolmente prevedibili, il ricorso all'applicazione di metodi statistico attuariali per la determinazione delle riserve sinistri a costo ultimo, per consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare e alle relative spese dirette e di liquidazione. Le riserve sinistri includono, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente.

La valutazione delle riserve sinistri è, quindi, un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio l'andamento futuro dei sinistri. Ciò è ulteriormente accentuato nei segmenti caratterizzati da lunghi periodi di gestione, quali ad esempio i rami R.C. Auto e R.C. Generale, che rappresentano due dei principali business aziendali.

Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami danni è riportata in nota integrativa nella "Parte A: Criteri di valutazione" e nella "Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 10 - Riserve tecniche (voci C.I - rami Danni)".

La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:

- la comprensione del processo di stima delle riserve sinistri adottato dalla Società e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale della Società e i relativi esiti;
- la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve sinistri dei rami danni;
- lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi ed ai risultati riscontrati nei precedenti esercizi;
- la verifica, per ciascun portafoglio ritenuto significativo, della ragionevolezza dell'ammontare della stima delle riserve sinistri, anche attraverso un autonomo *reperforming* delle procedure attuariali di calcolo delle medesime, ove applicabile, e lo sviluppo di analisi di sensitività.

Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materie statistico-attuariali.

Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

8 Relazione della società di revisione



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 17 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.



Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n. 815/2019

Gli amministratori di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n. 815/2019 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (il "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Gli amministratori di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



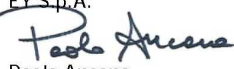
Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Milano, 5 aprile 2022

EY S.p.A.

Paolo Ancona
(Revisore Legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00818570012
P.IVA 03740811207
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it



unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna